

musescore

Manuale

Downloaded from musescore.org on Jun 08 2017
Released under [Creative Commons Attribution-ShareAlike](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

PER INIZIARE	13
INSTALLAZIONE	13
Windows	13
Installazione	13
Avviare MuseScore	17
Disinstallazione	17
macOS	18
Installazione	18
Disinstallazione	18
Linux	18
Fedora	19
Vedi anche	19
INSTALLAZIONE SU WINDOWS	19
Installazione	19
Avviare MuseScore	24
Disinstallazione	24
Risoluzione dei problemi	24
Collegamenti esterni	24
INSTALLAZIONE SUL MACOS	24
Installazione	24
Uninstall	25
External links	25
CREARE UN NUOVO SPARTITO	25
Finestra di avvio	25
Creare un nuovo spartito	26
Titolo, compositore ed altre informazioni	26
Strumenti e parti vocali	27
Aggiungere un pentagramma collegato ad uno strumento	28
Selezionare armatura di chiave e tempo	29
Unità di tempo, battute in levare (anacrusi) e numero di battute	29
Rettifiche allo spartito dopo la creazione	30
Modelli	30
Vedi anche	31
Collegamenti esterni	31
IMPOSTAZIONE LINGUA E AGGIORNAMENTI TRADUZIONE	31
Modificare la lingua	31
Aggiornare traduzioni	32
Vedi anche	32
CONTROLLO DEGLI AGGIORNAMENTI	32
Controllo automatico degli aggiornamenti	32
Ricerca aggiornamenti	33
Vedi anche	33
INCOMPATIBILITÀ CONOSCIUTE DI MUESCORE 2.0	33
NOZIONI DI BASE	33
Salva selezione	34
Unità di tempo locale	34
INSERIMENTO NOTE	34
Pentagramma Tablatura collegato con pentagramma standard	34
SUONO E RIPRODUZIONE	34
Modifica strumenti	34
Mixer	34

IMPAGINAZIONE	34
Intestazione e piè di pagina	34
NOTAZIONE	34
ALTERAZIONI	35
Sostituzione enarmonica delle alterazioni	35
Vedi anche	35
Collegamenti esterni	35
ARMATURA DI CHIAVE	35
Modificare	35
Aggiungere	36
Eliminare	36
Armatatura di chiave di cortesia	36
Naturali sui cambiamenti di tonalità	36
Armatatura di chiave e pause di battuta	36
Armatatura di chiave interruzione di sezione	36
Armatatura di chiave personalizzata	37
ARPEGGI E GLISSANDO	37
Collegamenti esterni	38
ARTICOLAZIONI E ABBELLIMENTI	38
Articolazioni	39
Ornaments	39
Bends	39
Utilizzare Articolazioni e Abbellimenti	39
Per applicare un'Articolazioni o Abbellimenti	39
Scorciatoie	39
Per regolare la posizione di un simbolo	40
Collegamenti esterni	40
BENDING	40
Applicare il bending	40
Regolare l'altezza	41
Regolare la posizione	41
bending personalizzato	41
Collegamenti esterni	41
CHIAVI	41
Aggiungere	42
Eliminare	42
FORCELLE	42
Modificare le forcelle	43
Linee Cresc. e dim.	43
Riproduzione delle forcelle	43
GRAFFE	44
Cancellare	44
Aggiungere	44
Cambiare	44
Modificare{#edit}	44
Posizione orizzontale	44
GRUPPI DI NOTE	44
Vedi anche	45
GRUPPI IRREGOLARI	45
Istruzioni	45

Inserimento note	46
Proprietà	46
Stile	47
Vedi anche	48
Collegamenti esterni	48
INDICAZIONE METRICA	49
Creare un'Indicazione metrica personalizzata	49
Modificare i Gruppi di note preimpostati	49
Cancellare un'Indicazione metrica	50
Modifica di ritmi asimmetrici	50
Durata differente dall'Indicazione metrica: battute in levare (Anacrusi) e Cadenza	50
Indicazione metrica locale	51
Modificare l'Indicazione metrica e altri elementi	51
Vedi anche	51
LEGATURA DI PORTAMENTO	51
Primo metodo	51
Secondo Metodo	52
Terzo Metodo	52
Modifiche	52
Linea punteggiata	53
Vedi anche	53
LEGATURA DI VALORE	53
Primo metodo	53
Secondo metodo	53
Legatura accordi	53
LINEE	53
Inserire le linee nella partitura	54
Cambiare la lunghezza	54
Linee personalizzate e proprietà della linea	55
Collegamenti esterni	55
NOTAZIONE PERCUSSIONI	55
Tastiera MIDI	55
Tastiera del computer	55
Mouse	56
Batteria{#edit-drumset}	56
Rullo	57
Collegamenti esterni	57
NOTE DI ABBELLIMENTO (ACCIACCATURE)	57
Istruzioni	57
Collegamenti esterni	57
PAUSE DI BATTUTA	57
Pause di una battuta intera	57
Pause di più battute	58
Istruzioni	58
Limitazioni	58
Interrompere Pause di più battute	58
RESPIRO E PAUSE	58
RIPETIZIONI	59
Riproduzione	59
Simboli di ripetizione e Testo	59
Salti	59
Vedi anche	60
Collegamenti esterni	60

STANGHETTE	60
Cambiare il tipo di stanghetta	60
Creare un doppio pentagramma	60
Vedi anche	61
TRASPORTO	61
Trasporto cromatico per chiave	61
Trasporto cromatico per intervallo	61
Trasporto diatonico	61
Strumenti traspositori	62
Vedi anche	62
TREMOLO	62
VOCI	62
Quando usare le voci	63
Come usare le voci	63
Nascondere le pause	63
Scambiare le voci	63
Vedi anche	64
Collegamenti esterni	64
VOLTA	64
Testo	64
Riproduzione	65
Collegamenti esterni	65
NOZIONI DI BASE	65
INSERIMENTO NOTE	66
Nozioni di base	66
1: Punto di inizio inserimento	66
2: Inserimento note	66
3: Durata delle note (o delle pause)	66
4 - Inserimento note dell'altezza desiderata	66
Altre scorciatoie da tastiera	67
Tastiera MIDI	67
Tastiera pianoforte	68
Colori delle note fuori estensione	68
Note piccole	68
Proprietà delle note	68
Modifica delle note (senza modificare la durata)	68
Vedi anche	69
Link esterni	69
ANNULLARE E RIPETERE	69
COPIA E INCOLLA	69
Copia	69
Incolla	69
Ripetizione rapida	69
Filtro selezione	70
Vedi anche	72
Link esterni	72
MODALITÀ DI MODIFICA	73
Vedi anche	73
MODALITÀ SELEZIONE	73
Selezione di un singolo elemento	73
Selezione di un intervallo	74
Selezione di elementi diversi non successivi	74

Selezionare tutti gli elementi simili	74
Per cosa sono utilizzati	75
Vedi anche	75
MODI DI VISUALIZZAZIONE	75
Vista pagina/Vista continua	75
Vista pagina	75
Vista continua	75
Zoom	76
Visualizzare più di una partitura	76
Schermo intero	78
Navigatore	79
Vedi anche	79
OPERAZIONI SULLE BATTUTE	80
Aggiungere	80
Inserire	80
Cancellare	80
Proprietà	80
Pentagrammi	80
Durata della battuta	80
Altro	81
Numerazione delle battute	81
Dividere e unire	81
Vedi anche	82
PARTITURA IN DO	82
Vedi anche	82
PREFERENZE	82
Generale	83
Area di visualizzazione	84
Inserimento note	85
Spartito	86
I/O e suoni	86
Importazione	87
Esportazione	87
Scorciatoie	88
Aggiornamenti	89
vedi anche	89
SALVA/ESPORTA/STAMPA	89
Menu file	90
Formati disponibili nel menu 'Salva', 'Salva come...', 'Salva una copia...', 'Salva selezione...' e 'Salva Online...'	90
Formati disponibili nel menu 'Esporta' (e 'Esporta parti...')	90
Stampa	91
Vedi anche	91
TAVOLOZZE E AREA DI LAVORO	91
Utilizzare le tavolozze	91
Area di lavoro	92
Tavolozze preimpostate	92
Tavolozza Generale	93
Vedi anche	93
CONDIVIDERE LE PARTITURE ONLINE	93
Creare un account	93
Condividere una partitura direttamente da MuseScore	93
Caricare una partitura sul sito MuseScore.com	95
Modificare una partitura sul sito MuseScore.com	96
Vedi anche	96
FORMATO DEI FILE	96
Formato nativo di MuseScore	96

Formato MuseScore (*.mscz)	96
Formato non compresso di MuseScore (*.mscx)	96
MuseScore file di backup	96
File di backup di MuseScore (*.mscz, o *.mscx,)	96
Visualizzare e stampare (solo esportazione)	97
PDF (*.pdf)	97
PNG (*.png)	97
SVG (*.svg)	97
Ascoltare (solo esportazione)	97
WAV audio (*.wav)	97
FLAC audio (*.flac)	97
Ogg Vorbis (*.ogg)	97
MP3 (*.mp3)	98
Condividere con altri software musicali	98
MusicXML (*.xml)	98
MusicXML compresso (*.mxl)	98
MIDI (*.mid, *.midi, *.kar)	98
MuseData (*.md) (solo importazione)	98
Capella (*.cap, *.capx) (solo importazione)	98
Bagpipe Music Writer (*.bww) (solo importazione)	98
BB (*.mgu, *.sgu) (solo importazione)	98
Overture (*.ove) (solo importazione)	99
Guitar Pro (*.GTP, *.GP3, *.GP4, *.GP5, *.GPX) (solo importazione)	99
Vedi anche	99

SCORCIATOIE DA TASTIERA **99**

NAVIGAZIONE **99**

INSERIMENTO NOTE **99**

Durata note	99
Voci	100
Altezza note	100
Intervalli	100

DIREZIONE **100**

ARTICOLAZIONI **100**

INSERIMENTO TESTI **100**

INSERIMENTO PAROLE **100**

MOSTRA **101**

VEDI ANCHE **101**

SUONO E RIPRODUZIONE **101**

CAMBIO STRUMENTO LUNGO IL PENTAGRAMMA **101**

Inserire un cambio strumento lungo il pentagramma	101
Formattare il Testo Cambio strumento	102
See also	103

IMPORTAZIONE MIDI **103**

Operazioni disponibili	103
------------------------	-----

MODALITÀ RIPRODUZIONE **105**

Controlli riproduzione	105
Conteggio metronomo	105
Riproduzione Metronomo	105
Riproduzione ciclica	106

SINTETIZZATORE **106**

Overview	106
Librerie di suoni	106
Volume	107
Effetti	107
Zita 1 riverbero	108
Accordatura	108
Cambiare l'accordatura principale	109
Impostare l'Accordatura predefinita	109
Cambiare l'accordatura per una singola partitura	109
SWING	109
Attivare lo swing	109
Impostazioni Swing	110
Disattivare lo swing	110
Proprietà Testo	110
TEMPO	110
Controlli Riproduzione	110
Metronomo	111
Vedi anche	112
TESTO	112
TESTO DI ACCOLLATURA E TESTO DI PENTAGRAMMA	112
Testo di pentagramma	112
Testo di accollatura	112
MARCATORI DI RIFERIMENTO	112
Aggiungere Marcatori di riferimento	113
Posizionamento manuale	113
Posizionamento automatico	113
Risequenziare automaticamente marcatori di riferimento	113
Ricerca del marcatore di riferimento	113
Stile del Testo	113
See also	114
MODIFICA DEL TESTO	114
Modalità di modifica del testo	114
Comandi di modifica e scorciatoie da tastiera	114
Scorciatoie caratteri speciali	114
Simboli e caratteri speciali	115
Vedi anche	115
STILE DEL TESTO	115
Proprietà del testo:	115
Tipi di testo:	116
Creare un nuovo stile di testo	117
Applicare le opzioni	117
Reimpostare le opzioni di stile	117
Vedi anche	117
DITEGGIATURA	117
PAROLE	118
Caratteri speciali	119
Vedi anche	119
External links	120
SIMBOLI DEGLI ACCORDI	120
Inserire un simbolo accordo	120
Comandi da tastiera	120
Modifica di un simbolo accordo	120
Sintassi simbolo accordo	120

Testo dei simboli accordo	121
Stile dei simboli accordo	121
Stile	121
Ortografia delle note	121
Posizionamento	122
Capotasto	122

FORMATTAZIONE **122**

ALLINEARE GLI ELEMENTI **122**

Attivare Aggancia alla griglia	122
--------------------------------	-----

IMPAGINAZIONE E FORMATTAZIONE **123**

Modi per modificare l'impaginazione	123
Impaginazione → Impostazioni pagina...	123
impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta	124
Stile → Generale... → Spartito	124
Stile → Generale... → Pagina	125
Stile → Generale... → Intestazione, Piè di pagina, Numeri	127
Stile → Generale... → Accollatura{#style-edit-general-style-system}	127
Stile → Generale... → Battuta{#style-edit-general-style-measure}	128
Stile → Generale... → Stanghette	129
Tavolozze → Interruzioni & Spaziatori	130
Stile → Generale... → Note	130
Stile → Generale... → Chiavi	131
Stile → Generale... → Arpeggi	132
Stile → Generale... → Gruppi di note	133
Stile → Generale... → Legature di valore/portamento	134
Stile → Generale... → Dimensioni{#style-edit-general-style-sizes}	135
Stile → Generale... → Forcelle, Volta, Ottava	135
Stile → Generale... → Pedale, Trillo	136
Stile → Generale... → Simboli degli accordi, Schemi tastiera	137
Stile → Generale... → Basso continuo	138
Style → Generale... → Articolazioni, Abbellimenti{#style-edit-general-style-articulations}	138
Style → Generale... → Alterazioni	139
Style → Generale... → Gruppi irregolari	140
Modifica spaziatura tra le singole note	141
Pulsanti Applica e OK	141
Applica a tutte le parti in una sola volta	141
Salva e carica stile	141
Vedi anche	142
Collegamenti esterni	142

ACQUISIZIONE IMMAGINI **142**

Vedi anche	143
------------	-----

IMMAGINI **143**

Vedi anche	144
------------	-----

INTERRUZIONI E SPAZIATORI **144**

Aggiungere interruzioni e spaziatori	144
Eliminare interruzioni e spaziatori	144
Interruzioni di sezione	144
Vedi anche	145

OPZIONI DA RIGA DI DI COMANDO **145**

QT OPZIONI KIT DI STRUMENTI **146**

VEDI ANCHE **146**

COLLEGAMENTI ESTERNI **146**

ARGOMENTI AVANZATI

147

ACCESSIBILITÀ

147

Introduzione	147
Configurazione iniziale	147
Trovare il vostro percorso	147
Finestra della partitura.	148
Lettura partitura	148
Spostamento in avanti o indietro nel tempo	149
Spostamento tra le note di un battito	149
Filtro lettura partitura	149
Riproduzione partitura	149
Modifica partitura	150
Personalizzazione	150

ALBUM

150

Stampare Album	151
Unire partiture	151

ATTREZZI

151

Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga	151
Esplodi/Implodi	151
Esplodi	151
Implodi	152
Riempire con slash	152
Commutare a notazione a slash ritmica	152
Risequenziare marcatori di riferimento	152
Vedi anche	153

BASSO CONTINUO

153

Aggiungere una nuova indicazione di basso continuo	153
Formato testo	153
Numeri	153
Alterazioni	154
Forme combinate	154
Parentesi	155
Durata gruppo	155
Durata	155
Modifica basso continuo (già inserito)	156
Stile	156
Sintassi corretta	158
Elenco tasti	158

ESTRAZIONE PARTI

159

Impostazione delle parti	159
Impostazione di tutte le parti in una sola volta	160
Esportare le parti	161
Salvare	161

FUNZIONALITÀ EARLY MUSIC (MUSICA ANTICA)

161

Notazione senza divisione in battute	161
Mensurstrich	162
Ambitus	163
Unità di Tempo Mensurale	163
Vedi anche	164

GRUPPO DI NOTE TRA PENTAGRAMMI

164

Vedi anche	165
------------	-----

INFORMAZIONI PARTITURA

165

Metadati preesistenti	165
Modificare metadati	166
Aggiungere metadati	166

Intestazione/Piè di pagina	166
Vedi anche	167
INTAVOLATURA	167
Modificare le proprietà intavolatura	168
Creare un nuovo pentagramma intavolatura	168
Con la procedura guidata 'Finestra di avvio'	168
Con la finestra di dialogo Strumenti	169
Cambiare tipo di pentagramma	169
Modifica dei dati delle corde dello strumento (accordatura)	170
Combinare pentagramma convenzionale con intavolatura{#multiple-staves}	171
Creare pentagramma/intavolatura con Creare un nuovo spartito	172
Creare pentagramma/intavolatura da un pentagramma esistente	172
Modificare una coppia pentagramma/intavolatura collegato in scollegato (o viceversa)	172
Inserire nuove note	173
Tastiera	173
Mouse	173
Selezionare il valore della nota da inserire	173
Modifica note inserite	173
Sintesi dei tasti	173
Modalità inserimento note	173
Collegamenti esterni	174
ISPETTORE E PROPRIETÀ DEGLI ELEMENTI	174
Ispettore	174
Categorie	175
Proprietà (accessibili tramite il tasto destro del mouse)	177
Proprietà battuta	177
Proprietà pentagramma	177
Vedi anche	178
MODALITÀ DI INSERIMENTO NOTE	179
Un passo alla volta	179
Modifica altezze	179
Ritmo	179
Tempo reale (automatic)	180
Tempo reale (manual)	180
Tempo reale Advance shortcut	180
Vedi anche	181
Collegamenti esterni	181
PLUGIN	181
Installazione	181
Windows	181
macOS	181
Linux	181
Abilitare/Disabilitare plugin	181
Creare/modificare/eseguire plugin	182
Plugin già installati	182
ABC Import	183
Break Every X Measures	183
Notes → Color Notes	183
Create Score	183
helloQml	183
Notes → Note Names	183
Panel	183
random	183
random2	183
run	183
scorelist	183
ScoreView	183
Walk	184
Tools	184
PROPRIETÀ TIPI DI PENTAGRAMMA	184
Sfondo	184
Come arrivarci	184
Elementi comuni	187
Pentagramma standard e per percussioni, elementi specifici.	188
Elementi specifici del pentagramma Tablature	188
Marcatori tasti	188

Valore della nota	189
Anteprima	190
SCHEMI TASTIERA	190
Aggiungere uno schema tastiera	190
Modifica schema tastiera (accordo) {# edit-tastiera-diagramma}	191
Regolare posizione, dimensione, colore	192
Stile dello schema Tastiera	192
SOSTITUIRE LE ALTEZZE DELLE NOTE SENZA MODIFICARE I RITMI	192
Vedi anche	193
TAVOLOZZA GENERALE	193
Vedi anche	193
TAVOLOZZA PERSONALIZZATA	193
Menù tavolozza	194
macOS istruzioni	195
Vedi anche	195
TESTE DELLE NOTE SOVRAPPOSTE	195
NUOVE FUNZIONALITÀ DI MUESCORE 2.0	196
AGGIORNARE DA MUESCORE 1.X	196
Come aggiornare MuseScore	196
Aprire spartiti 1.x in MuseScore 2.0	197
Ridefinire l'impaginazione locale	197
Ottenere il suono da MuseScore 1.x	197
SUPPORTO	197
COME CHIEDERE SUPPORTO O SEGNALARE UN ERRORE	197
Vedi anche	198
AIUTARE E MIGLIORARE LA TRADUZIONE	198
Traduzione del software	198
Traduzione stringhe del sito e manuale	198
Vedi anche	198
RIPRISTINARE LE IMPOSTAZIONI PREDEFINITE	198
MuseScore 2.0.3 e superiori	198
da MuseScore 2.0 a 2.0.2	199
Istruzioni per Windows	199
Istruzioni per macOS	199
Istruzioni per Linux	200
Vedi anche	200
INCOMPATIBILITÀ CONOSCIUTE	200
Incompatibilità conosciute	200
Incompatibilità software	200
AVG Internet Security blocca MuseScore	201
Problemi di font su macOS	201
Problemi di font su Linux	201
Finestra di dialogo "Salva come..." vuota su Linux	201

Questo è il manuale di MuseScore versione 2.0 e precedenti. [Scopri come puoi dare il tuo aiuto](#)

Per iniziare

Questo capitolo spiega come installare ed eseguire MuseScore per la prima volta. Il capitolo spiega anche come creare un nuovo spartito.

Installazione

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Installation](#)

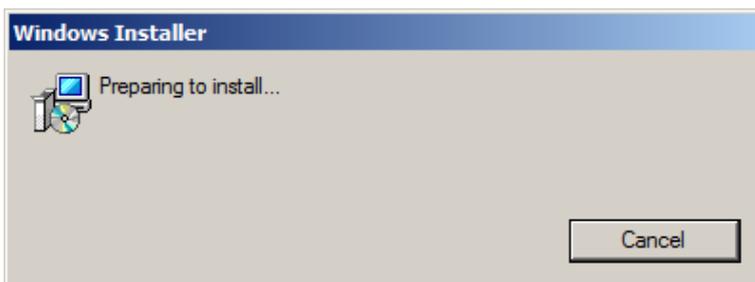
MuseScore funziona su molti sistemi informatici diversi tra cui Windows, macOS, e Linux.

Windows

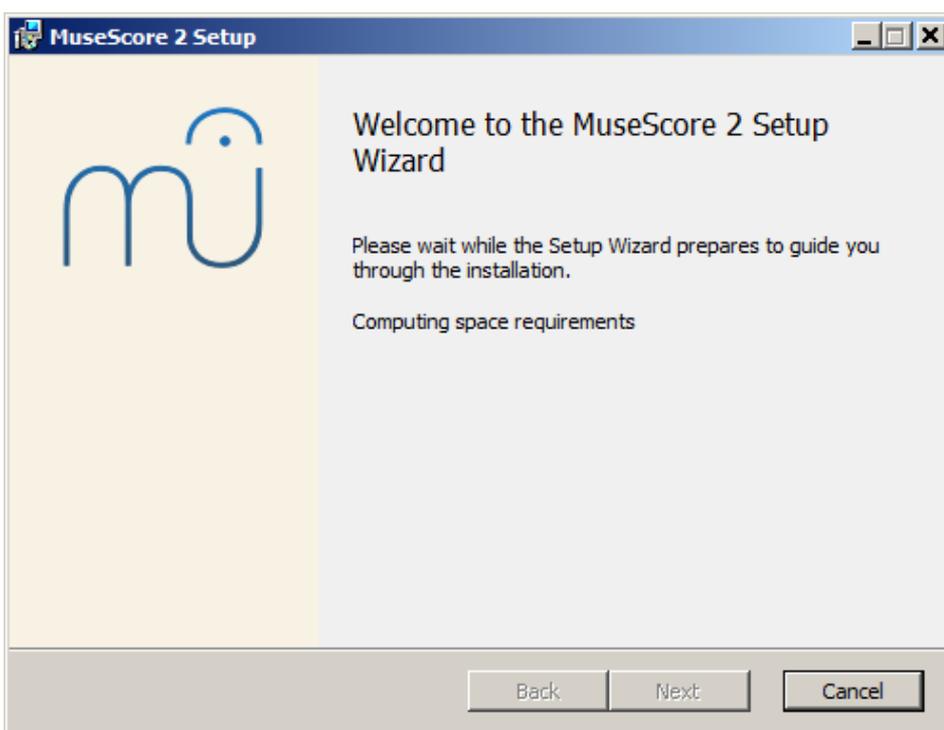
Installazione

È possibile ottenere il programma di installazione di Windows dalla pagina [download](#) del sito MuseScore. Un clic sul collegamento per avviare il download. Il browser Internet vi chiederà di confermare che si desidera scaricare il file. Fare clic su `salva File`.

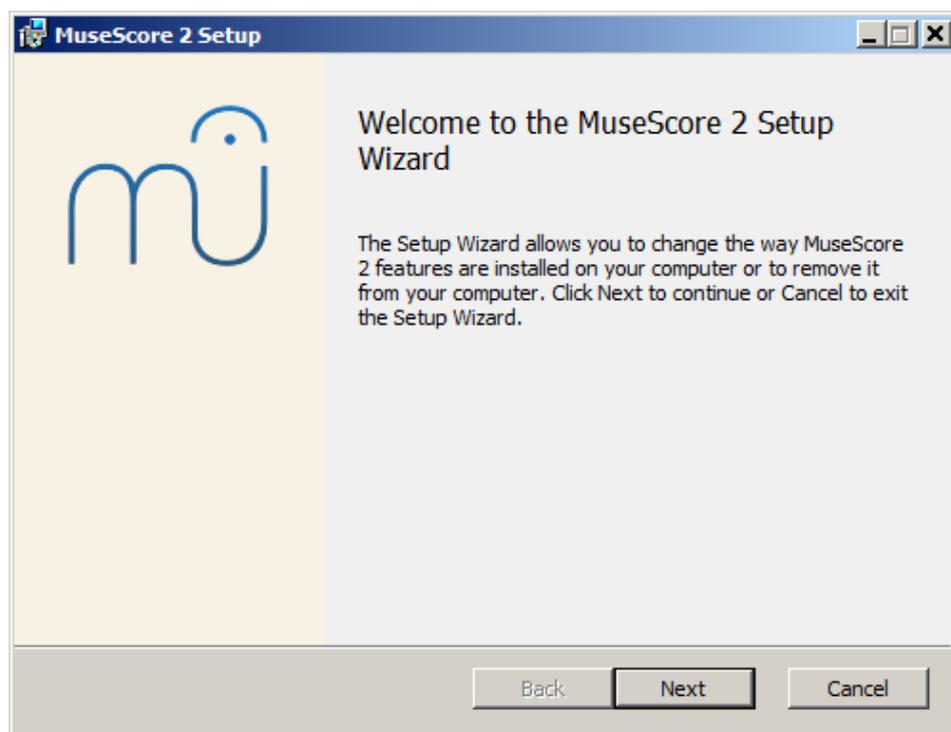
Terminato il download, fare doppio clic sul file per avviare l'installazione. Windows potrebbe chiedere, con un avviso di sicurezza, di confermare l'operazione prima di lanciare il programma. Un clic su `Avanti` per continuare, potrete brevemente visualizzare



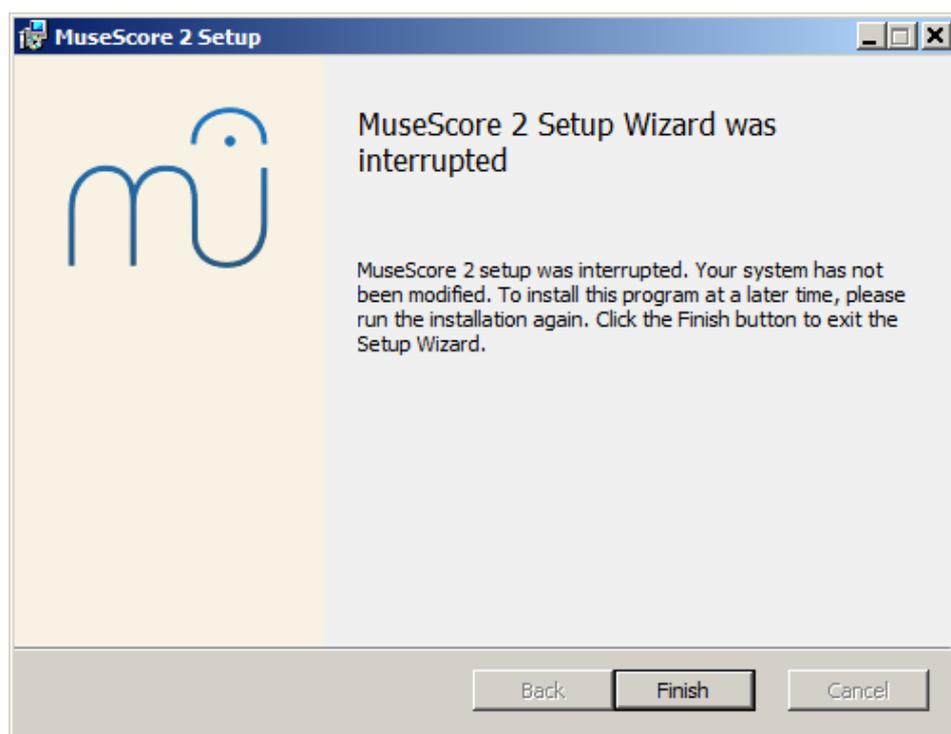
seguita da



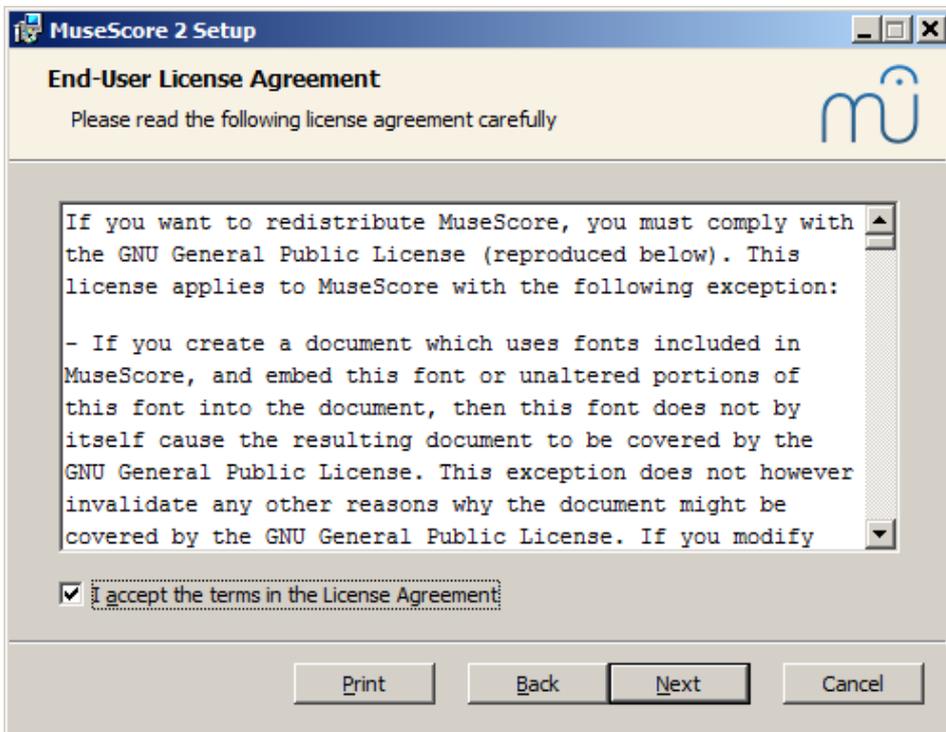
e poi



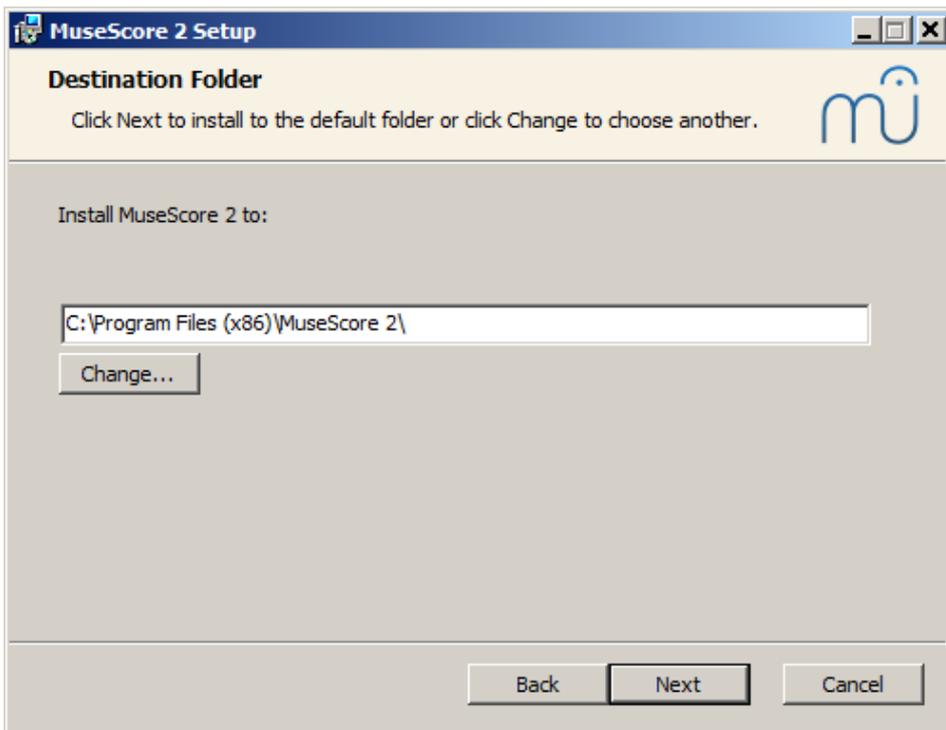
con un clic su **Annulla**, qui o successivamente, vedrete:



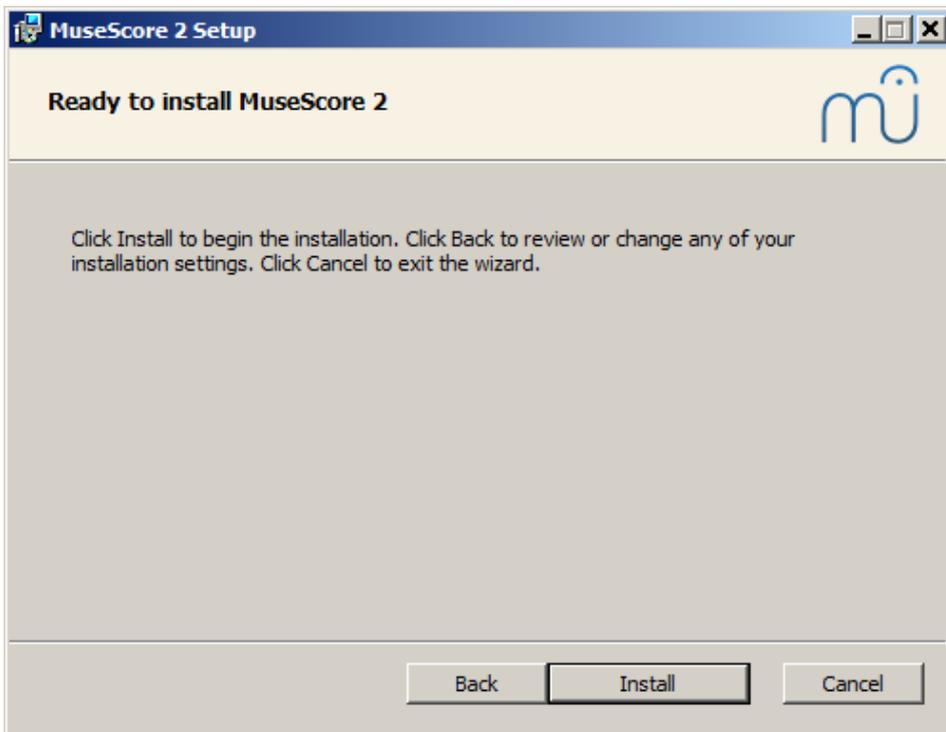
Se invece si fa clic su **Avanti** per continuare, la procedura guidata di installazione visualizzerà i termini della licenza del software libero.



Assicuratevi che l'opzione Accetto i termini del contratto di licenza sia selezionata e fare clic su Avanti per continuare. La finestra successiva conferma il percorso d'installazione di MuseScore.

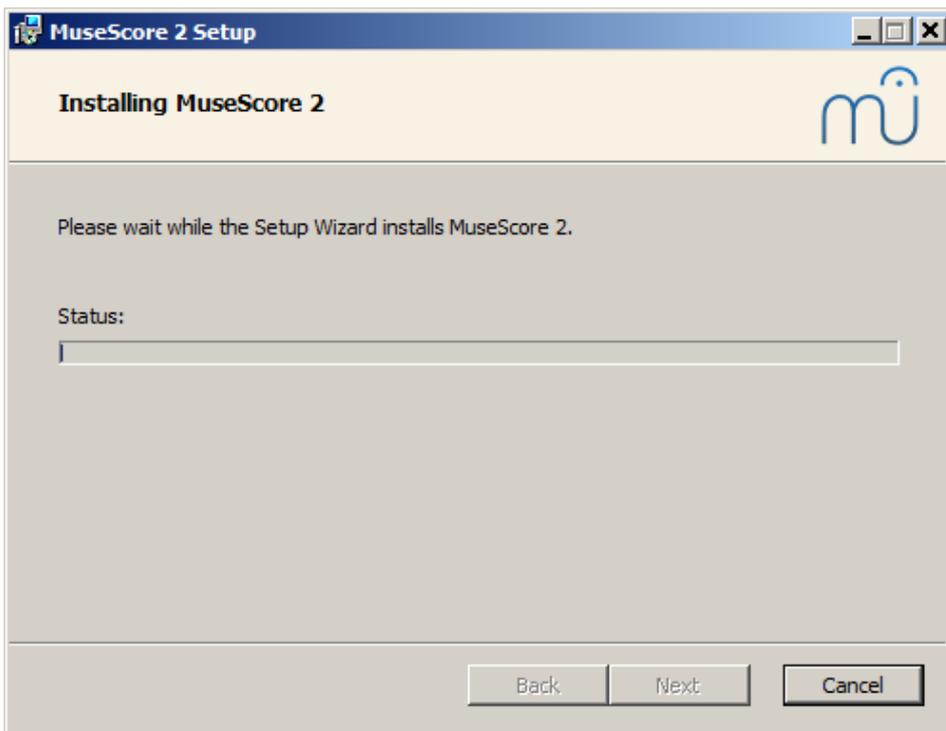


Se si installa una nuova versione di MuseScore ma si desidera mantenere la precedente sul computer, potrebbe essere necessario sostituire la cartella (le versioni 2.0 e 1.x possono coesistere e non si sovrascriveranno, così non saranno necessarie modifiche). In caso contrario, fare clic su Avanti per continuare.

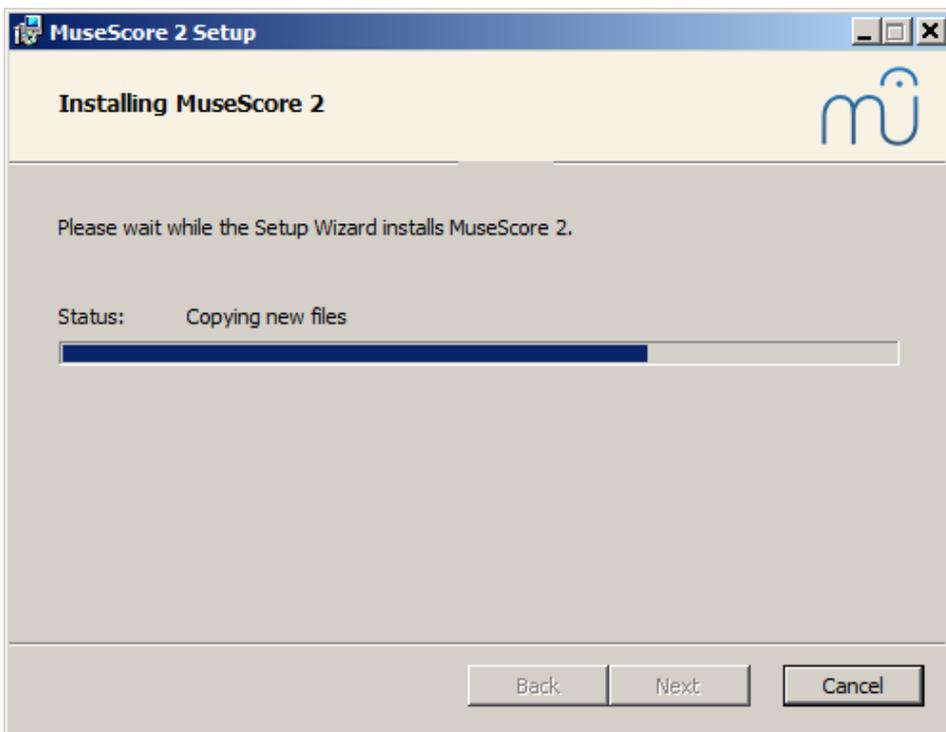


Clic su `Installa` per continuare.

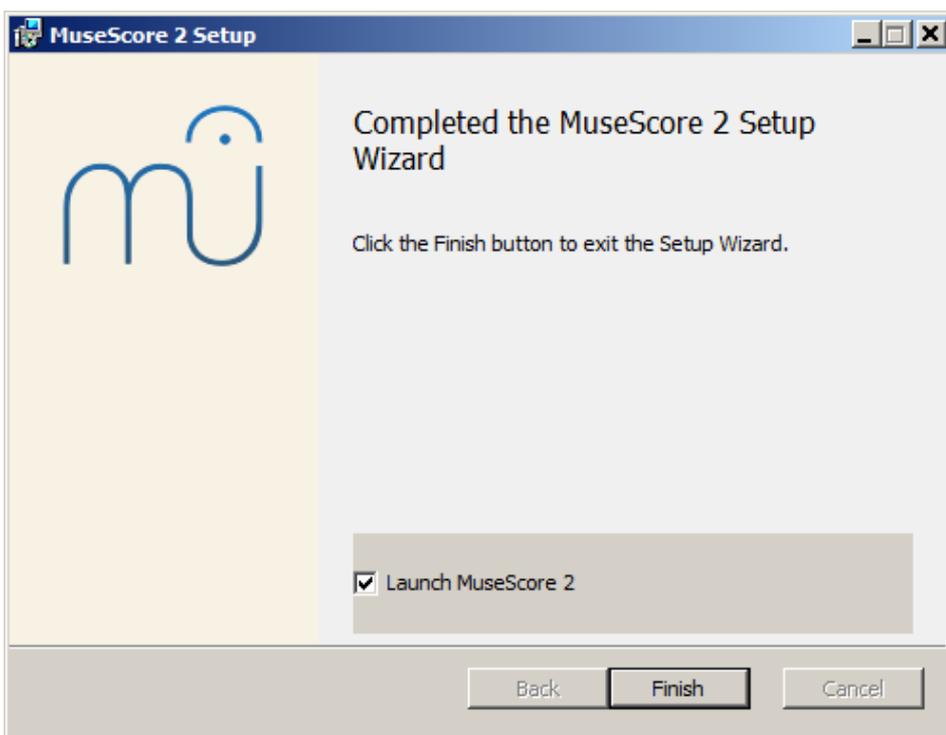
Concedete alla procedura di installazione guidata pochi minuti per installare i file e le configurazioni necessarie. Vedrete:



poi



e, finalmente



Un clic **Finish** per uscire dall'installazione. Potete cancellare il file di installazione scaricato

Avviare MuseScore

Per avviare MuseScore selezionare **start** → **Tutti i programmi** → **MuseScore 2** → **MuseScore 2**.

Disinstallazione

- È possibile disinstallare su Windows a 32 bit con

```
cd C:\Program Files\MuseScore  
Uninstall.exe /S
```

e su Windows a 64 bit con

```
cd C:\Program Files (x86)\MuseScore
Uninstall.exe /S
```

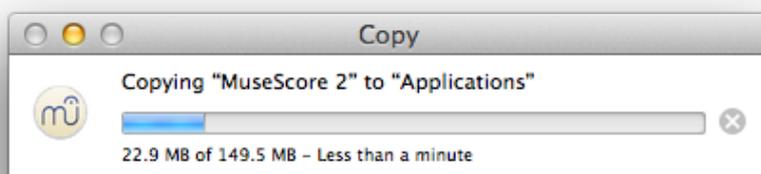
macOS

Installazione

Troverete il file DMG nella pagina [download](#) del sito MuseScore. Clic sul collegamento per avviare il download



1. Trascinare e rilasciare l'icona MuseScore nella cartella Icone Applicazioni. Se non avete fatto l'accesso come Amministratore, macOS potrebbe chiedere una password: clic su **Autentica** ed inserite la vostra password per proseguire.



Quando l'applicazione ha finito di copiare, estrarre il disco immagine. Potete ora avviare MuseScore dalla cartella Applicazioni, Spotlight, o Launchpad.

Disinstallazione

Cancellate semplicemente MuseScore dalla cartella Applicazioni.

Linux

Si prega di consultare la pagina di [download](#) per le istruzioni relative a MuseScore su Linux. I pacchetti sono disponibili per Debian, Ubuntu, Fedora e PCLinuxOS. Altre distribuzioni richiedono di compilare l'applicazione dai sorgenti. Per le istruzioni specifiche per Fedora, vedi [sotto](#).

Fedora

1. Importare la chiave GPG:

```
su  
rpm --import http://prereleases.musescore.org/linux/Fedora/RPM-GPG-KEY-Seve
```

2. Portarsi alla pagina di [download](#) del sito MuseScore. Clic sul collegamento per il download della versione stabile di Fedora download e scegliere il pacchetto rpm corretto per la propria architettura.
3. A seconda della vostra architettura, utilizzare una delle due serie di comandi per installare MuseScore

- per arch i386

```
su  
yum localinstall musescore-X.Y-1.fc10.i386.rpm
```

- per arch x86_64

```
su  
yum localinstall musescore-X.Y-1.fc10.x86_64.rpm
```

Per difficoltà con l'audio, vedere [Fedora 11 e suoni](#)

Vedi anche

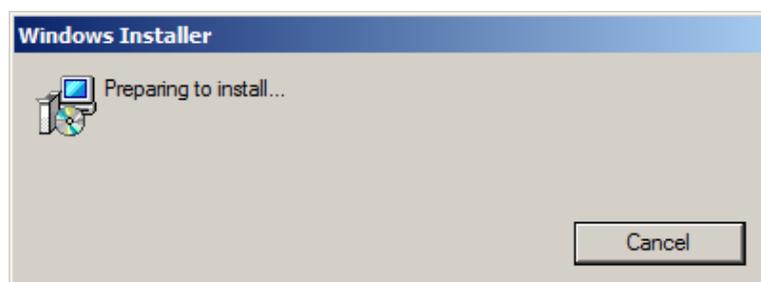
- [Come cambiare la lingua in MuseScore](#)
- [Come installare MuseScore senza diritti di amministratore](#)
- [Come eseguire MuseScore come amministratore su Windows](#)

Installazione su Windows

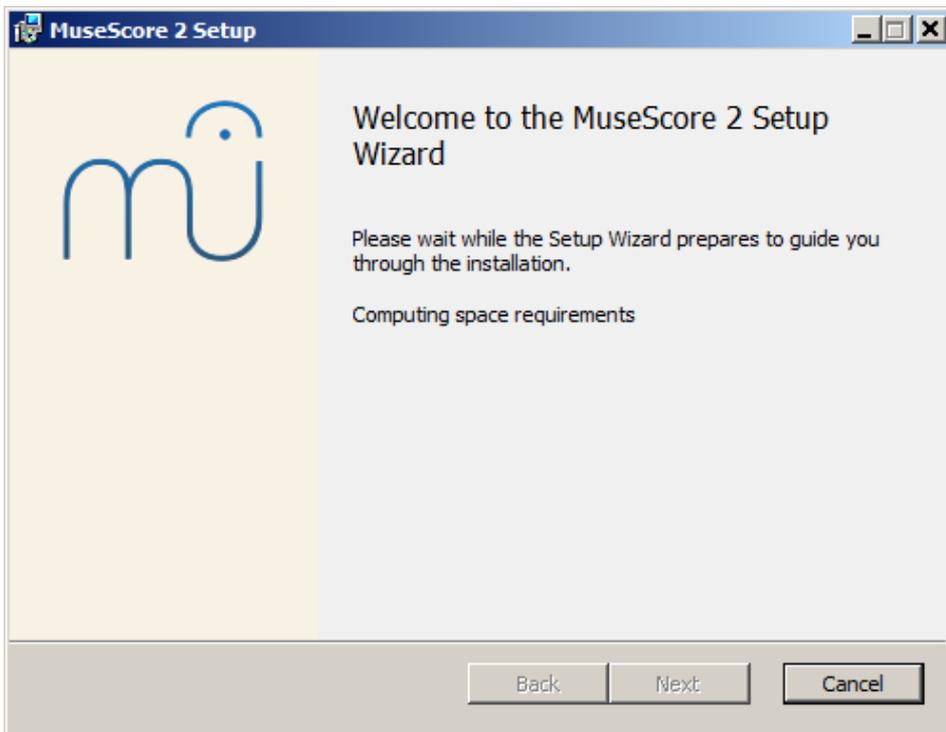
Installazione

È possibile ottenere il programma di installazione di Windows dalla pagina di [download](#) del sito MuseScore. Un clic sul collegamento per avviare il download. Il browser Internet vi chiederà di confermare che si desidera scaricare il file. Fare clic su *Salva File*.

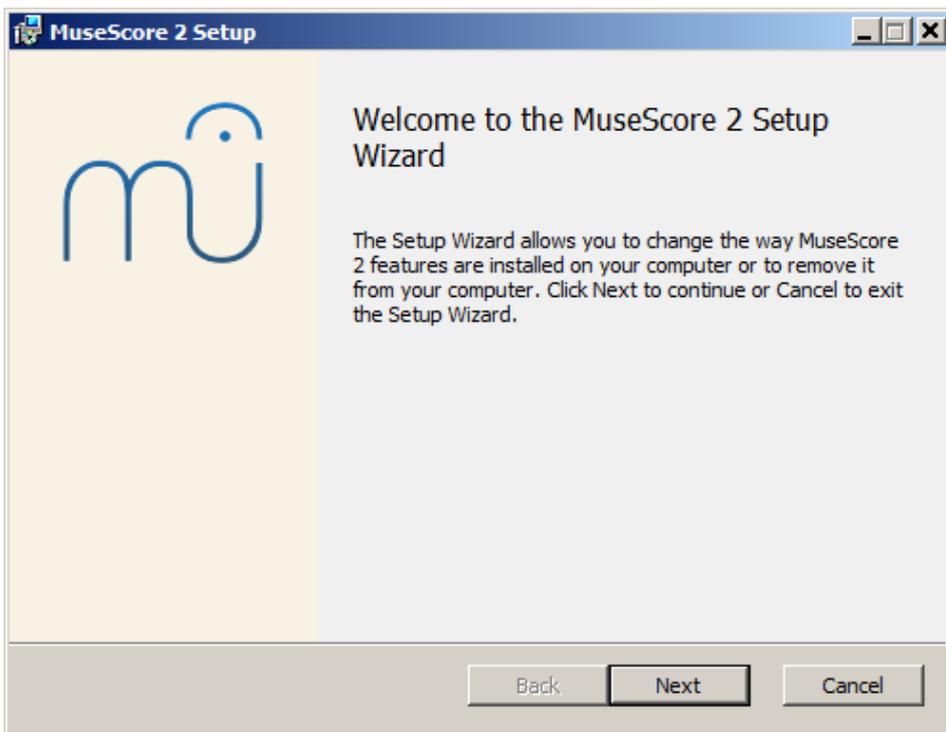
Terminato il download, fare doppio clic sul file per avviare l'installazione. Windows potrebbe chiedere, con un avviso di sicurezza, di confermare l'operazione prima di lanciare il programma. Un clic su *Avanti* per continuare, potrete brevemente visualizzare



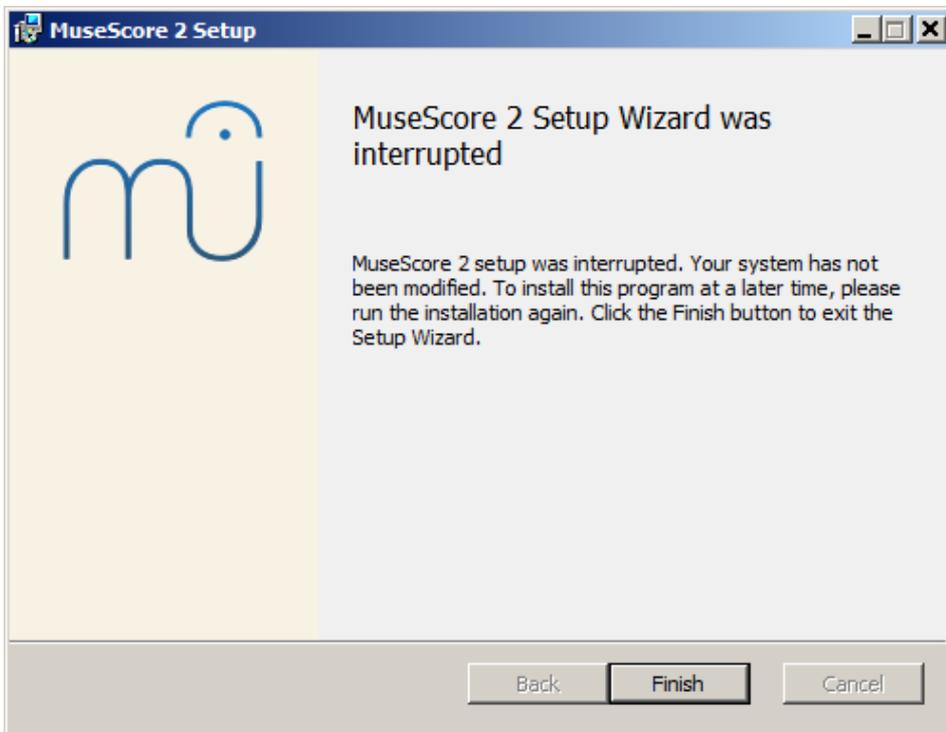
seguita da



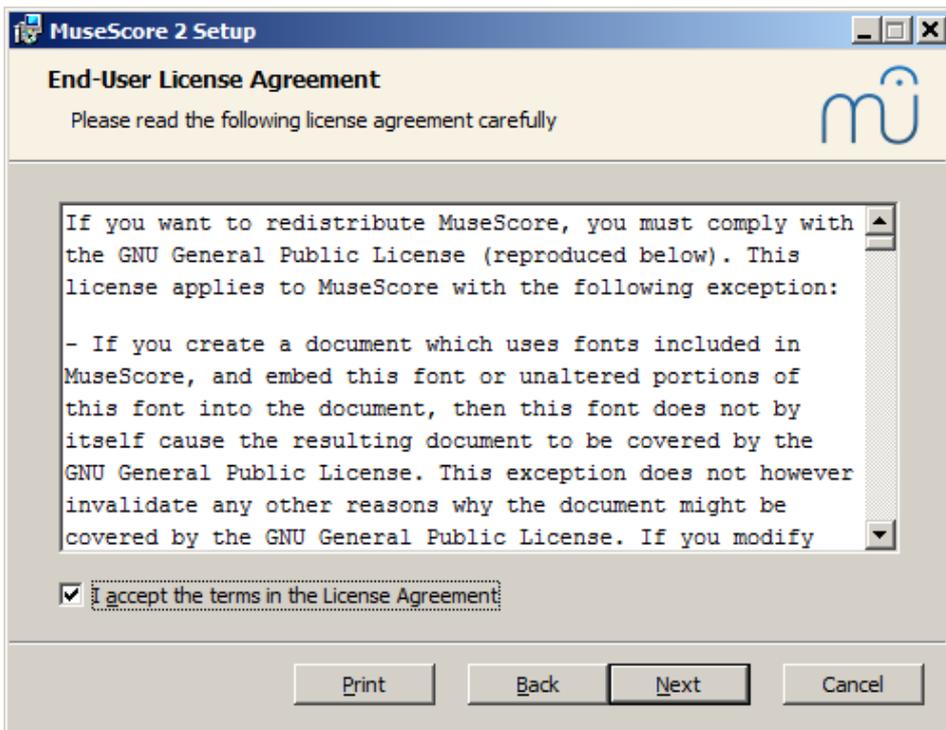
e poi



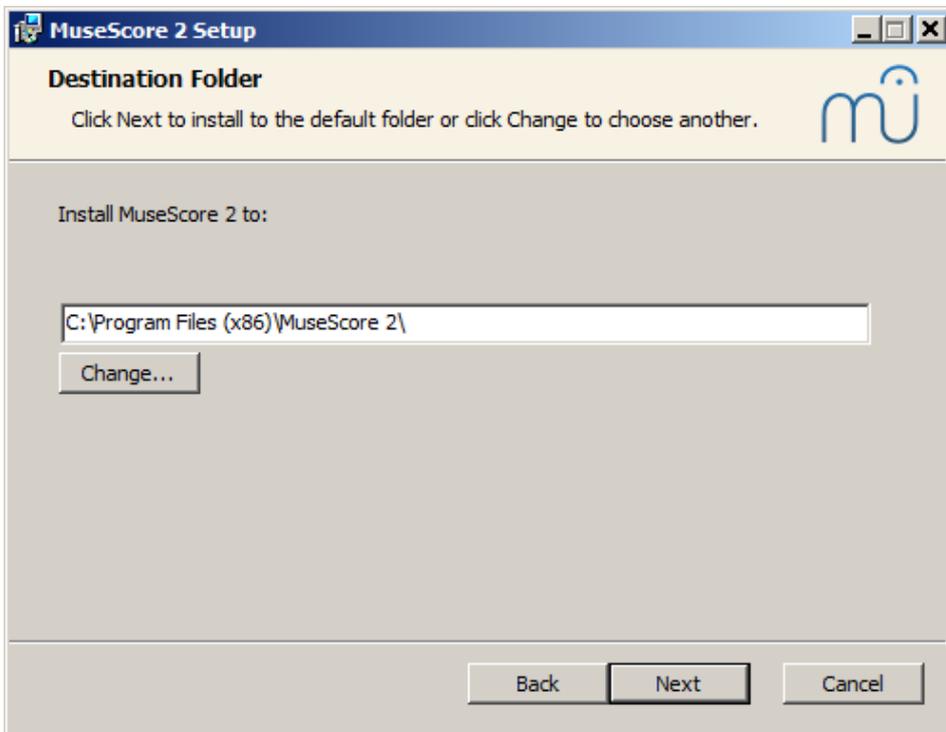
con un clic su Annulla, qui o successivamente, vedrete:



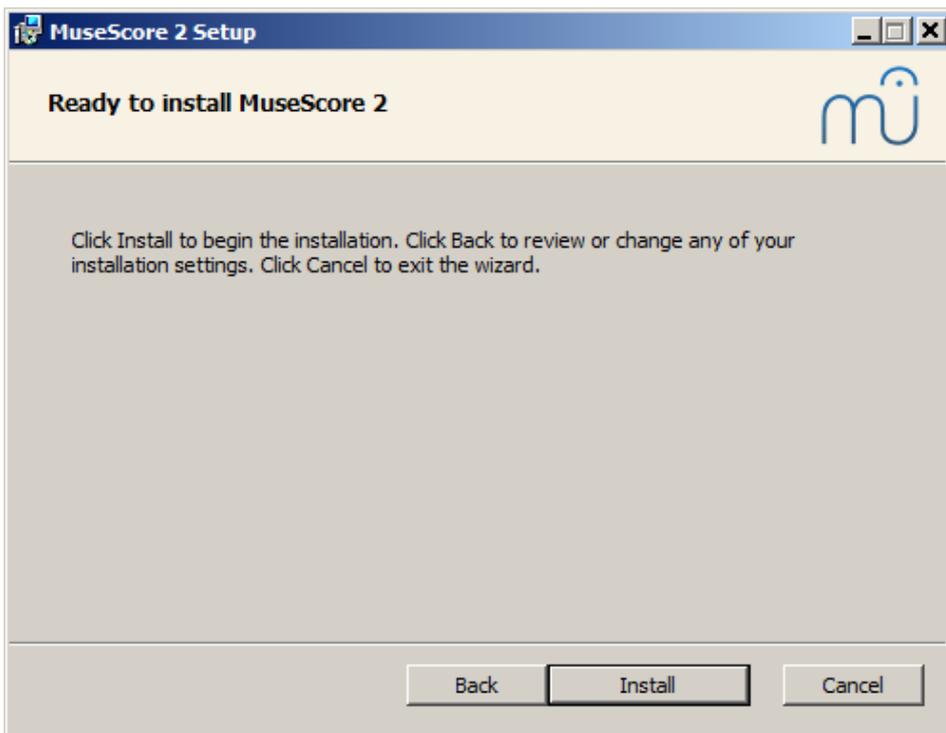
Se invece si fa clic su **Avanti** per continuare, la procedura guidata di installazione visualizzerà i termini della licenza del software libero.



Assicuratevi che l'opzione **Accetto i termini del contratto di licenza** sia selezionata e fare clic su **Avanti** per continuare. La finestra successiva conferma il percorso d'installazione di MuseScore.

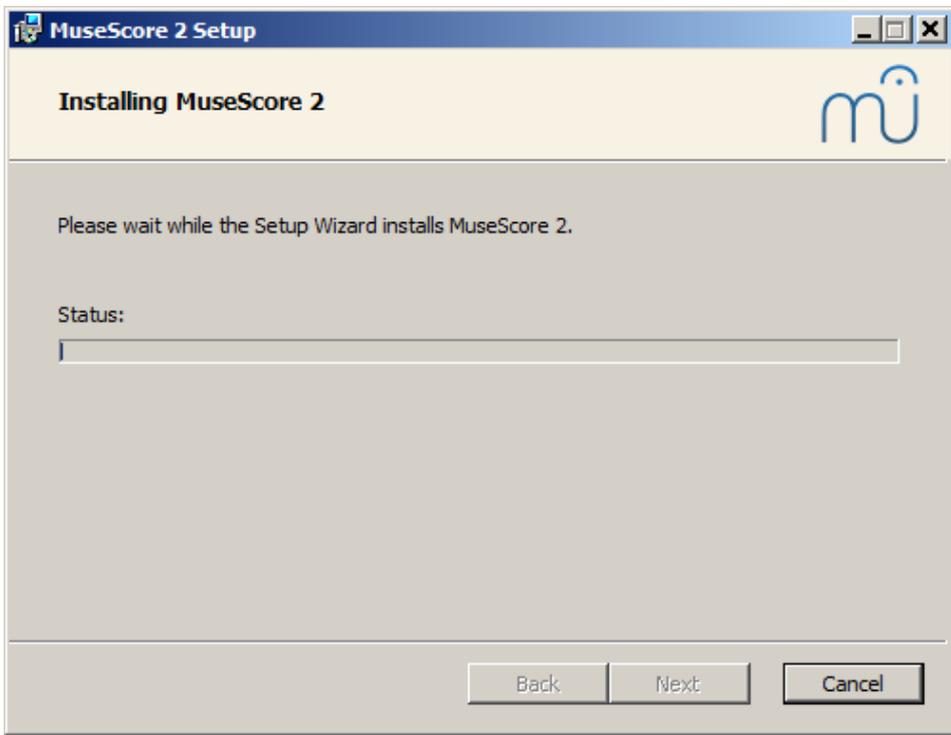


Se si installa una nuova versione di MuseScore ma si desidera mantenere la precedente sul computer, potrebbe essere necessario sostituire la cartella (le versioni 2.0 e 1.x possono coesistere e non si sovrascriveranno, così non saranno necessarie modifiche). In caso contrario, fare clic su **Avanti** per continuare.

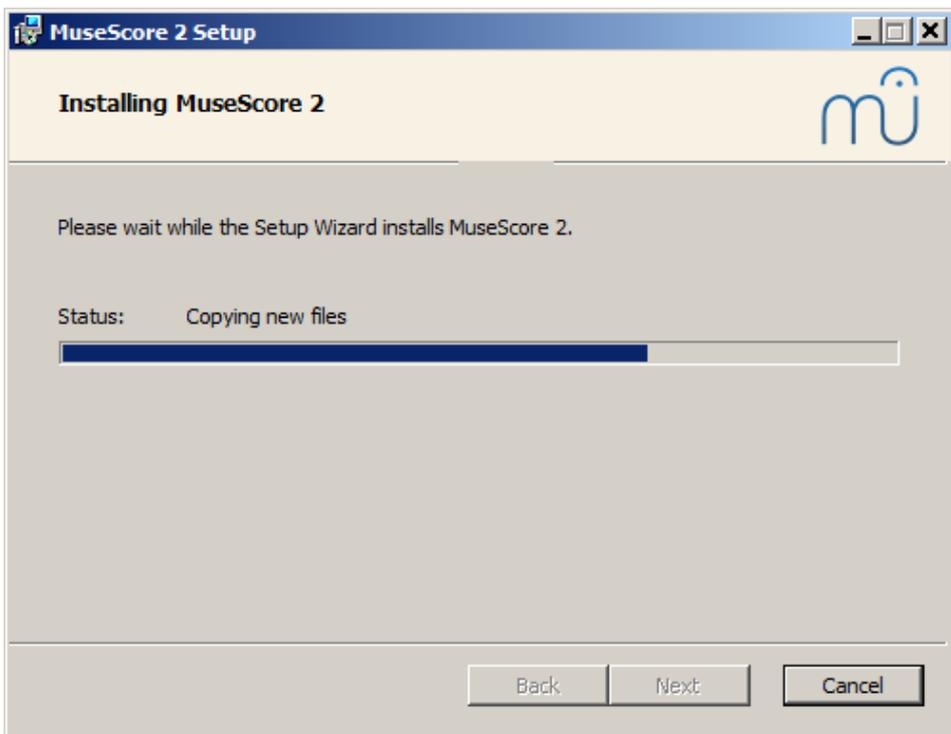


Clic su **Installa** per continuare.

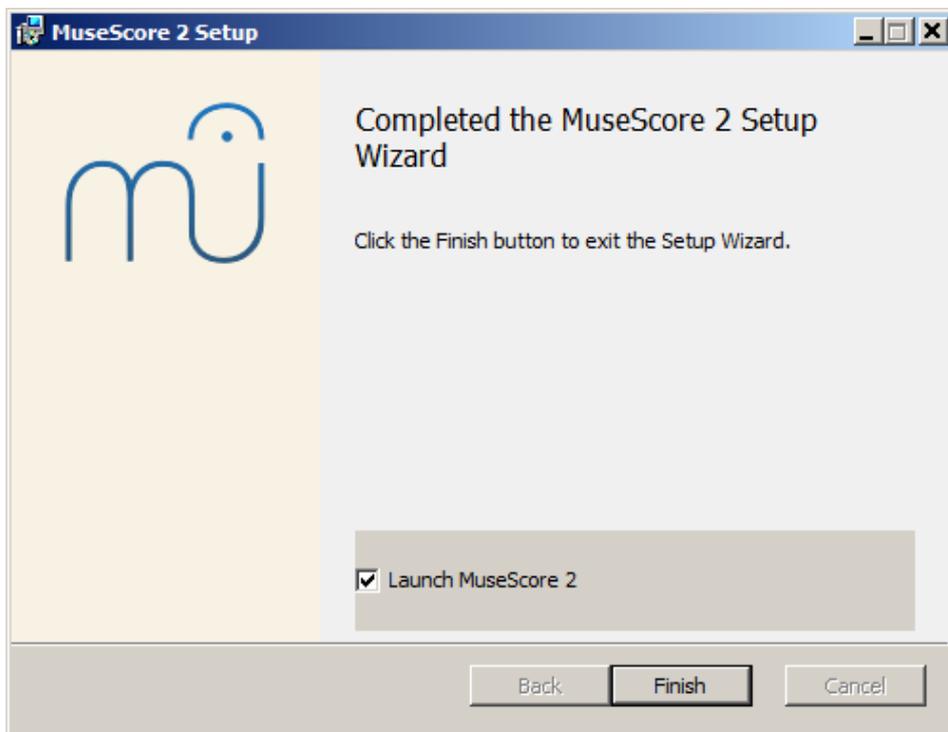
Concedete alla procedura di installazione guidata pochi minuti per installare i file e le configurazioni necessarie. Vedrete:



poi



e, finalmente



Un clic `Finish` per uscire dall'installazione. Potete cancellare il file di installazione scaricato

Avviare MuseScore

Per avviare MuseScore selezionare `start` → `Tutti i programmi` → `MuseScore 2` → `MuseScore 2`.

Disinstallazione

- È possibile disinstallare su Windows a 32 bit con

```
cd C:\Program Files\MuseScore
Uninstall.exe /S
```

e su Windows a 64 bit con

```
cd C:\Program Files (x86)\MuseScore
Uninstall.exe /S
```

Risoluzione dei problemi

Su Windows XP e Vista, il programma di installazione potrebbe essere bloccato dal sistema. Se non si riesce a installare MuseScore, fare clic destro sul file scaricato e fare clic su `Proprietà`. Se appare un messaggio *"Questo file proviene da un altro computer e potrebbe essere bloccato per proteggere questo computer"*, cliccare su `"Sblocca"`, `"OK"` e fare doppio clic sul file appena scaricato.

Collegamenti esterni

- [Come installare MuseScore senza diritti di amministratore](#)
- [Come eseguire MuseScore come amministratore su Windows](#)
- [Come cambiare la lingua in MuseScore](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Installazione sul macOS

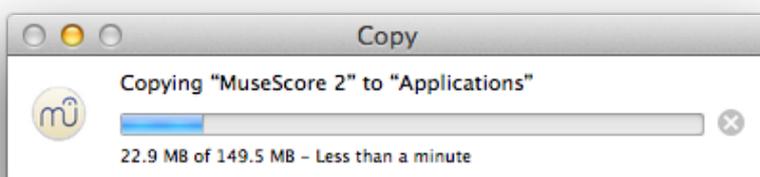
Installazione

Puoi trovare il file DMG (immagine disco) sulla [paginadownload](#) del sito di Musescore. Premi sul link per macOS per iniziare il download. Quando il download è stato completato, premi due volte sul file DMG per montarlo.



Trascina e rilascia l'icona di Musescore nell'icona della cartella Applicazioni.

Se non ti sei loggato come amministratore, macOS chiederà la password: premi **Autenticati** e scrivi la tua password per procedere.



Quando l'applicazione ha finito di copiare, espelli l'immagine disco. Ora tu puoi lanciare Musescore dalla cartella Applicazioni, Spotlight, o dal Launchpad.

Uninstall

Semplicemente eliminare Musescore dalla cartella applicazioni.

External links

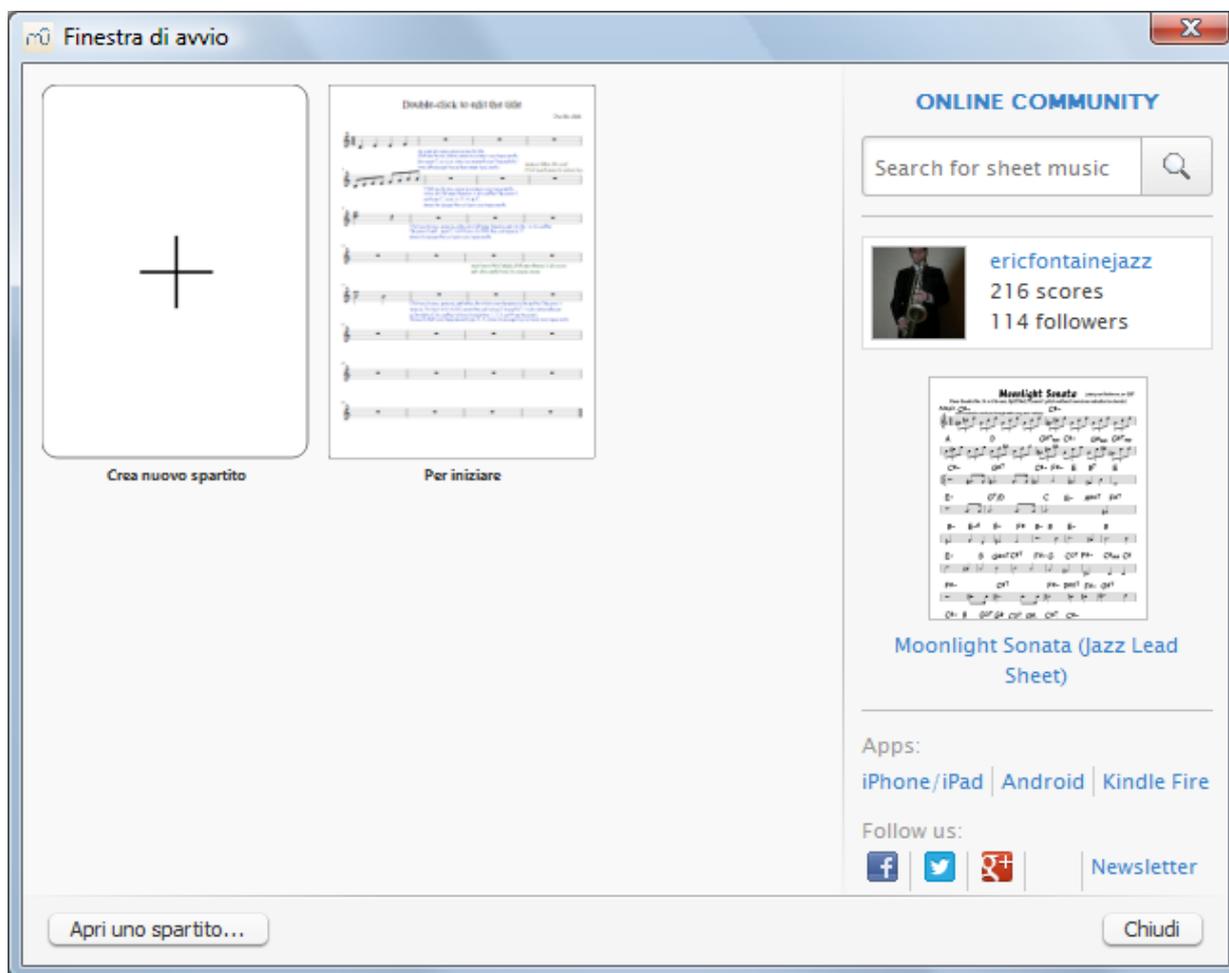
- [Come cambiare la lingua in Musescore](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Creare un nuovo spartito

All'avvio di MuseScore, vedrete la finestra di avvio.

Finestra di avvio



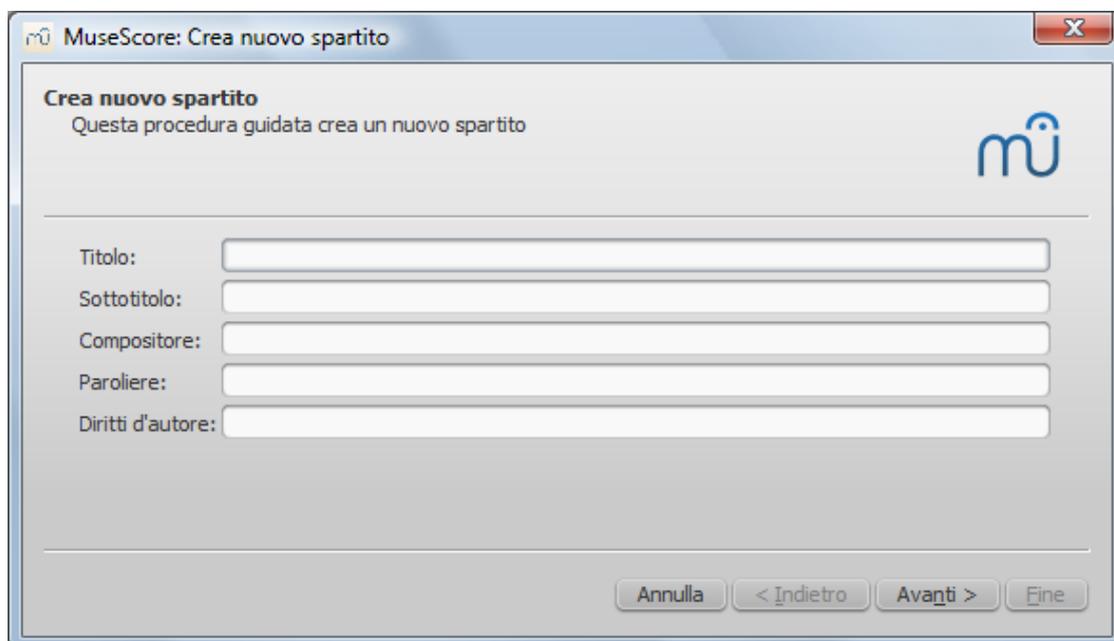
È possibile scegliere tra opzioni come

- Creare un nuovo spartito (utilizzando l'icona con il segno più)
- Aprire uno spartito precedentemente utilizzato
- Aprire uno spartito esistente
- Vedere 'In primo piano' lo spartito del giorno
- Cercare spartiti su musecore.com
- I collegamenti per le applicazioni mobili
- I collegamenti per seguire MuseScore sui social networks

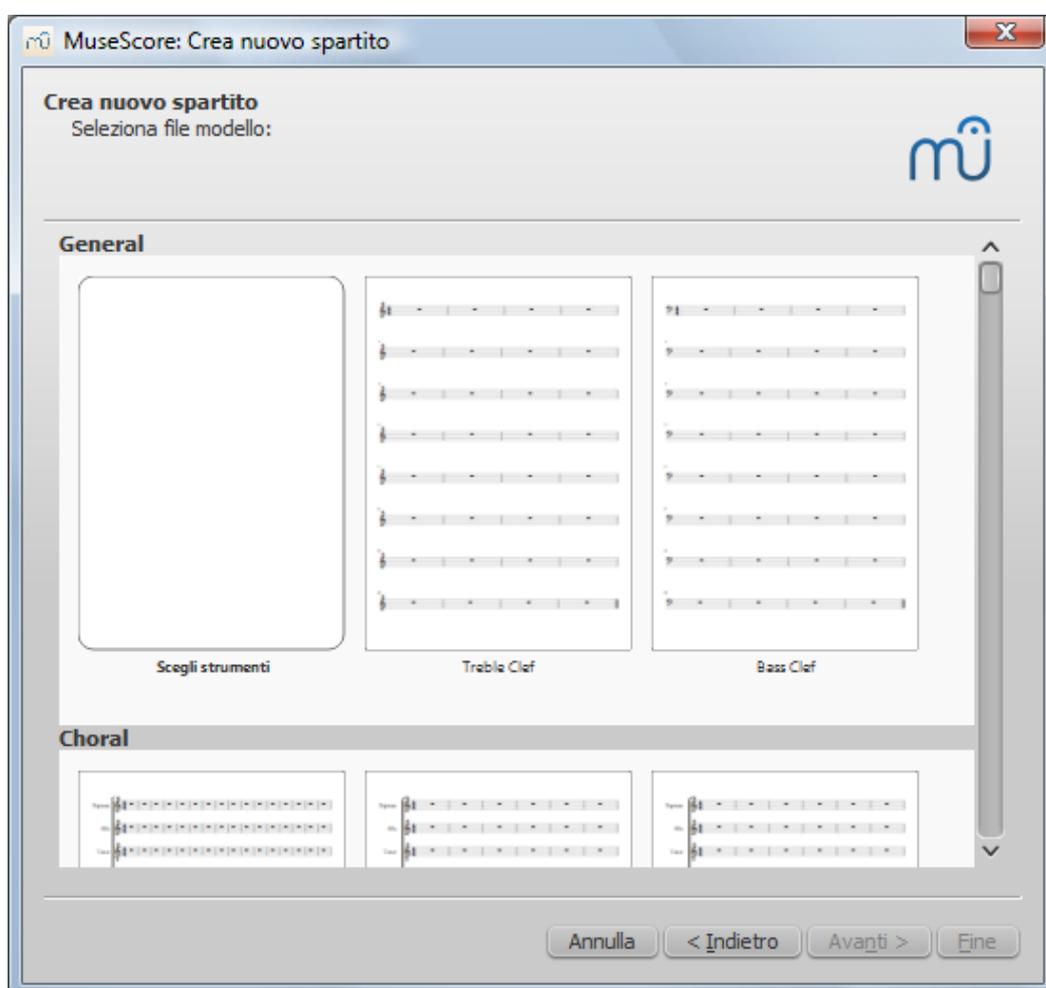
Creare un nuovo spartito

Per creare un nuovo spartito dal menu principale (e non dalla Finestra di avvio) scegliere **File** → **Nuovo...**, che apre la creazione guidata di un nuovo spartito.

Titolo, compositore ed altre informazioni

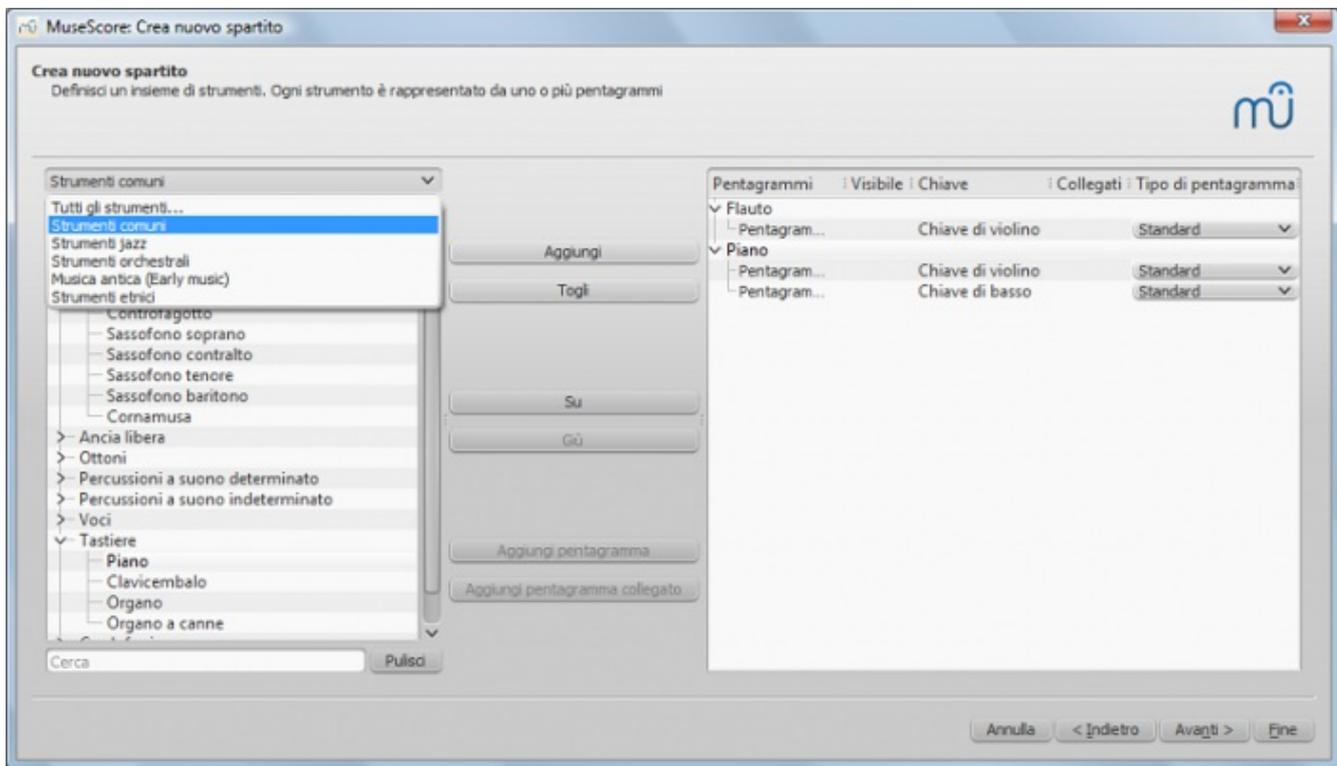


Inserite Titolo, compositore, o qualsiasi altra informazione come mostrato sopra, poi un clic su **Avanti >** e vedrete:



Qui è possibile scegliere un modello da cui creare lo spartito. I modelli sono trattati in dettaglio [più avanti](#), per ora selezionare "Scegli strumenti" che vi porterà al passo successivo.

Strumenti e parti vocali



La finestra degli strumenti è divisa in due colonne. La colonna di sinistra elenca gli strumenti, o le parti vocali tra cui scegliere. La colonna di destra, inizialmente vuota, conterrà l'elenco degli strumenti per il nuovo spartito.

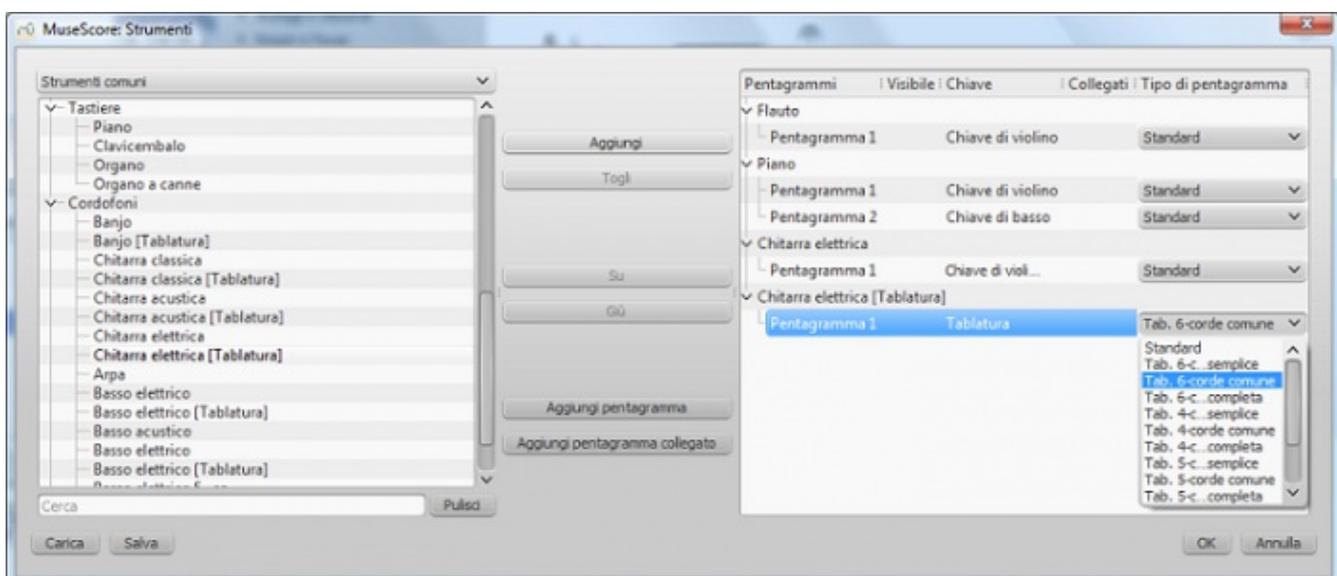
L'elenco di strumenti nella colonna di sinistra è suddiviso in famiglie di strumenti. Fare clic su una categoria per visualizzare l'elenco completo degli strumenti in ogni famiglia. Selezionare uno strumento e fare clic su **Aggiungi**. Lo strumento selezionato appare ora nella colonna di destra. È possibile aggiungere più strumenti o parti vocali, se necessario.

La voce di default è "strumenti comuni", ma si può scegliere tra altri, tra cui 'strumenti Jazz' e 'Early Music'.

Il tipo di pentagramma è solitamente standard (5 linee), ma alcuni strumenti possono utilizzarne altri tipi (batteria/percussioni, corde pizzicate).

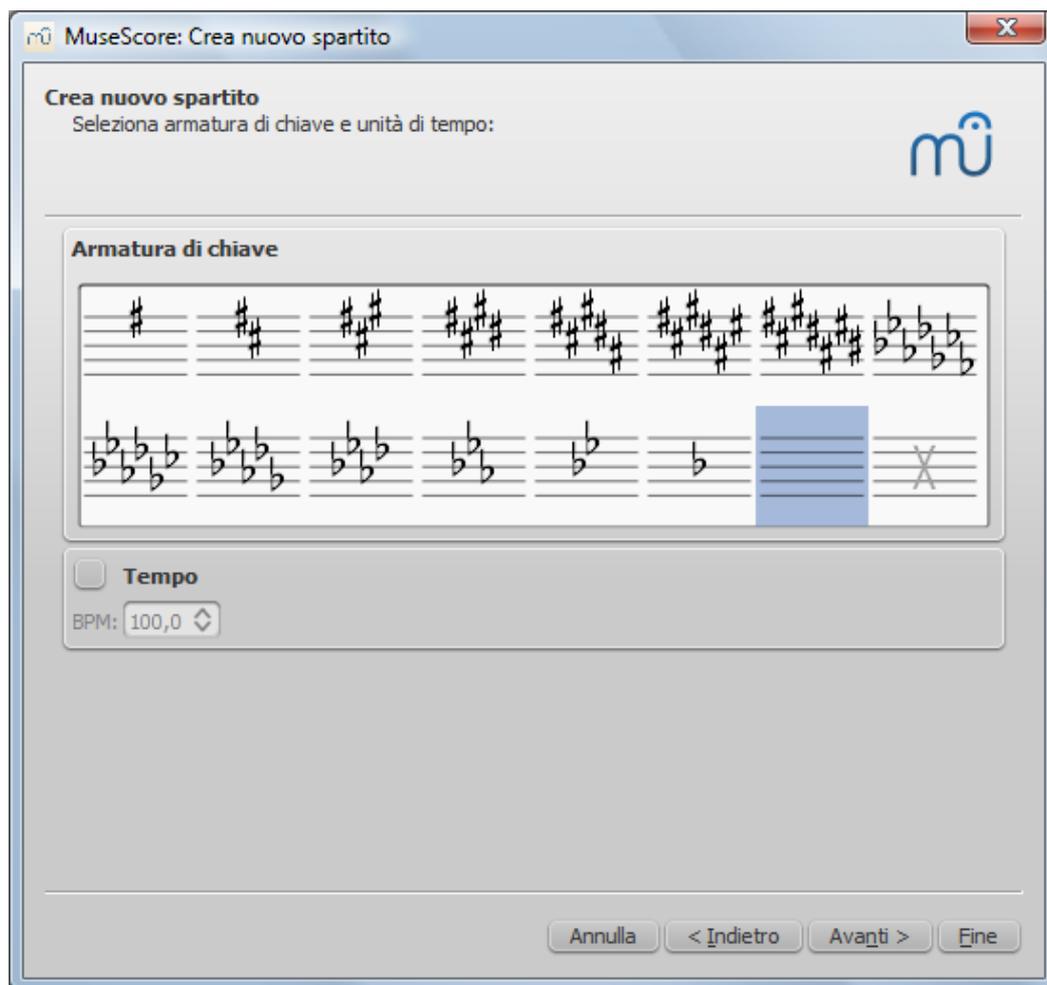
L'ordine degli strumenti nella colonna di destra riflette il modo in cui appariranno nello spartito. Per modificare l'ordine fare clic sul nome dello strumento e utilizzare i pulsanti **SU** o **GIÙ** per spostarlo in alto o in basso. Poi un clic su **OK**.

Aggiungere un pentagramma collegato ad uno strumento



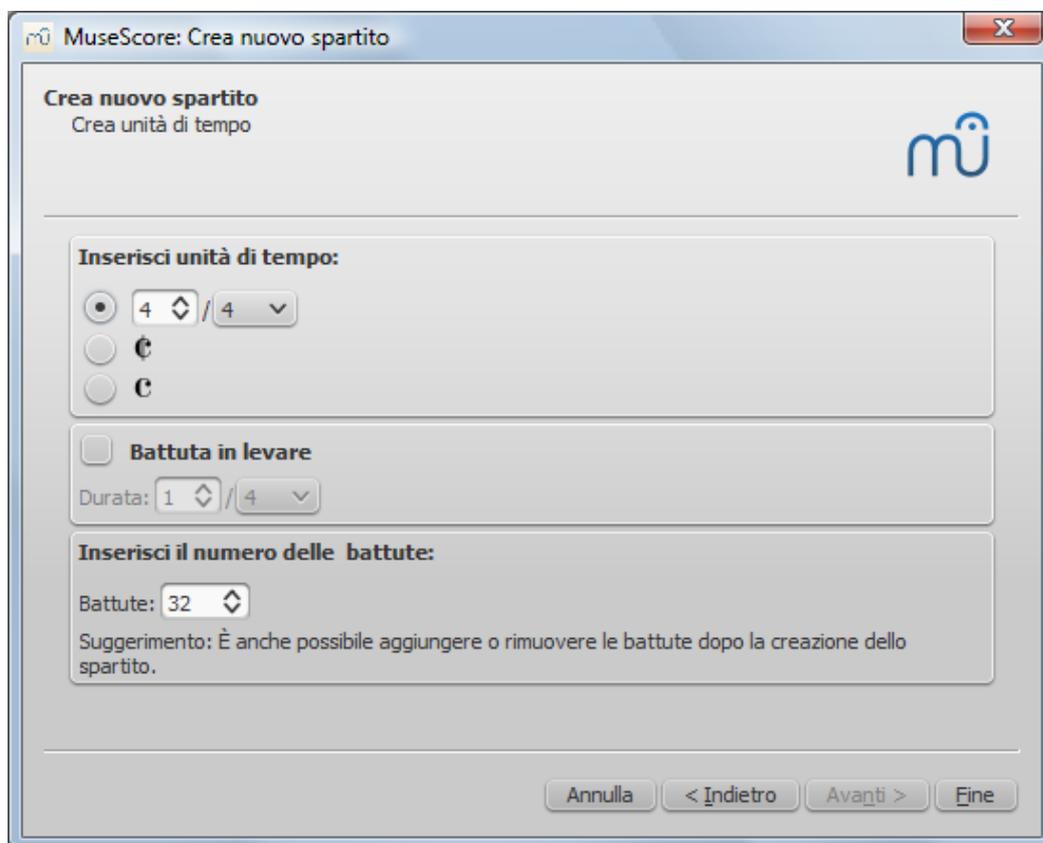
Opzionale: clic su un pentagramma nell'elenco degli strumenti aggiunti e **Aggiungi pentagramma** collegato.

Selezionare armatura di chiave e tempo



La procedura guidata chiederà due cose: l'armatura di chiave e il tempo dello spartito. Selezionare una qualsiasi delle opzioni disponibili e fare clic su **Avanti >** per continuare. Anche il tempo iniziale può essere impostato qui.

Unità di tempo, battute in levare (anacrusi) e numero di battute



Potete impostare da qui l'unità di tempo iniziale. Se lo spartito inizia con una battuta in levare, contrassegnare la casella di controllo "battuta in levare" ed impostare l'unità di tempo (un'impostazione presente nel menu di scelta rapida 'proprietà battuta' come durata battuta).

La quantità di battute può essere specificata qui, ma è possibile modificarla in seguito.

Clic su **Fine** per creare il vostro nuovo spartito.

Rettifiche allo spartito dopo la creazione

È possibile modificare le impostazioni inserite durante la creazione dello spartito con la nuova procedura guidata, anche dopo aver iniziato a lavorare sullo spartito.

- Per aggiungere/eliminare battute o creare una battuta in levare vedi [Operazioni sulle battute](#)
- Per modificare qualsiasi testo vedi [Modifica del testo](#). Per aggiungere un titolo mancante (o un altro elemento di testo) utilizzare il menu **Aggiungi** → **Testo** → **Titolo** (o altro elemento di testo)
- Per aggiungere, eliminare o modificare l'ordine degli strumenti, utilizzare il menu **Modifica** → **Strumenti**....

Modelli

La prima schermata della nuova procedura guidata ha un'opzione per "Crea nuovo spartito da modello". (vedi [sopra](#) per i dettagli). Per creare lo spartito utilizzando questo metodo selezionare il modello per continuare.

La schermata successiva mostra un elenco di modelli. Selezionare un modello e fare clic su **Avanti** >. Proseguire e concludere la nuova procedura guidata come al solito.

Si tratta di file MuseScore normali, memorizzati in una cartella di modelli (uno a livello di sistema e una personale). È possibile creare il proprio modello salvando gli spartiti in queste posizioni.

Su Windows, la cartella di sistema dei modelli si trova di solito in `C:\Program Files\MuseScore 2\templates` o, nella versione a 64-bit in `C:\Program Files (x86)\MuseScore 2\templates`.

Su Linux guardate sotto `/usr/share/mscore-xxx` se avete installato dal gestore di pacchetti. Se avete compilato MuseScore su Linux da soli cercate sotto `/usr/local/share/mscore-xxx` (dove xxx è la

versione in uso).

Su Mac, guardate sotto /Applications/MuseScore 2.app/Contents/Resources/templates.

È possibile configurare la posizione dei modelli personali in **Modifica** → **Preferenze...** → **Generale**, MuseScore mostrerà i modelli da entrambe: sistema e personale.

Vedi anche

- [Armatatura di chiave](#)
- [Unità di tempo](#)
- [Chiavi](#)
- [Tempo](#)
- [Proprietà tipo di pentagramma](#)

Collegamenti esterni

- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lezione 1 - Impostazione spartito](#)

-  [Create new score-Title it.png](#)
-  [Create new score-Add-instruments it.png](#)
-  [Create new score-Select template it.png](#)
-  [Create new score-Key signature it.png](#)
-  [Create new score-Time signature it.png](#)
-  [Create new score-Add linked staff it.png](#)
-  [Start center it.png](#)

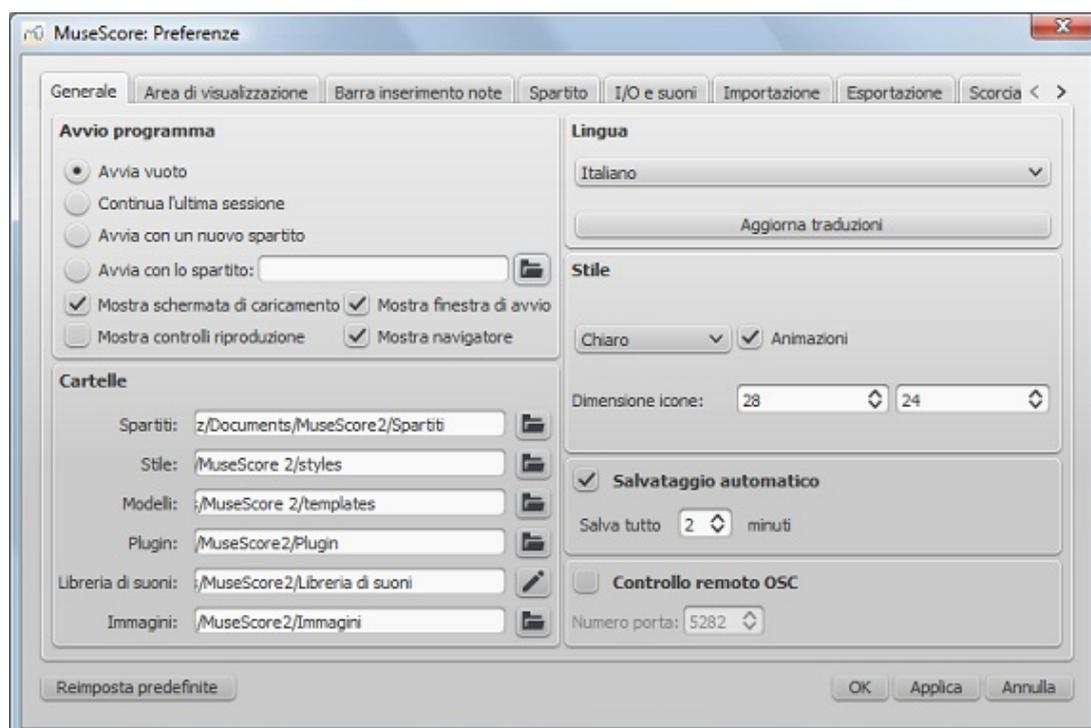
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione

MuseScore verrà installato e lavorerà con la lingua di "Sistema" (quella utilizzata per la maggior parte dei programmi e in generale a seconda del paese e delle impostazioni della lingua del PC, o account).

Modificare la lingua

1. Andate su **Modifica** → **Preferenze...** (Mac: **MuseScore** → **Preferenze...**)
2. Nella scheda **Generale** c'è una sezione **Lingua**:



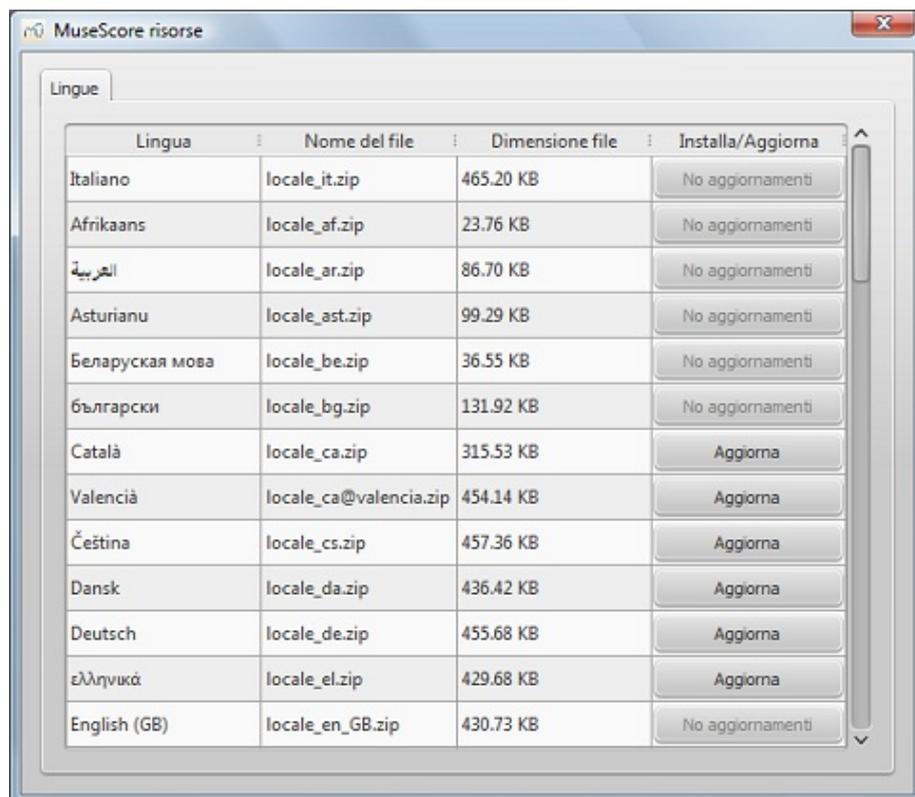
È possibile modificare e aggiornare anche la traduzione con il tasto **Aggiorna traduzioni**. Si aprirà una nuova finestra, che mostra, in alto, la vostra lingua - vedi [sotto](#).

Come da avviso dovrete chiudere e riavviare MuseScore per rendere effettive le modifiche.

Aggiornare traduzioni

È possibile aggiornare la traduzione come spiegato sopra, tramite le impostazioni delle preferenze, ma c'è un altro metodo:

1. Andate su **Aiuto** → **Gestore delle risorse...**
2. Un clic sul tasto **Aggiorna**



Anche qui sarà necessario chiudere e riavviare MuseScore perchè l'aggiornamento abbia effetto.

Vedi anche

- [Contribuire e migliorare la traduzione](#)

 [Preferences-General_it.png](#)

 [Resource_Manager-Resources_it.png](#)

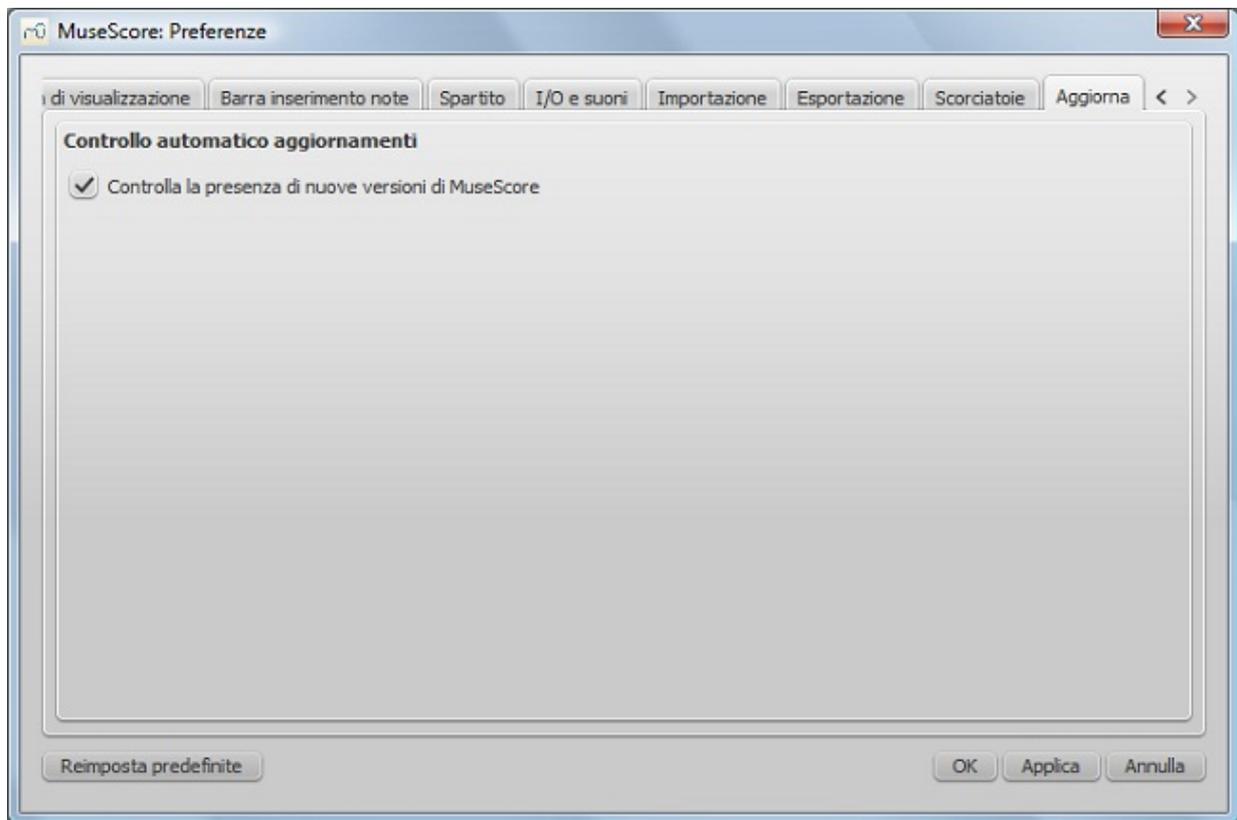
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Controllo degli aggiornamenti

Ci sono due modi per controllare gli aggiornamenti.

Controllo automatico degli aggiornamenti

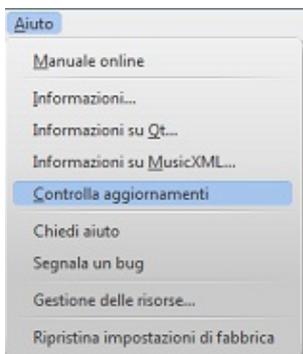
1. Da **Modifica** → **Preferenze...** (Mac: **MuseScore** → **Preferenze...**)
2. Selezionare la scheda **Aggiorna**
3. **Ricerca aggiornamenti ...**



Ora MuseScore controllerà gli aggiornamenti all'avvio e avviserà se necessario.

Ricerca aggiornamenti

1. Selezionare **Aiuto** → **Ricerca aggiornamenti**



2. Si aprirà una finestra di dialogo con lo stato dell'aggiornamento: "Nessun aggiornamento disponibile" o "È disponibile un aggiornamento per MuseScore:" seguito da un collegamento per scaricarlo.

Vedi anche

- [Preferenze: Aggiornamenti](#)

 [Prefecences-Updates it.png](#)

 [Check for update it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Incompatibilità conosciute di MuseScore 2.0

Benchè tutti i membri del team di sviluppo abbiano fatto del loro meglio per rendere il software facile da usare e privo di bug, ci sono alcuni problemi e limitazioni note di MuseScore 2.0.

Nozioni di base

Salva selezione

'Salva selezione ...' è attualmente piuttosto limitata: Se la selezione non contiene una chiave, tempo e tonalità, la partitura sarà salvata in chiave di violino, unità di tempo 4/4, e tonalità di Do maggiore, anche se tutte le altezze delle note sono salvate, aggiunte le necessarie alterazioni e mantenute anche le misure irregolari.

Unità di tempo locale

La funzione di unità di tempo locale, che consente di avere diverse unità di tempo in diversi pentagrammi, allo stesso tempo, è molto limitata. È possibile aggiungerne una solo alle misure vuote e solo se non ci sono parti collegate. Quando si aggiungono le note alle misure con le unità di tempo locali, è possibile inserire le note normalmente tramite la modalità di inserimento note, ma copia e incolla non funziona correttamente e può portare alla corruzione o addirittura al blocco. I comandi Dividi e Unisci battute sono disabilitati per quelle con unità di tempo locali.

Inserimento note

Pentagramma Tablatura collegato con pentagramma standard

con pentagramma standard e tablatura collegati se si inseriscono le note multiple degli accordi nel pentagramma standard ogni accordo dovrebbe essere 'costruito' **inserendo le note dall'alto al basso**, altrimenti i tasti assegnati alle note, nel pentagramma tablatura, potrebbero essere inattese (Nota: non si applica a:

- a) inserimento note direttamente nel pentagramma tablatura;
- b) inserimento note in un pentagramma standard non collegato alla tablatura: in entrambi i casi l'ordine di inserimento è indifferente).

Suono e riproduzione

Modifica strumenti

La modifica di uno strumento non implica la trasposizione, ma gli strumenti interessati potrebbero richiederlo, in questo caso è necessario utilizzare diversi pentagrammi e l'opzione "Nascondi pentagrammi vuoti". In realtà non vi è alcun cambiamento reale dello strumento ma solo un cambio di suono, quindi non solo la trasposizione non è presa in considerazione ma nemmeno l'estensione dello strumento, e il nome della parte rimane invariato.

Mixer

La modifica dei valori nel mixer non rende lo spartito 'sporco'. Ciò significa che se si chiude una partitura non si riceve l'avviso "Salvare le modifiche dello spartito prima di chiudere?". I valori del mixer modificati non sono annullabili.

Impaginazione

Intestazione e piè di pagina

Non vi è alcun modo per modificare Intestazione e piè di pagina in modo WYSIWYG. I campi in Stile → Generale → Intestazione, piè di pagina, numeri sono semplice testo. Possono contenere "HTML" come sintassi, ma lo stile del testo, l'impaginazione ecc. non possono essere modificati o con un editor WYSIWYG.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

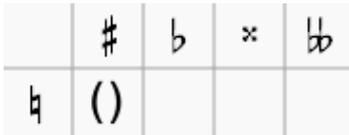
Notazione

Nel precedente capitolo "[Nozioni di base](#)" si apprendono l'[Inserimento note](#) e l'interazione con la [tavolozza](#). Il capitolo "Notazione" descrive i diversi tipi di notazione in modo più dettagliato, compresi alcuni metodi di notazione avanzati

Vedi anche "[Argomenti avanzati](#)"

Alterazioni

Le **Alterazioni** possono essere impostate/modificate trascinando il simbolo corrispondente dalla tavolozza Alterazioni fino ad una nota nello spartito.



Se si vuole solo cambiare l'intonazione di una nota è possibile selezionare la nota e premere:

- ↑: Aumenta l'altezza di una nota di un semitono (privilegia i diesis).
- ↓: Diminuisce l'altezza della nota di un semitono (privilegia i bemolle).
- **Ctrl**+↑ (Mac: **Cmd**+↑): Aumenta l'altezza della nota di un'ottava.
- **Ctrl**+↓ (Mac: **Cmd**+↓): Diminuisce l'altezza della nota di un'ottava.
- **J**: Modifica l'ortografia enarmonica di una nota.

Per modificare un'alterazione esistente in un'alterazione di precauzione (racchiusa tra parentesi), trascinare le parentesi dalla tavolozza alterazioni sull'elemento (non la testa della nota) esistente. Per rimuovere le parentesi, selezionare l'alterazione e premere **cancel**.

Se successivamente si modifica l'altezza con i tasti cursore, le impostazioni manuali per l'alterazione vengono rimosse.

Sostituzione enarmonica delle alterazioni

La funzione del menù **Note** → **Sostituzione enarmonica delle alterazioni** cerca di applicare le alterazioni corrette per l'intero spartito.

Vedi anche

- [Armatura di chiave: Change](#)

Collegamenti esterni

- [Alterazioni](#) su Wikipedia

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Armatura di chiave

L'**Armatura di chiave** si inserisce, o modifica, trascinandola dalla tavolozza **Armatura di chiave** ad una battuta, o su una preesistente.



F9 (Mac: **⌘+⌘+K**) mostrare o nascondere la finestra della [tavolozza](#).

Modificare

Trascinare il simbolo dalla tavolozza sul simbolo già presente nello spartito.

Se si desidera cambiare la tonalità solo per un pentagramma della partitura (ad esempio per la musica contemporanea), premere `ctrl` (Mac: `⌘`) mentre si trascina l'armatura di chiave sul relativo pentagramma.

Aggiungere

Trascinare il simbolo dalla tavolozza a una zona vuota di una battuta: il simbolo della tonalità viene inserito all'inizio della battuta.

Se si desidera cambiare la tonalità solo per un pentagramma (ad esempio per la musica contemporanea), premere `ctrl` (Mac: `⌘`) mentre si trascina l'armatura di chiave sul relativo pentagramma.

Eliminare

Selezionare il simbolo della tonalità e premere `cancel` o trascinare dalla tavolozza la cella vuota (dall'area di lavoro avanzata) sulla battuta.

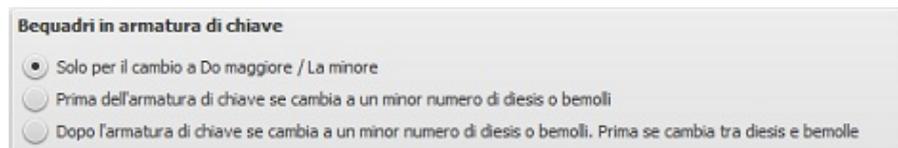
Armatura di chiave di cortesia

È possibile utilizzare l'Ispettore, `Ostile` → `Generale...` → `Pagina` per inserire "Crea armatura di chiave di cortesia".

L'Ispettore interesserà solo la parte selezionata, l'impostazione da 'stile' interesserà l'intera partitura.

Naturali sui cambiamenti di tonalità

Quando si modifica l'armatura di chiave, è possibile nascondere il naturale/i in alcuni casi. Da `stile` → `Generale...` → `Accidenti` vedrete le opzioni:



Premere `Applica` o `OK`. Se siete in una parte della partitura è possibile applicarlo a tutta la parte con il corrispondente tasto.

In questo esempio, la variazione di tonalità mostra il bequadro.

16 **Andante**

]

Armatura di chiave e pause di battuta

Le pause di più battute vengono interrotte se c'è una modifica nell'armatura di chiave.

16 **Andante**

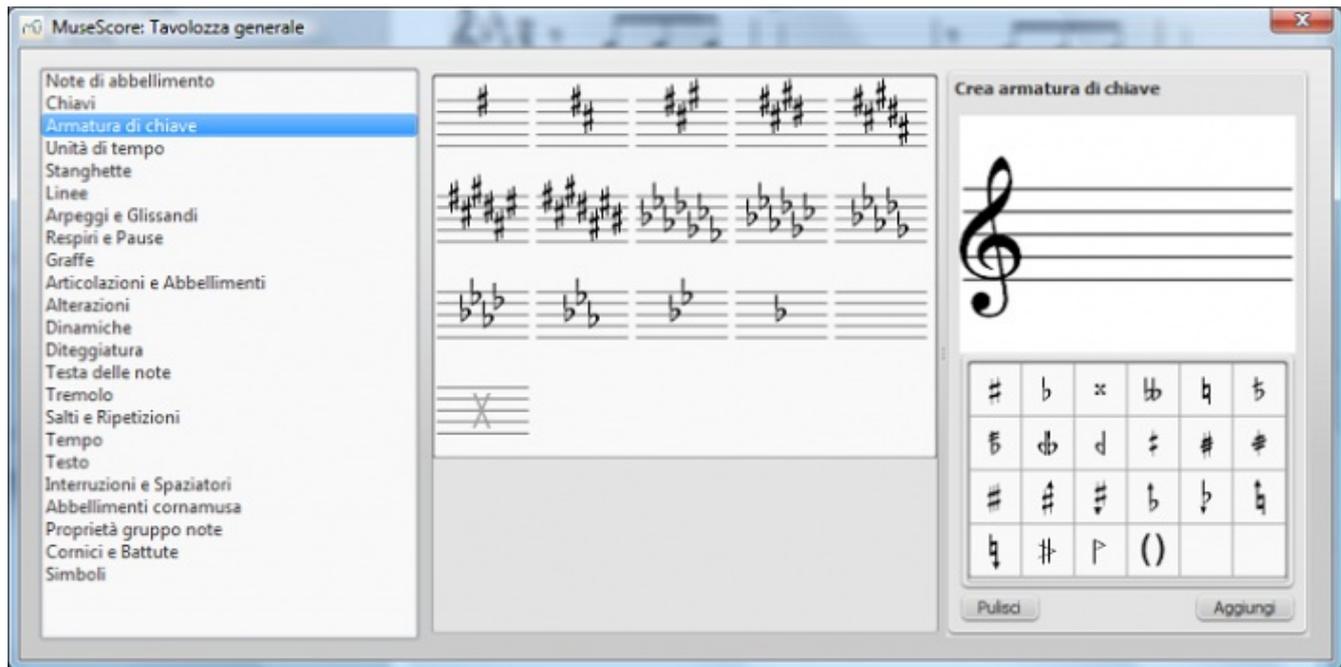
Vedi [Pause di battuta](#)

Armatura di chiave interruzione di sezione

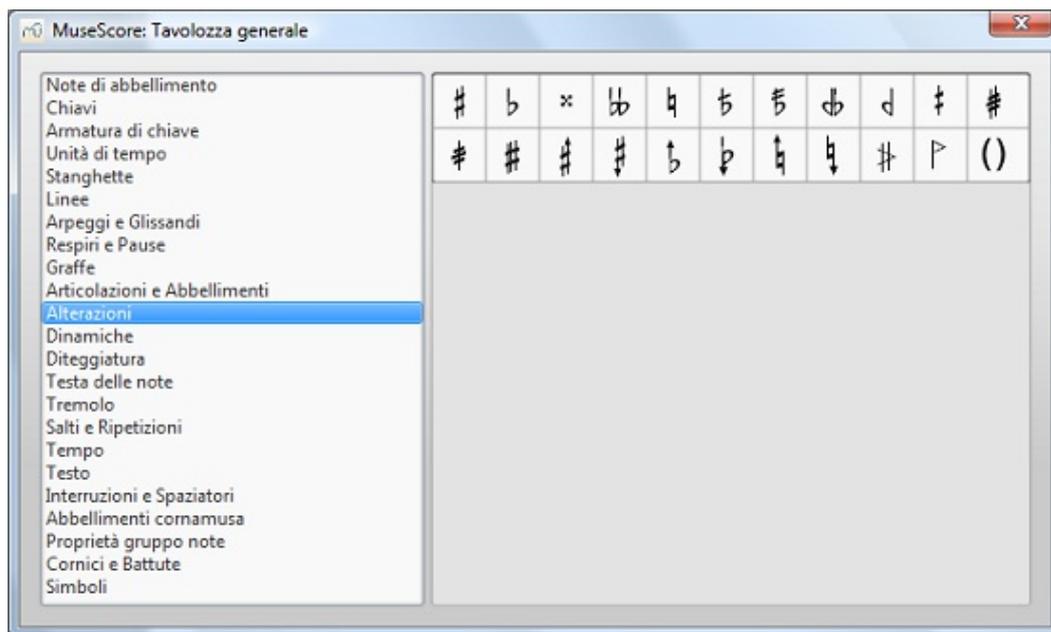
L'armatura di chiave di cortesia non viene mostrata prima di un'interruzione di sezione
Vedi [Interruzioni e spaziatori: Interruzione di sezione](#)

Armatura di chiave personalizzata

Premere Maiusc+K per visualizzare la Tavolozza Generale...



È possibile utilizzare il doppio diesis o il doppio bemolle ecc.



Si noti tuttavia che attualmente le tonalità personalizzate non sono supportate in riproduzione.

 [Key signature-Naturals it.png](#)

 [Master palette-Accidentals it.png](#)

 [Master palette-Key sig it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Arpeggi e Glissando

Gli **Arpeggi** si inseriscono selezionando la nota di destinazione e facendo doppio clic sul corrispondente simbolo nella tavolozza Arpeggi e Glissandi. L'Ispettore consente di effettuare diverse regolazioni delle proprietà di aspetto e di riproduzione del simbolo.



Per modificare la lunghezza dell'arpeggio, attivarlo con un doppio clic e trascinare la maniglia in alto o in basso.



I **Glissando** si inseriscono con un doppio clic sul corrispondente simbolo della tavolozza Arpeggi e Glissandi dopo aver selezionato la prima di due note consecutive sullo stesso pentagramma.



Si modifica o elimina il testo di un glissando selezionandolo con un clic e utilizzando l'ispettore. Se non c'è abbastanza spazio tra due note, MuseScore non visualizzerà il testo.

Il **glissato** per gli strumenti a corda, come la chitarra, può essere creato modificando la linea glissando predefinita. Normalmente, può essere creato solo un glissato per voce perché MuseScore, per impostazione predefinita, utilizza sempre la nota superiore di un accordo come destinazione. Tuttavia, c'è una semplice soluzione per i glissato di accordi: Costruire l'accordo di destinazione nota per nota, partendo dal basso, e applicare un glissando dalla nota desiderata dopo ogni passaggio. Per esempio:



Un glissato breve può essere creato modificandone le linee, esse hanno infatti le maniglie che consentono la regolazione di lunghezza e angolazione.

Collegamenti esterni

- [Arpeggio su Wikipedia](#)
- [Glissando su Wikipedia](#)
- [Glissando su Wikibooks](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Articolazioni e Abbellimenti

Una serie completa di simboli si trova nella tavolozza **Articolazioni e Abbellimenti** [tavolozza](#) nell'Area di lavoro Avanzata.

C'è anche la versione abbreviata nella tavolozza Essenziale

Articolazioni

Le **Articolazioni** sono i simboli aggiunti alla partitura per mostrare come una nota o un accordo devono essere suonati. I simboli principali di questo gruppo sono:

- Corona
- Staccato
- Mezzo-staccato / Portato
- Staccatissimo
- Tenuto
- Sforzato
- Marcato

Articolazioni specialistiche sono disponibili anche per arco/pizzicato, fiati ecc.

Ornaments

Gli **Abbellimenti** includono:

- Note di abbellimento (appoggiate, acciaccature)
- Mordente, Mordente inferiore, Pralltrillers
- Trillo
- Gruppetto

Bends

Lo strumento Bend viene utilizzato per trascrivere una serie di curve semplici o complesse (cioè a più fasi) nei pentagrammi ordinari e nelle tablature. Maggiori dettagli possono essere trovati in [Bends](#) ...

Utilizzare Articolazioni e Abbellimenti

Per applicare un'Articolazioni o Abbellimenti

1. Selezionare una nota o un intervallo di note.
2. Fate doppio clic sul simbolo nella tavolozza.

In alternativa, è possibile aggiungere il simbolo trascinandolo dalla tavolozza direttamente sulla nota.

Scorciatoie

- Attiva/disattiva Staccato: `shift+s`
- Attiva/disattiva Tenuto: `Ctrl+Alt+N` (Mac: `Cmd+Option+N`)
- Attiva/disattiva Marcato: `Ctrl+Alt+O` (Mac: `Cmd+Option+O`)
- Aggiungere acciaccatura (note di abbellimento): `/`

In MuseScore è possibile personalizzare le scorciatoie da [Preferenze](#).

Per regolare la posizione di un simbolo

Immediatamente dopo l'aggiunta di un'articolazioni o abbellimento dalla tavolozza, il simbolo viene selezionato automaticamente: Può quindi essere spostato verso l'alto o verso il basso dalla tastiera come segue:

- Premere i tasti freccia su/giù per un posizionamento fine (0,1 sp alla volta);
- Premere `Ctrl+↑` o `Ctrl+↓` (Mac: `Cmd+↑` o `Cmd+↓`) per le regolazioni verticali più ampie (1 sp alla volta).

Per abilitare le regolazioni in *tutte* le direzioni dalla tastiera:

1. Doppio clic sul simbolo per accedere alla Modalità modifica, o fare clic sull'elemento e premere `Ctrl + E` (Mac: `Cmd + E`), o fare clic destro sull'elemento e selezionare "Modifica elemento";
2. Premere i tasti freccia per un posizionamento fine (0,1 sp alla volta); o premere `Ctrl+Freccia` (Mac: `Cmd+Arrow`) per le regolazioni più ampie (1 sp alla volta).

È anche possibile modificare la posizione orizzontale e verticale da l'ispettore. Per posizionare più di un simbolo alla volta, selezionarli tutti e regolarne le posizioni con l'ispettore.

Nota: Il simbolo può anche essere riposizionato cliccando e trascinando, ma per un controllo più preciso, è necessario utilizzare i metodi di cui sopra.

Per posizionare un simbolo sull'altra parte della nota (dove applicabile), selezionarlo e premere `x`.

Collegamenti esterni

- [Articolazione](#) su Wikipedia
- [Abbellimento](#) su Wikipedia

Bending

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Bends](#)

Una varietà di bending, semplici e complessi (cioè a più stadi), possono essere creati sia nei pentagrammi ordinari che nelle tablature con il **Bend Tool** ^{full} , che si trova nella tavolozza "Articolazioni e Abbellimenti" nell'

Nonexistent node nid: 39841.

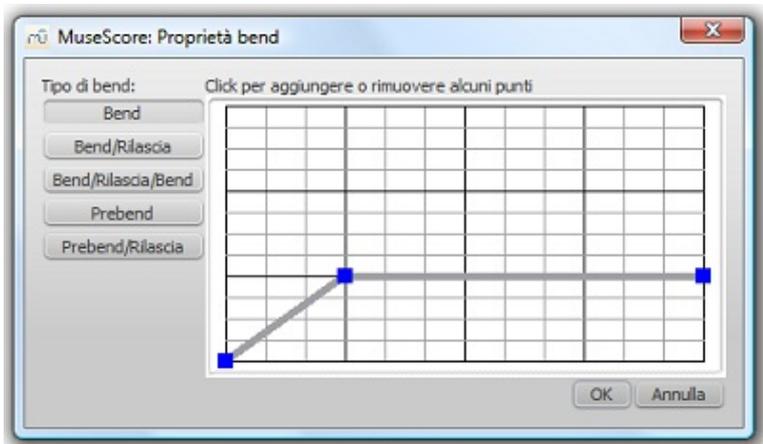
Avanzata.

Applicare il bending

Per applicare lo strumento, selezionare la nota da cui iniziare e utilizzare una delle seguenti opzioni:

- Fare doppio clic sul simbolo nella tavolozza.
- Trascinare il simbolo dalla tavolozza alla nota.

Per impostazione predefinita, lo strumento applica un up-bend di minima. Per modificare la curva clic destro sull'elemento e selezionare "proprietà Bend". Sono disponibili cinque opzioni predefinite, se necessario, nel lato sinistro della finestra.



Ogni unità sull'asse *verticale* del grafico rappresenta un bending di 1/4 di tono: 2 unità un bending di mezzo tono, 4 unità i toni interi e così via. L'asse *orizzontale* indica l'estensione del bending: ogni punto aggiunto estende il bending di 1 sp (sp = spazio, la distanza tra due linee del pentagramma).

Un bending viene modificato o creato aggiungendo o eliminando i punti nel grafico. Per aggiungere un punto al grafico, fare clic su un incrocio vuoto. Per eliminarlo, semplicemente cliccare su un punto esistente, o sulla stessa linea verticale del punto. I punti *Inizio* e *Fine* del bending possono essere solo spostati su e giù.

Regolare l'altezza

L'altezza del simbolo piega viene regolata automaticamente in modo che appaia appena sopra il pentagramma. Questa altezza può essere ridotta, se necessario, con un espediente: creare una nota parallela alla nota in cui inizia il bending, ma in una posizione più alta nel pentagramma (o tablatura); applicare il bending alla nota superiore, regolarne la posizione e, infine, rendere la nota extra invisibile e silenzioso (utilizzando l'Ispettore)

Regolare la posizione

Per regolare la posizione:

- Trascinare il simbolo con il mouse.
- Clic sul simbolo e regolare le posizioni orizzontali e verticali con l'Ispettore.
- Doppio clic sul simbolo; o clic e premere `Ctrl + E` (Mac: `Cmd + E`); o fare clic destro sul simbolo e selezionare "Modifica elemento". Quindi utilizzare i tasti freccia per il posizionamento di precisione (0,1 sp alla volta); o `Ctrl+Freccia` (Mac: `Cmd+Freccia`) per le regolazioni maggiori (1 sp alla volta).

bending personalizzato

Dopo aver creato un bending nella partitura si può salvarlo, per un utilizzo futuro, trascinando il simbolo nella tavolozza mentre si tiene premuto `Ctrl+Maiusc` (Mac: `Cmd+Maiusc`). Vedi Tavolozza personalizzata.

Collegamenti esterni

- [Bending su Wikipedia](#)

 [bend tool graphic it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Chiavi

Le **Chiavi** sono inserite o modificate selezionando il simbolo dalla tavolozza `Chiavi` e trascinandolo su una battuta o su un altro simbolo di chiave. Utilizzare il tasto `F9` (Mac: `⌘+⌘+K`) per mostrare o nascondere le tavolozze.

Nota: Per impostazione nella tavolozza **Essenziale** sono disponibili solo le chiavi di violino, contralto, tenore e basso. Per le altre è possibile passare alla tavolozza **Avanzata** dall'elenco a discesa in fondo

all'Area di lavoro. L'immagine seguente mostra le chiavi presenti nell'area di lavoro Avanzata .



Aggiungere

Trascinare il simbolo dalla tavolozza a una zona vuota della battuta. La chiave viene inserita all'inizio della battuta.

Trascinare il simbolo su una determinata nota per aggiungere la chiave all'interno di una battuta. Se la battuta non è la prima della partitura il simbolo della chiave appare più piccolo. Un esempio è uno spartito per pianoforte, in cui il pentagramma superiore inizia con una chiave di Sol e passa immediatamente ad una chiave di Fa. Poi, dopo una nota e una pausa, torna in chiave di Sol.



Nota: una chiave trascinata su una nota (e in particolare sulla prima nota), non sarà interessata dalla proprietà di "chiave di cortesia".

Per vedere se la modifica verrà applicata alla nota o alla battuta, controllare l'elemento che cambia colore quando si trascina.

È anche possibile selezionare la nota, o la misura in primo luogo, e fare doppio clic sulla chiave della tavolozza per assicurarsi della corretta destinazione.

Eliminare

Selezionare la chiave e premere `can.`

Note:

- se si cambia la chiave non si altera l'altezza assoluta delle note presenti nella partitura. Le note già inserite si riposizioneranno automaticamente nel pentagramma.
- Le chiavi Speciali o di utilizzo raro non sono presenti di default nell'tavolozza. Sono invece disponibili nella suddetta Tavolozza generale.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Forcelle

Le **Forcelle** sono degli oggetti di tipo linea. Per inserire questi simboli per prima cosa selezionare l'intervallo di note cui applicarle.

- <: Inserisce il simbolo crescendo
- >: Inserisce il simbolo diminuendo

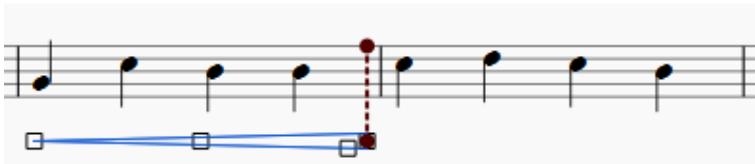


È possibile inserire questi simboli con un doppio clic nella tavolozza Linee mentre la nota è selezionata.

Modificare le forcelle

Dopo aver inserito una forcella nella partitura è possibile regolarla, estenderla o spostarla. Per regolare la lunghezza:

1. Doppio clic sulla forcella per entrare in Modalità di modifica. Poi selezionare (con un clic) il punto finale da spostare:



2. **Maiusc+→** o **Maiusc+←** sposta l'ancoraggio del punto finale selezionato, che determina quali note interesserà la riproduzione e consente alla forcella di estendersi attraverso le interruzioni di riga:



3. **→** o **←** e **Ctrl+→** o **Ctrl+←** (Mac: **Cmd+→** o **Cmd+←**) sposta il punto finale selezionato **senza cambiare quello di ancoraggio**. Questo metodo è adatto **solo** per piccoli aggiustamenti dell'aspetto visivo della forcella. **Per estendere la forcella su più o meno note utilizzare **Maiusc+→** o **Maiusc+←** per modificare l'ancoraggio** (vedi sopra). Il comando "Reset" **Ctrl+R** (Mac: **Cmd+R**) annullerà questi piccoli aggiustamenti, ma non modificherà l'ancoraggio.



Linee Cresc. e dim.

In aggiunta alle forcelle ci sono le linee *cresc.* e *dim.* con la stessa funzione nella tavolozza Linee. Per modificare il testo (es. *cresc. poco a poco*, o *decresc.* invece di *dim*), fare clic destro sulla linea e scegliere **Proprietà linea**

Per trasformare una forcella nell'equivalente linea di testo :

1. Selezionare la forcella.
2. Da **Ispettore**, impostare lo "Stile della linea" su "Tratteggio ampio".
3. Nell'**Ispettore**, mettere la spunta sulla casella "Linea testo".

Riproduzione delle forcelle

La riproduzione di crescendo e diminuendo è efficace solo da una nota a quella successiva; attualmente non è possibile cambiare la dinamica nel corso di una singola nota. Per impostazione predefinita le forcelle influenzeranno la riproduzione solo se prima e dopo di esse sono indicate le dinamiche.

Per esempio, un crescendo che comprende le note tra le dinamiche *p* ed *f* causerà un cambiamento

dinamico durante la riproduzione. Tuttavia, tra due dinamiche successive solo la prima forcella corretta avrà effetto: un diminuendo tra *p* ed *f* sarà ignorato; di due o più crescendo tra *p* ed *f*, saranno ignorati tutti tranne il primo.

Una forcella può essere utilizzata senza segni dinamici, regolandone l' "Intensità" con l'Ispettore (valori dell'intervallo tra 0 a 127).

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Graffe

Cancellare

Selezionare la graffa e premere `CanC`

Aggiungere

Trascinare il simbolo della graffa dalla tavolozza Graffe in una zona vuota della prima battuta di un'accollatura.



Cambiare

Trascinare un simbolo dalla tavolozza Graffe sulla graffa già presente nella partitura.

Modificare{#edit}

Fare doppio clic sulla graffa per entrare in Modalità di modifica. In Modalità di modifica è possibile modificare l'altezza di una graffa per estenderla arbitrariamente ad altri pentagrammi.

Posizione orizzontale

Se è necessario spostare una graffa più a sinistra o destra, fare doppio clic sulla graffa per entrare in Modalità di modifica, e premere `Maius+←` o `Maius+→`.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Gruppi di note

I **Gruppi di note** sono inseriti automaticamente, ma possono essere modificate manualmente trascinando il simbolo dalla tavolozza Proprietà gruppo note fino alla nota per modificarne il comportamento.



È anche possibile selezionare prima una nota e poi fare doppio clic sul simbolo appropriato nella tavolozza.

-  Prima nota del gruppo..
-  Non far finire il gruppo con questa nota.

-  Questa nota non appartiene a un gruppo
-  Inizia il secondo livello del gruppo a partire da questa nota.
-  Inizia il terzo livello del gruppo a partire da questa nota
-  (ritorno) Modalità automatica: MuseScore sceglie l'impostazione in base all'unità di tempo corrente.
-  Inizia il fascio di code (più lento) a partire da questa nota.
-  Inizia il fascio di code (più veloce) a partire da questa nota.

Per modificare l'angolazione delle code o la lunghezza degli steli fare doppio clic sulla coda, per entrare in Modalità di modifica, con la maniglia all'estremità destra selezionata. Le frecce direzionali su/giù consentiranno la variazione dell'angolo. Selezionando la maniglia di sinistra le frecce direzionali destra/sinistra varieranno la lunghezza del gambo. Premere **ESC** per uscire dalla modalità modifica e rendere effettive le modifiche

Per spostare una trave da sopra a sotto le note, o viceversa, invertire la direzione dei gambi utilizzando il *pulsante* della barra inserimento note (prima dei pulsanti Voci) con il simbolo della nota con due steli opposti o utilizzare il tasto **x**.

Vedi anche

- [Gruppo di note tra pentagrammi](#)
- [Modalità di modifica](#)
- [Inserimento note](#)
- [Come collegare le \(code delle\) note separate da una pausa](#)
- [How to place a beam between notes](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Gruppi irregolari

I gruppi irregolari sono utilizzati per scrivere una suddivisione ritmica che non rispetta quella prevista dall'unità di tempo indicata nella partitura. Per esempio in una partitura in 4/4 in presenza di una terzina di crome l'esecutore suonerà tre note nel tempo in cui ne dovrebbero essere suonate due (la nota da 1/4 viene divisa in tre invece che in due).

Istruzioni

Per creare una **terzina** per prima cosa selezionare nella partitura una nota che specifica la durata *complessiva* della terzina. Per esempio, una terzina di crome ha una durata complessiva di 1/4 (semiminima).



Dal menù principale selezionare **Note** → **Gruppi irregolari** → **Terzina**. Verrà così creata una terzina dividendo la durata complessiva in tre parti uguali,



Che successivamente potranno essere modificate.



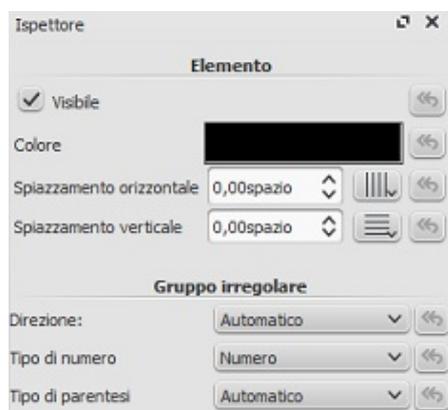
Inserimento note

L'inserimento delle terzine in modalità inserimento note funziona in modo leggermente diverso da quello di descritto sopra. È necessario prima selezionare la durata e poi inserire l'altezza delle note. Di seguito sono descritti i passaggi per inserire una terzina di crome.

1. Selezionare la modalità inserimento note premendo il tasto **N**
2. Verificare che il cursore sia nel punto dove si desidera inserire la terzina (per spostare il cursore utilizzare eventualmente le frecce direzionali)
3. Selezionare la durata dalla barra delle note per specificare la durata complessiva della terzina. Nell'esempio fare clic sulla croma (o premere **5** sulla tastiera)
4. Dal menù selezionare **Note** → **Gruppi irregolari** → **Terzina**, o premere **Ctrl+3** (Mac: **⌘+3**)
5. Notare che è stata selezionata automaticamente la durata 1/8. Un clic sul pentagramma per inserire l'altezza delle note (o utilizzare la tastiera, del computer o Midi)

Proprietà

Per modificare le proprietà di visualizzazione di un gruppo irregolare selezionarne il numero o la graffa e utilizzare l'Ispettore (**F8**).



Se né il numero né la graffa vengono visualizzati selezionare una nota del gruppo e poi utilizzare il pulsante Gruppo irregolare in Ispettore per visualizzare la finestra di dialogo qui sopra.



In **Direzione** scegliere **Auto** per posizionare la graffa nella stessa direzione degli steli o delle code. Scegliere **Su**, o **Giù** per collocare in modo esplicito la staffa sopra o sotto le teste delle note, indipendentemente dalla direzione degli steli o delle code.

In **Tipo di numero** selezionare **Numero** per mostrare un intero, **Rapporto** per un rapporto di due numeri interi o **Niente** per non visualizzarlo.

In **Tipo di parentesi** selezionare **Automatico** per nascondere la graffa delle note collegate e visualizzarle se il gruppo include note o pause non collegate. Scegliere **Graffa**, o **Niente** per visualizzare o nascondere, esplicitamente la graffa.



Spostando la graffa, o il numero, sarà visibile l'aggiornamento dei posizionamenti orizzontali o verticali (impostati entrambi di default su 0 spazio).

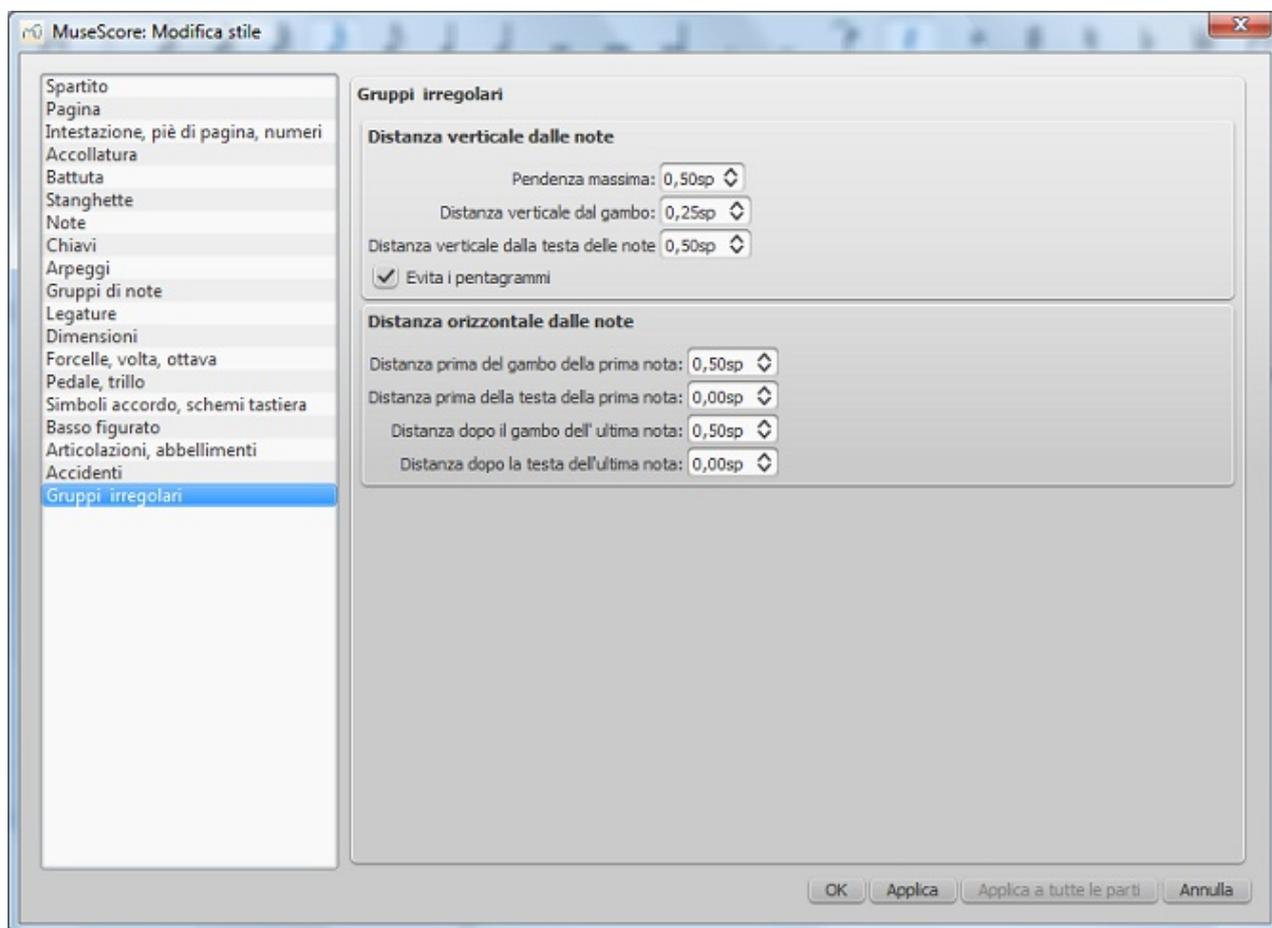
The screenshot shows a music software interface. On the left, a musical score is displayed with a treble clef, a 5:6 ratio, and a sequence of notes. The score includes a '3' bracket over three notes and a '6' bracket over six notes. The interface has a 'Title' field and a 'Composer' field. On the right, an 'Ispettore' (Inspector) panel is open, showing settings for an 'Elemento'. The settings include: 'Visibile' (checked), 'Colore' (black), 'Spaziamento orizzontale' (0,60spazio), 'Spaziamento verticale' (0,45spazio), 'Gruppo irregolare' (Su), 'Tipo di numero' (Numero), and 'Tipo di parentesi' (Automatico).

È possibile ripristinare le impostazioni predefinite con il pulsante freccia sulla destra.

This screenshot is similar to the previous one, but the 'Spaziamento orizzontale' and 'Spaziamento verticale' settings in the inspector panel are now '0,00spazio'. Red arrows point to the right-pointing arrow buttons next to these settings, indicating the reset function.

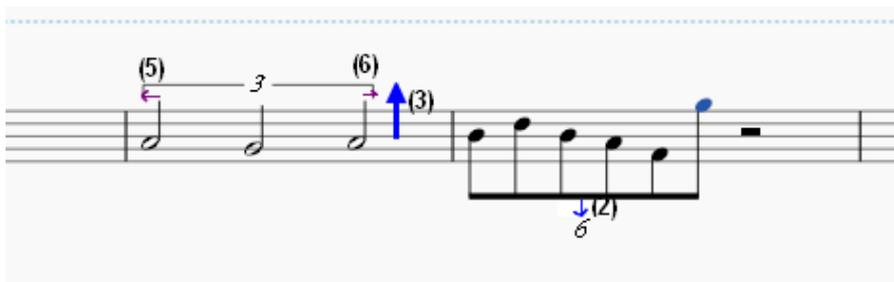
Stile

Da stile → Generale... selezionando Gruppi irregolari è possibile modificare tutte le proprietà dei gruppi irregolari.



Sono possibili due regolazioni: verticale e orizzontale

- Le regolazioni verticali hanno tre opzioni con i valori in unità di spazio e una opzione selezionabile
 - Pendenza massima: il valore predefinito è 0,50; l'intervallo è da 0.10 a 1.00
 - Distanza verticale dal gambo (vedi (2) sotto): il valore predefinito è di 0,25; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
 - Distanza verticale dalla testa delle note (vedi (3) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
 - Evita i pentagrammi: selezionato di default
- Le regolazioni orizzontali hanno quattro opzioni con i valori in unità di spazio
 - Distanza prima del gambo della prima nota (vedi (5) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
 - Distanza prima della testa della prima nota: il valore di default è 0,00; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
 - Distanza dopo lo stelo dell'ultima nota (vedi (6) sotto): il valore di default è 0,50; l'intervallo va da -5,00 a 5,00
 - Distanza dopo la testa dell'ultima nota: il valore di default è 0,00; l'intervallo va da -5,00 a 5,00



Vedi anche

- [Come creare terzine e altri gruppi irregolari](#)

Collegamenti esterni

- [Gruppi irregolari su Wikipedia](#)
- [Come creare gruppi irregolari in MuseScore](#) [video in inglese]
- [The User Guide to Tuplets in MuseScore](#) [video in inglese]

 [Inspector-Tuplet_it.png](#)

 [Inspector-Select-Tuplet_it.png](#)

 [inspector2_it.png](#)

 [inspector_restoredefaultsettings_it.png](#)

 [Style-General-Tuplets_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Indicazione metrica

L'**Indicazione metrica** è disponibile nel pannello tavolozze . È possibile selezionare e trascinare questi simboli nella partitura (vedi [Tavolozza](#) per le informazioni generali su come utilizzare le tavolozze di MuseScore).



Creare un'Indicazione metrica personalizzata

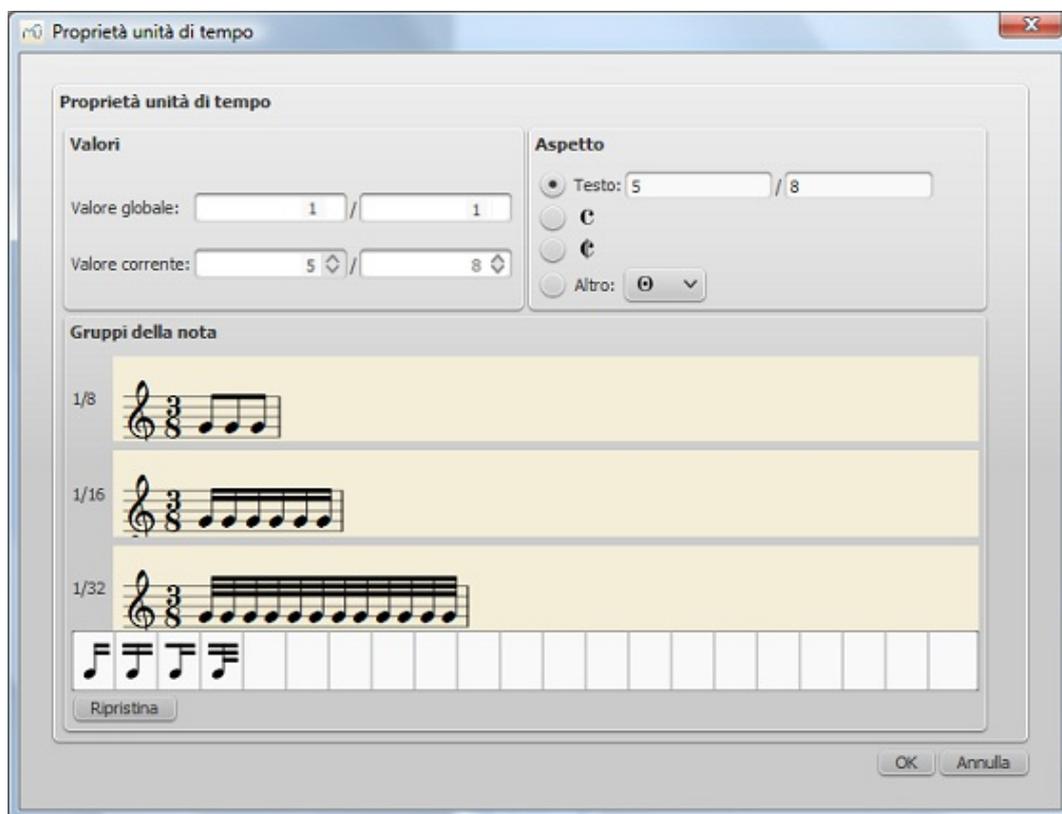
Se l'Indicazione metrica necessaria non è disponibile nella relativa tavolozza accedere alla Tavolozza Generale... direttamente tramite la scorciatoia **MaiuscT**) per crearne una personalizzata. È possibile modificare il numeratore e il denominatore nella sezione **Crea Indicazione metrica** e poi usare il pulsante **Aggiungi**. Una volta aggiunta è sufficiente trascinare e rilasciare l'Indicazione metrica, direttamente dal pannello di sinistra, sulla partitura. Tenere presente che non apparirà nella tavolozza di lavoro. Se si desidera aggiungerla alla relativa tavolozza, leggere [Tavolozza personalizzata](#).

Modificare i Gruppi di note preimpostati

Per modificare le 'code' inserite automaticamente, è possibile fare clic sulle note che si desidera modificare.

Per esempio, di default 5/8 è collegato come 3+2. È possibile fare clic sulla terza e quarta nota per ottenere 2 + 3. Non dimenticate di fare altrettanto per le altre due suddivisioni. Per modificare la terza

trascinare il simbolo dal pannello **Gruppi della nota**  alla corrispondente suddivisione. In questo esempio il simbolo della "Prima nota del gruppo" verrà trascinato fino alla nona nota e il terzo simbolo alla tredicesima.

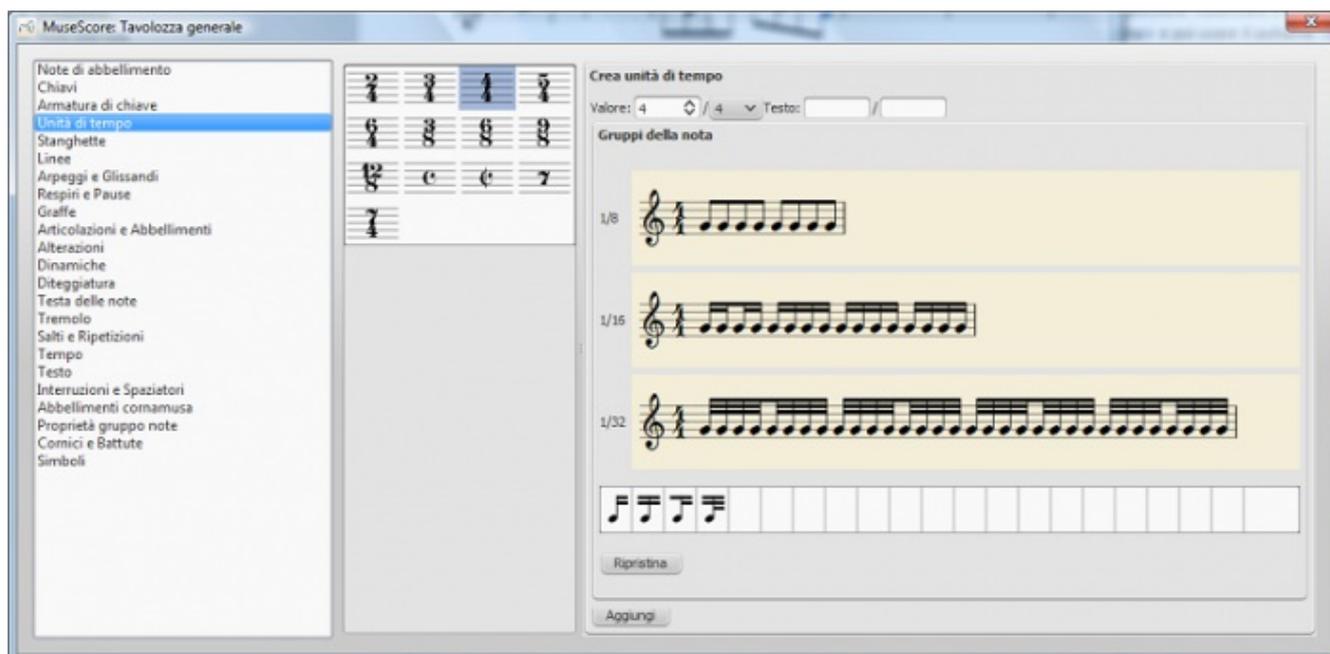


Cancellare un'Indicazione metrica

Le Indicazioni metriche non più necessarie possono essere rimosse dalla finestra di dialogo qui sotto con un clic del tasto destro e l'opzione "Pulisci".

Modifica di ritmi asimmetrici

Nella maggior parte dei casi vi servirà cambiare solo il numeratore. Gli altri numeri disponibili per il numeratore sono per l'unità di ritmi asimmetrici, che contengono più valori del numeratore separati da un segno +.



Durata differente dall'Indicazione metrica: battute in levare (Anacrusi) e Cadenza

Ci sono situazioni in cui la durata di una battuta è diversa da quella indicata dall'Indicazione metrica. Battute in levare all'inizio del brano e cadenza sono un esempio tipico. Per cambiare la durata reale di una battuta senza mostrare una diversa Indicazione metrica vedi Operazioni sulle battute: Proprietà.

Durata della battuta.

Indicazione metrica locale

L'Indicazione metrica può essere differente per differenti pentagrammi. L'esempio seguente è tratto da Bach: Variazioni Goldberg 26:

VARIATIO 26 a 2 Clav.

$\text{♩} = 63$

MuseScore supporta il concetto di un'Indicazione metrica globale e di una attuale (locale). Per modificare l'Indicazione metrica globale trascinare il corrispondente simbolo dalla relativa tavolozza. L'Indicazione metrica globale è utilizzata per contare i battiti (come indicato nella barra di stato) ed è il riferimento per i marcatori di tempo. L'Indicazione metrica globale è la stessa per tutti i pentagrammi e, normalmente, identica a quella 'corrente'

L'indicazione del tempo corrente si trova nella finestra di dialogo Proprietà Indicazione metrica e può differire per ciascun sistema (18/16 nell'esempio).

NOT FOUND: Time_Signature_Properties_en.png

Il testo dell'Indicazione metrica può essere impostato indipendente dai valori correnti.

L'Indicazione metrica locale si imposta tenendo premuto `ctrl` e trascinandola, ha valore solo per un pentagramma. L'Indicazione metrica globale viene replicata per tutti i pentagrammi

Modificare l'Indicazione metrica e altri elementi

Le pause di più battute vengono interrotte in presenza di un cambio di Indicazione metrica. Inoltre un'interruzione di sezione impedirà che venga mostrata, alla fine della battuta precedente, un'Indicazione metrica di cortesia.

Vedi anche

- [Pause di battuta](#)
- [Interruzioni e spaziatori](#)

 [Master Palette-Time Signatures it.png](#)

 [Time signature-Edit Beam it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Legatura di portamento

La **legatura di portamento** è una linea curva tra due o più note di differente altezza. Indica che queste note devono essere suonate senza interruzioni. Per unire due note della stessa altezza vedere [Legatura di valore](#)

Primo metodo

1. Uscire dalla [Modalità inserimento note](#) e selezionare la prima nota:



2. s crea la legatura di portamento:



3. Maiusc+Destra sposta la fine della legatura di portamento alla nota successiva:



4. x rovescia la legatura:



5. Esc fa uscire dalla Modalità di modifica legatura:



Secondo Metodo

1. Lasciare la Modalità inserimento note e selezionare la prima nota.
2. Tenere premuto `Ctrl` (⌘ su Mac) o `Maiusc` e selezionare l'ultima nota.
3. Premere `s`

Terzo Metodo

1. In Modalità inserimento note inserire la prima nota
2. Premere `s` per iniziare la legatura
3. Inserire le successive note da collegare
4. Premere `s` per finire la legatura

Modifiche

I quadratini o “maniglie” (mostrati nelle immagini dei passaggi 2-4 qui sopra) possono essere trascinati con il mouse. Quelli esterni modificano l'inizio e la fine della legatura, quelli centrali modificano la curvatura.

Una legatura di portamento si può estendere su diverse accollature e pagine. L'inizio e la fine della legatura sono ancorati a note, accordi o pause. Se questi elementi vengono riposizionati per cambiamenti dell'impaginazione, delle dimensioni delle battute oppure dello stile, anche la legatura di portamento verrà riposizionata e ridimensionata.

Questo esempio mostra una legatura che si estende dalla chiave di basso a quella di violino. Usando il mouse, selezionare la prima nota, tenendo premuto `Ctrl` (o ⌘ su Mac) selezionare l'ultima nota da collegare e premere `s` per inserire la legatura.



Linea punteggiata

Le legature di portamento con la linea punteggiata sono talvolta utilizzate nelle canzoni dove la presenza di una legatura varia da una strofa all'altra. Sono inoltre utilizzate per indicare un suggerimento dell'editore (differente dalle indicazioni originali dell'autore). Per modificare una legatura esistente, in una punteggiata o tratteggiata, selezionarla e poi da Ispettore (F8) scegliere in Tipo di Linee : Punteggiata O Tratteggiata.

x rovescia la legatura selezionata.

Vedi anche

- [Legatura di valore](#)
- [Modalità di modifica](#)
- [Inserimento note](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Legatura di valore

La legatura di valore è una linea curva che unisce due note della stessa altezza. Per la legatura che collega note di altezze differenti vedere [Legatura di portamento](#).

Primo metodo

Selezionare la prima nota:



Il tasto + crea una legatura di valore



(o il pulsante , situato in alto a destra nella barra inserimento note)

Secondo metodo

Per creare una legatura di valore durante [l'inserimento note](#), premere + dopo la prima nota della legatura di valore.

Legatura accordi

Per aggiungere una legatura di valore tra due accordi selezionare il gambo del primo, **OMaiusc** + clic sul primo accordo e premere +. La modalità [Inserimento note](#) non deve essere attivata.

x rovescia la direzione della legatura.

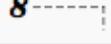
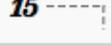
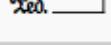
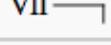
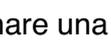
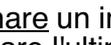
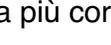
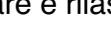
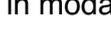
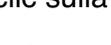
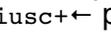
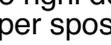
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Linee

La tavolozza **Linee**, dell'Area di lavoro Avanzata, include i seguenti tipi di **linee**:

- * [legatura di portamento](#)
- * [Forcelle](#) (crescendo e diminuendo)
- * [Volta](#) (1[^], 2[^], 3[^] Volta ecc.)

- * Linea di Ottava (8va, 8vb, 15ma ecc)
- * Pedale
- * Linee di abbellimento estese
- * Linea barré chitarra
- * Retta
- * Ambitus (simbolo early music)

Inserire le linee nella partitura

Le linee possono essere inserite nei seguenti modi:

- Selezionare una nota e quindi fare doppio clic su una delle linee nella tavolozza.
- Selezionare un intervallo di note facendo clic sulla prima nota e, utilizzando **Maiusc**, fare clic per selezionare l'ultima nota. Fare quindi doppio clic su una linea nella tavolozza. Questo genera una linea più corta della selezione precedente.
- Trascinare e rilasciare una linea dalla tavolozza sulla partitura.

Legature di portamento possono essere inserite anche utilizzando il tasto **s**.

Cambiare la lunghezza

1. Se siete in modalità modalità inserimento note premere **Esc**
2. Doppio clic sulla linea da modificare per entrare in modalità modifica
3. **Spostare le maniglie utilizzando i seguenti tasti di scelta rapida:**
 - **Maiusc+→** per spostare l'ancoraggio a destra di una nota (o battuta)
 - **Maiusc+←** per spostare l'ancoraggio a sinistra di una nota (o battuta)
4. Se è necessario modificare la lunghezza visivamente **senza modificare le note o le battute cui la linea è ancorata**, trascinare le maniglie con il mouse o utilizzare le seguenti scorciatoie:
 - **→** per spostare la maniglia a destra di **0.1sp** (1 sp = spazio pentagramma = la distanza tra due righe del pentagramma).
 - **←** per spostare la maniglia a sinistra di 0.1 sp.

- `Ctrl+→` (Mac: `Cmd+→`) per spostare la maniglia a destra di uno sp.
- `Ctrl+←` (Mac: `Cmd+←`) per spostare la maniglia a sinistra di uno sp.

Linee personalizzate e proprietà della linea

Le linee come ottava e volta sfruttano caratteristiche come il testo incorporato o ganci alle estremità della linea. È inoltre possibile personalizzare le linee a piacere dopo averle inserite in partitura, e anche aggiungerne di nuove alla tavolozza per un utilizzo futuro.

1. Clic destro su una linea e scegliere `Proprietà Linea...`
2. È possibile specificare il testo da visualizzare all'inizio, alla continuazione (il testo sarà mostrato all'inizio dell'accollatura seguente), e/o alla fine della linea. Clic sul pulsante `...` per controllare la formattazione ed il posizionamento di ogni tipo di testo all'interno della linea.
3. L'impostazione del **Gancio** consente di creare angoli perpendicolari o di 45° alle estremità della linea.
4. Uscendo dalla finestra di dialogo `Proprietà linea`, è possibile impostare lo spessore della linea con l' Ispezzore, con il quale è possibile scegliere lo **Stile della Linea** (es.: continua, tratteggiata, punteggiata).
5. Per salvare il risultato nelle tavolozze, vedere Tavolozza personalizzata.

Vedi anche Proprietà Linea.

Collegamenti esterni

- Pedale su Wikipedia.
- Chitarra/Il barrè su Wikibooks.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum](#).

Notazione Percussioni

Esempio notazione percussioni:



La notazione per percussioni comprende quasi sempre delle note simultanee che hanno i gambi in direzione opposta. Se non avete esperienza nell'inserimento di più voci in un singolo pentagramma consultate l'argomento Voci per una panoramica. Vedere sotto per le istruzioni specifiche per la notazione delle percussioni.

Tastiera MIDI

La maniera più facile per inserire la notazione delle percussioni alla vostra partitura è quella di utilizzare una tastiera MIDI. Alcune tastiere MIDI hanno i simboli delle percussioni su ciascuna nota. Se si preme il tasto relativo allo hi-hat (detto anche charleston) il programma MuseScore inserirà nella partitura la notazione corretta. MuseScore inserisce automaticamente la testa della nota corrispondente e il gambo nella giusta direzione.

Tastiera del computer

sette suoni di batteria sono associati di default ad una scorciatoia (AG) ed è possibile rimappare solo quelle sette scorciatoie per altre percussioni (o modificare altre proprietà del contenuto della tavolozza percussioni) tramite il pulsante `Modifica Set Percussioni` del pannello inserimento percussioni (vedi → sotto).

Se si desidera inserire una nuova nota nella stessa posizione di una nota esistente - per esempio per indicare che rullante e charleston suonano contemporaneamente - e si stava inserendo la nuova nota

tramite la tastiera del computer è necessario tenere premuto **MAIUSC** mentre si inserisce la nuova nota in modo da non sovrascrivere quella esistente. Questo è lo stesso metodo utilizzato quando si inseriscono in MuseScore gli accordi per gli strumenti accordati.

Mouse

Il sistema per inserire le note per le percussioni a suono indeterminato è differente da quello per gli altri strumenti, quindi si devono seguire questi passaggi specifici:

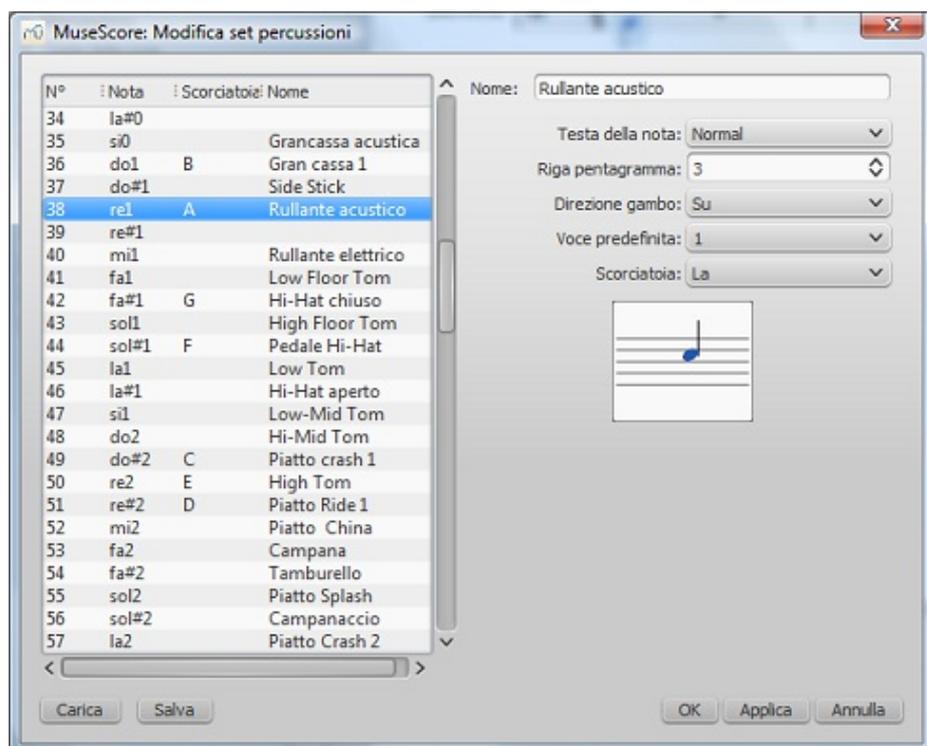
1. Selezionare una nota o pausa nel pentagramma percussioni.
2. Premere **N** per attivare la modalità Inserimento note
 Notate che il pannello inserimento percussioni appare solo quando avete completato questi passaggi:



3. selezionare la durata della nota dalla barra inserimento note
4. selezionare il tipo di nota (come grancassa, rullante o) dal pannello inserimento percussioni
5. fare clic sul pentagramma percussioni per aggiungere la nota alla partitura

Batteria{#edit-drumset}

Facendo clic su **Modifica set percussioni** sulla sinistra della **tavolozza inserimento Percussioni** si apre la finestra **Modifica set percussioni**. In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse su un pentagramma percussioni e selezionare "Modifica set percussioni". Il lato sinistro della finestra contiene un elenco di numeri/nomi di nota MIDI, degli strumenti associati alle percussioni e le scorciatoie da tastiera.



Un clic su una riga nella colonna di sinistra consente di modificare le proprietà di visualizzazione di tale nota come segue:

Nome: il nome che si desidera visualizzare nella tavolozza di inserimento percussioni quando il mouse inserisce la nota.

Testa della nota: Seleziona una testa della nota per quello strumento da un elenco a discesa di opzioni.

Linea pentagramma: Questo numero indica la linea/spazio del pentagramma spazio su cui verrà visualizzata la nota. "0" significa che la nota viene visualizzata nella riga superiore del pentagramma a 5 righe. I numeri negativi spostano la nota verso l'alto passo dopo passo, mentre i numeri positivi lo spostano verso il basso nello stesso modo.

Direzione stelo: Automatico, su o giù.

Voce di default: Assegnare a una delle quattro voci. Ciò non influisce sull'input di una tastiera MIDI o della tastiera virtuale del pianoforte.

Scorciatoia: Assegnare una scorciatoia da tastiera per inserire quella nota.

Nota: In MuseScore 2.1, alcuni dei suoni dello strumento Tenor Drums non vengono riprodotti; C'è un file DRM progettato per risolvere questo problema, che è possibile scaricare [qui] (<https://musescore.org/sites/musescore.org/files/MarchingTenorsKeyMap.drm>).

Rullo

Per creare un rullo di tamburi utilizzare [Tremolo](#).

Collegamenti esterni

- [Tutorial video: MuseScore in Minutes: Lesson 7 - Tablature e Notazione percussioni](#)
- [Drum Parts \[video\]](#)
- [Modifica della tavolozza Percussioni in MuseScore 1.1 \[video\]](#)
- [Salvare le impostazioni Batteria in MuseScore 1.1 \[video\]](#)
- [Guida alla notazione di Batteria e Percussioni](#)

 [Drum input tool it.png](#)

 [Edit drumset it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum](#).

Note di abbellimento (acciaccature)

Le **note di abbellimento corte** (Acciaccatura) sono disegnate come piccole note con una linea obliqua che attraversa il gambo. Le **note di abbellimento lunghe** (Appoggiatura) non hanno questa linea. Le note di abbellimento si posizionano prima di una nota normale.

Istruzioni

Si inserisce una nota di abbellimento trascinando il simbolo desiderato dalla [tavolozza Note di abbellimento](#) ad una nota regolare nella partitura. È anche possibile creare una nota di abbellimento selezionando la testa di una nota e facendo doppio clic sul simbolo desiderato dalla tavolozza.

Per aggiungere più di una nota di abbellimento, trascinare successive note di abbellimento sulla testa della nota selezionata.

Per aggiungere un accordo di note di abbellimento, inserire la prima e selezionarla, quindi usare **Maiusc** + la lettera corrispondente al nome della nota (C, D, E, ecc...)

Se si desidera modificare la durata di una nota di abbellimento precedentemente creata, selezionarla e scegliere una durata dalla barra degli strumenti oppure usare le scorciatoie da tastiera 1 ... 9 (vedi [Inserimento note](#)).

Le note di abbellimento dopo una nota (ad esempio un trillo finale) deve essere posizionata manualmente con **Ctrl** + frecce direzionali.



Collegamenti esterni

- [Abbellimento](#) in Wikipedia

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum](#).

Pause di battuta

Pause di una battuta intera



Quando una intera battuta è priva di note si utilizza una pausa di semibreve (si utilizza questo simbolo anche se il tempo non è 4/4).

Per creare una pausa che duri tutta la battuta selezionare la battuta interessata e premere `cancel`. Tutte le note e le pause di questa battuta saranno sostituite da un'unica pausa.

Nota: Per pause di una battuta intera, in battute personalizzate, premere `Ctrl+Shift+Cancel`.

Pause di più battute



Le pause di più battute indicano che il prolungato silenzio di uno strumento e sono utilizzate di frequente nelle partiture per la musica d'insieme. Vengono interrotti automaticamente in punti significativi, tipo doppie stanghette, marcatori di riferimento, armatura di chiave o unità di tempo ecc. Sulle pause di più battute, sopra il rigo, è presente il numero che indica per quante battute dura la pausa.

Istruzioni

1. dal menù selezionare `stile` → `Generale...`
2. Selezionare col mouse la voce "Spartito"
3. Mettere la spunta su "Crea le pause di più battute"

Limitazioni

Questa opzione di modifica dello stile creerà automaticamente le pause di più battute nella partitura. Si raccomanda pertanto di inserire prima tutte le note e solo dopo selezionare questa opzione.

Interrompere Pause di più battute

See also: [Azioni sulle battute: Interrompere Pause di più battute](#)

Potreste volere una pausa di più battute divisa in due

Questa opzione dovrebbe essere verificata prima di attivare l'opzione "Crea le pause di più battute" in `Stile` → `Generale...`, nella scheda "Spartito".

Selezionare la prima battuta dove inserire la seconda pausa di più battute e, con un clic del tasto destro selezionare `Proprietà battuta...` → `Interrompi la pausa di più battute`.

Da notare che le pause di più battute vengono interrotte se c'è un marcatore di riferimento (non un semplice testo di pentagramma), Interruzione di sezione, modifiche di armatura di chiave, unità di tempo o doppie stanghette.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Respiro e Pause

Per inserire un simbolo di **respiro** selezionarlo dalla tavolozza (dall'area di lavoro Avanzata) e trascinarlo su una nota dello spartito. Il simbolo di Respiro viene posizionato dopo la nota.



Simbolo di Respiro nello spartito:



La **Cesura** funziona allo stesso modo.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Ripetizioni

L'inizio e la fine di ripetizioni semplici (ritornelli) possono essere definite inserendo in maniera opportuna le stanghette. Per le istruzioni di finali di 1a e di 2a volta, ved*Volta*.

Riproduzione

Per ascoltare le ripetizioni nella modalità riproduzione verificare che il tasto "Attiva/Disattiva ripetizioni"



della barra Riproduzione sia selezionato. Nello stesso modo si può arrestare la ripetizione, durante la riproduzione, deselegionando il bottone.

Nell'ultima battuta di una ripetizione si possono impostare le proprietà "Conteggio ripetizioni" per definire il numero di ripetizioni da suonare.

Simboli di ripetizione e Testo

Testo e relativi simboli legati alle ripetizioni si trovano nella tavolozza Salti e Ripetizioni.

La tavolozza Salti e Ripetizioni contiene i simboli di ripetizione battuta, segno e coda. inoltre 'D.S.', 'D.C.', e il testo Fine:

	Fine
To Coda	D.C.
D.C. al Fine	D.C. al Coda
D.S. al Coda	D.S. al Fine
D.S.	

Per aggiungere un oggetto dalla tavolozza ripetizioni trascinarlo *dentro* (non sopra) la battuta (la battuta cambia colore). Rilasciandolo si posizionerà sopra la battuta.

Salti

I Salti generalmente offrono tre opzioni:

- Vai al *segno*
- fino al *segno*
- continua fino al *segno*

Segno è il nome del marcatore attribuito alla posizione di una misura. Due segni ("inizio" e "fine") indicano l'inizio e la fine di una partitura e non è necessario indicarli esplicitamente.

Esempi:

In corrispondenza del simbolo *Da Capo* la riproduzione ritorna all'inizio e suona di nuovo l'intero spartito (fino al segno di fine implicito).

In corrispondenza del simbolo *Da Capo al Fine* la riproduzione ritorna all'inizio e suona di nuovo l'intero spartito fino al segno di Fine .

Dal Segno al Fine (o *D.S. al Fine*) passa al *Segno* suona fino al segno *Fine*

Dal Segno al Coda suona dal *Segno* fino alla prima *Coda*. Poi la riproduzione prosegue fino al secondo segno *Coda*. La proprietà del marcatore può essere modificata con un clic del tasto destro sul simbolo *Dal Segno al Coda*

Vedi anche

- [Volta](#)
- [Come separare una coda dal resto dello spartito](#)

Collegamenti esterni

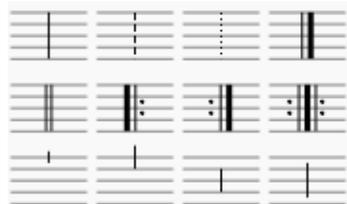
- [Video tutorial: Codas](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Stanghette

Cambiare il tipo di stanghetta

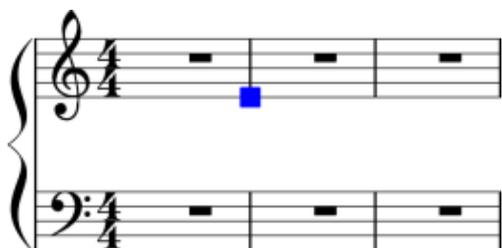
Le stanghette possono essere modificate trascinandone una dalla relativa tavolozza fino a quella da sostituire sullo spartito.



Per nascondere completamente una stanghetta selezionarla e togliere la spunta su `visibile` in `Ispettore (F8)`.

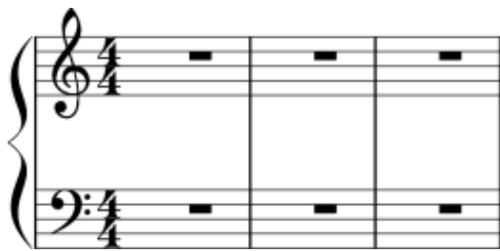
Creare un doppio pentagramma

Per estendere le stanghette su più pentagrammi selezionatela con un doppio clic (vedi [Modalità modifica](#)).



Fare clic sulla maniglia blu e trascinarla verso il basso fino al secondo pentagramma.

Le modifiche saranno effettive dopo aver lasciato la [Modalità modifica](#).



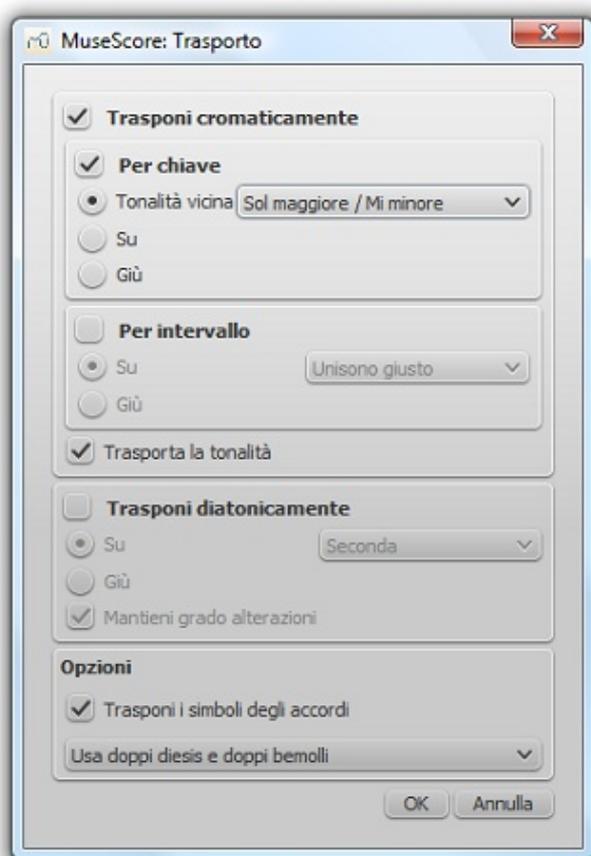
Vedi anche

- [Operazioni sulle battute](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Trasporto

Il trasporto 'sposta' una selezione di note più in alto o più in basso sul pentagramma. MuseScore supporta diversi metodi di trasporto



Trasporto cromatico per chiave

Il trasporto cromatico alza o abbassa la tonalità delle note con incrementi di un semitono. Dal menù principale selezionare **Note** → **Trasporto...** e scegliere in quale tonalità trasporre: **Tonalità vicina**, **su** o **giù**.

Trasporto cromatico per intervallo

Il trasporto cromatico alza o abbassa la tonalità delle note con incrementi di un semitono. Dal menu principale selezionare **Note** → **Trasporto...**. Mettere la spunta su "Per intervallo" e selezionare **su** o **giù**, poi, dall'elenco a discesa, selezionare l'intervallo. È anche possibile trasporre una selezione di note utilizzando le frecce direzionali (↑ o ↓).

Trasporto diatonico

Il Trasporto diatonico (o per intervalli) alza o abbassa la tonalità delle note in base all'armatura di chiave. È possibile modificare una singola nota trascinandola su o giù, o modificare una selezione di più note con `ctrl` + un clic e trascinamento.

Strumenti traspositori

Alcuni strumenti come la tromba in si bemolle o il sassofono contralto sono strumenti traspositori. Questi strumenti suonano in una tonalità superiore o inferiore a quella scritta. MuseScore integra il supporto per questi strumenti.

Il pulsante Partitura in Do, o l'opzione `Note` → `Partitura in Do` nel menù in alto a sinistra consente di passare da diapason a trasporto. Partitura in Do è utile a compositori e arrangiatori, perché mostra tutti gli strumenti nella stessa chiave, in modo che le note sul pentagramma abbiano la stessa altezza. Quando Partitura in Do è deselezionata, le note di alcuni strumenti non corrispondono alla tonalità impostata ma sono correttamente indicate per uno strumentista. Se si utilizza Partitura in Do durante la sessione, ricordarsi di deselezionarlo prima di stampare le parti.

La trasposizione degli strumenti è già impostata in MuseScore. Tuttavia, se si desidera utilizzare uno strumento raro o la cui trasposizione non sia disponibile in MuseScore, potrebbe essere necessario modificare manualmente la trasposizione dello strumento. Fare clic destro su una parte vuota del rigo dello strumento e scegliere `Proprietà pentagramma...` Nella parte inferiore della finestra `Proprietà del pentagramma` è possibile selezionare l'intervallo utilizzabile, eventuali spostamenti di ottava, e l'intervallo superiore (su) o inferiore (giù) rispetto a quello scritto.

Vedi anche

- [Come trasporre](#)

 [transpose_dialog_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Tremolo

Il tremolo è la ripetizione rapida di una nota o la rapida alternanza tra due o più note. È indicato da delle linee che attraversano il gambo delle note interessate. Se il tremolo è tra due o più note queste linee sono disegnate tra i gambi delle note interessate. Il simbolo Tremolo è utilizzato anche per trascrivere i rulli di tamburo

La tavolozza tremolo contiene simboli separati per il tremolo di una nota singola (simboli con i gambi) e per il tremolo tra due note (simboli senza gambi).



Per aggiungere il tremolo allo stelo di una singola nota, selezionare la testa della nota e fare doppio clic sul simbolo desiderato nella tavolozza tremolo.

Nel tremolo tra due note ognuna di queste viene indicata col valore dell'intero tremolo. Per esempio, per inserire un tremolo della durata complessiva di 2/4 (minima) inserire due note di 1/4 (semiminima). successivamente trascinare il simbolo del tremolo sulla prima nota: le due note interessate saranno automaticamente visualizzate di durata 2/4 (minima) con il simbolo del tremolo posizionato tra i due gambi.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Voci

Si possono avere fino a 4 **Voci** su ogni pentagramma. Una voce è una linea musicale o parte che può avere il proprio ritmo indipendentemente dalle altre voci sullo stesso rigo. Le voci sono anche chiamate 'layers' in altri software di notazione musicale.

In una battuta polifonica la voce 1 mostra gli steli verso l'alto, la voce 2 verso il basso.



Nota: la funzione denominata "Voci" non deve essere confusa con "righi vocali", che possono essere aggiunti dalla finestra di dialogo Strumenti (cui si accede premendo I). Quando si crea un punteggio SATB "chiuso", utilizzare le voci 1 e 2 sia per Soprano e Contralto, sul pentagramma in alto, che su quello in basso per Tenore e Basso - non è consigliabile usare le Voci 3 e 4 per Tenore e Basso.

Quando usare le voci

- Se su un singolo rigo, all'interno di un accordo, volete che i gambi puntino in direzioni opposte.
- Se, all'interno di un pentagramma, volete che note di diversa durata suonino simultaneamente.

Come usare le voci

1. Assicurarsi di essere in modalità inserimento note: il pulsante della Voce 1 viene evidenziato in blu nella barra inserimento note. Per prima cosa inserire la voce più alta (per un esempio, vedere l'illustrazione seguente). Quando si inseriscono le note alcune di queste possono avere il gambo rivolto in giù, la direzione dei gambi sarà automaticamente invertita quando verrà aggiunta la seconda voce.



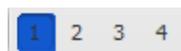
2. Una volta terminato l'inserimento delle note di una sezione della Voce 1 premere il tasto ripetutamente per muovere il cursore, nota per nota, fino alla prima nota della sezione (o in alternativa utilizzare $\text{ctrl}+\leftarrow$ per spostarsi di una battuta alla volta). Oppure semplicemente uscire dalla modalità di inserimento note (premere ESC) e fare clic direttamente sulla prima nota.
3. Per inserire le note della voce 2, assicurarsi di essere in modalità inserimento note e che la nota della Voce 1, all'inizio della sezione, sia selezionata. Fare clic sul pulsante della "Voce 2"  (a destra sulla barra), o utilizzare la scorciatoia $\text{ctrl}+\text{Alt}+2$. Inserire tutte le note della parte vocale inferiore (gambi in basso). Il risultato finale potrebbe essere simile a questo:



Notare che è necessario attivare la modalità inserimento note per selezionare un'altra voce.

Nascondere le pause

Solo le pause delle voci 2, 3, 4 possono essere cancellate, quelle della voce principale (1- blu), possono solo essere nascoste.



Per nascondere una pausa selezionarla e premere V o deselezionare la casella "Visibile" nell'Inspettore, che può essere richiamato dal menù Visualizza o con il tasto $F8$ (Mac: $\text{fn}+F8$). Se avete messo la spunta su *Mostra elementi invisibili* nel menù Visualizza, la pause saranno visualizzate in grigio sullo schermo. Le pause nascoste non saranno visibili se stamperete o esporterete come PDF, PNG, SVG, ecc.

Scambiare le voci

1. Selezionare un intervallo di note
2. Modifica \rightarrow Voci
3. Scambiare qualsiasi coppia di voci

Nota: La selezione può comprendere il contenuto di qualsiasi voce, ma ne saranno scambiate solo

due alla volta.

Vedi anche

- [Shared noteheads](#)

Collegamenti esterni

- [Come fondere/unire/implodere due pentagrammi in uno con due voci](#)
- [Come inserire su un pentagramma più note di diversa durata](#)
- [Come fare coincidere le note in unisono](#)
- [Video tutorial: How To Write Two Parts On One Staff: Voices](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Volta

I simboli di Volta o di finali di 1a e di 2a volta sono utilizzati per definire differenti finali in un ritornello.



Per inserire un simbolo di volta nella partitura selezionarlo e trascinarlo (drag-and-drop) dalla tavolozza [Linee](#).

Il simbolo di volta può comprendere una o più battute. Fare doppio clic sul simbolo di Volta per entrare nella Modalità di modifica e spostare le maniglie con:

- `Shift+→` una battuta a destra
- `Shift+←` una battuta a sinistra

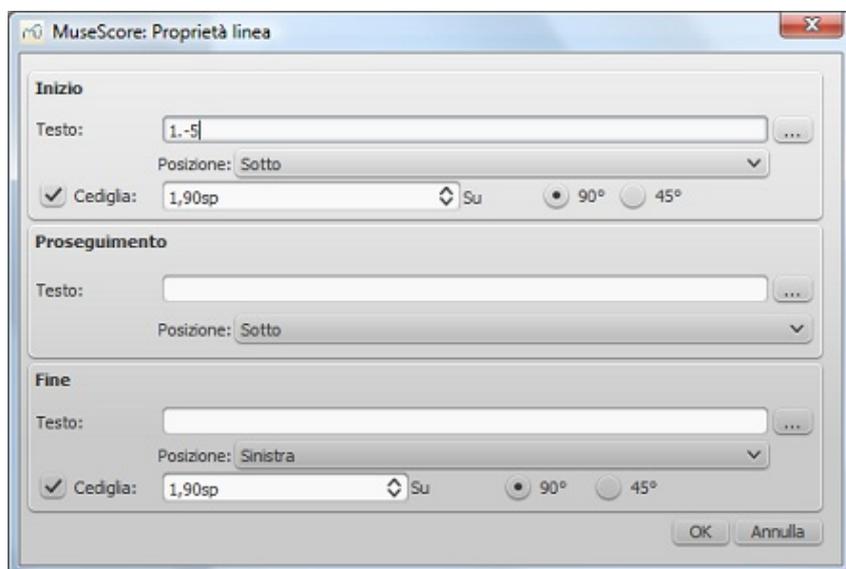
Questi comandi spostano l'inizio o la fine "logica" del simbolo di Volta, che determina la riproduzione in MuseScore e il layout su più accollature. Se si spostano le maniglie utilizzando i tasti freccia da soli oppure se si usa il mouse, si avrà una regolazione grafica più precisa, ma non sarà modificata la modalità di ripetizione.

Se spostate le maniglie viene mostrata una linea tratteggiata tra la posizione logica (ancoraggio) e quella grafica.

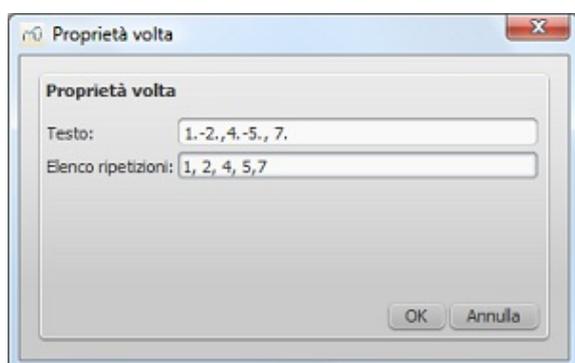


Testo

È possibile cambiare il testo e altre proprietà del simbolo di volta utilizzando le proprietà dalla `linea` nella finestra di dialogo. Fare clic con il tasto destro del mouse sul simbolo e selezionare `Proprietà linea...`. La figura seguente mostra l'esempio di un testo "1.-5."



È possibile anche cliccare con il tasto destro del mouse sul simbolo di Volta e selezionare Proprietà Volta. Da qui è possibile cambiare sia il testo del simbolo Volta (come da Proprietà Linea qui sopra) sia l'Elenco Ripetizioni. Se si vuole che un finale sia suonato soltanto in alcune ripetizioni e un altro finale sia invece suonato in altre ripetizioni, digitare le ripetizioni desiderate separandole con una virgola. Nell'esempio qui sotto, questa Volta verrà suonata durante le ripetizioni 1, 2, 4, 5 e 7. Un'altra Volta avrà l'altro finale, come 3, 6 ed eventualmente altri numeri più alti quali 8, 9, ecc.



Riproduzione

A volte il ritornello deve essere ripetuto per più di due volte. nella figura qui sopra il testo indica che deve essere ripetuto per cinque volte prima di continuare. Se si desidera cambiare il numero di ripetizioni che MuseScore dovrà riprodurre selezionare la battuta con la stanghetta del ritornello e modificare il parametro `conteggio ripetizione` (vedi [Operazioni sulle battute: Altro per i dettagli](#)).

Collegamenti esterni

- [Video tutorial: Repeats, 1st and 2nd time endings](#)
- [Screencast: Add alternative repeats with MuseScore](#)

 [Volta-Line Properties_it.png](#)

 [Volta-Properties_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Nozioni di base

Il precedente capitolo "[Per iniziare](#)" è una guida alla procedura di [installazione](#) e a come [creare una](#)

nuova partitura. Il capitolo "Nozioni di base" offre una panoramica di MuseScore e descrive i metodi generali per l'interazione con lo spartito.

Inserimento note

Nozioni di base

Per inserire in un pentagramma le note e le pause si devono seguire quattro passaggi fondamentali:

1. selezionare il punto di inizio inserimento
2. selezionare la `Modalità Inserimento Note`
3. selezionare la durata della nota (o della pausa) da inserire
4. inserire la nota dell'altezza desiderata (o una pausa) con scorciatoie da tastiera PC, con il mouse, o con una tastiera MIDI

Per inserire delle note **che iniziano/finiscono in momenti diversi (polifonia)**, vedi Voci. Per inserire degli accordi leggi qui sotto.

1: Punto di inizio inserimento

Per prima cosa selezionare una nota o una pausa già presenti nella partitura come punto di inizio inserimento. C'è da precisare che quando si inseriscono delle note, queste vanno a sostituire le note o le pause già esistenti (sovrascrittura). Tuttavia è possibile inserire nuove battute in ogni punto della partitura (vedi Operazioni sulle battute: Inserire), oppure utilizzare la funzione copia e incolla per spostare un passaggio di note.

2: Inserimento note

Il pulsante "N" presente nella barra degli strumenti Inserimento Note indica se siete nella modalità inserimento note. Per attivare o disattivare la `Modalità inserimento note`, si può fare clic sul pulsante, utilizzare la scorciatoia da tastiera `N`. Per disattivare la `Modalità inserimento note` si può anche utilizzare il tasto `ESC`.

3: Durata delle note (o delle pause)

Dopo essere entrati nella `Modalità Inserimento Note`, si deve selezionare la durata della nota da inserire facendo clic su uno dei simboli presenti nella `Barra inserimento note`, oppure utilizzare le scorciatoie da tastiera.

Se c'è una divisione irregolare (come 3 note da 1/8 nel tempo di due), vedi Gruppi irregolari di note (terzine)

Le scorciatoie da tastiera per selezionare la durata sono:

- 1: 1/64 (semibiscroma)
- 2: 1/32 (biscroma)
- 3: 1/16 (semicroma)
- 4: 1/8 (croma)
- 5: 1/4 (semiminima)
- 6: 2/4 (minima)
- 7: 4/4 (semibreve)
- 8: 8/4 (breve)
- 9: 16/4 (longa)
- 0: Pausa
- .: il punto trasforma la durata selezionata in una nota/pausa puntata

4 - Inserimento note dell'altezza desiderata

Per tutti gli strumenti (eccetto le percussioni a suono indeterminato) è possibile inserire le note facendo clic con il mouse direttamente sul pentagramma. (Per le istruzioni specifiche per le percussioni vedi Notazione per percussioni). Un metodo più veloce è quello di usare una tastiera MIDI (vedi sotto), oppure la tastiera alfabetica del computer. Gli esempi seguenti sono fatti utilizzando la tastiera standard del computer.

Per inserire le note come da esempio qui sotto utilizzare la sequenza di tasti `DEFGABC`



Premendo 0 (Zero) si inserisce una pausa: per esempio con la sequenza C D 0 E si ottiene il risultato mostrato qui sotto. Notare che la durata selezionata per inserire le note (semiminime in questo esempio) determina anche la durata della pausa (pausa da 1/4 in questo esempio).



Mentre si inseriscono le note, la finestra di MuseScore scorre automaticamente lungo la partitura. Se si vuole aggiungere una o più note nella stessa posizione dell'ultima inserita per scrivere un accordo, premere Maiusc e il tasto della nota: C D Maiusc+F Maiusc+A E F



Per creare degli accordi con note di differente durata, vedi il capitolo [Voci](#).

Per inserire una nota con il punto, premere . . Per esempio 5 . C 4 D E F G A



Quando si inserisce una nota utilizzando la tastiera del computer, MuseScore la posiziona il più vicino possibile all'ultima nota inserita (sopra o sotto). Quando invece si inserisce un accordo le note sono aggiunte sopra la nota corrente (dal basso verso l'alto).

Per aumentare o diminuire di una ottava l'altezza dell'ultima nota inserita, utilizzare le seguenti combinazioni di tasti:

- Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑): aumenta l'altezza della nota di una ottava.
- Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓): diminuisce l'altezza della nota di una ottava.

Altre scorciatoie da tastiera

Altri utili comandi da tastiera disponibili in Modalità Inserimento Note:

- ↑ (Su): aumenta l'altezza della nota di un semitono (utilizza #)
- ↓ (Giù): diminuisce l'altezza della nota di un semitono (utilizza b)
- Alt+Maiusc+↑: aumenta l'altezza della nota di un tono o un semitono a seconda della tonalità (armatura di chiave)
- Alt+Maiusc+↓: diminuisce l'altezza della nota di un tono o un semitono a seconda della tonalità (armatura di chiave)
- J: cambia la nota alterata nella corrispondente enarmonica (es. da Do# a Re b)
- R: duplica l'ultima nota inserita
- Q: dimezza la durata l'ultima nota inserita
- W: raddoppia la durata l'ultima nota inserita
- Backspace: annulla l'ultima nota inserita
- X: inverte l'orientamento dei gambi della nota
- Maiusc+X: sposta la testa della nota sul lato opposto del gambo

Tastiera MIDI

È possibile inserire le note utilizzando una tastiera MIDI.

1. Collegare la tastiera MIDI al computer e accenderla
2. Avviare MuseScore
3. [Creare una nuova partitura](#)

4. Selezionare con il mouse il punto di inizio inserimento (vedisopra)
5. Premere **N** per entrare in *Modalità inserimento note*
6. Selezionare la durata della nota, per esempio 5 per una nota da 1/4 (semiminima), come descritto sopra
7. Premere la nota desiderata sulla tastiera MIDI: verrà inserita nella partitura la nota dell'altezza selezionata

Nota: con la tastiera MIDI è possibile inserire una nota o un accordo alla volta. Questa modalità di inserimento (in inglese "step-time entry") è veloce e affidabile. Alcuni programmi di notazione cercano di interpretare i passaggi suonati dai musicisti (in inglese "real-time entry") e scrivere direttamente la notazione. Comunque con questo ultimo metodo spesso i risultati risultano non attendibili. MuseScore si concentra sulle procedure più affidabili per l'inserimento delle note.

Se avete più di una periferica MIDI connessa al computer, dovete indicare a Musescore quale di queste periferiche è la tastiera MIDI. Selezionare *Modifica* → *Preferenze...* (Mac: MuseScore → *Preferenze...*). Nella finestra di dialogo fare clic sulla scheda *I/O e suoni* e selezionare la periferica nella sezione "PortAudio".

Tastiera pianoforte

Colori delle note fuori estensione

Le note che sono all'interno dell'estensione di uno strumento o di una parte di voce appaiono di colore nero, invece le note al fuori della normale estensione appaiono colorate in rosso. Per alcuni strumenti l'estensione dipende dall'abilità del musicista (esempio archi, fiati o voce). Per questi strumenti le note fuori estensione per un musicista amatoriale appaiono colorate in giallo scuro, mentre le note fuori una tipica estensione per un professionista appaiono colorate in rosso.



I colori servono come informazione e appaiono sullo schermo ma non nelle copie stampate. Per disabilitare i colori delle note selezionare *Modifica* → *Preferenze...* (Mac: MuseScore → *Preferenze...*), , fare clic sulla terza scheda *Inserimento Note* e deselezionare l'opzione "Colora le note fuori estensione".

Note piccole

1. Selezionare la nota (o le note) che si vogliono in formato piccolo
2. Attivando la finestra Ispettore (F8) è possibile cambiare la grandezza sia delle note singole che quelle degli accordi utilizzando l'opzione "Piccolo" (presente sia nella sezione *Accordo* che nella sezione *Nota* nella finestra dell'ispettore)

selezionando *Stile* → *Generale* → *Dimensioni* è possibile cambiare la grandezza proporzionale di tutti gli elementi piccoli (anche se è una procedura non convenzionale).

Nota: nella finestra *Ispettore*, se si mette la spunta *Piccolo* nella sezione 'Note' verrà ridotta la grandezza della sola testa della nota; se si mette la spunta *Piccolo* nella sezione 'Accordo' si ridurranno anche le dimensioni dei gambi, delle code nei gruppi di note e delle code uncinato (cediglie).

Proprietà delle note

- Vedi Impaginazione e formattazione, in particolare le sezioni riguardanti le note, gli accidenti e i gruppi irregolari
- Vedi Ispettore e proprietà degli elementi per le proprietà di una nota o di una selezione di note

Modifica delle note (senza modificare la durata)

Se si deve modificare una sola nota, il sistema migliore è quello di selezionarla e di modificarla con il mouse o la tastiera.

Se si devono modificare più note ma non la loro durata, si può utilizzare il trasporto (se gli intervalli tra le note rimangono gli stessi), oppure la modalità di modifica altezza delle note.

- Vedi [modifica altezza delle note](#)
- Vedi [Trasporto](#)

Se le alterazioni appaiono insolite, è possibile utilizzare la funzione di sostituzione enarmonica delle alterazioni (vedi [Alterazioni: Sostituzione enarmonica](#)).

Vedi anche

- [Notazione delle percussioni](#)
- [Preferenze](#)
- [Gruppi irregolari](#)
- [Voci](#)
- [How to enter a chord](#) (in inglese)
- [How to enter a rest](#) (in inglese)
- [How to span a stem over two staves](#) (in inglese)

Link esterni

- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 3 - Note input](#)
- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 4 - MIDI Keyboard Input](#)
- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 5 - More Input Ideas](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Annullare e ripetere

MuseScore ricorda un numero illimitato di azioni annulla/ripeti.

Le scorciatoie standard sono:

- Annulla `Ctrl+Z` (Mac: `⌘+Z`)
- Ripeti `Ctrl+Maiusc+Z` O `Ctrl+Y` (Mac: `⌘+Maiusc+Z`)

Oppure utilizzare i pulsanti della barra degli strumenti:



Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Copia e incolla

Copia e incolla è un utile strumento per ripetere una sezione di musica, oppure per spostare un passaggio .

Copia

1. `click` sulla prima nota della selezione
2. `Maiusc+Click` sull'ultima nota della selezione. La musica selezionata sarà evidenziata da un rettangolo blu
3. Dal menu selezionare `Modifica` → `Copia`, oppure premere `Ctrl+C` (Mac: `⌘+C`)

Incolla

1. `click` sulla prima nota o sulla prima battuta di destinazione
2. Dal menu selezionare `Modifica` → `Incolla` oppure premere `Ctrl+V` (Mac: `⌘+V`)

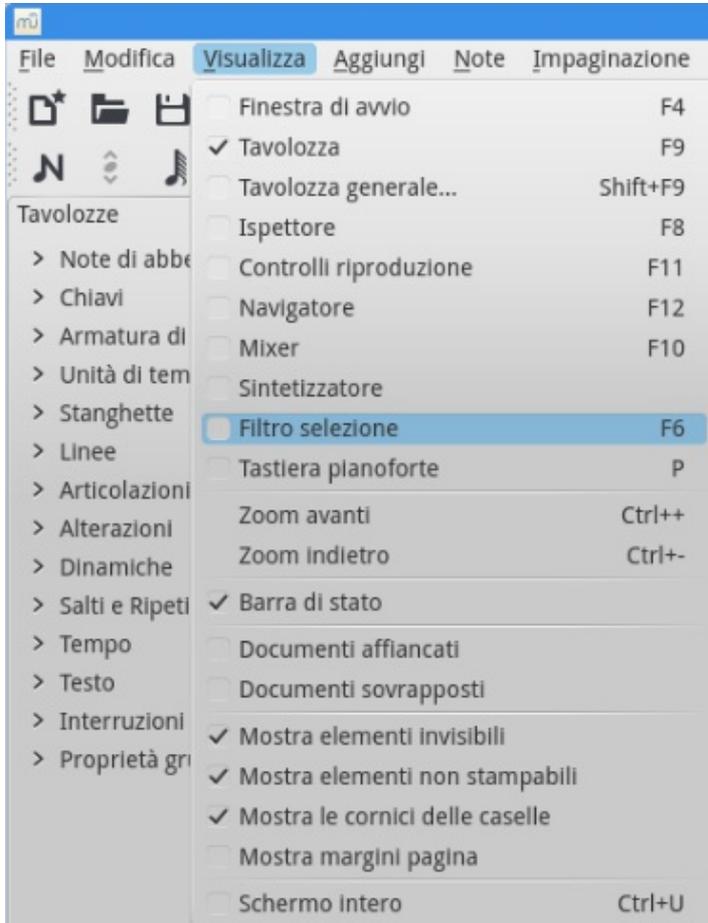
Ripetizione rapida

1. Selezionare una nota o una battuta
2. Premere **R** e MuseScore duplicherà l'oggetto selezionato

Filtro selezione

Per poter scegliere esattamente cosa copiare e incollare, è possibile utilizzare un filtro **prima** di copiare una selezione.

1. Abilitare il Filtro selezione con il tasto **F6** (Mac: **fn+F6**) oppure **Visualizza** → **Filtro selezione**



Il Filtro selezione ha questo aspetto:

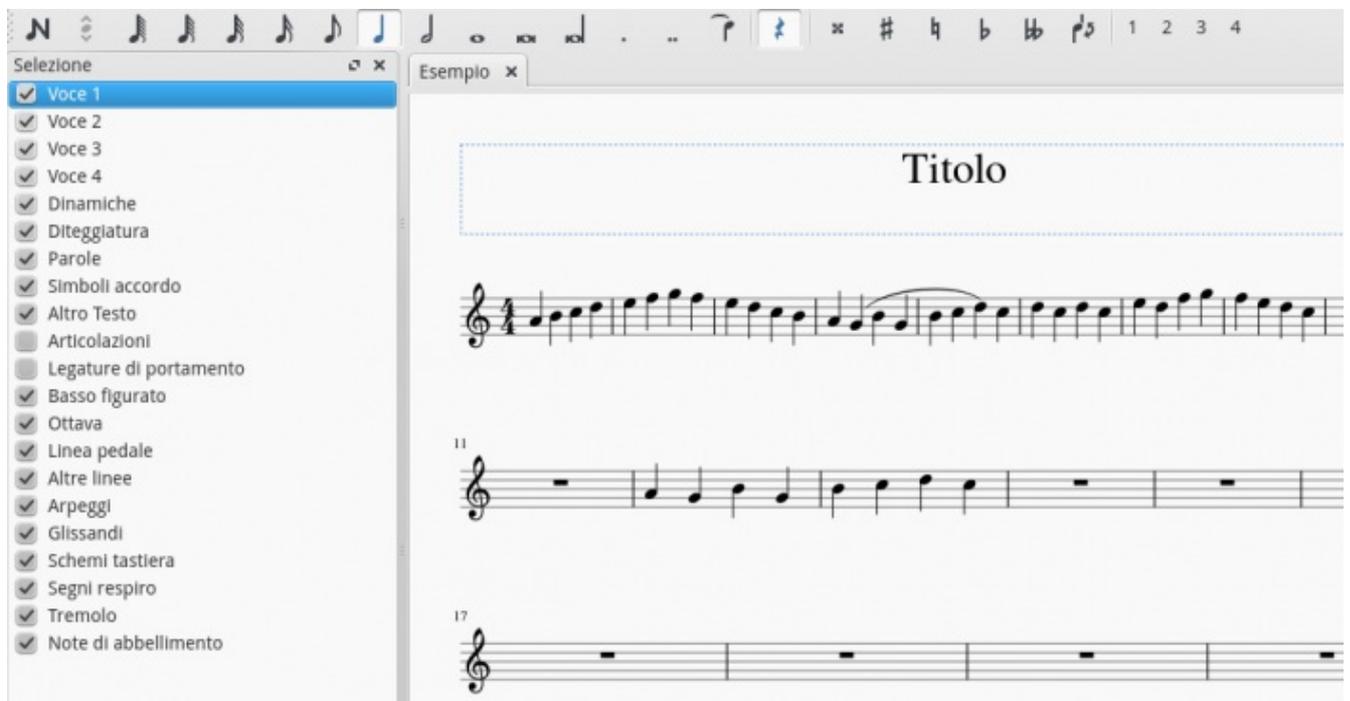


La scheda Filtro selezione apparirà sotto la scheda Tavolozze. Può essere staccata dalla finestra principale e diventare una finestra indipendente ("floating window" in inglese); se la si sposta con il mouse sopra la scheda Tavolozze (oppure sulla scheda Ispettore), le schede possono essere selezionate utilizzando la linguetta che appare sul bordo inferiore.

1. Deselezionare quello che non si vuole copiare
Esempio: Articolazioni e Legature di portamento non sono selezionate.



2. Copiare e incollare come descritto sopra (nell'esempio vengono copiate le battute 4 e 5 e si incolla nelle battute 12 e 13)
3. Risultato: le legature di portamento non sono state copiate



Vedi anche

Se si vogliono modificare delle note senza cambiare il ritmo, è possibile combinare le funzioni trasposizione o modifica altezza delle note con copia e incolla.

Link esterni

- [Video tutorial: Lyrics, copying & dynamics](#)

 [Filtro selezione1 it.png](#)

 [Filtro selezione2 it.png](#)

 [Filtro selezione3 it.png](#)

 [Filtro selezione4 it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Modalità di modifica

Molti elementi nello spartito possono essere modificati con la Modalità di modifica:

- Doppio clic: Avvia la Modalità di modifica
- Esc: Si lascia la Modalità di modifica

alcuni elementi, nella modalità di modifica, mostrano delle *maniglie*, che possono essere spostate trascinandole col mouse o con comandi da tastiera.

Legatura di portamento in Modalità di modifica:



Comandi disponibili da tastiera:

- ←: sposta la maniglia a sinistra di uno spazio (la distanza tra due linee del pentagramma)
- →: sposta la maniglia a destra di uno spazio
- ↑: sposta la maniglia su di uno spazio
- ↓: sposta la maniglia giù di uno spazio
- Ctrl+← (Mac: ⌘+←): sposta la maniglia a sinistra di 0,1 spazi
- Ctrl+→ (Mac: ⌘+→): sposta la maniglia a destra di 0,1 spazi
- Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑): sposta la maniglia su di 0,1 spazi
- Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓): sposta la maniglia giù di 0,1 spazi
- Alt+←: sposta la maniglia a sinistra di 0,1 spazi
- Alt+→: sposta la maniglia a destra di 0,1 spazi
- Alt+↑: sposta la maniglia su di 0,1 spazi
- Alt+↓: sposta la maniglia giù di 0,1 spazi
- Maiusc+←: sposta la maniglia all'ancoraggio di sinistra
- Maiusc+→: sposta la maniglia all'ancoraggio di destra
- Tab: va alla maniglia successiva

Per spostare manualmente gli elementi dello spartito selezionarli con un doppio clic ed utilizzare le frecce direzionali.

Vedi anche

- [Modifica testo](#)
- [Legatura di portamento](#)
- [Graffe](#)
- [Linee](#)
- [Proprietà gruppo note](#)
- [Crescendo e diminuendo](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Modalità selezione

Ci sono diverse modalità di selezione (metodi per selezionare gli oggetti).

Selezione di un singolo elemento

- Basta cliccarci sopra.

Selezione di un intervallo

1. Selezionare il primo elemento (leggi: evidenziare con un clic)
2. Premere `Maiusc`
3. Selezionare (con un clic) l'ultimo elemento

Tutti gli elementi selezionati saranno all'interno di un rettangolo blu.

Nota 1: Alcuni elementi possono essere selezionati come intervalli: note, pause, articolazioni ...

Nota 2: Vedi [Copia e incolla: Filtro selezione](#) per selezionare solo alcuni elementi nell'intervallo.

Selezione di elementi diversi non successivi

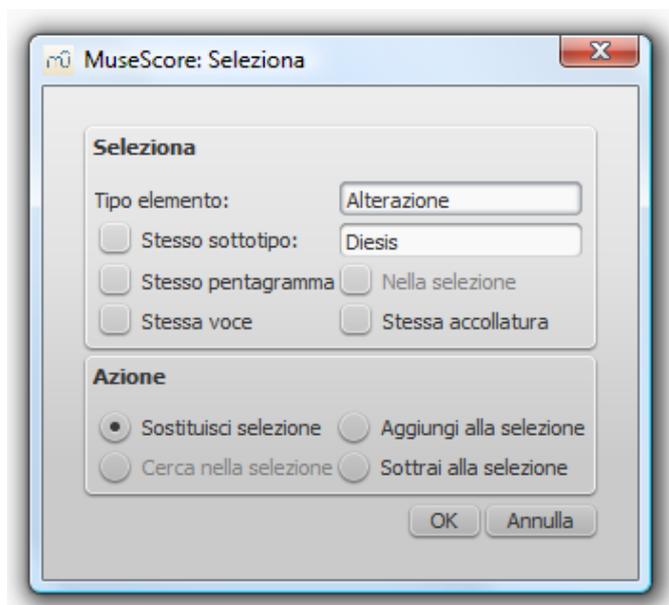
1. Selezionare il primo elemento (leggi: evidenziare con un clic)
2. Premere `ctrl` e tenere premuto
3. Selezionare (con un clic) gli altri elementi

La nota 1 qui sopra si applica ancora.

Selezionare tutti gli elementi simili

1. Selezionare un elemento
2. Clic destro → `seleziona` >
3. Sono disponibili diverse opzioni
 - Tutti gli elementi simili: in tutta la partitura
 - Tutti gli elementi simili nello stesso pentagramma: solo nello stesso pentagramma
 - Tutti gli elementi simili nella selezione: solo se la selezione di un intervallo è attiva, seleziona gli elementi simili solo all'interno di quella selezione
 - Di più...

Esempio: Un diesis (alterazione) selezionato



È possibile contrassegnare (e combinare) le seguenti selezioni:

- Stesso sottotipo: in questo esempio saranno selezionati solo i diesis (non i bemolli, né i naturali); alcuni elementi hanno un sottotipo (ad esempio le articolazioni, le alterazioni ...)
- Stesso pentagramma: solo gli elementi nello stesso pentagramma
- Stessa voce: solo gli elementi nella stessa voce
- Stessa accollatura: solo gli elementi nella stessa accollatura
- Stessa selezione: se una selezione è attiva, solo gli elementi in quella selezione

Possono essere eseguite diverse azioni (una sola scelta): Aggiungi, Sottrai, Sostituisci e Cerca

Per cosa sono utilizzati

- [Copia e incolla](#)
- [Modalità modifica](#) per spostare oggetti simili
- [Ispettore e proprietà degli elementi](#)

Vedi anche

- [Nozioni di base](#) in particolare capitolo [Inserimento note](#)
- [Notazione](#) in particolare capitolo [Alterazioni](#)
- [Testi](#) in particolare capitolo [Modifica del testo](#) e [Griglia di spostamento di simboli o del testo di pentagramma](#)

 [Select-More it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Modi di visualizzazione

È possibile visualizzare lo spartito in modalità differenti.

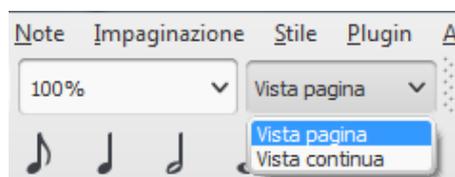
Fatta eccezione per Vista pagina/Vista continua, tutte le seguenti opzioni si trovano sotto il menu Visualizza in MuseScore.

Vista pagina/Vista continua

In Vista pagina è possibile visualizzare la partitura formattata come apparirà una volta stampata, o esportata come file PDF o immagine. In Vista continua , la partitura verrà mostrata come un'unica accollatura senza interruzioni.

Notare che nel passaggio da Vista pagina a Vista continua la partitura viene riformattata per la nuova visualizzazione e le regolazioni manuali potrebbero richiedere una revisione.

È possibile cambiare modalità di visualizzazione qui:



Vista pagina

In Vista pagina, la partitura è mostrata come una o più pagine di dimensioni specifiche con margini, e si possono vedere tutte le linee e le interruzioni di pagina, comprese quelle aggiunte manualmente e quelle calcolate automaticamente dal software. (Le interruzioni di pagina manuali possono essere utili per avere la pagina ben posizionata quando, per esempio, la si trasforma in parti orchestrali).

Vista continua

In Vista continua , la partitura verrà mostrata come un'unica accollatura senza interruzioni. Se il punto di partenza non è in vista sarà visualizzata una forma sostitutiva dei numeri di misura, nomi degli strumenti, chiavi, tempo e tonalità.



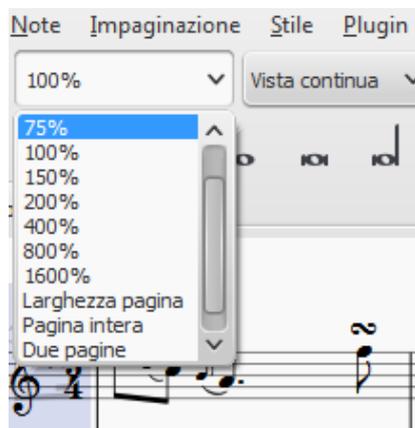
Prima di stampare una partitura, o di [Condividere le partiture online](#), passare a Vista pagina per controllare interruzioni di linea/pagina.

Nota: Poiché il layout è semplificato MuseScore può eseguire più velocemente Vista continua di Vista

pagina.

Zoom

In Vista pagina o Continuo Vista, è possibile modificare il livello di zoom (si noti che questo non pregiudica le dimensioni in stamp) qui:

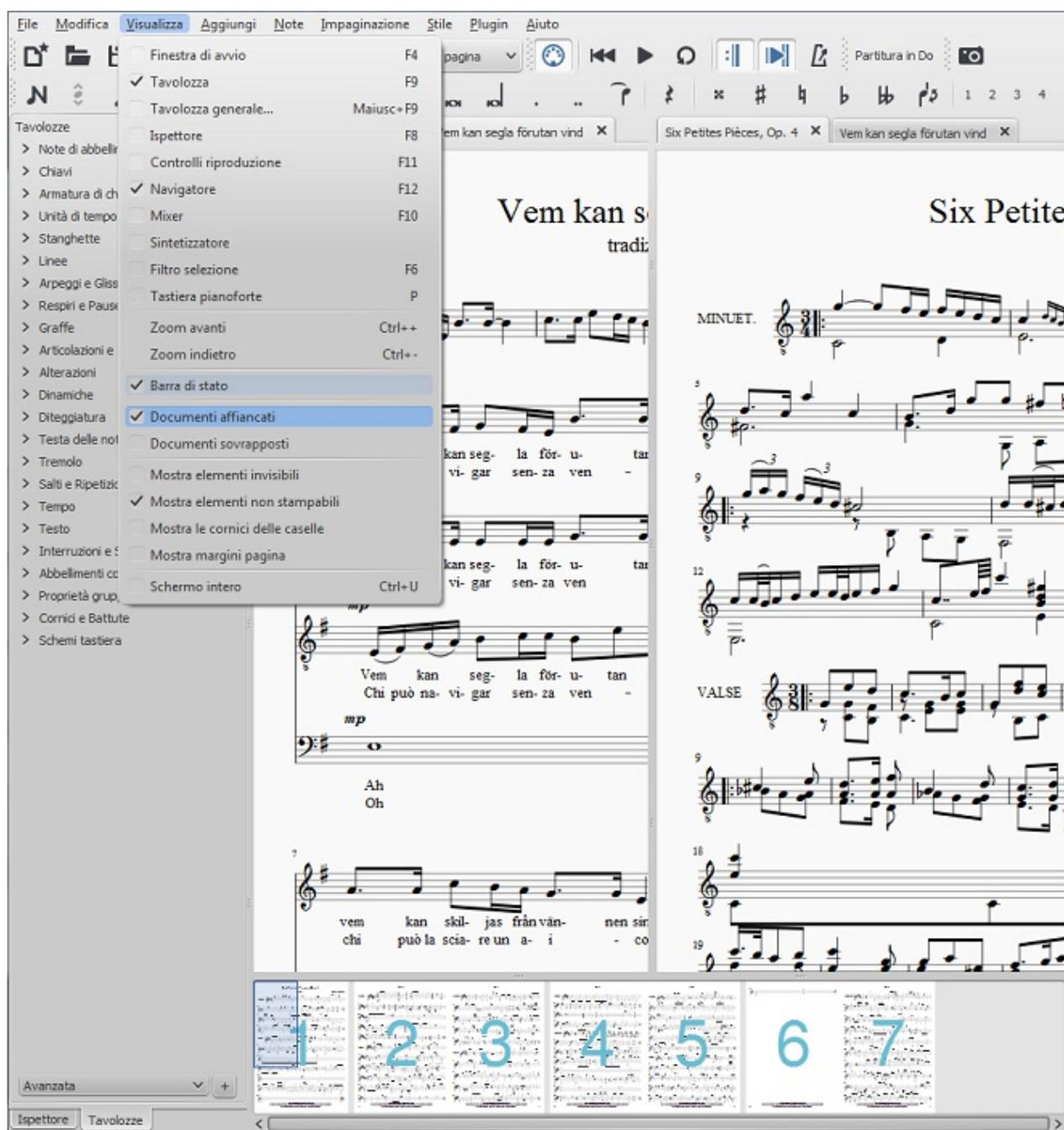


Nel menu a discesa si può scegliere una percentuale di scala per visualizzare la partitura com'è, oppure Larghezza pagina, Pagina intera, e Due pagine, che sono scalate relativamente alla dimensione della finestra.

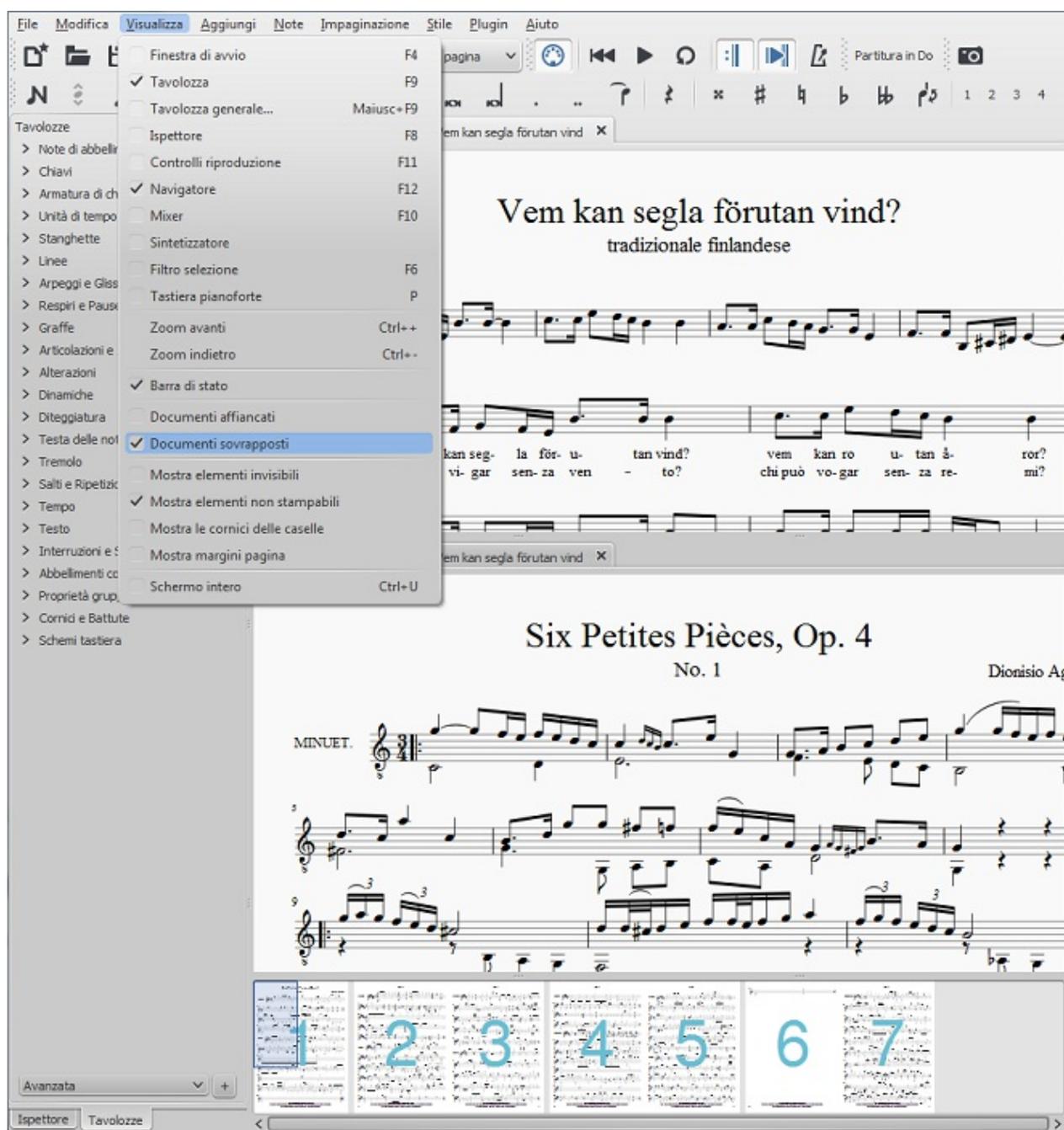
Le opzioni zoom avanti e zoom indietro e relative scorciatoie da tastiera si trovano nel menù Visualizza e si può anche ingrandire e ridurre utilizzando la rotella del mouse mentre si tiene premuto il tasto `ctrl` (Mac: `cmd`).

Visualizzare più di una partitura

Si possono avere gli spartiti affiancati



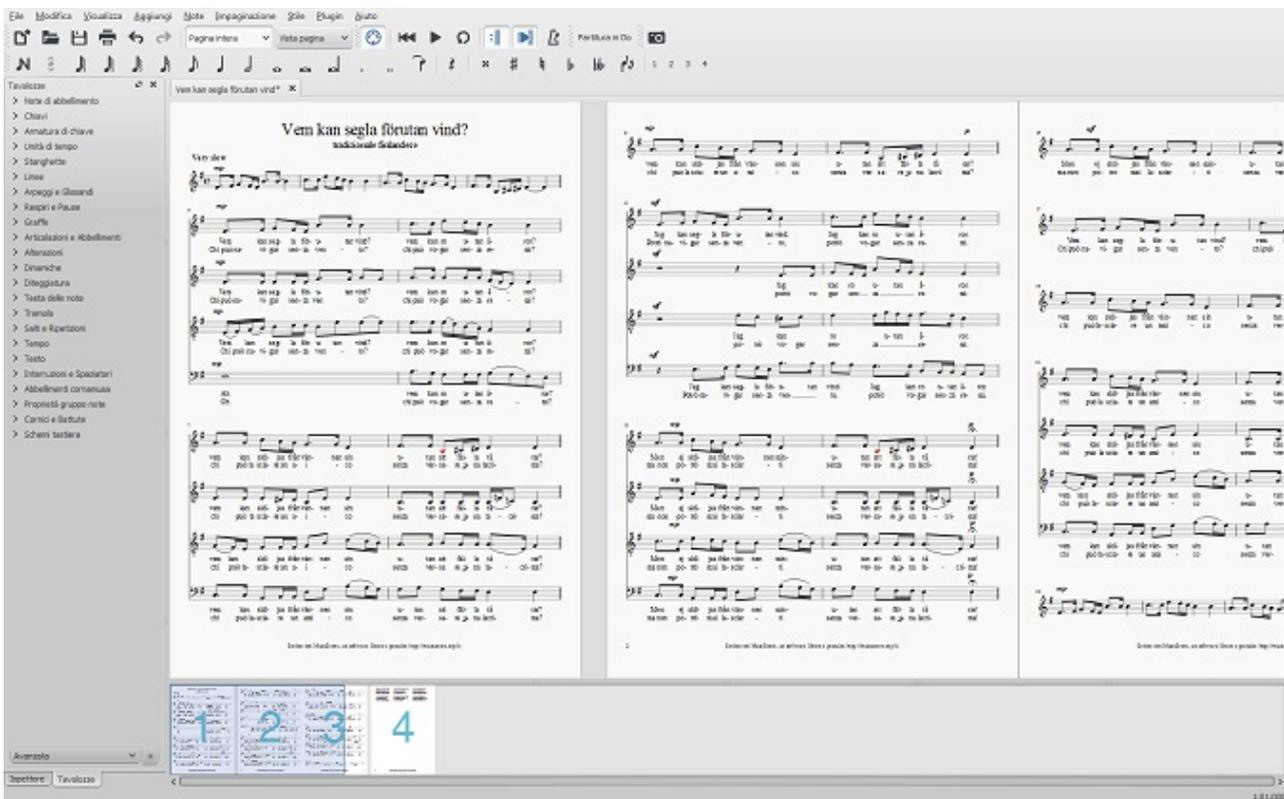
o sovrapposti



È possibile trascinare il confine che separa i due spartiti per regolare la quantità di spazio nella finestra dedicata a ciascuno.

Schermo intero

La modalità Schermo intero espande MuseScore per riempire lo schermo in modo che sia visibile maggior contenuto.



Navigatore

Se la partitura è grande e si desidera sapere in che punto ci si trova, o raggiungere una pagina specifica, utilizzare il Navigatore nella parte inferiore della finestra



La casella blu rappresenta l'area della partitura visibile nella finestra principale. È possibile trascinare la casella blu o la barra di scorrimento o fare clic su un'area per raggiungerla immediatamente.



Per attivare/disattivare il Navigatore, andare al menù **visualizza** e selezionare **Navigatore** o utilizzare la scorciatoia **F12** (Mac: **fn+F12**).

ctrl + F apre la barra **Trova**. Si può inserire un numero di battuta o di pagina utilizzando il formato **pXX** (dove **XX** = numero di pagina), o il testo dei **Marcatori di riferimento**.-->

Vedi anche

- [Navigatore](#)
- [Salva/Esporta/Stampa](#)
- [Formato file](#)
- [Impaginazione e formattazione](#)

 [Page view it.png](#)

 [Continuous View it.png](#)

 [Zoom it.png](#)

 [Documents side by side it.png](#)

 [Documents stacked it.png](#)

 [Full Screen it.png](#)

 [Navigator it.png](#)

 [Navigator bar it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Operazioni sulle battute

Aggiungere

Per aggiungere una battuta alla fine della partitura premere `Ctrl+B` (Mac: `⌘+B`), oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Aggiungi una battuta`. Per aggiungere più battute premere `Alt+Maiusc+B` (Mac: `Option+Maiusc+B`), oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Aggiungi battute...`

Inserire

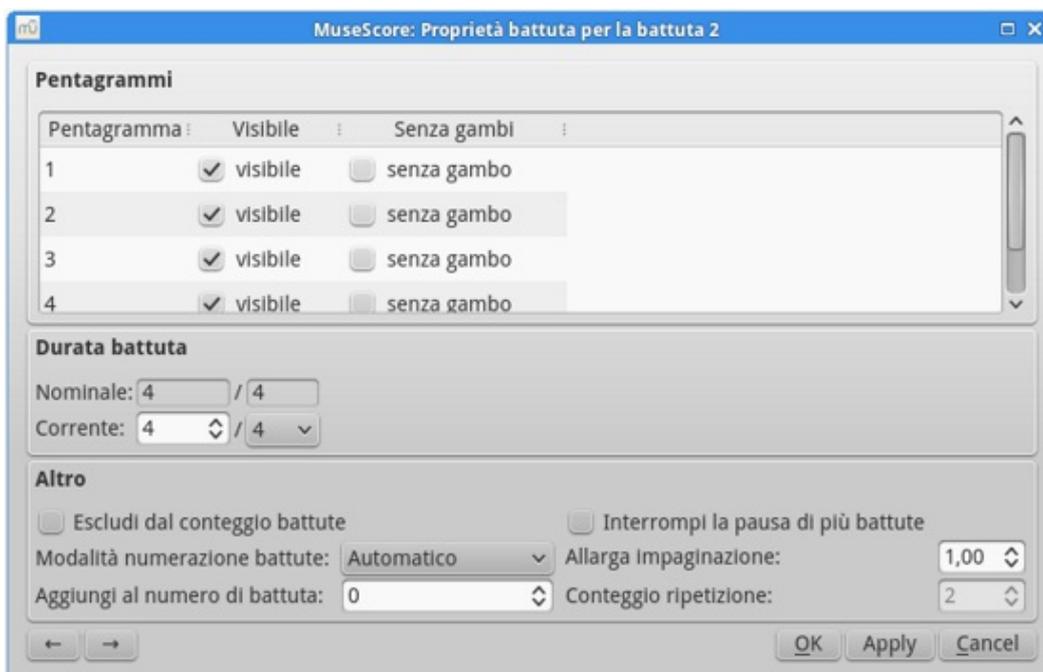
Selezionare una battuta e quindi premere `Ins`, oppure selezionare dal menu `Aggiungi → Battute → Inserisci una battuta` per inserire una battuta vuota prima di quella selezionata. Per inserire più battute premere `Ctrl+Ins` (non ci sono scorciatoie per il Mac), oppure dal menu `Aggiungi → Battute → Inserisci battute...`

Cancellare

Selezionare la battuta da cancellare e premere `Ctrl+Canc` (Mac: `⌘+Fn+Canc`).

Proprietà

Per modificare le proprietà di una battuta fare clic con il tasto destro del mouse in un'area vuota della battuta e scegliere `Proprietà battuta...`:



Pentagrammi

- Agendo sulla proprietà *visibile* è possibile mostrare o nascondere le note e le linee del pentagramma della battuta selezionata.
- Agendo sulla proprietà *senza gambo* è possibile mostrare o nascondere tutti gambi delle note della battuta selezionata. Le note che normalmente hanno i gambi come le minime (2/4) e le semiminime (1/4) se contrassegnate senza gambo mostreranno solo le teste delle note.

Durata della battuta

- La durata *Nominale* corrisponde alla unità di tempo mostrata nella partitura.
- È possibile modificare la durata *Reale* di una battuta nonostante l'unità di tempo presente nella partitura.
Di solito la durata nominale è uguale a quella reale. Tuttavia una battuta (per esempio la battuta iniziale in levare, anacrusi) può avere una durata reale inferiore alla durata nominale.

Nella immagine qui sotto la battuta iniziale in levare ha una durata nominale di 4/4 ma una durata reale di 1/4. Le battute centrali hanno sia la durata nominale che quella reale di 4/4. L'ultima battuta con una minima puntata, che è complementare alla prima, ha una durata reale di 3/4:



Altro

- Escludi da conteggio battute
Si utilizza "*Escludi da conteggio battute*" in caso di battute "irregolari", cioè quelle che non devono essere conteggiate per la numerazione delle battute. Di solito una battuta iniziale in levare è segnata come "*Escludi da conteggio battute*".
- Aggiungi al numero di battuta
È possibile utilizzare l'opzione "*Aggiungi al numero di battuta*" per influire sulla numerazione delle battute. È possibile inserire un numero positivo oppure negativo. Notare che questa modifica interesserà le battute successive. Un valore di "-1" avrà lo stesso effetto di escludere la battuta dal conteggio delle battute.
- Larghezza battuta
Con questa opzione è possibile aumentare o diminuire lo spazio orizzontale tra gli elementi della partitura (note, pause, ecc.).
- Conteggio delle ripetizioni
Se la battuta è alla fine di una ripetizione, è possibile definire quante volte la ripetizione deve essere suonata.
- Interrompi le pause di più battute
Questa proprietà interrompe una pausa che dura più di una battuta a partire dalla battuta corrente. Questa opzione deve essere selezionata **prima** di selezionare l'opzione "*Crea le pause di più battute*" nel menu *Stile* → *Generale...*, all'etichetta "**Spartito**".
Le pause di più battute si interrompono automaticamente in presenza di segni importanti come marcatori di riferimento, cambio di unità di tempo, doppie stanghette, battute irregolari, ecc. La selezione predefinita per le partiture è *disattiva*, per le parti è *attiva*.

Numerazione delle battute

MuseScore inserisce automaticamente la numerazione nella prima battuta di ogni accollatura (eccetto la prima accollatura della partitura, di fatto eccetto la battuta con il numero 1), ma sono disponibili ulteriori opzioni di numerazione. Dal menu principale selezionare *Stile* → *Generale...*, nel riquadro di sinistra selezionare l'etichetta "**Intestazione, piè di pagina, numeri**". Nella parte inferiore del riquadro di destra c'è la sezione "**Numeri delle battute**".

Mettere la spunta nella casella di controllo vicino a "Numeri delle battute" per abilitare la numerazione automatica delle battute.

Selezionare "Mostra il primo" se si vuole visualizzare il numero sulla prima battuta.

Selezionate "Tutti i pentagrammi" se si vogliono i numeri su tutti i pentagrammi dell'accollatura. Altrimenti la numerazione sarà mostrata solo sul primo pentagramma di ogni accollatura.

È possibile mostrare i numeri in "Ogni accollatura" (il numero appare nella prima battuta della riga), oppure secondo un "Intervallo" e specificare l'ampiezza dell'intervallo. Per esempio con un intervallo di 1 tutte le battute saranno numerate, con un intervallo di 5 la numerazione sarà visualizzata ogni 5 battute.

Dividere e unire

È possibile ottenere una battuta più lunga o al contrario una più corta. Si può sempre modificare il conteggio e l'unità di tempo, ma ora c'è una nuova funzione per dividere o unire le battute. Le linee che uniscono i gruppi di note possono essere modificati automaticamente.

- Unire
 1. Selezionare le battute che si vogliono unire
 2. Modifica → Battuta → Unisci battute

Nota: se si selezionano le battute di un solo un pentagramma, saranno unite anche le battute corrispondenti degli altri pentagrammi dell'accollatura.



- Dividere
 1. Selezionare una nota (o un accordo)
 2. Modifica → Battuta → Dividi battuta

Nota: se si seleziona una nota di un pentagramma, tutti gli altri pentagrammi dell'accollatura saranno divisi nello stesso punto.

Vedi anche

- [Come eliminare le battute](#)
- [How to span a measure over multiple systems](#)
- [Come creare uno spartito senza Unità di tempo \(e chiave\)](#)

 [Proprieta_battuta_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Partitura in Do

Il pulsante `Partitura in Do` (in inglese `Concert pitch`) nella barra degli strumenti permette di passare dalla visualizzazione con gli strumenti traspositori attivati (come devono essere scritte le note per gli strumenti traspositori) alla visualizzazione delle note reali. Questo comporta anche una diversa visualizzazione dell'armatura di chiave e/o della chiave a seconda dello strumento traspositore interessato.



Nota: Prima della stampa, se la partitura comprende degli strumenti traspositori assicurarsi che il pulsante non sia selezionato.

Vedi anche

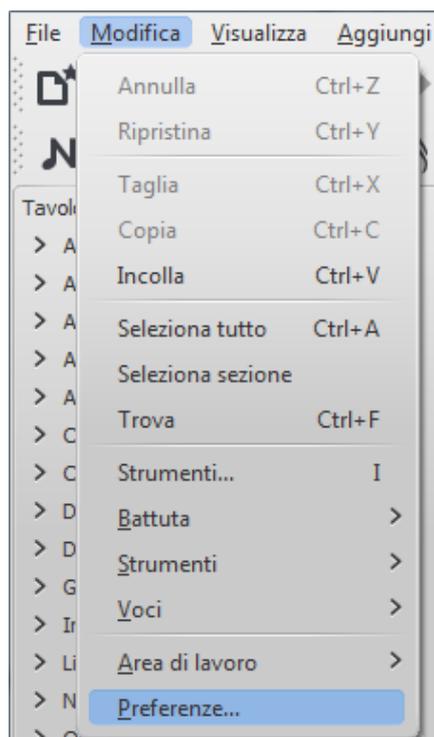
- [Trasposizione: Strumenti traspositori](#)
- [Alterazioni: Sostituzione enarmonica delle alterazioni](#)

 [Spartito_in_Do_pulsante_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Preferenze

Lavorando con MuseScore è possibile utilizzare uno stile generale predefinito o determinate cartelle. Queste preferenze si possono modificare via **Modifica** → **Preferenze...** (Mac: **MuseScore** → **Preferenze...**):



Si aprirà la finestra delle preferenze con il alto le linguette per navigare nelle diverse schede :

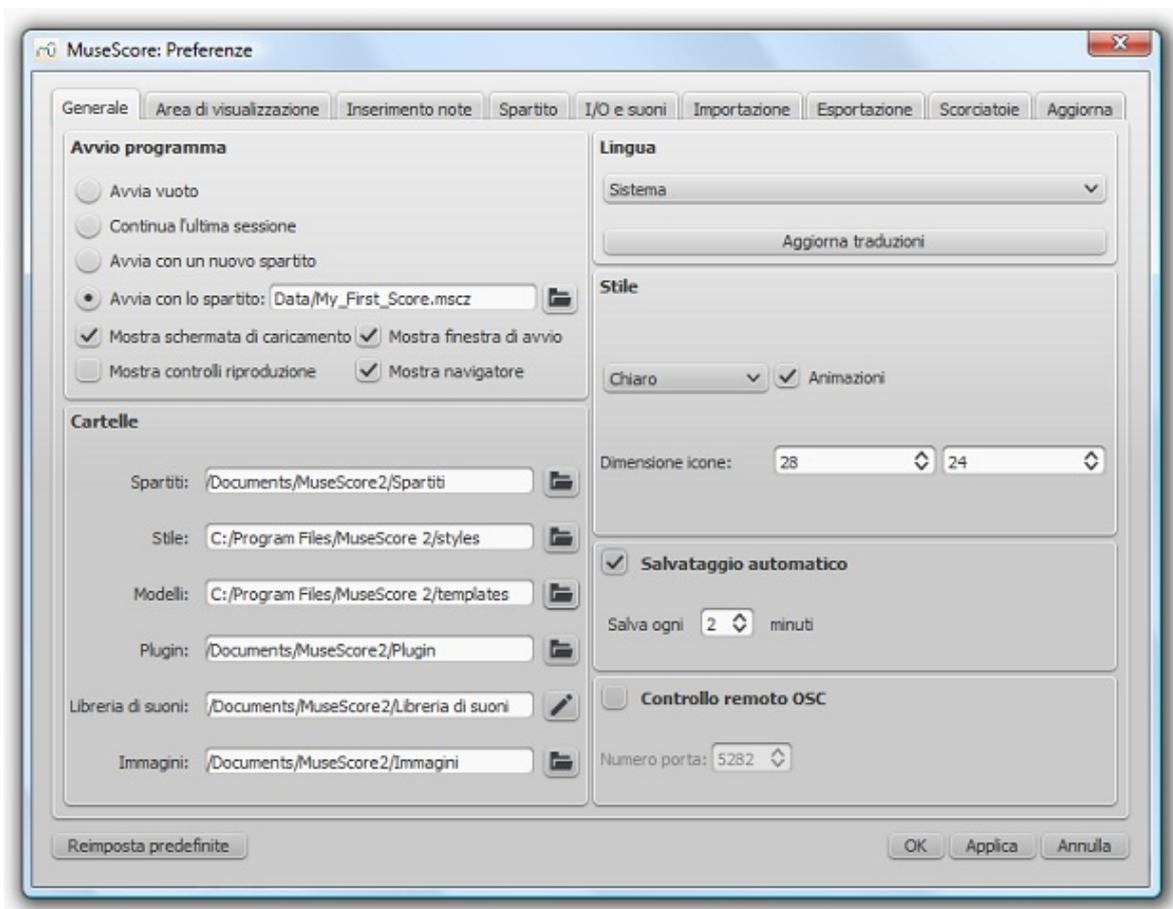


La modifica di alcune preferenze richiede il riavvio di MuseScore. In questi casi comparirà una finestra di messaggio quando si fa clic su **Applica** oppure **OK**.

Selezionando **Reimposta predefinite** si ritorna alle preferenze predefinite (quelle presenti al momento dell'installazione).

Selezionando **Cancella** si annullano le modifiche appena effettuate.

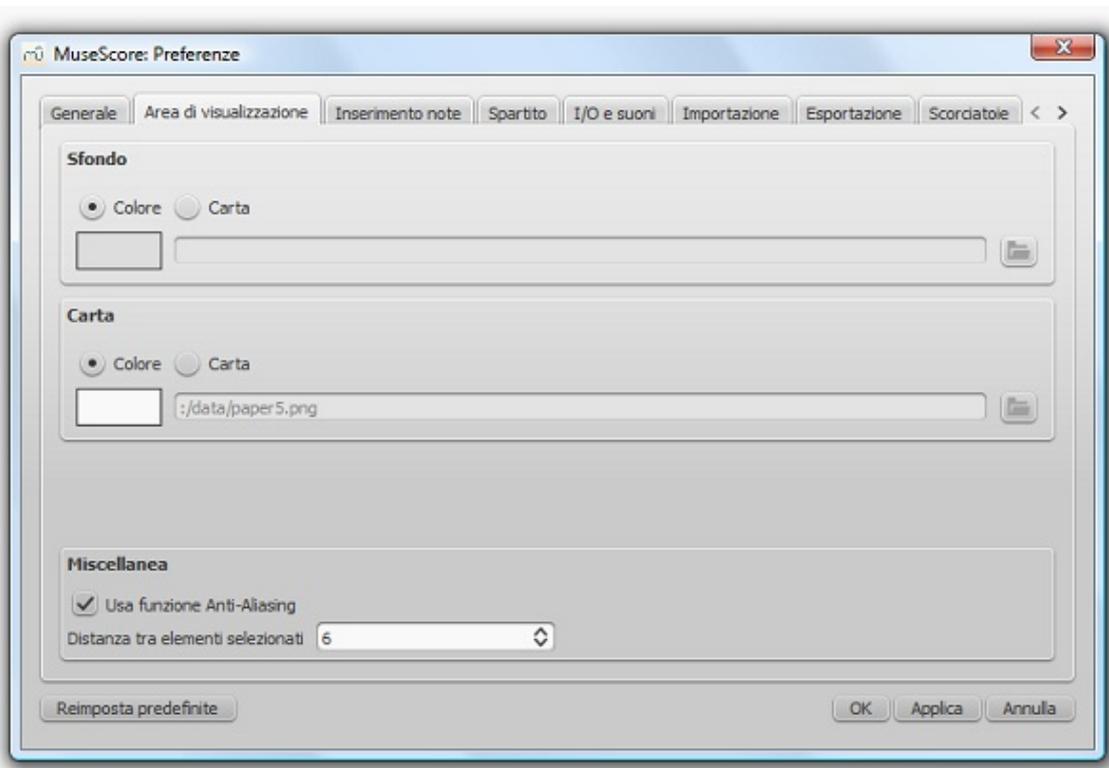
Generale



In questa scheda si possono definire:

- La partitura da aprire all'avvio del programma
- Le cartelle predefinite per spartiti, librerie di musica, modelli e così via
- L'intervallo di tempo per il salvataggio automatico
- La lingua di MuseScore (gli aggiornamenti delle traduzioni si possono scaricare da qui)
- Lo stile delle finestre e le dimensioni delle icone
- Le finestre da aprire all'avvio (Controlli di riproduzione, Navigatore, MuseScore Connect).
Notare che l'aggiornamento della traduzione può essere fatto anche via [Aiuto](#) → [Gestione delle risorse...](#)

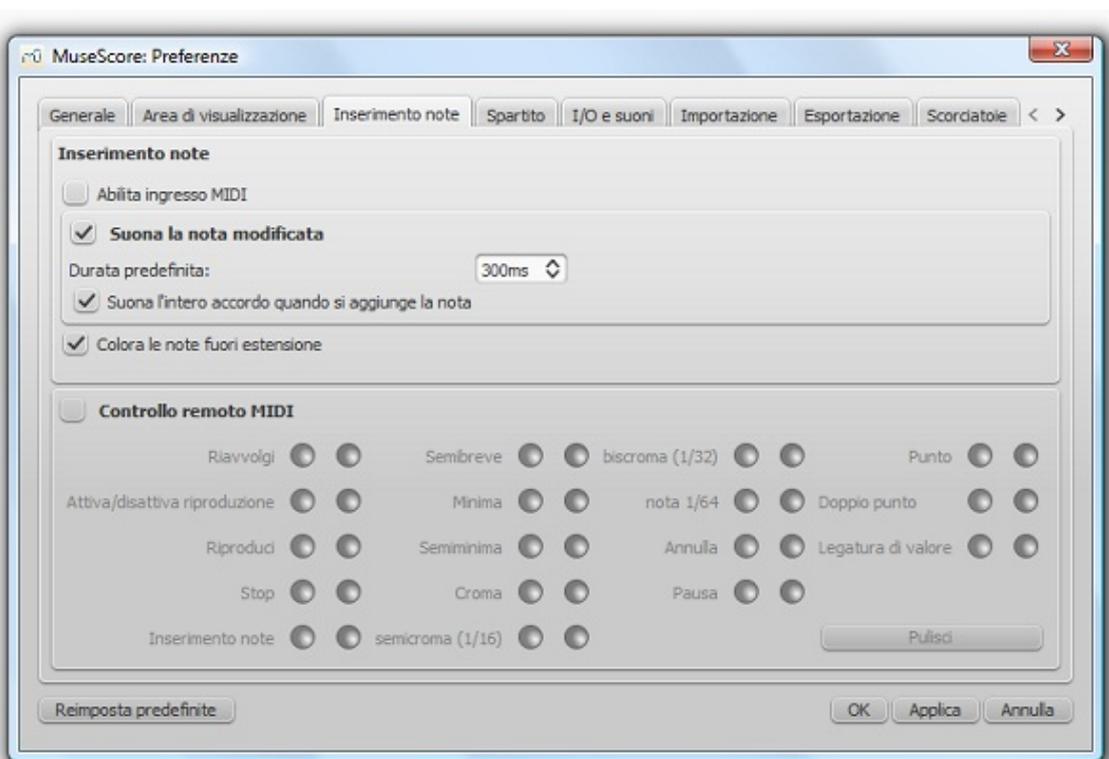
Area di visualizzazione



In questa scheda si possono selezionare il colore e l'immagine da utilizzare come sfondo e come carta della partitura.

Nell'area **Miscellanea**, l'opzione **Usa funzione anti-aliasing** (selezionata di default) renderà le linee diagonali e i contorni delle figure più lisci (meno dentellati). **Distanza tra elementi selezionati** definisce la distanza che ci può essere tra il mouse e un oggetto e poterci ancora agire. Valori bassi richiedono maggiore precisione, quindi è più difficile fare clic su oggetti piccoli. Valori alti comportano minor precisione, rendendo più difficile la selezione non intenzionale di oggetti vicini. Selezionare un valore valido per lavorare senza difficoltà.

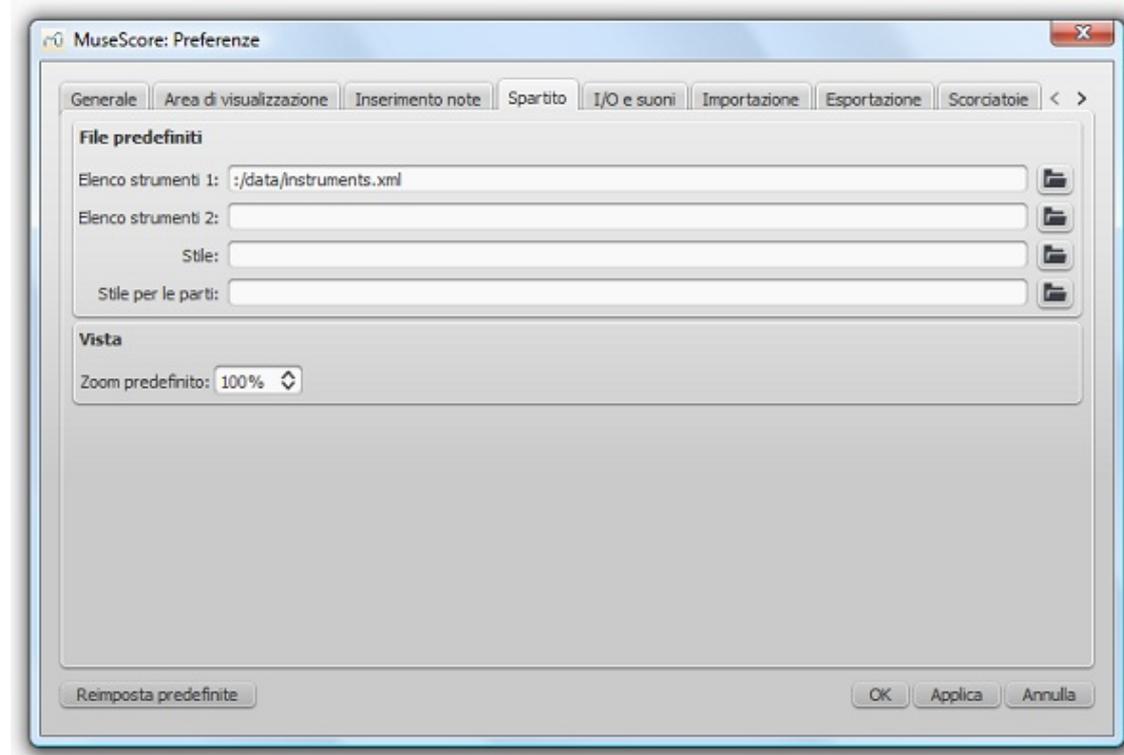
Inserimento note



In questa scheda si possono selezionare le preferenze per l'inserimento note e per il controllo remoto MIDI. Qui si può selezionare:

- Inserimento delle note via MIDI
- Far suonare le note al momento dell'inserimento
- La durata di questo suono
- Colore le note fuori estensione
- Definire il controllo remoto MIDI

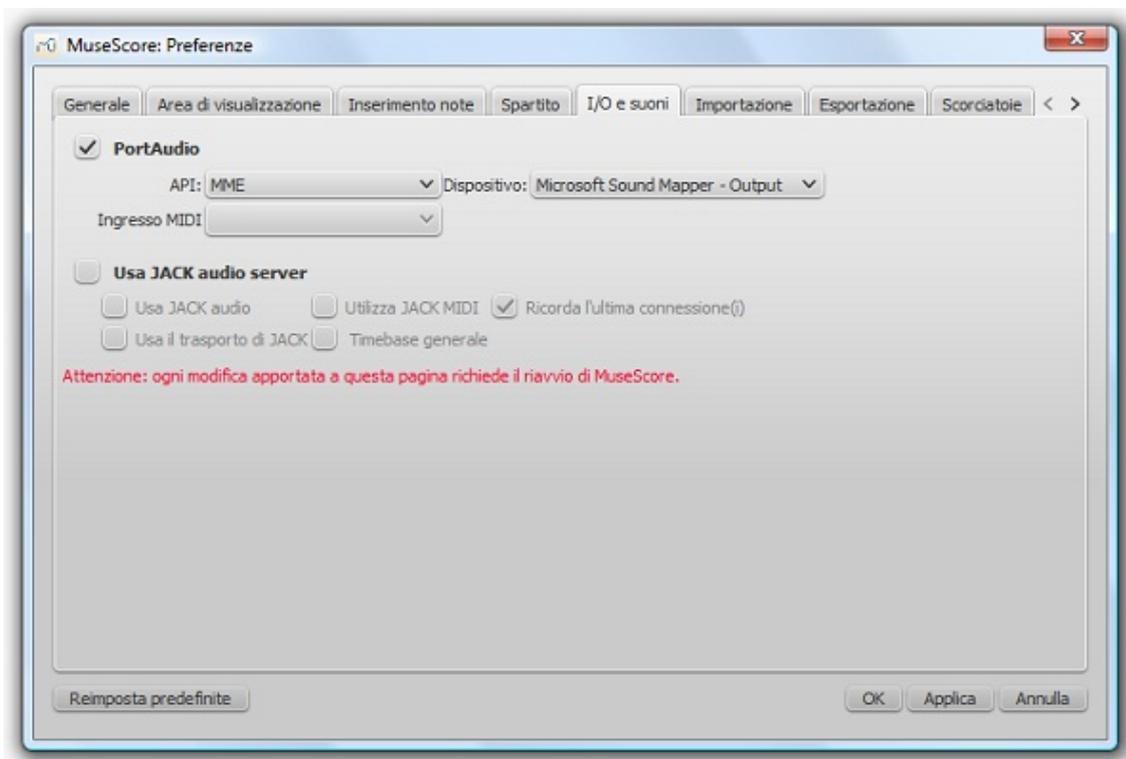
Spartito



Le preferenze per la partitura comprendono:

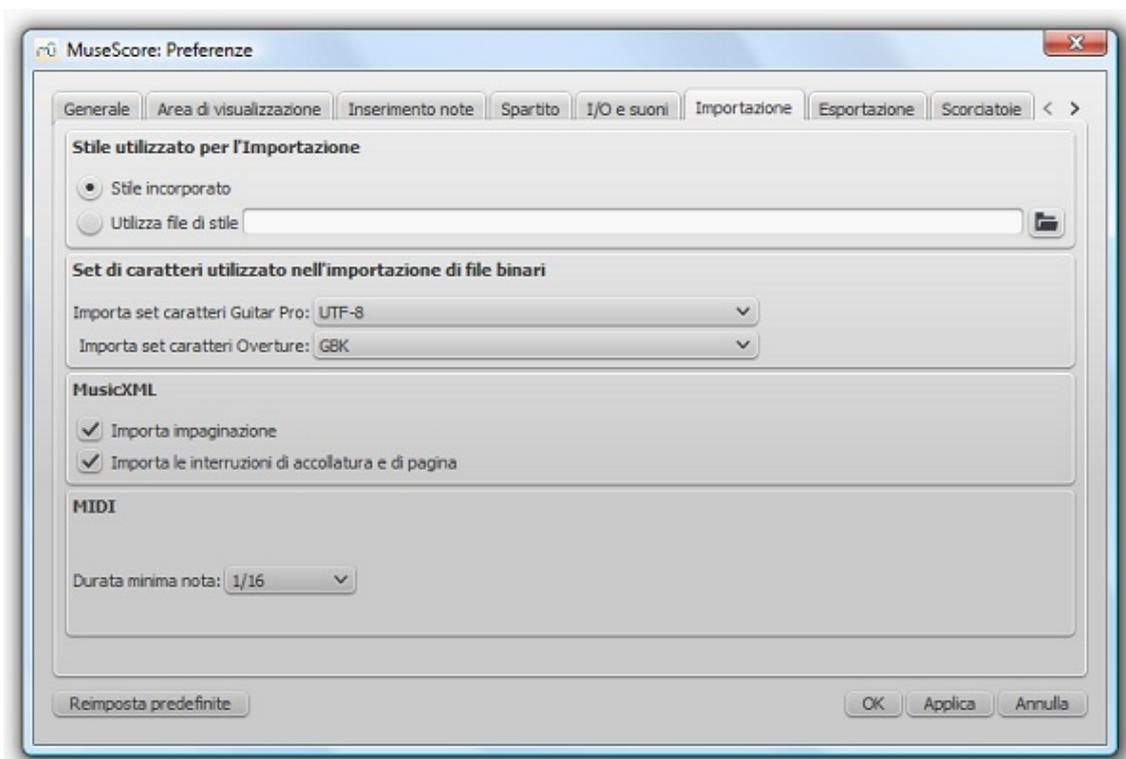
- I file predefiniti con l'elenco strumenti (se ne possono selezionare due)
- Lo stile predefinito per la partitura e le parti
- Lo zoom predefinito

I/O e suoni



Questa scheda è per selezionare le preferenze di Input e Output

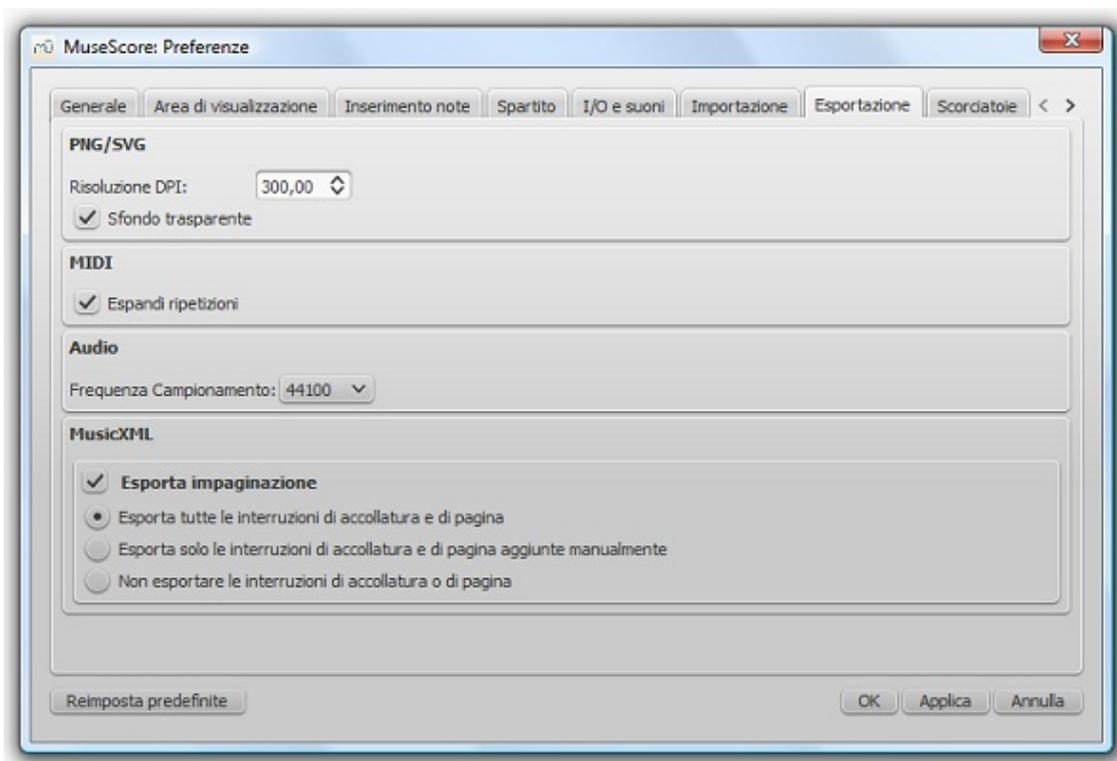
Importazione



Queste impostazioni determinano come vengono importati i file da altre sorgenti:

- Utilizzando lo stile predefinito di MuseScore oppure un altro stile
- L'insieme dei caratteri dei programmi Guitar Pro e Overture
- Le opzioni di impaginazione di MusicXML
- Le note più corte nei file MIDI

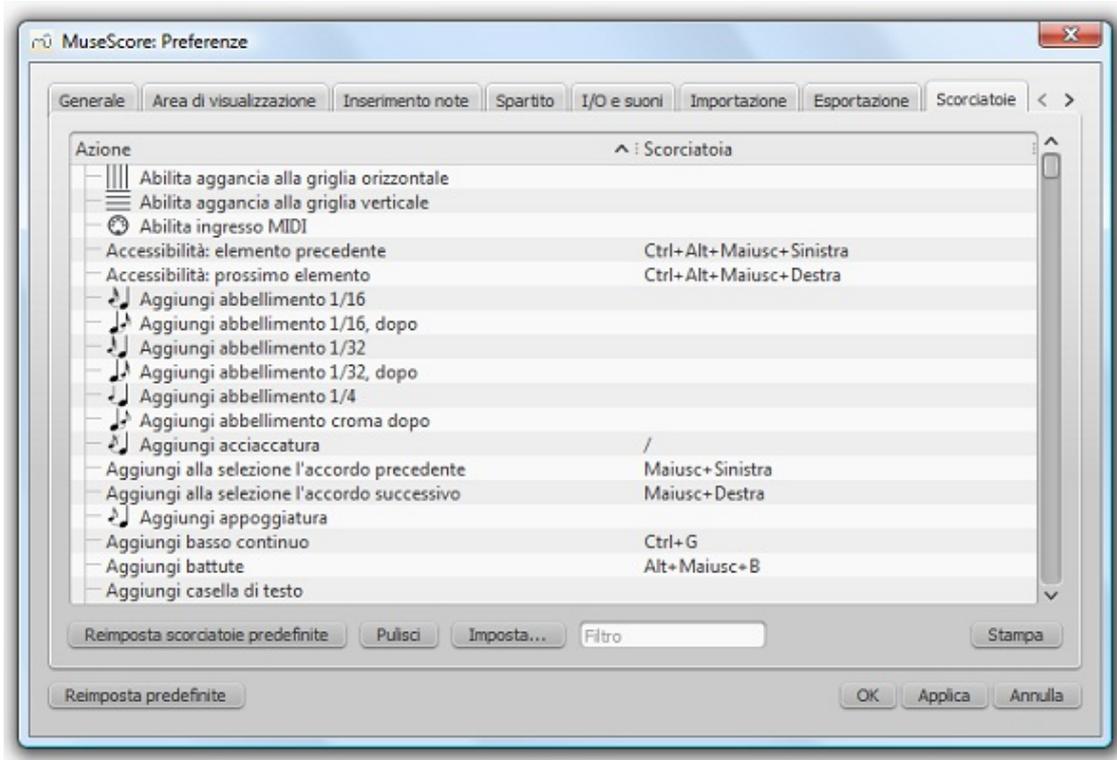
Esportazione



Queste impostazioni determinano come vengono esportati i file di MuseScore:

- La risoluzione (in DPI) delle immagini PNG/SVG e se utilizzare lo sfondo trasparente
- Se espandere le ripetizioni nei file di esportazione MIDI
- La frequenza di campionamento per i file audio digitali
- Se esportare l'impaginazione e come esportare le interruzioni di accollatura e di pagina nei file MusicXML

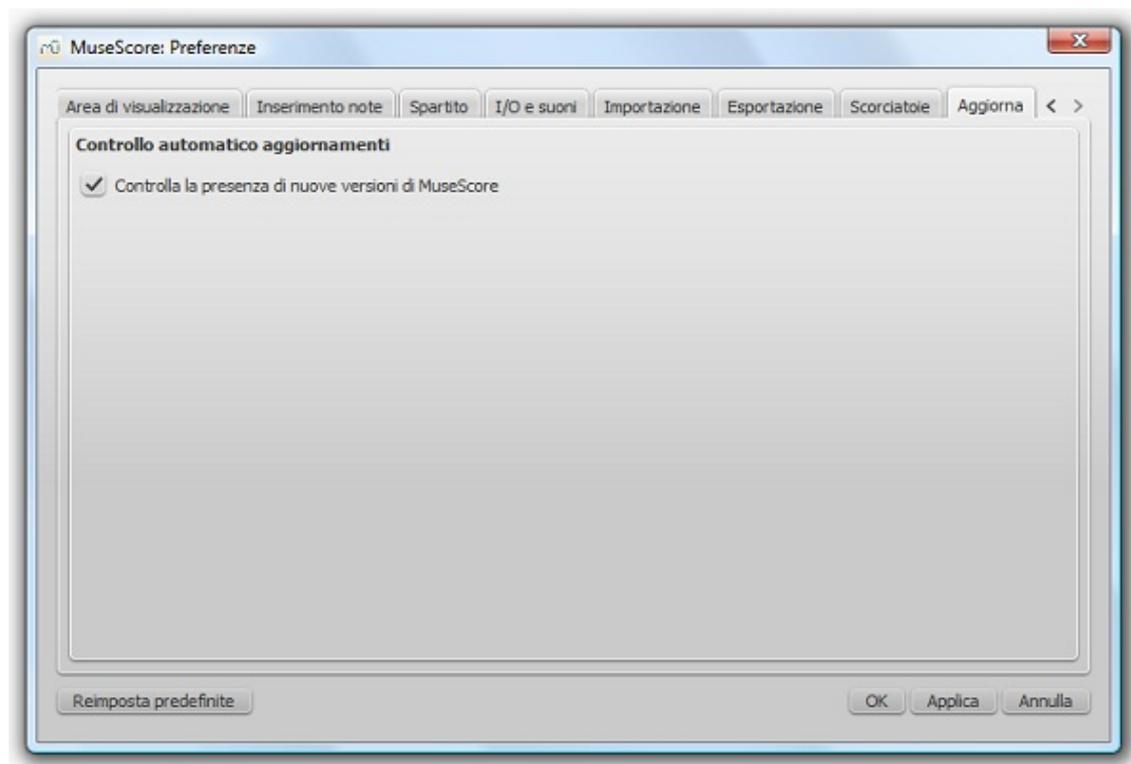
Scorciatoie



In questa scheda sono elencate tutte le azioni possibili con MuseScore e le relative scorciatoie, se presenti. Selezionando il pulsante Imposta è possibile definire una nuova scorciatoia per un'azione. È possibile utilizzare fino a quattro tasti per definire una scorciatoia. Inoltre è possibile azzerare le scorciatoie personalizzate ripristinando quelle predefinite, oppure cancellare una singola scorciatoia.

(Nota che alcune scorciatoie, comprese alcune predefinite, non possono essere utilizzate con alcune tastiere. Verificare la possibilità.)

Aggiornamenti



In questa scheda l'impostazione **Controllo automatico aggiornamenti** indica a MuseScore di controllare all'avvio la presenza di eventuali aggiornamenti del programma.

Il controllo della presenza di aggiornamenti può essere eseguito manualmente selezionando **Aiuto** → **Controlla per gli aggiornamenti**

vedi anche

- [Scorciatoie](#)
- [Impostazioni lingua e aggiornamenti traduzioni](#)
- [Controllo degli aggiornamenti](#)

- [Menu-Edit it.png](#)
- [Preferences Window tabs it.png](#)
- [Preferences-General it.png](#)
- [Preferences-Canvas it.png](#)
- [Preferences-Note Input it.png](#)
- [Preferences-Score it.png](#)
- [Preferences-IO it.png](#)
- [Preferences-Import it.png](#)
- [Preferences-Export it.png](#)
- [Preferences-Shortcuts it.png](#)
- [Preferences-Updates it.png](#)

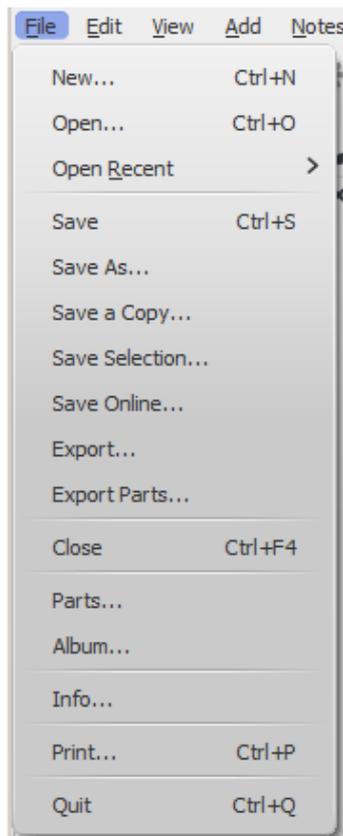
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Salva/Esporta/Stampa

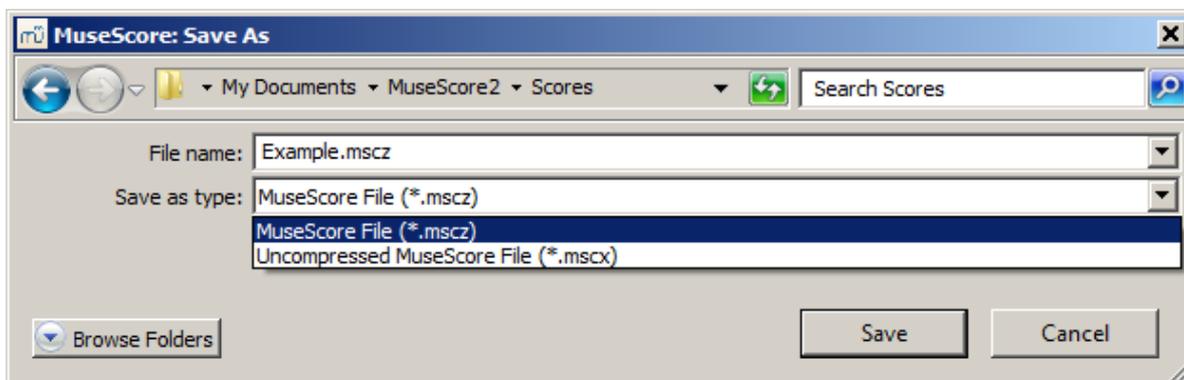
Le azioni per salvare ed esportare i file sono state distinte in due menu: 'Salva' e 'Salva come' (lo stesso per 'Salva una copia' e 'Salva selezione') per i file nei formati nativi di MuseScore (.mscz e .mscx) e 'Esporta' (e 'Esporta parti') per i formati non nativi (MusicXML, MIDI, vari formati grafici e audio). 'Stampa' è per stampare direttamente su una stampante un file MuseScore

Menu file

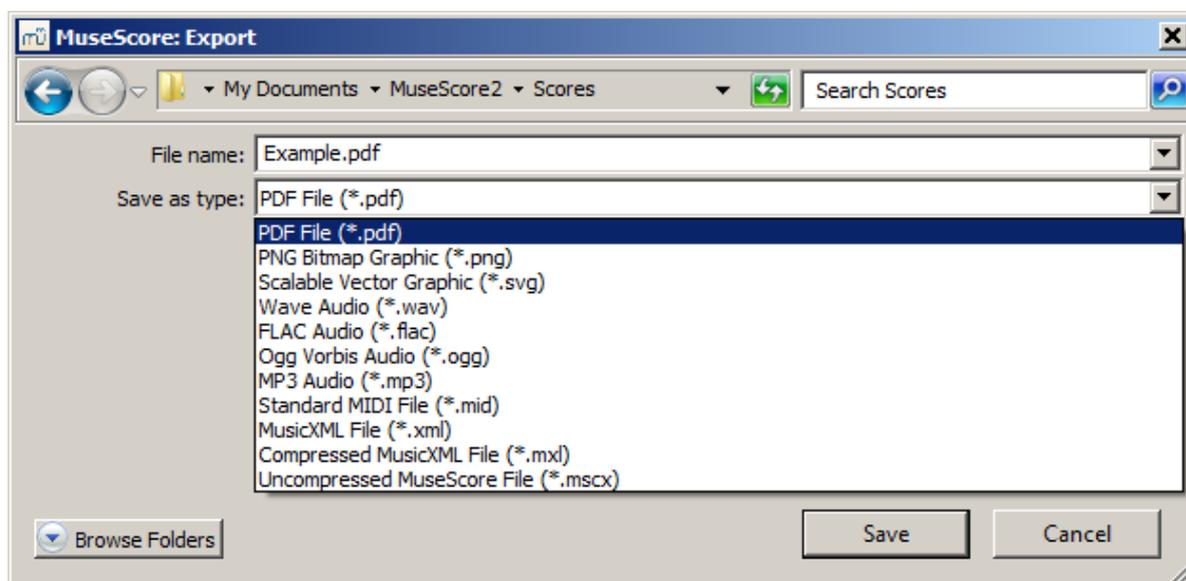
Le voci disponibili sono: 'Salva', 'Salva come...', 'Salva una copia...', 'Salva selezione...', 'Salva Online...', 'Esporta...', 'Esporta parti...' e 'Stampa'



Formati disponibili nel menu 'Salva', 'Salva come...', 'Salva una copia...', 'Salva selezione...' e 'Salva Online...'



Formati disponibili nel menu 'Esporta' (e 'Esporta parti...')



Nota: il formato File MuseScore non compresso è disponibile sia in 'Salva' che in 'Esporta'. Per esportare file *.mscz di oltre una certa dimensione in file *.wav, può essere utile togliere, agendo su "Visualizza", il Navigatore dalla pagina del file *.mscz.

Stampa

A seconda della stampante utilizzata ci possono essere opzioni differenti. In generale sono disponibili le opzioni relative all'intervallo di pagine (Tutte, Selezione, Pagina corrente, Pagine), numero di copie. Se è installata una stampante PDF, è possibile utilizzarla al posto di 'Esporta' file PDF.

Vedi anche

- [Formato file](#)
- [Estrazione parti](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Tavolozze e area di lavoro

Una tavolozza è uno spazio archiviazione contenente un gruppo di simboli musicali correlati. Un insieme di tavolozze è chiamata

Nonexistent node nid: 39841.

ed è ancorata, per impostazione predefinita, sul bordo sinistro della finestra. Può essere sganciata se lo si desidera, ridimensionata e trascinata in qualsiasi posizione comoda. Può anche essere ancorata sul lato destro, ridotta o a piena ampiezza, condividendo efficacemente lo spazio con l'[Ispettore](#).

Le aree di lavoro possono essere attivate o disattivate con [Visualizza](#) → [Tavolozze](#) o usando la scorciatoia [F9](#) (Mac: [fn+F9](#)).

Utilizzare le tavolozze

Clic sul titolo di una tavolozza per visualizzarne il contenuto. I simboli sono applicati alla partitura, da una tavolozza, così:

- Selezionando uno o più elementi della partitura e facendo doppio clic sul simbolo nella tavolozza.
- Trascinando il simbolo e rilasciandolo nella posizione scelta sul pentagramma .

Ad esempio, è possibile aggiungere rapidamente il simbolo Tenuto (—) ad un gruppo di note:

1. Selezionare le note (clic sulla prima nota, poi [Maiusc](#) + clic sull'ultima nota)
2. nella tavolozza [Articolazioni e Abbellimenti](#) fare doppio clic sul simbolo Tenuto

Per aggiungere altri simboli musicali alla propria tavolozza vedi: [Tavolozza personalizzata](#).

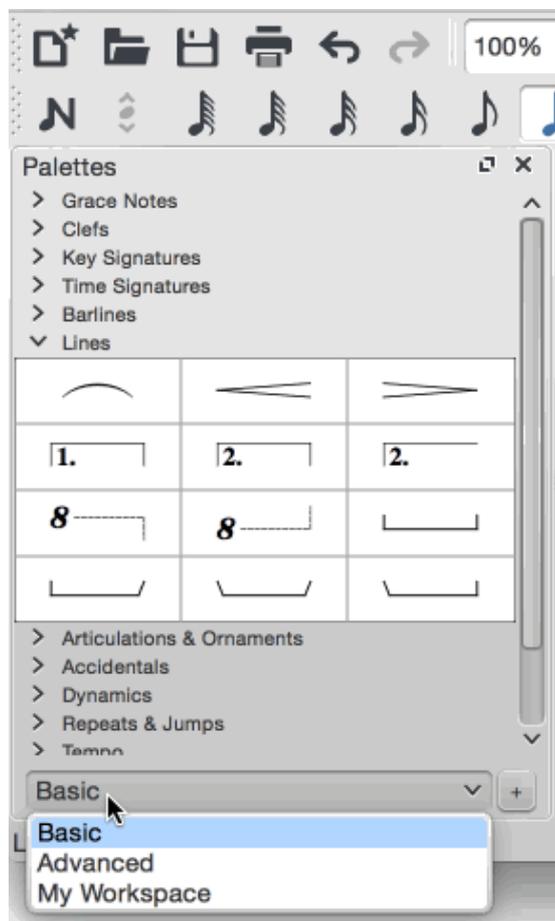
Area di lavoro

MuseScore fornisce due preselezioni

Nonexistent node nid: 39841.

– **Avanzata** e **Essenziale**

(quest'ultima è una versione ridotta della prima con meno tavolozze ed un minor numero di simboli).
Selezionare una o l'altra utilizzando il menu a tendina in basso a sinistra della finestra, sotto le tavolozze stesse.



È possibile creare la propria Tavolozza personalizzata selezionando un'area di lavoro esistente utilizzando il menu in basso a sinistra della finestra, un clic sul segno più, e inserendo un nome per la nuova area di lavoro. In questo modo è possibile modificare autonomamente le tavolozze e i simboli di questa Area di lavoro.

Tavolozze preimpostate

L'**Area di lavoro** più ricca di funzionalità contiene le seguenti tavolozze:

- Note di abbellimento (acciaccature)
- Chiavi
- Armatatura di chiave
- Indicazione metrica
- Stanghette
- Linee
- Arpeggi e Glissando
- Respi e Pause
- Grafte
- Articolazioni e abbellimenti
- Alterazioni
- Dinamiche
- Diteggiatura
- Testa delle note
- Tremolo
- Salti e Ripetizioni
- Tempo

- Testo
- Interruzioni e Spaziatori
- Abbellimenti cornamusa
- Proprietà gruppo note
- Cornici e battute
- Schemi tastiera

Tavolozza Generale

I simboli musicali che non fanno parte delle tavolozze nell'Area di lavoro Avanzata si trovano nella Tavolozza generale che si attiva premendo `Z O Maiusc+F9` (Mac: `fn+Maiusc+F9`).

Vedi anche

- Tavolozza personalizzata
- Nonexistent node nid: 39841.
- Tavolozza generale

Hai una domanda senza risposta? Inseriscila nel forum.

Condividere le partiture online

Andare all'indirizzo musescore.com/sheetmusic per visualizzare altre partiture scritte con MuseScore.

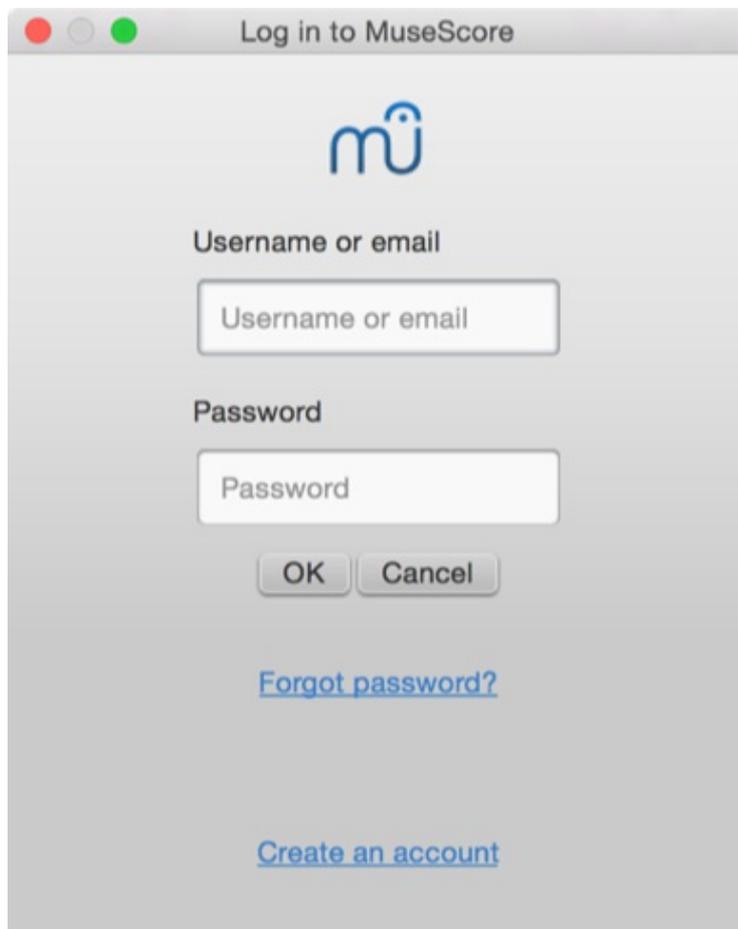
È possibile salvare e condividere le partiture online nel sito [MuseScore.com](https://musescore.com). Potete scegliere di salvare una partitura in forma riservata per un accesso personale da qualunque computer, oppure scegliere di condividere la partitura pubblicamente. MuseScore.com permette di visualizzare e riprodurre le partiture all'interno del browser - una funzione aggiuntiva dal titolo `videoScores` permette la sincronizzazione tra la partitura e un video su YouTube. È possibile utilizzare la partitura al di fuori del browser scaricandola in diversi formati (inclusi PDF, MIDI, MP3, MusicXML e il formato originale MuseScore).

Creare un account

1. Andare all'indirizzo web [MuseScore.com](https://musescore.com) e fare clic su "Create new account". Scegliere un nome utente, inserire un indirizzo email valido e premere il tasto "Crea nuovo account".
2. Attendere qualche minuto per una e-mail dal supporto MuseScore.com. Se la mail non arriva controllare la cartella spam.
3. Fare clic sul collegamento nell'e-mail per raggiungere il vostro profilo utente e cambiare la password.

Condividere una partitura direttamente da MuseScore

È possibile salvare direttamente online una partitura selezionando dal menù `File` → `Salva Online...`



Se non si dispone ancora di un account MuseScore: prima crearne uno cliccando sul collegamento Crea un account. Questo aprirà il vostro browser e vi collegherà a <https://musescore.com/user/register>

Poi inserire l'indirizzo e-mail o il nome utente MuseScore e la password. Una volta eseguito l'accesso sarà possibile inserire le informazioni della partitura.

Score Information

You're logged in as [redacted] [Sign out](#)

Title

Description

Make this score private
 Respect the [community guidelines](#). Only make your scores accessible to anyone with permission from the right holders.

License **All Rights reserved** [What does this mean?](#)

Tags
 Use a comma to separate the tags

[Save](#) [Cancel](#)

1. Il **titolo** è quello della vostra partitura.
2. La **descrizione** apparirà accanto ad esso.
3. È possibile scegliere di rendere **pubblica** (visibile a tutti) la partitura, o **Privata** (visibile solo a voi) - comunque è possibile creare un 'collegamento nascosto'.
4. Scegliere una **licenza**. Utilizzando una [Creative Commons license](#), potete permettere agli altri di utilizzare la vostra partitura con alcune restrizioni.
5. È possibile aggiungere delle **etichette** per aiutare la ricerca delle partiture all'interno del sito MuseScore.com. - si separano utilizzando il tasto Invio.
6. Nel caso la partitura sia stata salvata online precedentemente, verrà automaticamente aggiornata quella esistente. Deselezionare **Update the existing score** per salvarla online come una nuova partitura.

Update the existing score [\[link\]](#)

[Save](#) [Cancel](#)

Caricare una partitura sul sito MuseScore.com

È possibile inoltre caricare una partitura direttamente su MuseScore.com.

1. Fare clic sul collegamento [Upload link](#) su MuseScore.com.
2. Sono disponibili le stesse opzioni del menù Salva Online.
3. È inoltre possibile accedere a più informazioni, come ad esempio **Genere**.

Nota: Se si raggiunge il limite di caricamento di cinque partiture è ancora possibile [Condividere una partitura direttamente da MuseScore](#), ma solo le ultime cinque saranno visibili. Se si desidera caricarne un numero superiore eseguire prima l'aggiornamento a un [Pro Account](#).

Modificare una partitura sul sito MuseScore.com

Se volete fare delle modifiche alle partiture pubblicate su MuseScore.com, apportare le modifiche nel file MuseScore sul vostro computer e quindi seguire i seguenti passaggi:

1. Andare alla pagina degli spartiti sul sito MuseScore.com
2. Fare clic sul collegamento Edit
3. All'interno del modulo potete cambiare il file le altre informazioni, i privilegi ecc.

Vedi anche

- [Come eliminare uno spartito salvato su MuseScore.com](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Formato dei file

MuseScore supporta un'ampia varietà di formati di file, che permette di condividere e pubblicare i punteggi nel formato più adatto alle vostre esigenze.

È possibile importare i file tramite `File → Apri...` ed esportare da `File → Esporta...`

Oltre ai formati descritti nel seguito, è possibile salvare e condividere i propri spartiti sul Web all'indirizzo [MuseScore.com](#) `File → Salva Online...` Vedi [Condividere le partiture online.](#)

Formato nativo di MuseScore

Questi sono i formati utilizzati da `File → Salva` o dal pulsante  o dalle [Scorciatoie tastiera](#) (`Ctrl+S`) e dalla finestra di dialogo `File → Salva come...`

Formato MuseScore (*.mscz)

MSCZ è il formato standard dei file *MuseScore* raccomandato per la maggior parte degli utilizzi.

Una partitura salvata in questo formato occupa pochissimo spazio su disco, ma mantiene tutte le informazioni necessarie. Il formato è una versione compressa (ZIP) di file `.mscx` e include tutte le immagini.

Formato non compresso di MuseScore (*.mscx)

MSCX è la versione non compressa del formato dei file *MuseScore*.

Una partitura salvata in questo formato conserverà tutte le informazioni, tranne le immagini. È consigliato per quando si modifica manualmente il formato del file (usando un editor di testo).

Le precedenti versioni di MuseScore utilizzano l'estensione del file `*.msc`. Poiché questo formato è in conflitto con un'estensione di file utilizzata da Microsoft Windows, e viene bloccato da alcuni provider di posta elettronica, è stato sostituito dalla più recente estensione MSCX.

I formati MSCZ e MSCX di MuseScore 2.0 non possono essere letti da MuseScore 1.3 o precedenti, utilizzare allora [→XML](#) o [→MXL](#).

Nota sui font: MuseScore non incorpora i font di testo nel file, tranne che per i set di caratteri FreeSerif, FreeSerifBold, FreeSerifItalic, FreeSerifBoldItalic e FreeSans. Per condividere un file MuseScore con terzi, scegliere questi font per il testo, o un tipo di carattere che anche gli altri abbiano installato. Quando un sistema operativo non dispone dei caratteri specificati nel file, MuseScore utilizzerà un ripiego - e, in questo caso, la partitura apparirà differente.

MuseScore file di backup

File di backup di MuseScore (*.mscz, o *.mscx,)

I file di backup vengono creati automaticamente e salvati nella stessa cartella dei normali file MuseScore. Il file di backup aggiunge un punto all'inizio del nome del file (.) e una virgola (,) alla fine (es. se il file normale è chiamato "senzaitolo.mscz", la copia di backup sarà ".senzaitolo.mscz,").

La copia di backup contiene la versione precedentemente salvata del file MuseScore e può essere importante se la copia normale viene danneggiata, o per guardare una versione precedente della partitura.

Per aprire un file di backup MuseScore, il punto e la virgola devono essere rimossi dal nome. Poiché il file viene salvato nella stessa cartella dei normali file MuseScore, Potrebbe anche essere necessario attribuire un nome univoco (ad esempio, cambiando ".senzatitolo.mscz," in "senzatitolo-backup1.mscz").

Per visualizzare i file di backup di MuseScore, potrebbe essere necessario modificare le impostazioni del sistema a "Mostra file nascosti". vedi anche [Come recuperare una copia di backup di una partitura \(MuseScore 2\)](#).

Visualizzare e stampare (solo esportazione)

PDF (*.pdf)

Il formato PDF (Portable Document Format) è l'ideale per condividere una partitura con altri che non abbiano bisogno di modificarne il contenuto. La maggior parte degli utenti ha un visualizzatore di PDF sul proprio computer quindi, per visualizzarla, non è richiesto software supplementare.

PNG (*.png)

PNG (Portable Network Graphics) è un formato di immagine bitmap ampiamente supportato dal software su Windows, macOS e Linux.

Il formato immagine è particolarmente popolare sul web. . Spartiti di più pagine vengono esportati con un file PNG per ogni pagina. genera le immagini come apparirebbero sulla pagina stampata. Nella scheda *Modifica* → *Preferenze...* (Mac: MuseScore → *Preferenze...*) è possibile impostare la risoluzione e l'utilizzo dello sfondo trasparente.

Per creare immagini che mostrano solo alcune parti della partitura, con o senza elementi solo dello schermo come cornici, note invisibili o fuori estensione, colori ecc. utilizzare [Acquisizione immagini](#)

SVG (*.svg)

I file SVG Scalable Vector Graphics possono essere aperti dalla maggior parte dei browser web (ad eccezione delle versioni precedenti alla 9 di Internet Explorer) e dalla maggior parte dei software di grafica vettoriale. Ma la maggior parte dei software SVG non supportano i font incorporati, quindi i caratteri appropriati per MuseScore devono essere installati per poter visualizzare questi file in modo corretto.

Ascoltare (solo esportazione)

WAV audio (*.wav)

WAV (Waveform Audio Format) è un formato audio non compresso.

Sviluppato da Microsoft e IBM è ampiamente supportato dal software per Windows, macOS e Linux. Si tratta di un formato ideale da utilizzare per la creazione di CD perchè mantiene intatta la qualità del suono. Però i file di grandi dimensioni rendono difficile la condivisione via e-mail o via web.

FLAC audio (*.flac)

FLAC Free Lossless Audio Codec è un formato audio compresso.

I file FLAC richiedono circa la metà delle dimensioni di un file audio non compresso e sono di altrettanto buona qualità. Windows e macOS non sono dotati di supporto per FLAC, ma un software come [VLC media player](#) può riprodurre i file FLAC su qualsiasi sistema operativo.

Ogg Vorbis (*.ogg)

Ogg Vorbis è inteso come un sostituto, libero da brevetto, per il popolare formato audio MP3.

Come per gli MP3 i file Ogg Vorbis sono relativamente piccoli (spesso un decimo di un file audio non compresso), ma un po' della qualità del suono si perde. Windows e macOS non sono dotati di

supporto per Ogg Vorbis. Ma, software come VLC media player and Firefox può riprodurre i file Ogg su qualsiasi sistema operativo.

MP3 (*.mp3)

I file MP3 sono relativamente piccoli (spesso un decimo di un file audio non compresso), ma la qualità del suono è inferiore.

Per poter creare i file MP3, è necessario installare una libreria aggiuntiva: lame_enc.dll (Windows) o libmp3lame.dylib (Mac). MuseScore chiederà la sua posizione. È disponibile su <http://lame.buanzo.org/>.

Alcuni utenti Mac possono riscontrare che MuseScore rileva un errore durante il caricamento della libreria MP3. Il problema potrebbe essere dovuto al fatto che quella è una libreria a 32 bit. Una build a 64-bit, che funzionerà con MuseScore, è disponibile su <http://www.thalicttrum.com/en/products/lame.html> (nota: è necessario rinominare il file in libmp3lame.dylib per consentire a MuseScore di riconoscerlo).

Condividere con altri software musicali

MusicXML (*.xml)

MusicXML è lo standard universale per gli spartiti.

È il formato raccomandato per la condivisione di spartiti tra diversi programmi notazionali inclusi Sibelius, Finale, e più di altri 100.

MusicXML compresso (*.mx1)

MusicXML compresso crea file più piccoli rispetto al formato MusicXML normale.

Questo è uno standard più recente e attualmente non è ancora ampiamente supportato da altri programmi notazionali.

MIDI (*.mid, *.midi, *.kar)

MIDI Musical Instrument Digital Interface è un formato ampiamente supportato da sequencer e software di notazione musicale.

I file MIDI sono progettati per scopi di riproduzione e non contengono informazioni sull'impaginazione della partitura, sulla formattazione, ortografia delle altezze dei suoni, abbellimenti, articolazioni, ripetizioni, o tonalità ed altri elementi. Per condividere i file tra i diversi software di notazione musicale si consiglia il formato MusicXML. Utilizzate i file MIDI se siete interessati solo alla riproduzione, .

MuseData (*.md) (solo importazione)

MuseData è un formato sviluppato da Walter B. Hewlett a partire dal 1983 come uno dei primi mezzi di condivisione tra i software di notazione musicale .

Da allora è stato eclissato dal il formato MusicXML, ma sono ancora disponibili online diverse migliaia di partiture in questo formato.

Capella (*.cap, *.capx) (solo importazione)

I file CAP e CAPX sono generati dal programma "Capella".

MuseScore importa dalla versione 2000 (3.0) o successive in modo abbastanza preciso (2.x non funziona, mentre il formato * .a11 non è supportato dalle versioni 1.x).

Bagpipe Music Writer (*.bww) (solo importazione)

BWW sono generati dal software di nicchia "Bagpipe Music Writer".

BB (*.mgu, *.sgu) (solo importazione)

I file BB sono generati dal software per arrangiamenti "Band-in-a-Box".

Il supporto di MuseScore è sperimentale.

Overture (*.ove) (solo importazione)

I file OVE sono generati dal software "Overture".

Questo formato è popolare soprattutto in ambienti di lingua cinese, come la Cina continentale, Hong Kong e Taiwan.

Il supporto di MuseScore è sperimentale.

Guitar Pro (*.GTP, *.GP3, *.GP4, *.GP5, *.GPX) (solo importazione)

Vedi anche

- [Salva/Esporta/Stampa](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Scorciatoie da tastiera

Molte scorciatoie da tastiera possono essere personalizzate selezionando `Modifica → Preferenze... → Scorciatoie tab` (Mac: `MuseScore → Preferenze... → Scorciatoie tab`). Di seguito si riporta un elenco delle impostazioni iniziali di queste scorciatoie.

Navigazione

Inizio della partitura: `Home`

Fine della partitura: `Fine`

Spartito successivo: `Ctrl+Tab`

Spartito precedente: `Maiusc+Ctrl+Tab`

Zoom avanti: `Ctrl++` o `Ctrl + rotella del mouse`

Zoom indietro: `Ctrl+-` o `Ctrl + rotella del mouse`

Pagina successiva: `Pg Dn` OR `Maiusc + rotella del mouse`

Pagina precedente: `Pg Up` OR `Maiusc + rotella del mouse`

Battuta successiva: `Ctrl+→` (Mac: `⌘+→`)

Battuta precedente: `Ctrl+←` (Mac: `⌘+←`)

Nota successiva: `→`

Nota precedente: `←`

Nota inferiore (dentro un accordo o in un pentagramma inferiore): `Alt+↓`

Nota superiore (dentro un accordo o in un pentagramma superiore): `Alt+↑`

Nota più alta dell'accordo: `Ctrl+Alt+↑` (Ubuntu invece utilizza questa scorciatoia per le aree di lavoro)

Nota più bassa dell'accordo: `Ctrl+Alt+↓` (Ubuntu invece utilizza questa scorciatoia per le aree di lavoro)

Inserimento note

Attivare la Modalità inserimento note: `N`

Lasciare la Modalità inserimento note: `N` O `Esc`

Durata note

1 ... 9 selezionano la durata. *Vedi anche [Inserimento note](#).*

Dimezza la durata della precedente scelta: `Q`

Raddoppia la durata della precedente scelta: w

Voci

Voci 1: Ctrl+I Ctrl+1 (Mac ⌘+I ⌘+1)

Voce 2: Ctrl+I Ctrl+2 (Mac ⌘+I ⌘+2)

Voce 3: Ctrl+I Ctrl+3 (Mac ⌘+I ⌘+3)

Voce 4: Ctrl+I Ctrl+4 (Mac ⌘+I ⌘+4)

Altezza note

L'altezza delle note da inserire può essere selezionata con le lettere corrispondenti alla notazione inglese (A-G), oppure utilizzando una tastiera MIDI. Vedi Inserimento note per maggiori dettagli.

Ripeti l'ultima nota inserita: R

Aumenta l'altezza di un'ottava: Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑)

Diminuisce l'altezza di un'ottava: Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓)

Aumenta l'altezza di un semitono (utilizza i diesis): ↑

Diminuisce l'altezza di un semitono (utilizza i bemolle): ↓

Aumento diatonico dell'altezza: Alt+Maiusc+↑

Diminuzione diatonica dell'altezza: Alt+Maiusc+↓

Circolo enarmonico delle note: J

Pausa: 0 (zero)

Intervalli

Aggiunge un intervallo sopra la nota corrente: Alt+[Numero]

Direzione

Inverte la direzione (gambi note, legatura di valore o portamento, graffe dei gruppi irregolari, ecc.)x

Rovescia la testa della nota: Maiusc+X

Articolazioni

Staccato: Maiusc+S

Crescendo: <

Decrescendo: >

Inserimento Testi

Testo di pentagramma: Ctrl+T

Testo di sistema Ctrl+Maiusc+T

Testo Tempo: Ctrl+Alt+T

Marcatori di riferimento: Ctrl+M

Inserimento parole

Inserire il testo su una nota: Ctrl+L

Sillaba precedente: Maiusc+Spazio

Sillaba successiva: se la corrente e la successiva sono separate da '-': -, O Spazio

Spostare la sillaba a sinistra di 1sp: ←

Spostare la sillaba a destra di 1sp: →

Spostare la sillaba a sinistra di 0.1sp: Ctrl+←

Spostare la sillaba a destra di 0.1sp: Ctrl+→

Spostare la sillaba a sinistra di 0.01sp: Alt+←

Spostare la sillaba a destra di 0.01sp: Alt+→

Strofa precedente (su una riga): Ctrl+↑ (Mac: ⌘+↑)

Strofa successiva (giù una riga): Ctrl+↓ (Mac: ⌘+↓)

Per altre scorciatoie per parole vedi Parole.

Mostra

Navigatore: F12 (Mac: fn+F12)
Controlli riproduzione: F11 (Mac: fn+F11)
Mixer: F10 (Mac: fn+F10)
Tavolozze: F9 (Mac: fn+F9)
Ispettore: F8 (Mac: fn+F8)

Vedi anche

- Preferenze: Shortcuts

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Suono e riproduzione

MuseScore incorpora funzionalità di "Suono e riproduzione". Questo capitolo tratta i controlli di riproduzione e come utilizzare i suoni degli strumenti diversi dal suono del pianoforte di base.

Cambio strumento lungo il pentagramma

Quando è necessario per un musicista raddoppiare un dato strumento, per una sezione di un brano, le istruzioni del cambio strumento sono generalmente posizionate sopra il rigo, all'inizio della sezione. Nello stesso modo viene gestito il ritorno allo strumento precedente.

MuseScore permette agli utenti di inserire una classe speciale di testo chiamato **Cambio strumento** per questo scopo. Questa classe di testo è diverso da quelli usati per **Pentagramma** or **Sistema** perchè si riflette sulla riproduzione e sul suono attribuito al nuovo strumento. Ci sono tuttavia alcune limitazioni alla funzionalità di questa funzione, in 2.0.x, che è preferibile approfondire prima dell'utilizzo.

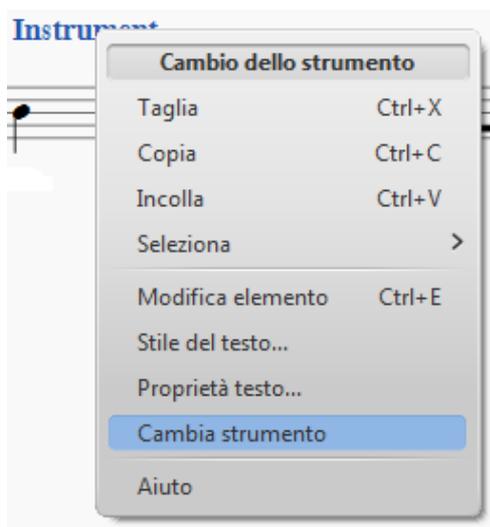
1. La trasposizione automatica alla relativa chiave, da Partitura in Do per gli Ottoni ed i Legni traspositori non è attualmente supportata. Per le modifiche strumenti notati in una chiave diversa (da Flauto in Do a flauto in Mi \flat ; da Oboe a Corno inglese, ecc.), l'utilizzo del normale **Testo di pentagramma** per indicare il cambiamento è preferibile, e la trasposizione deve essere effettuata dopo l'inserimento della musica (utilizzando **Note>Trasporto** dal menù principale). Per evitare discordanze nella riproduzione, lo strumento assegnato a quel pentagramma dovrebbe essere disattivato nel Mixer (F10).
2. Se è necessario ascoltare il suono del nuovo strumento in riproduzione, deve essere utilizzata la funzione del testo **Cambio strumento**. Comunque, dopo un cambio strumento lungo il pentagramma, dove i due strumenti sul pentagramma non sono notati nella stessa chiave, *non bisogna tentare di inserire le note direttamente dalla tastiera*. Possono invece essere (a) incollate o (b) inserite *prima* di effettuare il cambio dello strumento. L'inserimento nelle battute seguenti il cambio dello strumento sono soggette a due noti bug del programma, che non possono essere risolti nelle versioni 2.0.x attuali senza compromettere la retrocompatibilità. (È stato risolto per la prossima versione stabile v.3.0.) Inoltre Partitura in Do deve rimanere attivato o sarà difforme dalla trasposizione. Per comodità degli utenti una copia della parte può essere salvata come file autonomo e le sezioni che lo richiedono trasposte alla relativa chiave prima della stampa della parte. (Notare che la trasposizione di una parte collegata influenzerà la partitura.)
3. Quando si passa da uno strumento in Do a un altro, o da uno strumento traspositore ad un altro nella stessa chiave (da Tromba Si \flat a Cornetta in Si \flat cornet o Flicorno ecc.), il **Testo Cambio strumento** può essere utilizzato per garantire che il suono di riproduzione sia corrispondente al nuovo strumento. L'inserimento può essere fatto in modo usuale, e non è influenzato dai bug menzionati sopra.

Inserire un cambio strumento lungo il pentagramma

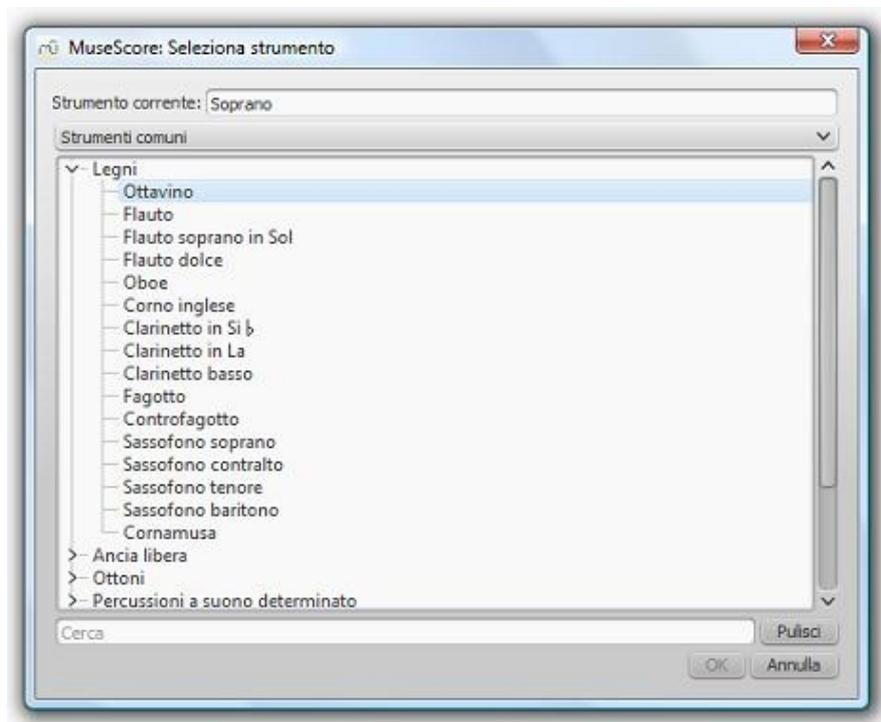
1. Selezionare il punto iniziale della variazione
2. Applicare "Instrument" dalla tavolozza Testo

Text	
Staff Text	System Text
Swing	B1
Instrument	

3. Fare doppio clic sul testo "Instrument" appena aggiunto (o Ctrl+A) per modificarlo
4. Digitare il testo che si desidera visualizzare sulla partitura, poi fare clic altrove per uscire dalla modalità modifica.
5. Clic del tasto destro sul testo e selezionare **"Cambio strumento..."**

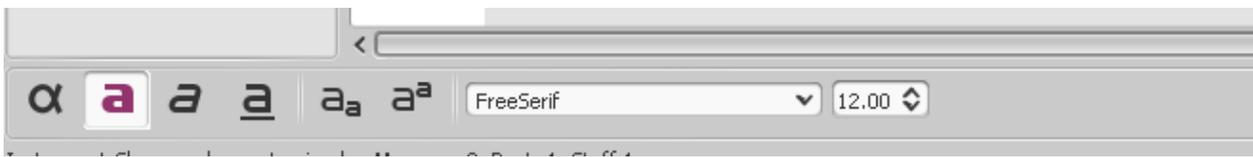


6. Scegliere lo strumento e fare clic su OK



Formattare il Testo Cambio strumento

Notare che è possibile formattare il testo Cambio strumento nell'editor di testo che appare nella parte inferiore dello schermo, mentre si è in modalità di modifica del testo. Perché le modifiche siano effettive il testo può essere prima evidenziato (con Ctrl+A o clic+trascinamento).



La formattazione del testo può anche essere eseguita modificando le **Proprietà del testo**. Queste sono accessibili con un clic destro sul testo, dopo aver lasciato la modalità di modifica. In alternativa, è possibile applicare uno **Stile di testo** (che applicherà le stesse modifiche a *tutti* i Testi Cambio strumento in tutto la partitura).

See also

- [Cambiare strumento](#)
- [Cambiamienti momentanei di suono](#)

 [Instrument change it.png](#)

 [Select-instrument change it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Importazione MIDI

L'Importazione MIDI è personalizzabile tramite il pannello di importazione MIDI che compare ogni volta che file .mid/file midi/.kar vengono aperti in MuseScore. Con questo pannello, gli utenti ottengono un controllo più preciso dell'elaborazione, selezionando tracce e applicando loro le opzioni disponibili (per esempio l'uso di quantizzazione, note puntate, legature ecc.); Il pulsante "Applica" (in alto) mostrerà tutte le modifiche con effetto immediato. Il pulsante "Annulla" eliminerà immediatamente le modifiche non salvate.

Utilizzare **MAIUSC+rotella** del mouse o **CTRL+rotella** del mouse per scorrere le opzioni orizzontalmente; o le tracce, verticalmente, senza modificare le opzioni.

Il risultato dovrebbe essere una migliore qualità nella riproduzione della partitura dal file

Il pannello di importazione MIDI mostra una lista di tracce (sono visualizzabili solo le tracce con eventi nota) e le operazioni disponibili per ogni traccia.

Se ci sono più tracce, ne viene aggiunta un'altra, in cima alla lista, per selezionare tutte le tracce in una sola volta.

Importa	Canale	Suono	MuseScore strumenti	Quantizzazione max.	Voci max.	Gruppi irregolari	È prestazione umana	Dividi pentagramma	Modifica chiave	Semplifica durata	Mostra staccato	Note puntate	Mostra testo tempo	Riconosci battute in levare	Filtra twing
<input checked="" type="checkbox"/>	1	Flute	Flauto	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	2	Oboe	Oboe	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	3	Oboe	Oboe	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	4	Viola	Viola	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	5	Cello	Violoncello	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	6	Strings I	Violoncelli	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					
<input checked="" type="checkbox"/>	7	Violin	Violino	1/16	4	3, 4, 5, 7, 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuno (0.0)					

Nel pannello, è possibile selezionare le tracce per l'importazione e riordinarle. Vengono visualizzate anche alcune meta informazioni (suono, nome pentagramma, e 'parole' se presenti). La presenza della colonna parole è un'indicazione che il file contiene una traccia per i testi, assegnabile alle diverse tracce tramite l'elenco a discesa disponibile con un clic.

Le operazioni (a destra) sono presenti come coppie: "nome" - "valore". Ogni valore è modificabile e cliccabile. Può essere una combinazione o una casella di controllo (lista di scelte disponibili). La serie di opzioni disponibili può variare da traccia a traccia, a seconda del tipo (suoni determinati o traccia percussioni).

Il pannello di importazione MIDI aggiorna le informazioni rilevanti di qualsiasi file visualizzato se l'utente ne ha aperti diversi. Se non più necessario il pannello di importazione MIDI può essere chiuso facendo clic sul pulsante nell'angolo in alto a sinistra. Il pannello riapparirà dopo aver cliccato sul pulsante "Mostra pannello di importazione MIDI" che appare subito dopo che il pannello è stato chiuso.

Operazioni disponibili

MuseScore strumenti

Assegna uno strumento MuseScore (elencati in instruments.xml o specificato nel file xml personalizzato, in Preferenze) che definisce il nome del pentagramma, chiave, tonalità, articolazioni, ecc

Quantizzazione

Quantizza le note MIDI in base a normali schemi. La risoluzione MAX dello schema può essere impostato tramite il menu a tendina:

- Valore da Preferenze (default) - il valore di quantizzazione è preso dalla finestra di dialogo delle preferenze principali di MuseScore (nella scheda "Importazione")
 - Semiminima, croma, 1/16, 1/32, 1/64, 1/128th - valori definiti dall'utente
- La reale dimensione dello schema è adattativo e si riduce se il valore della nota è piccolo.

Voci max.

Imposta il numero massimo di voci consentite

Gruppi irregolari

Se abilitata, questa opzione tenta di rilevare i gruppi irregolari e applica lo schema di quantizzazione corrispondente agli accordi del gruppo irregolare.

È prestazione umana

Se attivata, questa opzione riduce la precisione della conversione da MIDI a partitura a favore della leggibilità. È utile per i file MIDI non allineati, quando non è disponibile uno schema di quantizzazione. Per questi file l'algoritmo di rilevamento automatico dei battiti è utilizzato per tentare di rilevare le posizioni dalle battute in tutta la partitura.

Conteggio battute meno 2x

L'opzione è attiva per i file MIDI non allineati (quando "È prestazione umana" è selezionata per impostazione predefinita). Dimezza il conteggio della battuta ottenuto dall'operazione di tracciamento interno dei battiti. Può essere utile quando il tracciamento dei battiti 2x genera suddivisioni in battute più frequenti del necessario.

Unità di Tempo

L'opzione è attiva per i file MIDI non allineati. L'utente può scegliere un'unità di tempo adeguata per tutto il brano se il valore predefinito rilevato è errato. L'opzione è utile perché gestisce i gruppi irregolari importati correttamente a differenza dell'impostazione diretta dalla tavolozza tempo.

Dividi pentagramma

Questa opzione è adatta soprattutto per le tracce di pianoforte - per assegnare le note per la mano sinistra o destra dell'esecutore. Utilizza la separazione per altezza costante (l'utente può scegliere l'altezza con opzioni secondarie) o la separazione per altezza variabile (a seconda della larghezza mano - una sorta di ipotesi dal punto di vista del programma).

Per le tracce di batteria (suono "Percussioni" nella lista delle tracce) si divide il personale in più pentagrammi, ciascuno dei quali ottiene un solo tono di percussione (es. suono di batteria). C'è anche una sub-opzione per consentire/non consentire l'applicazione della graffa per l'insieme appena creato delle tracce di percussioni.

Modifica chiavi

Le chiavi piccole possono essere inserite all'interno di un pentagramma per mantenere gli accordi più vicini alle 5 linee del pentagramma. I cambi di chiave dipendono dal tono medio dell'accordo. I gruppi di note legate non sono interrotti dall'inserimento della chiave (se ciò si verifica, si può segnalare un bug per l'algoritmo in importmidi_clef.cpp). Questa opzione non è disponibile per le tracce percussioni.

Semplifica durata

Riduce il numero di pause per formare la durata delle note più "semplice". Per le tracce delle percussioni questa opzione può anche eliminare le pause ed incrementare la durata delle note.

Mostra staccato

Opzione per mostrare/nascondere le marcature di staccato nella partitura.

Note puntate

Controlla se MuseScore userà note puntate o legature di valore.

Mostra Testo tempo

Mostra/nasconde le marcature di testo tempo nella partitura.

Mostra nomi degli accordi

Mostra/nasconde i nomi degli accordi nella partitura, se presenti, per i formati di file MIDI XF.

Riconosci battuta in levare

Se abilitata, questa opzione non cambia l'unità tempo della prima battuta che è più corta della seconda. È detta anche anacrusi. Questa opzione è applicabile per tutte le tracce in una volta sola.

Rileva swing

MuseScore cerca di rilevare lo swing - per sostituire la terzina [4th + 8th] con due crome straight, o ottavi non modificati, (per lo swing consueto, 2:1) o un ottavo puntato più un sedicesimo sempre con due crome straight (per lo shuffle, 3:1). Stampa anche "swing" o "shuffle" all'inizio del pentagramma con note swingate.

Modalità riproduzione

MuseScore dispone di un sequencer e di un sintetizzatore integrati per riprodurre la vostra partitura.

Premendo il pulsante Play , si entra in Modalità di riproduzione. In Modalità di riproduzione sono disponibili i comandi:

- Porta alla nota precedente ←
- Porta alla nota successiva →
- Porta alla battuta precedente `Ctrl+←` (Mac: `Cmd+←`)
- Porta alla battuta successiva `Ctrl+→` (Mac: `Cmd+→`)
- Riavvolge ad inizio partitura `Home` (Mac: `⌘+Home`)
- Attiva/disattiva visualizzazione controlli riproduzione `F11` (Mac: `⌘+P`)

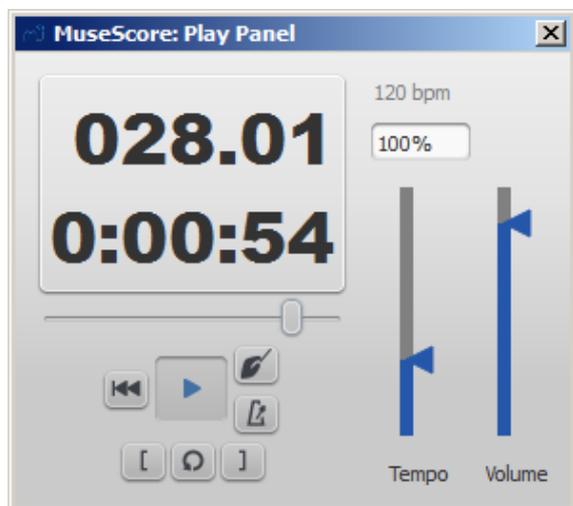
Premere il pulsante di riproduzione di nuovo per interrompere e uscire da Modalità di riproduzione.

MuseScore inizia la riproduzione dal punto in cui la si è interrotta precedentemente. Se si seleziona una nota MuseScore riproduce da quella. La barra degli strumenti ha un pulsante di riavvolgimento per tornare rapidamente a riprodurre la partitura dall'inizio.

Per includere la riproduzione di ripetizioni, attivare il pulsante  *Riproduci le ripetizioni*.

Controlli riproduzione

Il pannello controlli riproduzione presenta vari controlli per la riproduzione tra cui tempo, posizione di partenza fine, e il volume generale per la sessione corrente (niente di tutto questo viene salvato nella partitura). Dal menu principale, scegliete `Visualizza` → `Controlli riproduzione` per aprirlo



Nota: è possibile impostare il volume di default tramite il Sintetizzatore (`Visualizza` → `Sintetizzatore`).

Conteggio metronomo

È possibile attivare e disattivare un 'conteggio' da eseguire ogni volta che si avvia la riproduzione. Il conteggio metronomo suona i battiti per un'intera battuta (secondo l'indicazione del tempo nominale del punto di partenza della riproduzione); se il punto di partenza è a metà battuta o in una battuta irregolare (anacrusi) riprodurrà battiti sufficienti a riempire quella misura. L'icona del direttore, nel pannello Controlli riproduzione, attiva o disattiva il conteggio.

Riproduzione Metronomo

È possibile attivare/disattivare l'accompagnamento del metronomo durante la riproduzione della partitura (vedere l'icona del metronomo sul pannello controlli riproduzione).

Riproduzione ciclica

È possibile ripetere la riproduzione di un passaggio. Utilizzare i tre pulsanti, nella parte inferiore del pannello controlli riproduzione, prima per impostare inizio e termine quindi riproduzione del ciclo. Il ciclo può essere attivato anche con il pulsante nella barra degli strumenti principale di MuseScore. L'inizio e fine ciclo sono indicati, nello spartito, da una bandiera blu che sarà orientata rispettivamente a destra e a sinistra.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Sintetizzatore

Overview

Il **Sintetizzatore** è il pannello di controllo centrale di MuseScore per l'uscita audio. Tra le altre cose, permette di caricare le [Librerie di suoni](#) con strumenti dal suono diverso da utilizzare per la riproduzione, controllare i livelli di equalizzazione e volume, e modificare altri aspetti del suono in uscita.

Per visualizzare il Sintetizzatore, aprire `Visualizza` → `Sintetizzatore`.

Le impostazioni del Sintetizzatore hanno effetto solo globalmente. —cioè se vengono aperte contemporaneamente più partiture non è possibile apportare modifiche alle impostazioni del sintetizzatore per una di esse che non si applichino alle altre partiture. Inoltre le, **modifiche alle impostazioni del sintetizzatore si applicano alla sessione corrente—al successivo riavvio di MuseScore le impostazioni del sintetizzatore saranno quelle predefinite.** Queste impostazioni predefinite possono essere modificate, tuttavia, in qualsiasi momento con un clic sul pulsante `Reimposta come predefinito` nel sintetizzatore per rendere le impostazioni correnti come predefinite per le sessioni successive.

È anche possibile salvare le impostazioni di una singola partitura e richiamarle, successivamente, con i pulsanti `Salva nello spartito` e `Carica dallo spartito`. **Le impostazioni del sintetizzatore salvate in una partitura non saranno richiamate automaticamente all'apertura; è necessario indicare manualmente che le impostazioni per la partitura devono essere caricate con il pulsante `Carica dallo spartito`.**

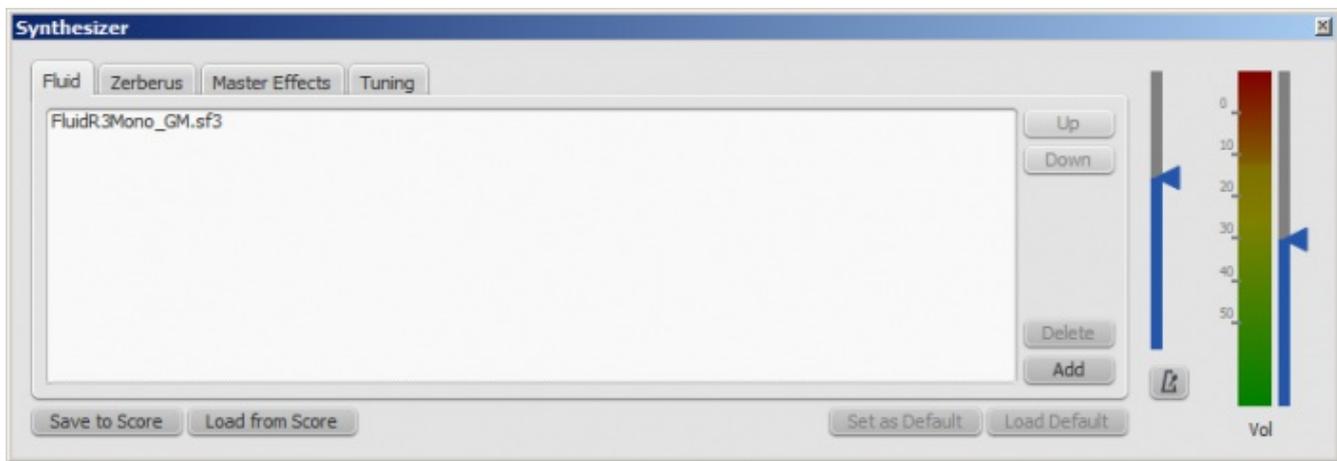
Le modifiche apportate nel sintetizzatore non saranno applicate ne file audio a meno che le impostazioni siano state salvate per la partitura con il pulsante `Salva nello spartito`.

Il dettaglio preciso delle opzioni è visibile nell'esempio di seguito **Accordatura** ([below](#)).

Librerie di suoni

Le [Librerie di suoni](#) sono file contenente una serie di suoni che MuseScore può utilizzare per la riproduzione. MuseScore è dotato di un SoundFont chiamato `FluidR3Mono_GM.sf3`; altre Librerie di suoni possono essere scaricate da internet (vedi l'[Elenco di Librerie di suoni](#)). Una volta proceduto ad [Installare una Libreria di suoni](#), si può scegliere di utilizzarla per la riproduzione e controllare gli altri aspetti del suono in uscita con il sintetizzatore.

Per impostazione predefinita, il SoundFont `FluidR3Mono_GM.sf3` deve essere caricato nel sintetizzatore:



Clic sul pulsante **Aggiungi** per caricare un'altra libreria di suoni installata nella directory SoundFont.

Nota: Se non è stato installato nessun altro SoundFonts, non ci sarà nessun'altra libreria di suoni da caricare. Per utilizzare un SoundFont per la riproduzione, deve essere stata eseguita la procedura Installare una Libreria di suoni (Che è un'azione unica) e poi caricato nel sintetizzatore (può essere fatto caso per caso, o impostato permanentemente).

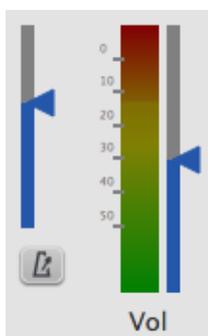
Un SoundFont caricato può essere rimosso dal sintetizzatore (ma non disinstallare) selezionandolo dalla lista e facendo clic sul pulsante **Cancella** e se più librerie di suoni vengono caricate il loro ordine può essere organizzato con i pulsanti **Su** e **Giù**.

Se non è stato modificato alcun suono nel **Mixer**, il SoundFont in cima all'elenco sarà quello usato per la riproduzione. Tuttavia, se si sta utilizzando il mixer per suonare strumenti diversi con suoni provenienti da diverse librerie di suoni, riproduzione funzionerà correttamente solo se si hanno gli stessi SoundFonts caricati -nello stesso ordine- nel sintetizzatore. Per questo, se si utilizzano più librerie di suoni, si consiglia di fare clic sul pulsante **Salva nello spartito** nel sintetizzatore, in modo che alla successiva apertura della partitura sia possibile richiamare l'elenco delle librerie di suoni caricate (e le altre impostazioni del sintetizzatore) con il pulsante **Carica dallo spartito**.

Eventualmente, è possibile utilizzare il pulsante **Reimposta come predefinito** per modificare le impostazioni predefinite del sintetizzatore in modo da non dover caricare le impostazioni da una partitura la volta successiva. In caso contrario, il sintetizzatore avrà le sue impostazioni originali di default nella vostra prossima sessione di MuseScore.

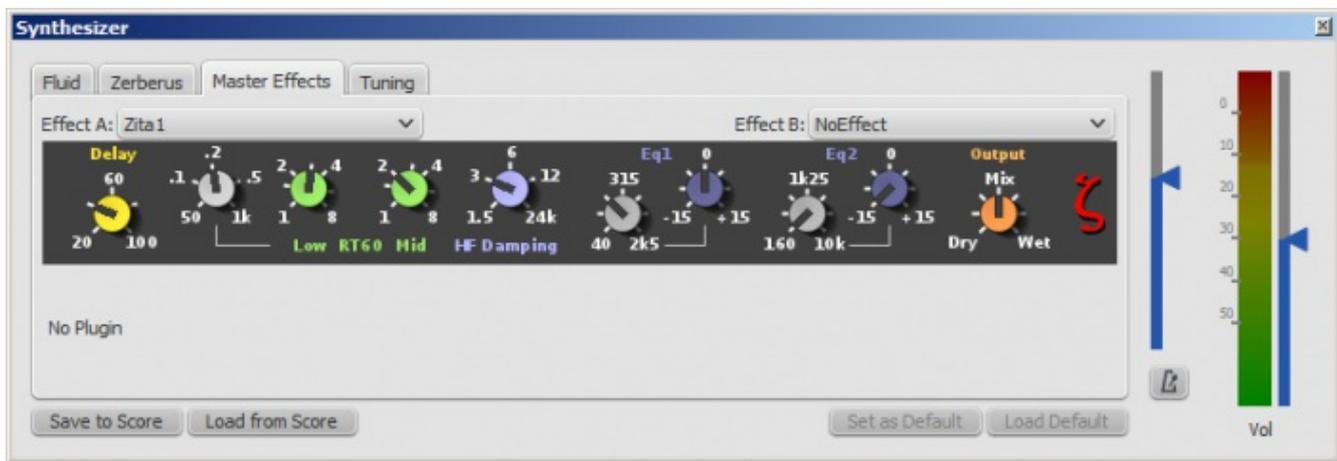
Volume

A destra nella finestra del sintetizzatore ci sono due cursori. Uno controlla il volume di riproduzione, l'altro controlla le opzioni del volume del metronomo incorporato. Come per tutto il resto dei controlli del sintetizzatore, tutte le modifiche fatte qui sono temporanee a meno che siano salvate nello spartito o salvate come nuova impostazione predefinita.



Effetti

La scheda **Effetti generali** del sintetizzatore ospita l'unità di riverbero stereo Zita 1 e il compressore stereo SC4. I due slot "Effeto A" e "Effeto B," ntrambi con un elenco a discesa di effetti disponibili – tra cui la possibilità di impostare uno o entrambi i canali su "No Effect".



Per memorizzare una configurazione di effetti come l'opzione di default per il sintetizzatore, fare clic sul pulsante **Reimposta come predefiniti**. Se in seguito si modifica la messa a punto degli effetti, è possibile ripristinare tutte le impostazioni originali facendo clic sul pulsante **Carica predefinito**.

È possibile memorizzare una particolare configurazione degli effetti di una partitura con un clic sul pulsante **Salva nello spartito**; o caricarli da una partitura con il pulsante **Carica dallo spartito**.

Zita 1 riverbero

Il modulo di riverbero stereo **Zita 1** consente di simulare l'atmosfera di qualsiasi cosa, da una piccola stanza ad una grande sala. Pre-delay, tempo di riverbero e il tono del riverbero può essere regolato finemente utilizzando i controlli a condizione che:

Delay: Impostare un pre-delay per il riverbero di 20-100 ms.

Low RT60 (bassa frequenza tempo di riverbero): Utilizzare la manopola grigia per regolare il mid-range (50-1000 Hz) della banda a bassa frequenza che si desidera modificare: le manopole verdi regolano il tempo di riverbero (1-8 secondi) di questa banda di frequenza.

Mid RT60 (Mid-range reverb time): Regola il tempo di riverbero (1–8 secs) della banda di frequenza mid-range.

HF Damping: Regola la componente ad alta frequenza del riverbero. Aumentando questo valore aumenta la frequenza del punto di cut-off e rende il riverbero più brillante e più lungo.

EQ1: Consente di tagliare o enfatizzare (da -15 a +15) una banda di frequenza (midrange = 40-2K Hz) nella parte *bassa* dello spettro.

EQ2: Permette di tagliare o enfatizzare (da -15 a +15) una banda di frequenza (midrange = 160-10K Hz) nella parte *alta* dello spettro.

Output: Controlla la quantità di effetto applicato. "Dry" è pari a nessun effetto. "Wet" indica il 100% di riverbero. "Mix" il 50/50 di bilanciamento del segnale wet:dry.

Nota. EQ1 and EQ2 influenzerà solo il tono del riverbero, *non* il segnale dry (non processato).

Per configurare rapidamente una correzione degli effetti, impostare "Uscita" su "Mix" e regolare il comando "Mid RT60" per il tempo di riverbero desiderato. Poi mettere a punto l'effetto come spiegato sopra.

Accordatura

Per gli strumenti della Partitura in Do MuseScore utilizza l'accordatura standard del diapason: La4 = 440Hz di default. Il valore può essere modificato tramite la scheda **Accordatura** del Sintetizzatore.



Come per tutte le altre impostazioni del sintetizzatore anche l'accordatura principale si riflette sulla riproduzione internamente a MuseScore ma non ha effetto sui file audio esportati (WAV, OGG, MP3) a meno che sia selezionata l'opzione Salva nello spartito

Cambiare l'accordatura principale

Nota: Si applica a tutti gli spartiti. Solo per la sessione corrente (l'accordatura si reimposta di default all'uscita da MuseScore). Si riflette sulla riproduzione internamente a MuseScore ma non ha effetto sui file audio esportati (WAV, OGG, MP3 e MIDI).

1. Visualizza → Sintetizzatore.
2. Clic su Accordatura tab.
3. Inserire un nuovo valore di Accordatura generale (la scala va dai valori minimo = 300 Hz; massimo = 600.0Hz; è preimpostata a 440Hz).
4. Clic su Cambia accordatura.

Impostare l'Accordatura predefinita

Nota: Si applica a tutti gli spartiti. Alla corrente sessione e successive (fino a quando la si modifica di nuovo). Ha effetto sulla riproduzione ma non viene esportata nei file audio (WAV, OGG, MP3, MIDI).

1. Modificare l'Accordatura principale come indicato sopra per la sessione corrente.
2. Selezionare Reimposta come predefinita.

Cambiare l'accordatura per una singola partitura

Nota: Si applica alla partitura caricata per la sessione corrente, utilizzando il pulsante salva nello spartito. Le impostazioni possono essere richiamate nelle successive sessioni con il pulsante carica dallo spartito. Ha effetto sulla riproduzione e sui file audio esportati (WAV, OGG, MP3, MIDI).

1. Cambiare l'Accordatura principale come indicato sopra per la sessione corrente.
2. Selezionare salva nello spartito.
3. Ora otterrete questa nuova accordatura nei file audio esportati dalla partitura corrente ma le altre partiture saranno esportate con l'accordatura preimpostata. Tuttavia, a causa di una limitazione in MuseScore, è necessario fare clic su Carica da spartito per ottenere la corretta accordatura durante la riproduzione.

 [Synthesizer_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

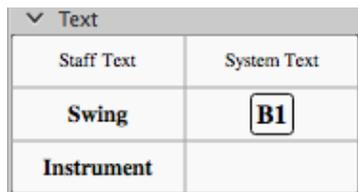
Swing

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Swing](#)

Le partiture supportano lo swing in riproduzione

Attivare lo swing

1. Fare clic sulla prima nota
2. Fare doppio clic sul testo Swing nella tavolozza Testo



Impostazioni Swing

Le impostazioni generali di swing (a livello di partitura) sono disponibili da `stile` → `Generale...` → `Partitura`.

Di default lo Swing è disattivato. È possibile selezionare la frequenza di battimento.

Le impostazioni individuali dello swing sono disponibili tramite il tasto destro del mouse → `Proprietà testo di accollatura` → `Impostazioni swing`.

Disattivare lo swing

Se avete una partitura con il suono "swing" e "anche" e volete che questo si rifletta nella riproduzione:

1. Inserire il testo "Swing" come spiegato [sopra](#)
2. Modificare il testo in "anche" (doppio clic sul testo appena inserito)
3. Impostare lo swing senza riproduzione tramite il tasto destro del mouse → `Proprietà testo di accollatura` → `Impostazioni swing` → `spento`

Proprietà Testo

Le proprietà del testo sono quelle dei marcatori di Tempo

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

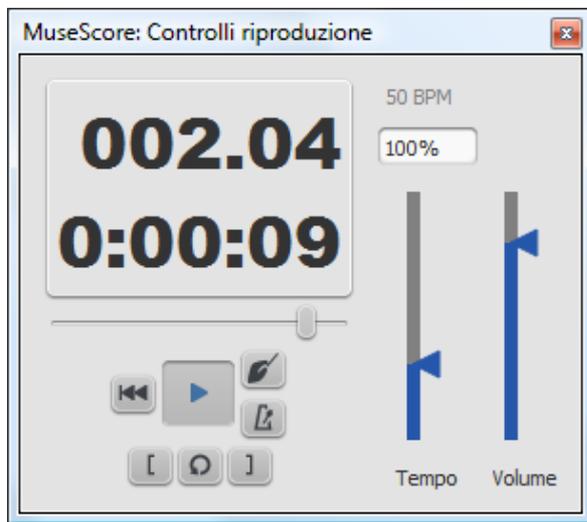
Tempo

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Tempo](#)

Il tempo della riproduzione può essere cambiato utilizzando il pannello `Controlli Riproduzione` oppure con un'indicazione di Tempo all'interno della partitura.

Controlli Riproduzione

- Per visualizzare i `Controlli Riproduzione`: `Visualizza` → `Controlli Riproduzione` `O F11` (Mac: `fn+F11`)



- Modificare i battiti per minuto (bpm) utilizzando il cursore Tempo

Questa impostazione non viene salvata nella partitura ed è usata per sostituire ogni Indicazione di Tempo in essa impostata

Metronomo

Il Metronomo (indicazione di Tempo) denota il ritmo della partitura, e si riflette sulla riproduzione. Viene salvata nella partitura (il valore preimpostato è 120 BPM, se non modificato), e se ne possono inserire quante necessarie.

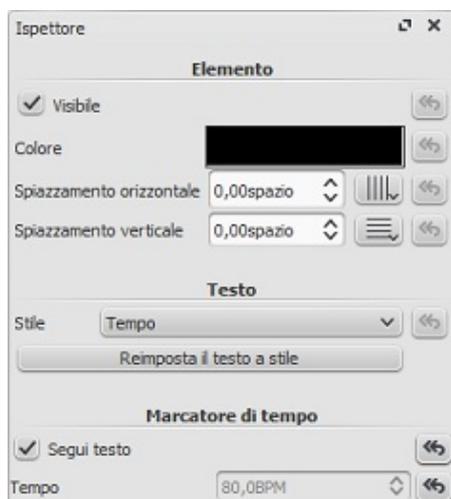
Per aggiungere un'indicazione di tempo

1. Selezionare una nota, o una pausa, per indicare dove deve essere inserita l'indicazione di tempo
2. Dal menu principale: Aggiungi → Testo... → Indicazione di tempo

L'Indicazione di tempo inserita può essere modificata facendo un doppio clic sul testo per attivare la Modalità di modifica. Potete utilizzare Modifica del testo per inserire il simbolo di una semiminima o un'altra indicazione di tempo.

Andante ♩ = 75

I battiti per minuto (BPM) di un tempo esistente possono essere cambiati modificando direttamente il testo (se in Ispettore è selezionato 'Segui il testo' e sono presenti nell'indicazione di tempo appropriate informazioni). Per le impostazioni avanzate, selezionare l'indicazione di tempo e aprire Ispettore: F8 (Mac: fn+F8)



Nota: Il tempo reale durante la riproduzione potrà essere più lento o più veloce se i BPM nella finestra Controlli Riproduzione hanno un'impostazione del valore percentuale diverso da 100.

Cambi di tempo graduali come **ritardando** ("rit.") e **accelerando** ("accel.") possono essere aggiunti

alla partitura come i Testi, ma al momento non hanno alcun effetto sulla riproduzione.

Vedi anche

- [How to create a tempo text](#)

 [Play Panel it.png](#)

 [Inspector-Tempo it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Testo

Il capitolo precedente tratta il testo che influenza la velocità di riproduzione, ma ci sono molti altri tipi di testo disponibili in MuseScore: parole, simboli degli accordi, dinamiche, diteggiatura, basso figurato, intestazioni, marcatori di riferimento e molti altri. Tutti questi sono accessibili dal menu principale via [Aggiungi](#) → [Testo](#).

Per brevi testi generici utilizzare testo di pentagramma o di accollatura. La differenza tra questi due tipi di testo è che si applicano rispettivamente ad un singolo spartito o all'intera accollatura. I due tipi di testo si comportano diversamente in fase di estrazione delle parti.

Testo di accollatura e testo di pentagramma

Per il testo generico utilizzare **Testo di pentagramma** o **Testo di accollatura**. La distinzione tra testo di accollatura e testo di pentagramma consiste nell'assegnazione ad un singolo pentagramma o all'intera accollatura. Questo è rilevante per estrazione parti: il testo di pentagramma apparirà solo nella parte che contiene lo strumento specifico cui il testo è collegato, mentre il testo di accollatura comparirà in tutte le parti. Inoltre, se si sceglie di nascondere i pentagrammi vuoti, il testo di pentagramma sarà nascosto come il pentagramma cui è applicato. Il Testo di accollatura non viene mai nascosto dalla funzione "nascondere i pentagrammi vuoti".

Testo di pentagramma

Il Testo di pentagramma è il testo di uso generale associato a un particolare pentagramma in una posizione particolare nella partitura. Per creare un testo di pentagramma scegliere una posizione, selezionando una nota o una pausa, e utilizzare l'opzione del menu [Aggiungi](#) → [Testo](#) → [Testo di pentagramma](#), o utilizzare la scorciatoia `Ctrl+T` (Mac: `⌘+T`). Viene visualizzata una piccola casella di testo e si può immediatamente iniziare a digitare. Si può uscire dalla casella di testo in qualsiasi momento (anche senza digitare nulla) premendo `Esc`.

Il Testo di pentagramma può, per esempio, essere usato per applicare indicazioni come "Solo" o "Pizzicato" ad un pentagramma nella partitura. A seconda delle istruzioni impartite al testo di pentagramma può essere modificata la riproduzione MIDI del pentagramma, nel punto di inserimento del testo, facendo clic con il tasto destro sul testo di pentagramma e selezionando [Proprietà del testo del pentagramma](#) Vedi [Cambiamenti momentanei di suono \(pizz., con sordino, etc.\)](#).

Testo di accollatura

Il Testo di accollatura viene utilizzato quando si desidera applicare le indicazioni di testo a un intero sistema e non solo ad un pentagramma. Questo fa la differenza nell'estrazione parti, o se si decide di nascondere i pentagrammi vuoti. Per creare un testo di accollatura scegliere una posizione, selezionando una nota o una pausa, e utilizzare l'opzione del menu [Aggiungi](#) → [Testo](#) → [Testo di accollatura](#), o utilizzare la scorciatoia `Ctrl+Maiusc+T` (Mac: `⌘+Maiusc+T`). Viene visualizzata una piccola casella di testo e si può immediatamente iniziare a digitare. Si può uscire dalla casella di testo in qualsiasi momento (anche senza digitare nulla) premendo `Esc`.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Marcatori di riferimento

I Marcatori di riferimento sono utilizzati per identificare i punti specifici di una partitura per facilitare le prove. Sono tipicamente lettere consecutive o numeri (A, B, C ..., o 1, 2, 3 ...), o contengono il numero della battuta cui sono collegati (anche se sono generalmente più grandi dei semplici numeri della battuta, spesso in grassetto e/o iscritti in una cornice). Qualunque sia la vostra scelta MuseScore

può visualizzare automaticamente le lettere o i numeri appropriati per ogni marcatore di riferimento. Possono essere utilizzati anche come segnalibri cui si può immediatamente arrivare durante la creazione di una partitura di molte pagine (vedi→[sotto](#)).

Aggiungere Marcatori di riferimento

Posizionamento manuale

Il modo più semplice per aggiungere un Marcatore di Riferimento è quello di cliccare su una nota (o pausa) all'inizio di una sezione di prova e utilizzare la scorciatoia da tastiera `Ctrl+M` (Mac: `Cmd+M`), o usare il menù `Aggiungi → Testo → Marcatore di riferimento`: poi immettere il testo desiderato.

Posizionamento automatico

In alternativa, selezionare una nota, aprire la [tavolozza](#) `Testo`, e fare doppio clic sull'icona **[B1]** del marcatore di riferimento: la lettera o il numero corretto vengono inseriti automaticamente, secondo le seguenti regole:

1. Il primo marcatore di riferimento inserito sarà etichettato "A," il secondo "B," il terzo "C," e così via. Se si desidera utilizzare un formato diverso (minuscolo, numero o numero di battuta), modificare il primo marcatore prima di aggiungere il secondo. I marcatori aggiunti successivamente seguono il formato del precedente.
2. Se si aggiunge (dalla tavolozza) un marcatore tra due preesistenti marcatori *alfabetici*, un "1" viene aggiunto al nome del nuovo marcatore: quello aggiunto tra le lettere "C" e "D" diventerà "C1," e così via. Analogamente, se si aggiunge un nuovo marcatore tra due *numerici*, una "A" verrà aggiunta: quello aggiunto tra i numeri "3" e "4" diventerà "3A" e così via. In seguito, potrete sequenziare automaticamente i marcatori, se necessario (vedi→[sotto](#)).
3. Per creare una serie basata sul numero di battuta, il primo marcatore deve essere modificato (prima di crearne un secondo) in modo da coincidere con il numero di battuta cui è collegato. (Se il numero del marcatore è diverso dal numero di battuta, quelli successivi assumeranno un ordine numerico.)

Risequenziare automaticamente marcatori di riferimento

MuseScore permette all'utente di riordinare automaticamente una serie di marcatori di riferimento se sono fuori sequenza per qualsiasi motivo. Utilizzare il seguente metodo:

1. Prima di effettuare una selezione, è possibile stabilire un nuovo formato (minuscole/maiuscole, un numero o numero di battuta), modificando manualmente il primo marcatore nella selezione.
2. Selezionare l'intervallo di battute cui applicare il comando **Risequenzia** (se non c'è una selezione il programma applicherà la modifica a tutte le battute).
3. Selezionare `Modifica → Attrezzi → Risequenzia Marcatori di riferimento`.

MuseScore rileva automaticamente la sequenza in base al *primo marcatore* nella selezione—tutti quelli nella selezione saranno modificati di conseguenza. Sono possibili le seguenti sequenze:

- A, B, C ecc.
- a, b, c ecc.
- Numerici: 1, 2, 3 ecc.
- Numerici: in base al numero di battuta. Questo richiede che il numero del primo marcatore della serie coincida con il numero di battuta cui è collegato.

Ricerca del marcatore di riferimento

Potete raggiungere un determinato marcatore di riferimento con `Ctrl+F` per aprire la casella **Cerca**, poi inserire il nome del marcatore. Il primo carattere dovrà essere una *lettera* per essere trovato: i caratteri successivi possono essere lettere o numeri.

Nota: Se nella barra di ricerca sono inseriti solo numeri, il programma presuppone che si stia cercando un numero di battuta. Vedere [Visualizzazione e navigazione: Trova](#).

Stile del Testo

I Marcatori di riferimento sono un genere di Testo di Pentagramma. Appaiono su ogni parte e sulla partitura. Le pause di battuta vengono automaticamente interrotte prima e dopo un marcatore di riferimento

Per impostazione predefinita i marcatori di riferimento sono in grassetto, in grande dimensione del carattere, ed iscritti in cornici con angoli arrotondati. Tutti gli elementi del loro aspetto possono essere modificati a livello globale tramite lo Stile del testo del Marcatore di riferimento.

See also

- [Text properties](#)

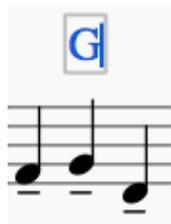
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Modifica del testo

Modalità di modifica del testo

Per entrare in modalità di modifica del testo ci sono diversi metodi:

- Doppio click sul testo
- Clic destro sul testo e selezionare "Modifica elemento"
- Fare clic sul testo e premere `Ctrl+E` (Mac: `Cmd+E`)



Le opzioni di formattazione e di inserimento sono quindi essere accessibili dalla **barra del testo** nella parte inferiore della finestra.



Comandi di modifica e scorciatoie da tastiera

In modalità modifica del testo, sono disponibili i seguenti comandi:

- `Ctrl+B` (Mac: `⌘+B`) cambia in **grassetto**
- `Ctrl+I` (Mac: `⌘+I`) cambia in *corsivo*
- `Ctrl+U` (Mac: `⌘+U`) cambia in **sottolineato**
- Home Fine `← → ↑ ↓` spostano il cursore
- Ritorno (Mac: `Delete`) rimuove i caratteri a sinistra del cursore
- Canc (Mac: `→ Delete` o `fn+Delete`) rimuove i caratteri a destra del cursore
- A capo inizia una nuova linea
- `F2` (Mac: `fn+F2`) Inserisce i simboli di testo (vedi sotto)

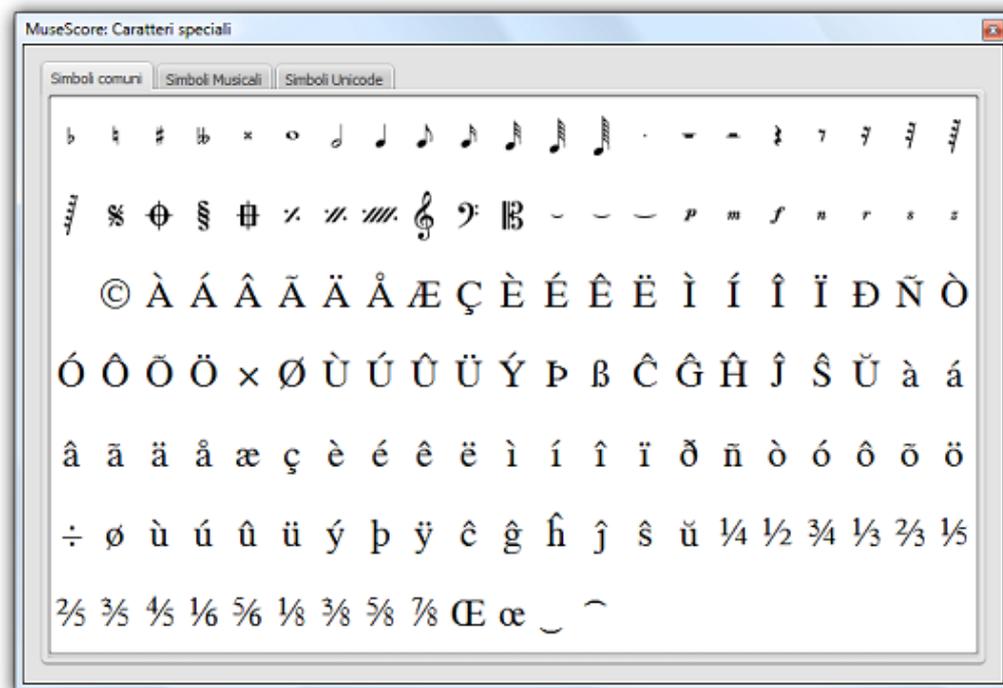
Scorciatoie caratteri speciali

In modalità modifica del testo i seguenti tasti di scelta rapida possono essere utilizzati per accedere a determinati caratteri speciali:

`Ctrl+Shift+B`: Bemolle
`Ctrl+Shift+F`: Forte
`Ctrl+Shift>H`: Bequadro
`Ctrl+Shift+M`: Mezzo
`Ctrl+Shift+N`: Niente
`Ctrl+Shift+R`: Rinforzando
`Ctrl+Shift+S`: Sforzando
`Ctrl+Shift+Z`: Z

Simboli e caratteri speciali

Si possono utilizzare i simboli di testo per inserire una semiminima, frazioni e altri simboli o caratteri speciali nel vostro testo. Nella barra del testo fare clic sull'icona , o premere F2 per aprire la finestra Caratteri Speciali



Facendo doppio clic su un elemento nella finestra di dialogo i caratteri speciali vengono immediatamente aggiunti al testo su cui è posizionato il cursore. Elementi multipli possono essere inseriti senza chiudere la finestra di dialogo, e, mentre è aperta si può anche continuare a digitare normalmente, eliminare i caratteri, inserire i codici di caratteri numerici, ecc.

Notare che non è possibile visualizzare la finestra caratteri speciali quando non si è in modalità di modifica del testo, e che questo non deve essere confuso con la voce di menu dallo stesso nome nella versione per macOS di MuseScore i

Vedi anche

- [Simboli degli accordi](#)
- [Parole](#)
- [Cornici](#)
- [Modalità modifica](#)

 [Special Characters_it.png](#)

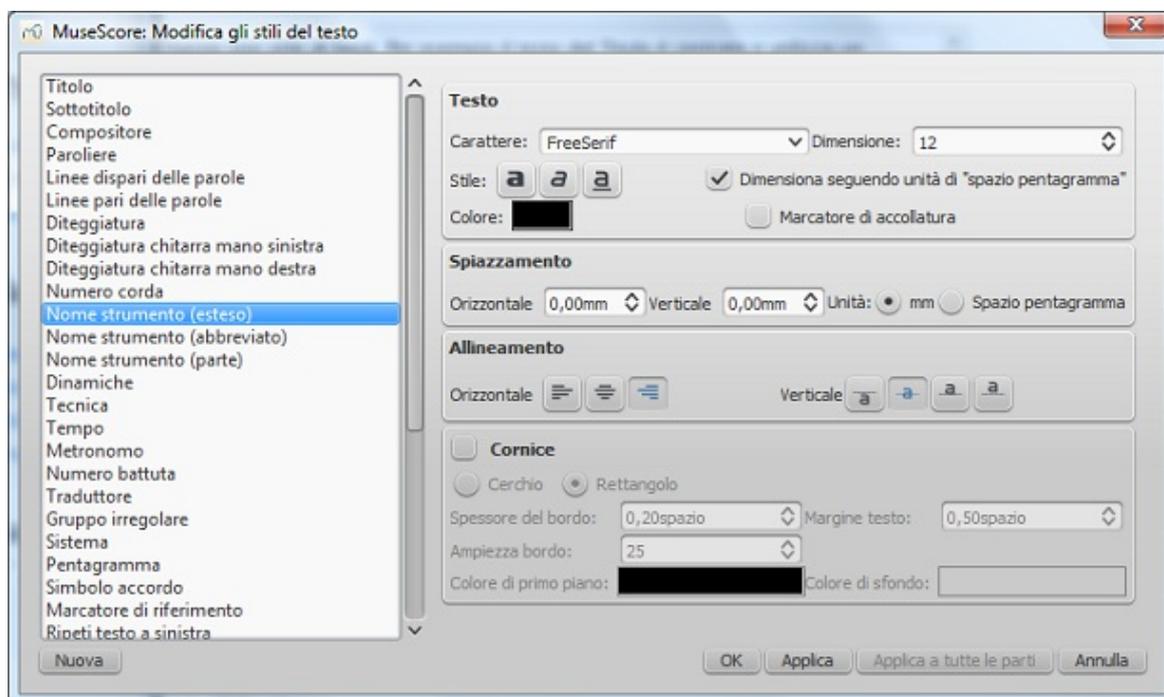
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Stile del testo

Tutti i tipi di testo hanno uno stile di base. Per esempio il testo del Titolo è centrato e utilizza caratteri grandi, il testo relativo al Compositore è più piccolo e allineato a destra. Per modificare gli stili del testo selezionare dal menù `Stile` → `Testo...` o fare clic destro su un testo e selezionare `Stile del testo...`

Durante la [Modifica del testo](#) è possibile fare delle modifiche a partire dallo stile di base.

Proprietà del testo:



Sono suddivise in due categorie

- Testo :
 - **Carattere:** nome del font dei caratteri come "Times New Roman" oppure "Arial"
 - **Dimensione:** le dimensioni del font in punti tipografici
 - **Stile:** proprietà del carattere, corsivo, grassetto, sottolineato
 - **Colore:** un clic sul campione di colore per modificarlo
 - **Dimensioni dipendenti dallo "spazio pentagramma"** impostazione: le dimensioni seguono la distanza tra le due linee in un pentagramma standard di 5 linee
 - **System flag:** il testo si applica a tutti i pentagrammi di un sistema.
- Spiazzamento
 - **Orizzontale**
 - **Verticale**
 - **Unità di misura dello spiazzamento:** in mm o unità di spazio del pentagramma
- Allineamento
 - **Orizzontale:** sinistra, destra, al centro:
 - **Verticale:** allinea il bordo superiore del testo in base al punto di riferimento, centra il testo verticalmente al punto di riferimento, centra il testo verticalmente rispetto alla base del testo o allinea bordo inferiore del testo rispetto al punto di riferimento
- Cornici
 - **Cornice:** aggiunge una cornice al testo
 - **Tipo di cornice:** Cerchio o rettangolo
 - **Spessore del bordo:** spessore del bordo della cornice in unità di spazio
 - **Raggio del bordo:** spigoli vivi o arrotondati per le cornici rettangolari
 - **Margini del testo :** distanza del testo dalla cornice in unità di spazio
 - **Colore:** della cornice (primo piano) e sfondo del testo (sfondo)

Tipi di testo:

- **Titolo, sottotitolo, compositore, paroliere:** ancorati alla pagina
- **Diteggiature:** Le diteggiature sono ancorate alla testa della nota
- **Parole:** Le parole sono ancorate a una posizione di tempo (una nota o un accordo non una pausa).
- **Simboli degli accordi:** anche i simboli degli accordi sono ancorati a una posizione di tempo
- **Testo di Accollatura:** si applica a tutti i pentagrammi di una accollatura.¹ È ancorato a una posizione di tempo.

- **Testo di Pentagramma:** si applica a un singolo pentagramma di una accollatura.¹ È ancorato a una posizione di tempo.

Creare un nuovo stile di testo

1. Da **Stile** → **Testo...** o fare clic destro su un testo e selezionare **Stile del testo...**
2. Un clic su **Nuovo**
3. Attribuire un nome
4. Impostare tutte le proprietà

Questo sarà salvato con la partitura quindi non sarà disponibile in un altro file

Applicare le opzioni

È possibile applicarle sia alla partitura che alla parte visualizzate se si preme "Applica" e poi "OK". Se siete in una delle parti della partitura è disponibile l'opzione "Applica a tutte le parti" utilizzando il relativo tasto prima di "OK", in modo da non dover modificare tutte le parti singolarmente.

Reimpostare le opzioni di stile

se avete già modificato lo stile con un'altra versione di MuseScore, e volete che esso corrisponda a quello presente nella versione 2.0, sarà necessario resettare lo stile.

Per procedere: aprire **Ispettore**, selezionare il testo da resettare e fare clic su "Reimposta il testo a stile". Per reimpostare tutti i testi a stile: fare clic destro su un testo e scegliere l'opzione "Seleziona" poi "Tutti gli elementi simili...".

Vedi anche

- [Ispettore](#)
- [Selezione](#)

1. La distinzione tra testo di accollatura e testo di pentagramma ha importanza per le partiture di musica d'insieme. Il testo di accollatura sarà estratto in tutte le parti. Il testo di pentagramma sarà estratto solo nella parte alla quale è ancorato. ↩ ↩

 [Text Style-Properties it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Diteggiatura

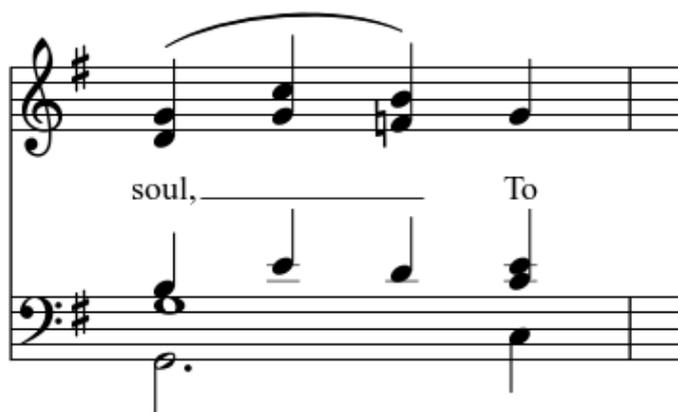
I simboli per la diteggiatura dei vari strumenti si trovano nell'[tavolozza Diteggiatura](#), nell'area di lavoro Avanzata

Per la tastiera si utilizzano i simboli 1–5 che rappresentano le dita delle mani sinistra e destra. La chitarra utilizza i numeri 0–4 per le dita della mano sinistra (T è utilizzato occasionalmente per il pollice); la diteggiatura della mano destra, per chitarra, è indicata dalle lettere p, i, m, a, c; e le corde sono indicate da numeri iscritti in cerchi. Gli ultimi cinque simboli sono usati per la diteggiatura del liuto nella musica storica.

0	1	2	3	4	5
p	i	m	a	c	0
1	2	3	4	5	0
1	2	3	4	5	6
φ		

Per aggiungere un simbolo diteggiatura a una nota

Le sillabe possono essere collegate alle successive dal trattino basso `shift+_` per annotare un melisma:



Si inserisce così: `soul, Maiusc+___ To Esc.`

Digitando ripetutamente `-` si avanzerà alle note successive, verrà mostrato un solo trattino e a sillaba sarà allineata a destra sotto alla prima nota, in modo analogo al melisma dell'esempio sopra.

Due sillabe sotto una nota possono essere unite con il simbolo di Sinaléfe, una specie di piccola legatura



Cliccare nella barra degli strumenti di testo, nella parte bassa dello schermo, sull'icona  o premere `F2` per aprire la finestra Caratteri Speciali. La sinaléfe è il penultimo simbolo (U+203F ~ "undertie"). La sinaléfe sarà uniformemente centrata separando le sillabe con due spazi e inserendola dopo il primo.

Per l'esempio "e A" qui sopra:

1. Digitare `e`
2. Inserire la sinaléfe come detto sopra
3. Digitare `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌘+Spazio`)
4. Digitare `A`

Non tutti i set di caratteri includono la sinaléfe. Per verificare quali di essi la prevedono, sul vostro computer, scorrere la "fontlist" ((cercando qualsiasi carattere che mostri un trattino curvo invece di un rettangolo bianco). L'allineamento del carattere varia a seconda del font.

Caratteri speciali

Le parole sono un normale testo cui si può applicare la consueta modifica del testo con l'eccezione di pochi caratteri. Se si desidera inserire uno spazio, un trattino o un trattino basso (underscore) all'interno di una sillaba utilizzare le seguenti scorciatoie:

- `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌘+Spazio`) per inserire uno spazio () all'interno del testo
- `Ctrl+-` (Mac: `⌘+-`) o `AltGr+-` per inserire un trattino (-) alla fine della sillaba
- `Alt+Maiusc+_` (Mac: `⌘+_`) per inserire un trattino basso () alla fine della sillaba
- `Ctrl+↵` (Mac: `⌘+Return`) o `Invio` (dal tastierino numerico) aggiunge la riga successiva

Vedi anche

- [Testi](#)
- [Simboli degli accordi](#)
- [Come inserire i testi](#)
- [Come spostare i testi delle parti cantate](#)
- [Come aggiungere un blocco di testo negli spartiti](#)

External links

- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 6 - Text, Lyrics and Chords](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Simboli degli accordi

I **Simboli degli accordi** si inseriscono selezionando una nota e premendo `Ctrl+K` (Mac: `⌘+K`). Si crea così un oggetto di testo "Nome accordo" per il nome dell'accordo.

Inserire un simbolo accordo

I simboli degli accordi possono essere inseriti e modificati proprio come normale testo. Diesis e bemolles si inseriscono nel modo seguente:

- Diesis: #.
- Bemolle: b.
- Doppio diesis: x o ##.
- Doppio bemolle: bb.

Nota: Dopo aver digitato il simbolo dell'accordo il carattere assumerà automaticamente il formato corretto: un "#" o "b" si trasformerà nel corretto simbolo di diesis o bemolle. Non cercate di utilizzare gli attuali segni di diesis o bemolle o MuseScore non li interpreterà correttamente.



Dopo aver immesso un simbolo accordo è possibile:

- Uscire dalla modalità premendo `Esc`.
- Spostare il cursore avanti o indietro per continuare l'inserimento note (vedi i comandi qui sotto).

Comandi da tastiera

- Spazio passa alla nota o pausa successiva.
- `Maiusc+Spazio` passa alla nota, pausa o battito precedente.
- `Ctrl+Spazio` (Mac: `⌘+Spazio`) per aggiungere uno spazio al nome dell'accordo.
- `;` passa al battito successivo.
- `;` passa al battito precedente.
- `Tab` passa alla battuta successiva.
- `Maiusc+Tab` passa alla battuta precedente.
- `Ctrl` più numero (1 - 9) sposta il cursore in base alla durata corrispondente al numero (ad es.; 6 per la minima)
- `Esc` esce dalla modalità di modifica dei simboli degli accordi

Modifica di un simbolo accordo

Un simbolo accordo esistente può essere modificato come testo normale. Vedi [node: 35996, title="Modifica del testo"]

Sintassi simbolo accordo

- maggiore: M, Ma, Maj, ma, maj, Δ (digitare `e` o `^` per triangolo)
- minore: m, mi, min, -
- diminuito: dim, ° (inserito con la lettera minuscola `o`, indicato come `°` se utilizzate i simboli Jazz style, altrimenti come `o`)
- semidiminuito: ø (digitare `o`, zero)

- aumentato: aug, +

Notare che per gli accordi semidiminuiti potete naturalmente anche inserire delle abbreviazioni come mi7b5 e saranno resi in questo modo invece di utilizzare il & o slash;

È inoltre possibile utilizzare le estensioni e alterazioni come b9 o #5, sus, alt, e no3. È possibile indicare inversioni e accordi barrati utilizzando notazioni come C7/E. È possibile utilizzare parentesi e virgole all'interno dei simboli degli accordi e si può anche racchiudere un intero simbolo di accordo tra le parentesi.

Testo dei simboli accordo

L'aspetto del testo **Simboli degli accordi** testo può essere modificato nella finestra Stile del testo. (Tasto destro del mouse su qualsiasi simbolo accordo e scegliere *stile del testo ...*).

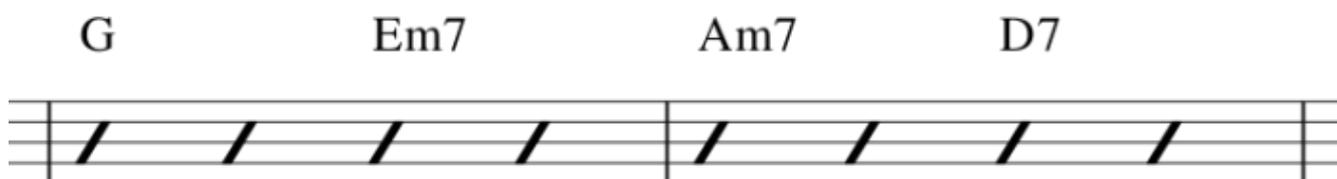
Stile dei simboli accordo

Le opzioni di formattazione per i **Simboli degli accordi** sono disponibili nel menù *stile* → *Generale...* → *Simboli degli accordi*, *Schemi tastiera*. Le proprietà regolabili sono elencate sotto le seguenti voci:

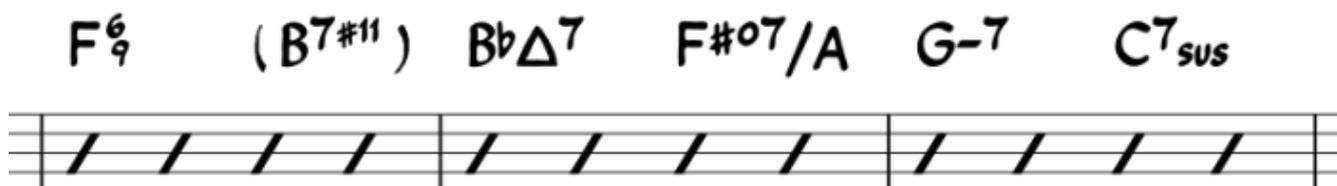
Stile

MuseScore supporta due stili principali di simboli accordo: Standard e Jazz. È possibile scegliere tra questi utilizzando i pulsanti di scelta.

Nello stile standard, gli accordi sono resi in modo semplice, con il tipo di carattere determinato dal vostro stile di testo per i simboli degli accordi.



Nello stile Jazz, il tipo di carattere *MuseJazz* viene utilizzato per un aspetto più simile al testo scritto a mano, ed apici e altre formattazioni sono resi altrettanto bene



Lo stile Jazz è selezionato per impostazione predefinita se si utilizza uno dei modelli Jazz.

Il terzo pulsante è per lo più per la compatibilità con i vecchi spartiti. È possibile utilizzarlo anche per specificare il percorso del file dei propri accordi personalizzati. Questi possono essere creati copiando uno dei file standard e leggendo la relativa documentazione sulla loro struttura. Questo è raccomandato solo per gli utenti avanzati e non vi è alcuna garanzia che questi file saranno supportati in futuro.

Ortografia delle note

Per impostazione predefinita MuseScore utilizza le lettere per i simboli accordo. Per gli utenti di regioni dove si usano altri schemi MuseScore prevede i seguenti controlli:

- **Standard:** A, Bb, B, C, C#, ...
- **Tedesco:** A, Bb, H, C, C#, ...

- **Puro Tedesco:** A, B, H, C, Cis, ...
- **Solfeggio:** Do, Do#, Reb, Re, ...
- **Francese:** Do, Do#, Réb, Ré, ...

Ci sono inoltre le opzioni per controllare le maiuscole. Di default, MuseScore trasforma in maiuscole automaticamente tutti i nomi delle note, come indicato sopra, precedentemente inserite come maiuscole o minuscole. Tuttavia, è possibile anche scegliere altre opzioni automatizzate:

- **Accordi minori in minuscolo:** c, cm, cm7, ...
- **Note basse in minuscolo:** C/e, ...
- **Nomi delle note in maiuscolo:** DO, RE, MI, ...

È anche possibile disattivare l'automatismo completamente, in questo caso i nomi saranno visualizzati come digitati.

Posizionamento

Le informazioni di posizionamento nello stile di testo vengono onorate normalmente, in modo da compensare l'allineamento orizzontale/verticale del testo, se necessario. Tuttavia, nella finestra di dialogo, ci sono i controlli per lo spiazamento

- **Posizione verticale predefinita:** altezza sul pentagramma (utilizza valori negativi)
- **Distanza dallo schema tastiera:** se lo schema tastiera è presente, altezza sopra il diagramma
- **Distanza minima accordo:** spazio da lasciare tra simboli degli accordi
- **Distanza massima stanghetta:** spazio da lasciare prima della stanghetta successiva. Dovete regolare questo valore soltanto se vi è un problema continuo nella partitura con sovrapposizione tra l'ultimo simbolo in una battuta e il primo simbolo nella successiva.

Nota: Oltre alle impostazioni descritte qui, la posizione di default dei simboli di accordi applicati è determinata anche dalle impostazioni del menù Stile del testo. L'effetto è cumulativo.

Capotasto

Inserire il numero della posizione di capotasto su cui si desidera visualizzare gli accordi sostitutivi, tra parentesi, dopo aver inserito tutti i simboli di accordo nella partitura.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Formattazione

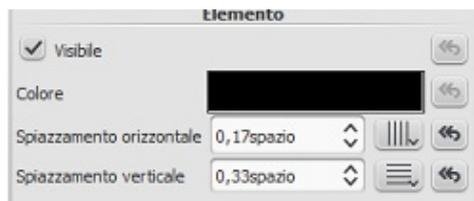
Allineare gli elementi

Quando si seleziona e si trascina un elemento

- Premere `ctrl` per vincolare il movimento solo orizzontalmente.
- Premere `Maiusc` per vincolare il movimento solo verticalmente.

Attivare Aggancia alla griglia

A destra delle finestre per lo spiazamento, nell'spettore ci sono due pulsanti **aggancia alla griglia**:



Quando Aggancia alla griglia è attivato, è possibile trascinare l'elemento con incrementi di 0,5 sp. unità, e la posizione quando si trascina sarà sempre all'unità di spazio 0,5 sp. più vicina.

 [snap to grid buttons it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Impaginazione e formattazione

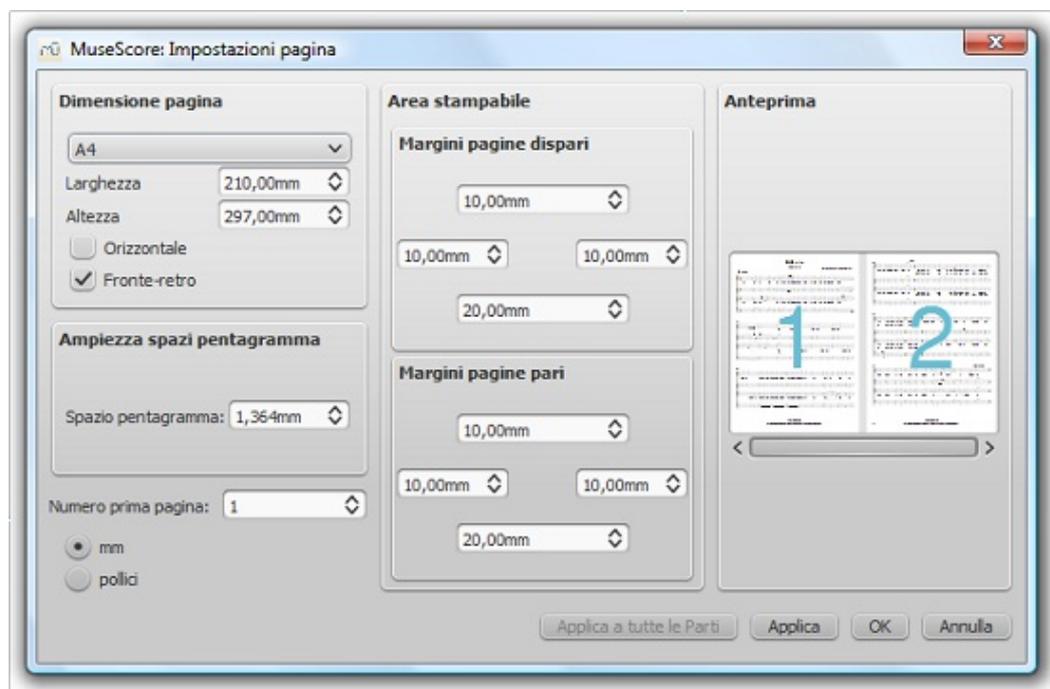
Finita la partitura si può stamparla stamparlo. Ma si vuole migliorarne l'aspetto. Questa pagina descrive molti modi diversi, e come lavorano insieme.

Modi per modificare l'impaginazione

- Impaginazione → Impostazioni pagina...: Modifica delle impostazioni globali come dimensione della pagina, quanto è grande uno "Spazio pentagramma" (sotto "Scala"), e quanto grandi i margini della pagina. Spazio pentagramma è utilizzato in altri contesti (esempio: "5.0sp"), in modo che modificare "Spazio pentagramma" influirà su molte altre impostazioni
- Impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta: Allarga o restringe le battute specificamente selezionate.
- Stile → Generale... → Pagina: Modifica le impostazioni globali che influiscono su quanto vicini sono i pentagrammi, quanto margine abbiano le parole e così via.
- Stile → Generale... → Accollatura: Regola ampiezza, distanza e spessore della graffa.
- Modifica → Attrezzi → Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga: Fissa il numero di battute per accollatura.
- Stile → Generale... → Spartito: Modifica i dettagli della partitura, ad esempio se ci sono pause di battuta o righe vuote nascoste.
- Stile → Generale... → Battuta: Imposta la spaziatura della battuta, è la chiave per controllare il numero di battute per accollatura.
- Tavolozze → Interruzioni & Spaziatori: Spezzano un'accollatura alla una misura specifica, una pagina alla determinata accollatura, o aggiungono spazio tra le battute.
- Stile → Generale... → Dimensioni: Imposta la dimensione proporzionale di "piccolo" per note e note di abbellimento. La modifica di questo parametro sarebbe insolita.

Nota: Qui le opzioni saranno quasi sempre applicate a tutti gli elementi della partitura cui si riferiscono, alcune opzioni possono essere applicate individualmente con Ispezzore e proprietà degli elementi ad uno o a una selezione di elementi...

Impaginazione → Impostazioni pagina...



Si potranno di impostare l'unità di scala e di margine. Questo è il modo principale per influenzare tanto l'impaginazione che molti altri elementi influenzati da questo fattore. Può essere espresso in mm o pollici (es).

Ampiezza spazi pentagramma → Spazio pentagramma

Questa è la dimensione dello spazio tra 2 linee di un pentagramma. Poiché le note si adattano in questo spazio controlla anche la dimensione delle teste delle note. Dal momento che la musica è proporzionale alle dimensioni delle note, questo riguarda anche gambi della nota, alterazioni, chiavi e molto altro. Viene indicato con **sp** in *molte* altre impostazioni (esempio: distanza accollature "9.2sp"). Così modificando il parametro "Spazio pentagramma" molte altre impostazioni cambiano

proporzionalmente.
Per questo motivo talvolta è anche definito "scala".

La modifica della scala può modificare il numero di accollature per pagina, a causa della "soglia riempimento pagina" (vedi sotto). Per visualizzare gli effetti delle modifiche alla scala senza interferenze, impostare la "soglia riempimento pagina" a 100%.

Area stampabile → Margini

Da qui si impostano i margini della pagina. Per visualizzare i margini della pagina nella partitura sullo schermo andare su Visualizza → Margini pagina e selezionare (mettere la spunta).

Nota: Si possono avere margini differenti sulle pagine pari e dispari. E si possono vedere in anteprima con il navigatore, appena a destra della finestra.

Dimensioni pagina

È possibile selezionare il formato di carta da utilizzare, con il nome (Letter, A4 ...) o con l'altezza e la larghezza in mm o pollici (es). Quello di default dipende dal vostro paese.

Ci sono due caselle selezionabili: Orizzontale (se non c'è la spunta sarà applicato il formato verticale), e fronte retro (come pari e dispari). Notare che se fronte retro saranno modificabili solo i margini delle pagine dispari ma tali modifiche saranno poi applicate a tutte le pagine

Numero prima pagina

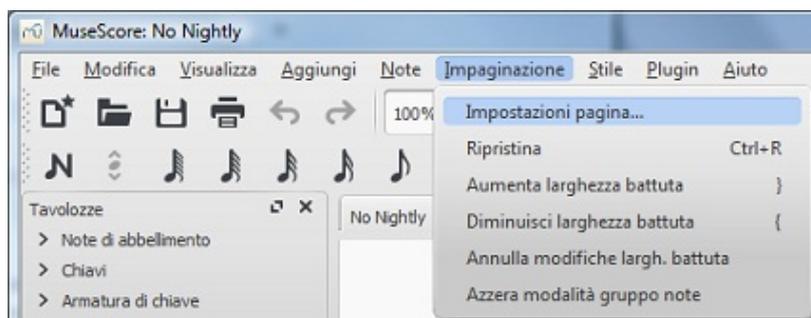
Imposta il numero della prima pagina della singolapartitura

I numeri di pagina inferiori a 1 non verranno stampati, così ad esempio un -1 comporterà che la prima e la seconda pagina non vengano numerate e la terza sia la pagina numero 1.

Applica a tutte le parti

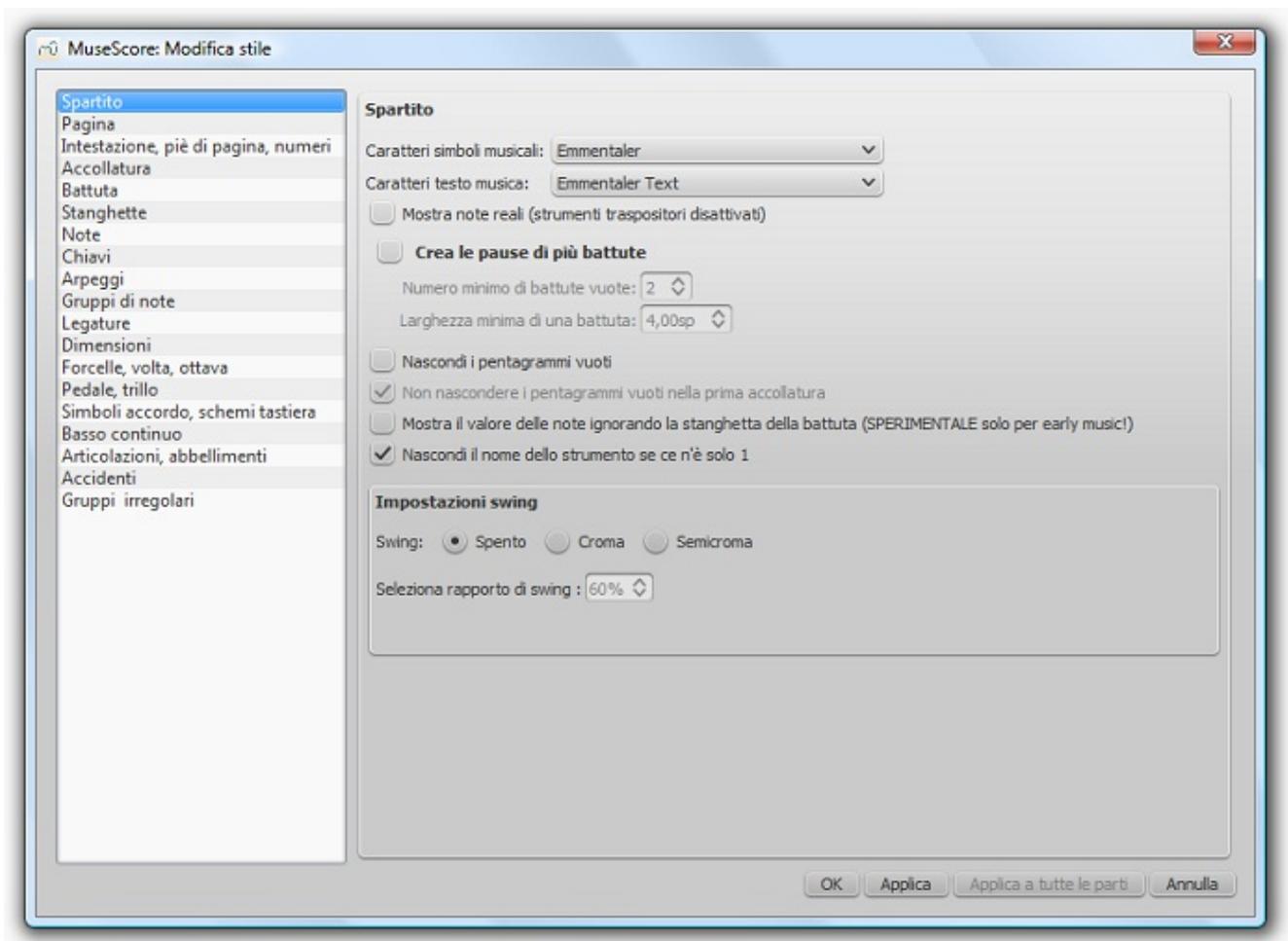
Quando si modifica una parte della partitura (quando è attiva la scheda della parte quando, si accede a questa finestra di dialogo, piuttosto che quella della partitura, che è quella più a sinistra), questo pulsante permette di applicare la modifica a tutte le parti in una volta.

impaginazione → Aumenta/Diminuisci larghezza battuta



È possibile selezionare le battute, poi ampliarle in modo che ce ne siano meno su un'accollatura ("Aumenta larghezza battuta"), o comprimerle per l'effetto contrario ("Diminuisci larghezza battuta").

Stile → Generale... → Spartito



Da qui potete creare le **Pause di battuta** e se **nascondere i pentagrammi vuoti**. Queste opzioni possono influenzare significativamente le dimensioni dello spartito; **Nascondi pentagrammi vuoti** è utile per **condensare lo spartito**. È inoltre possibile specificare la dimensione minima e la durata minima delle pause di battuta.

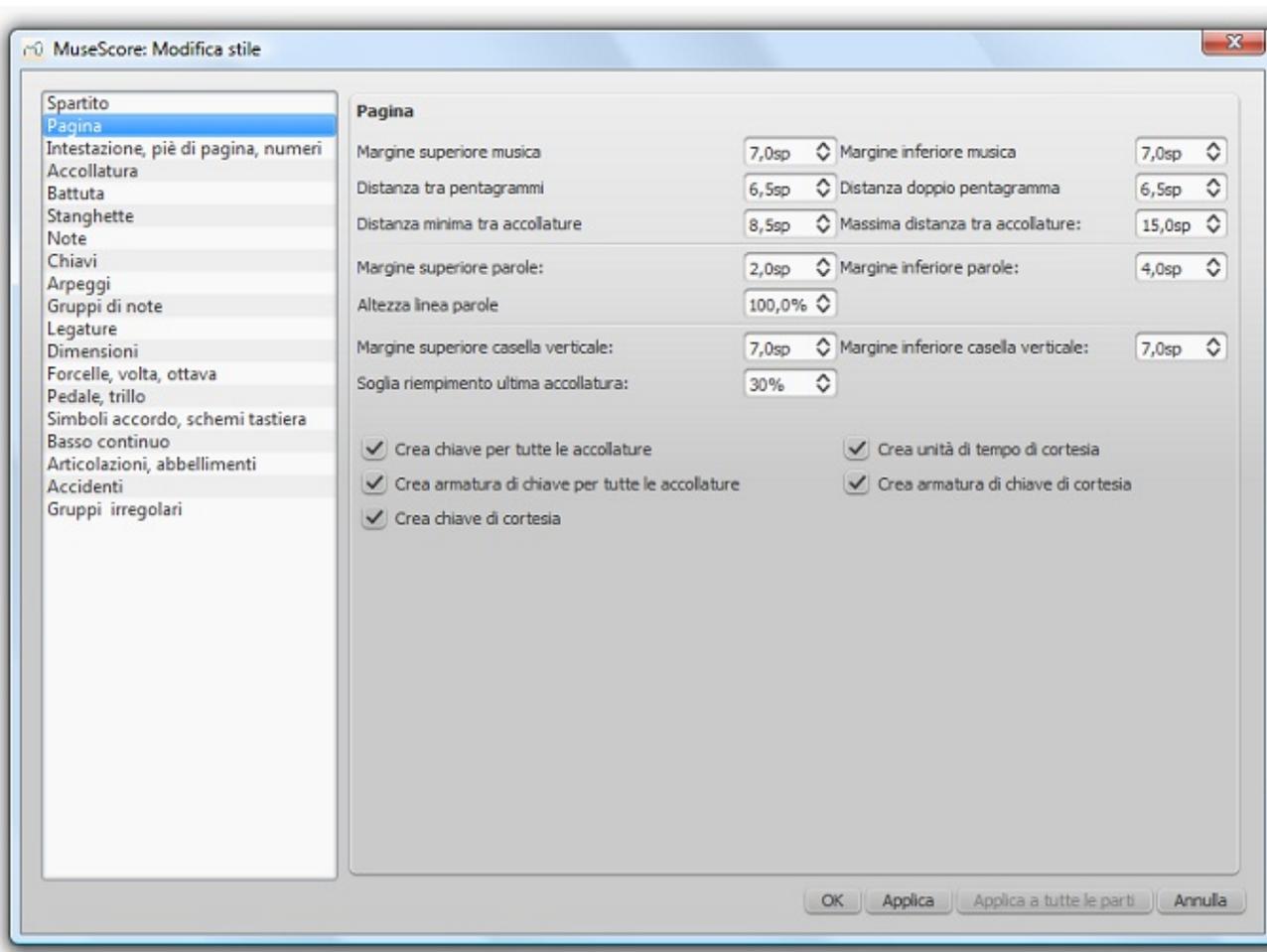
"Nascondi il nome dello strumento, se ce n'è solo 1" può essere un valido metodo per risparmiare spazio nelle Parti (o nello spartito per il solista) dato che non scriverà il nome dello strumento all'inizio del pentagramma.

È inoltre possibile modificare il tipo di carattere musicale per testo e simboli. Ci sono 3 tipi di carattere musicali disponibili (per i simboli utilizzati nei pentagrammi): Emmentaler, Gonville, e Bravura. Ci sono 4 font di testo musicale disponibili (per l'uso in testi come dinamiche, indicazioni di tempo, ecc): Emmentaler, Gonville, Bravura e MuseJazz. Di questi Emmentaler è quello predefinito e Bravura quello più completo.

(Per cambiare il font del testo e le proprietà vedere Stile del testo)

Alcune opzioni sono specifiche per l'early music, e riproduzione swing.

Stile → Generale... → Pagina



Qui ci sono un molte opzioni che possono influenzare la vostra impaginazione. Le caselle selezionabili che possono influenzare l'impaginazione riguardano il mostrare o meno elementi di cortesia (armatura di chiave, unità di tempo e chiavi). Si può anche determinare la presenza di questi tre elementi in ciascuna accollatura.

Interazione della musica con i margini delle pagine

- Margine superiore/inferiore Musica: il margine tra la musica (rispettivamente la linea superiore del pentagramma superiore dell'accollatura superiore e quello inferiore del pentagramma inferiore dell'accollatura inferiore) e i corrispondenti margini impostati in → Impaginazione → Impostazioni pagina.

Altre distanze musicali

- Distanza pentagramma : Lo spazio tra i righi all'interno di un'accollatura
- Distanza doppio pentagramma: spazio tra i righi di uno strumento multi pentagramma come pianoforte e organo
- Distanza Minima e Massima tra accollature: Permette di impostare la distanza minima e massima tra un'accollatura e l'altra. Se entrambe sono uguali la distanza tra accollature sarà identica

Margine parole

- Margine superiore e inferiore: Distanza tra pentagramma e testi e e tra i testi e il pentagramma successivo.
- Altezza Testo: si tratta di una proporzione da Stile del testo

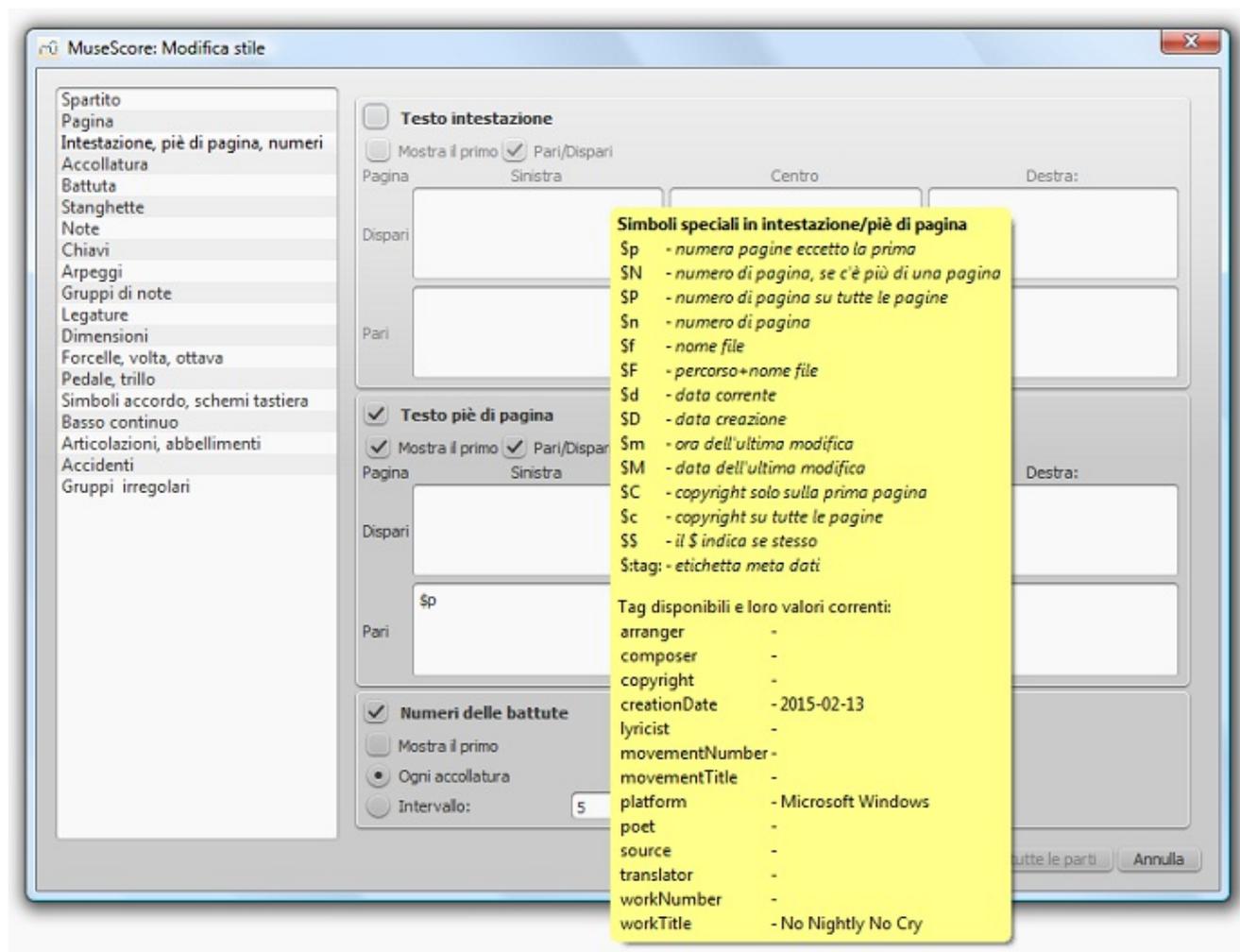
Margine cornice verticale

- Margine cornice verticale superiore e inferiore: spazio sopra e sotto le cornici verticali.

Soglia di riempimento ultima accollatura

- Se l'ultima accollatura è più ampia della percentuale della larghezza della pagina, si adatta per riempire la larghezza definita.

Stile → Generale... → Intestazione, Piè di pagina, Numeri



È possibile visualizzare il contenuto di metadati di una partitura (vedi [Informazioni sullo spartito](#)) in un'intestazione o piè di pagina. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una partitura con parti collegate, assicurarsi che sia attiva la scheda della partitura. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una singola parte, deve essere attiva la scheda della parte.

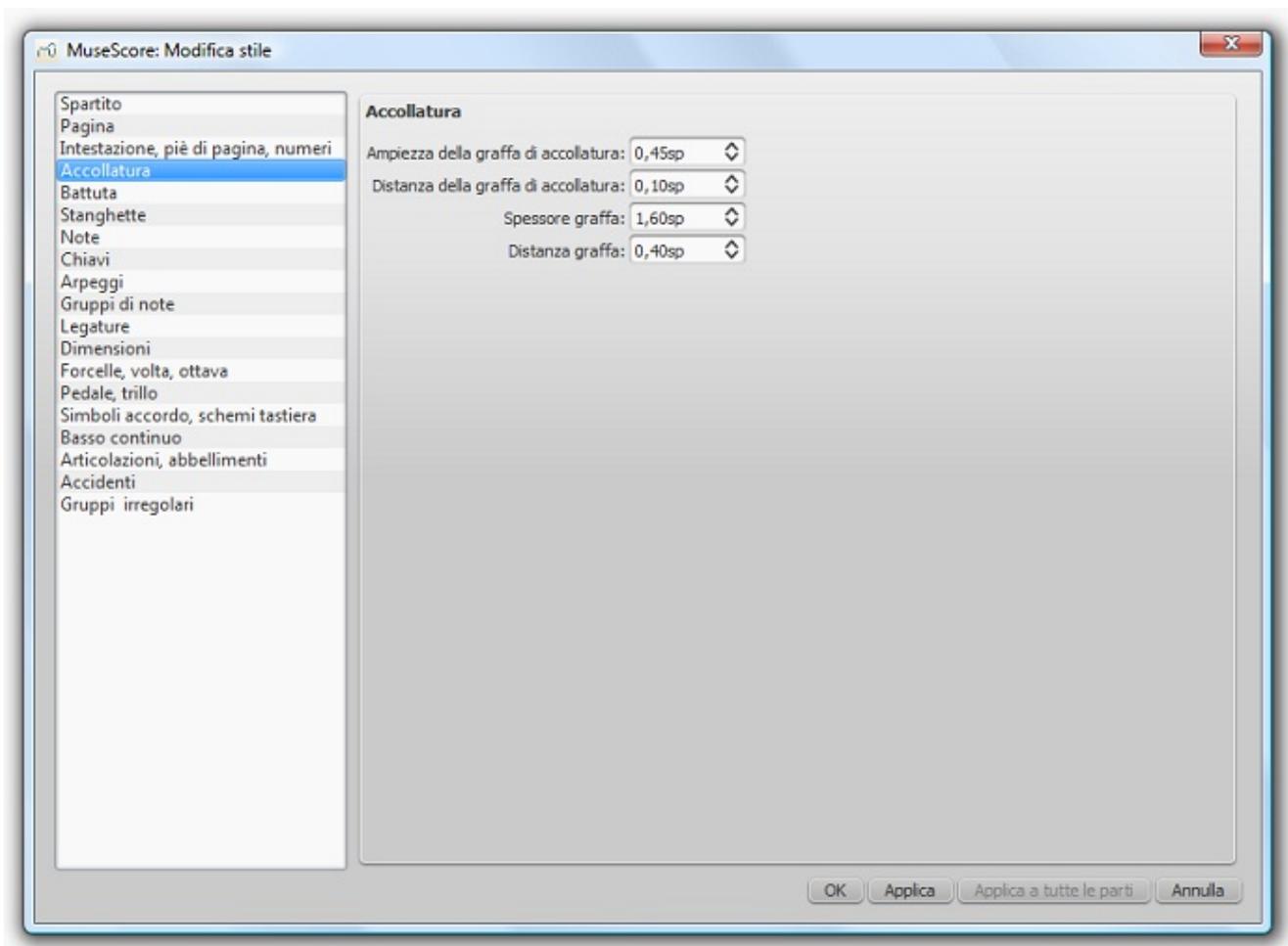
Se si passa con il mouse sopra la zona del testo dell'intestazione o piè di pagina, verrà visualizzato un elenco di macro, che mostrano il loro significato, così come i metadati esistenti e il loro contenuto.

È possibile modificare intestazioni e piè di pagina sulle pagine pari e dispari.

È anche possibile decidere se e quanto debbano apparire numeri delle battute.

Nota: Si possono avere diversi testi sulle pagine pari e dispari.

Stile → Generale... → Accollatura{#style-edit-general-style-system}

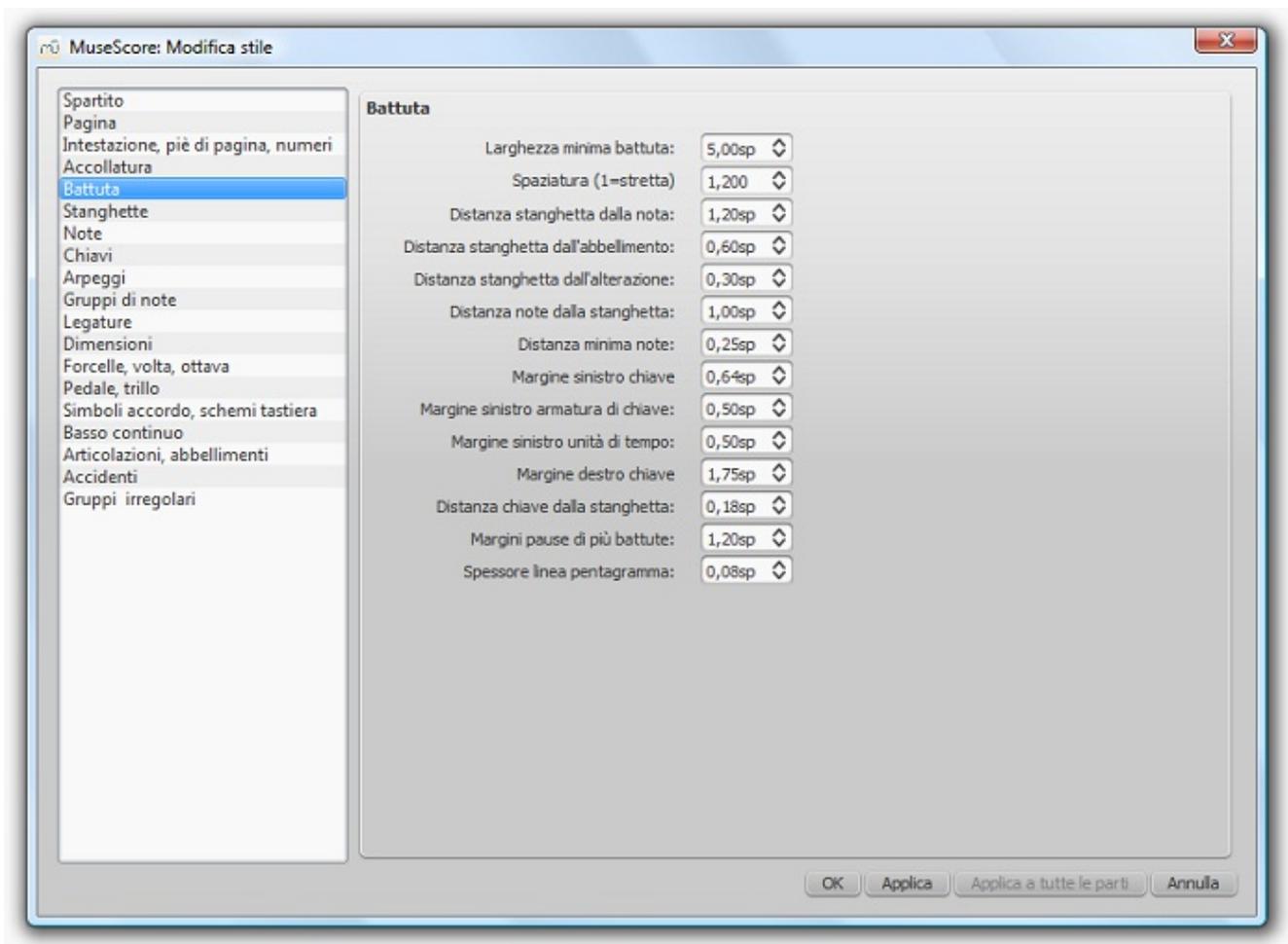


Graffe

Vedi [Grafte](#)

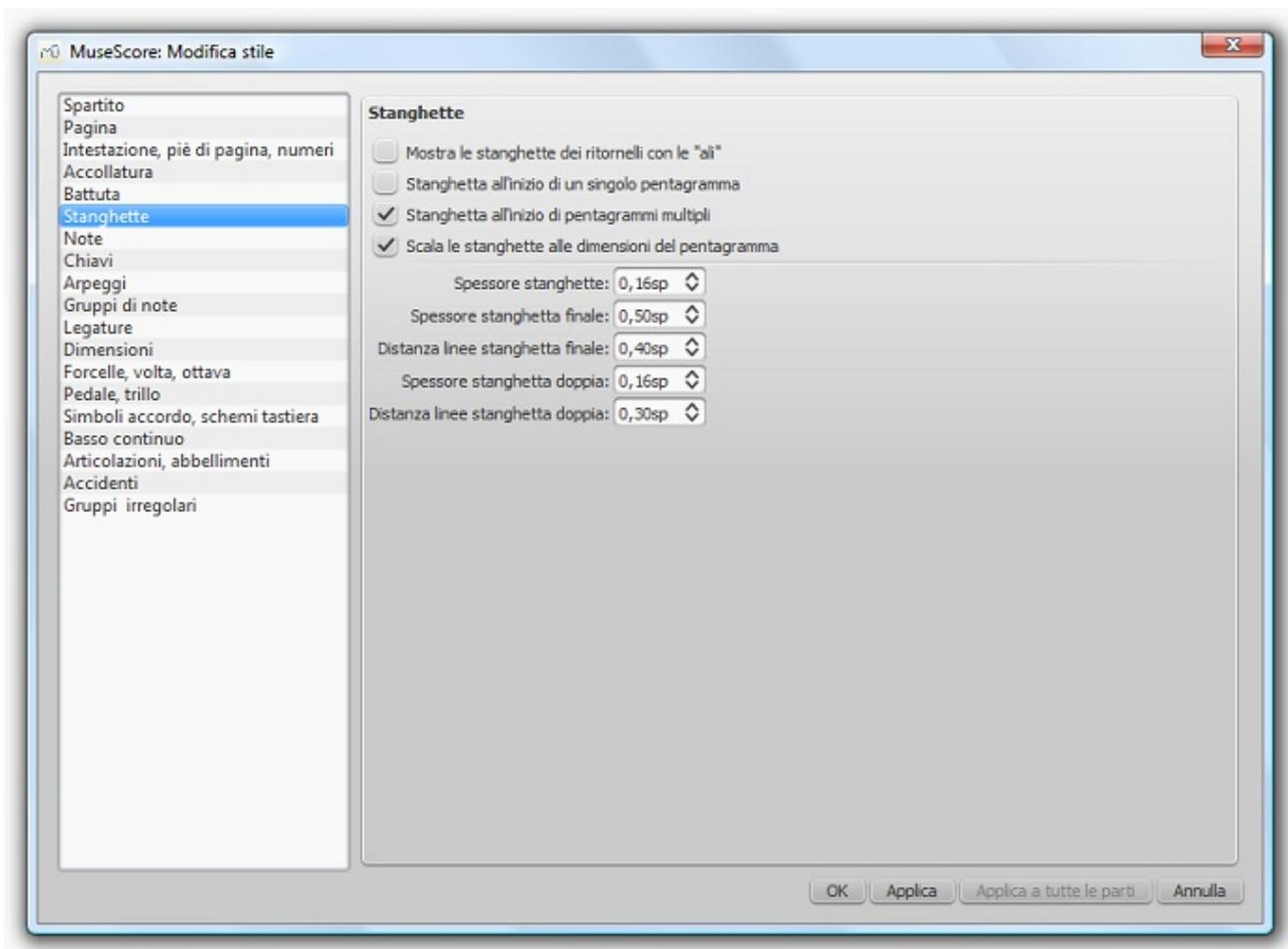
- Distanze
È possibile impostare la distanza tra graffe e accollatura
- Ampiezza
È possibile impostare l'ampiezza della graffa

Stile → **Generale...** → **Battuta**{#style-edit-general-style-measure}



Imposta la spaziatura e i margini della battuta. La spaziatura e la larghezza minima della battuta sono le chiavi per controllare il numero di battute per rigo. La modifica delle altre impostazioni sarebbe inusuale.

Stile → Generale... → Stanghette



Per modificare le stanghette all'inizio del pentagramma o di più pentagrammi
 Ridimensionare le stanghette della dimensione del pentagramma: Vedi [Barline adjustment possibilities](#)

Sono inoltre disponibili le percentuale di spessore e distanza , ma modificarle sarebbe inusuale.

Tavolozze → Interruzioni & Spaziatori

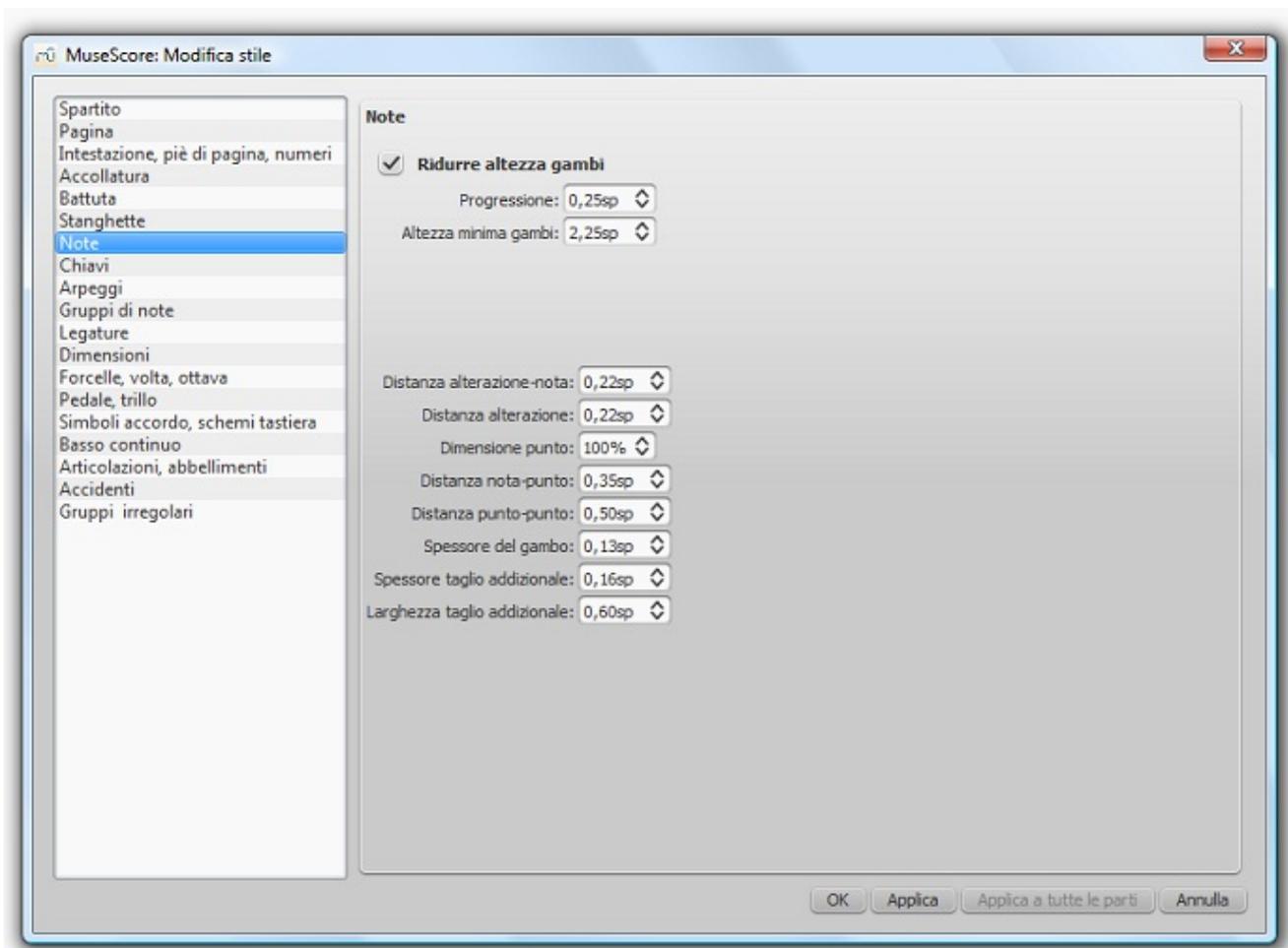


Usando questa tavolozza, è possibile scegliere dove posizionare interruzioni di pagina, linea o di sezione, o aumentare la distanza tra due pentagrammi o singole accollature che utilizzano gli spaziatori. Alcuni decidono queste impostazioni prima, e altri alla fine, dopo aver modificato le impostazioni globali.

Per inserire un'interruzione di pagina, trascinarla fino a una misura. Per inserire una interruzione di linea trascinarla fino all'ultima battuta che si desidera su quel rigo. Per avere lo stesso numero di battute per diverse accollature, selezionarle e utilizzare *Modifica* → *Strumenti* → [Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga](#). Se alcune battute finiscono da sole sul rigo o sulla pagina, ridurre la scala, o utilizzare *Impaginazione* → *Aumenta/Diminuisce larghezza battuta*.

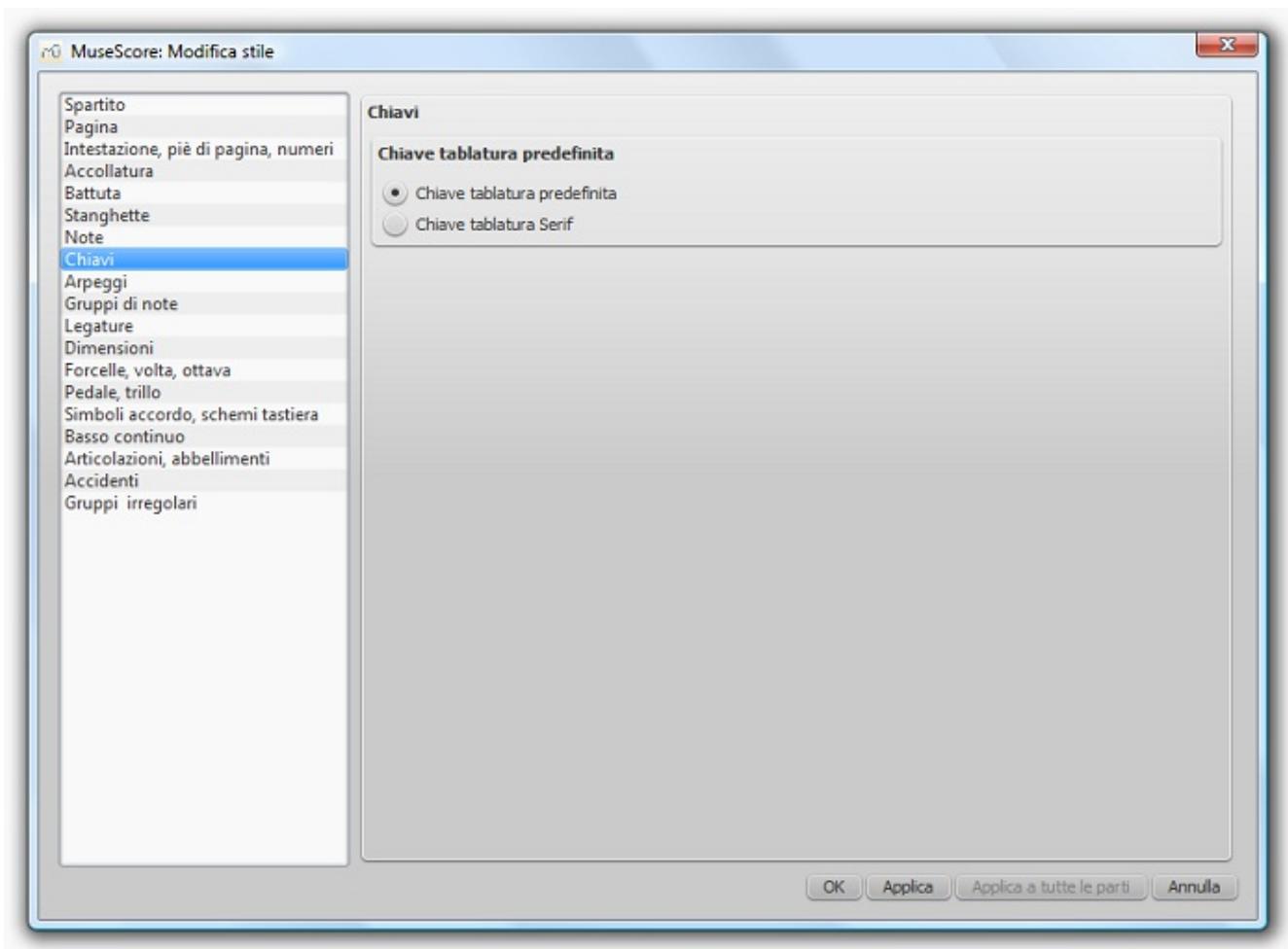
Vedi anche [Break or spacer](#).

Stile → **Generale...** → **Note**



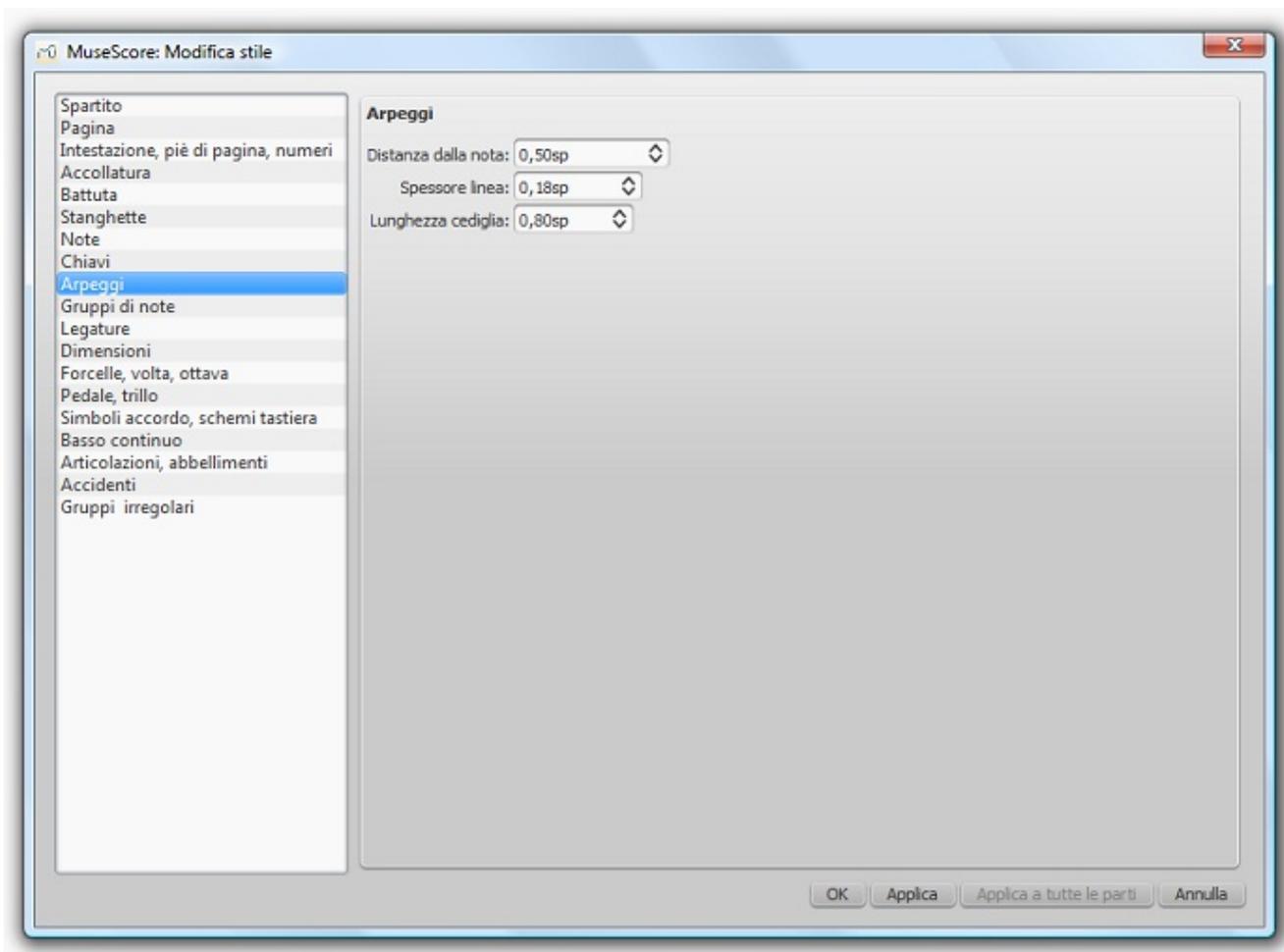
Distanza e spessore di una nota e relativi elementi (gambo, tagli addizionali, punti, alterazioni). La modifica di queste impostazioni sarebbe inusuale.

Stile → Generale... → Chiavi



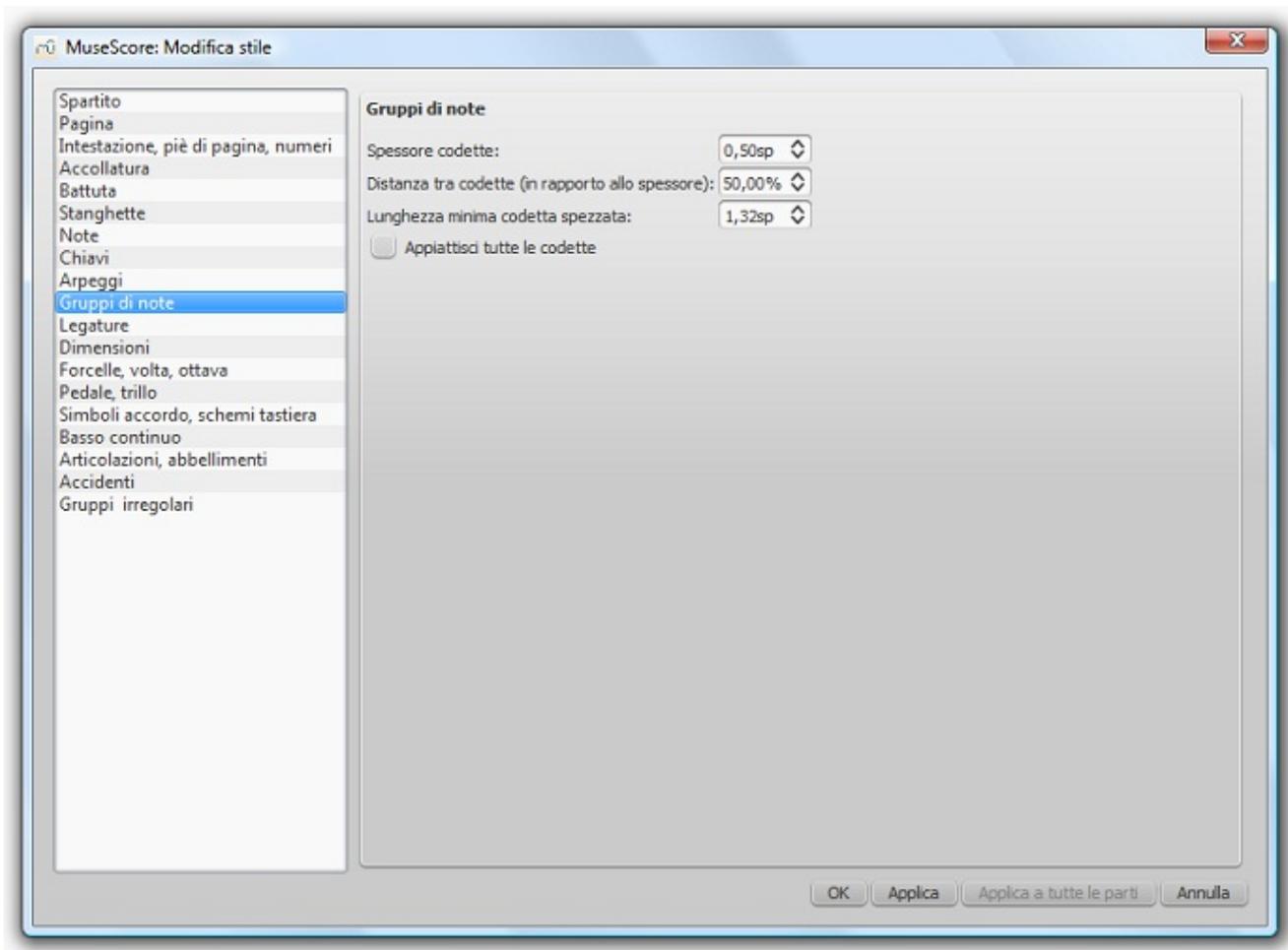
È possibile scegliere tra Serif e Chiave standard per le vostre tablature.

Stile → Generale... → Arpeggi

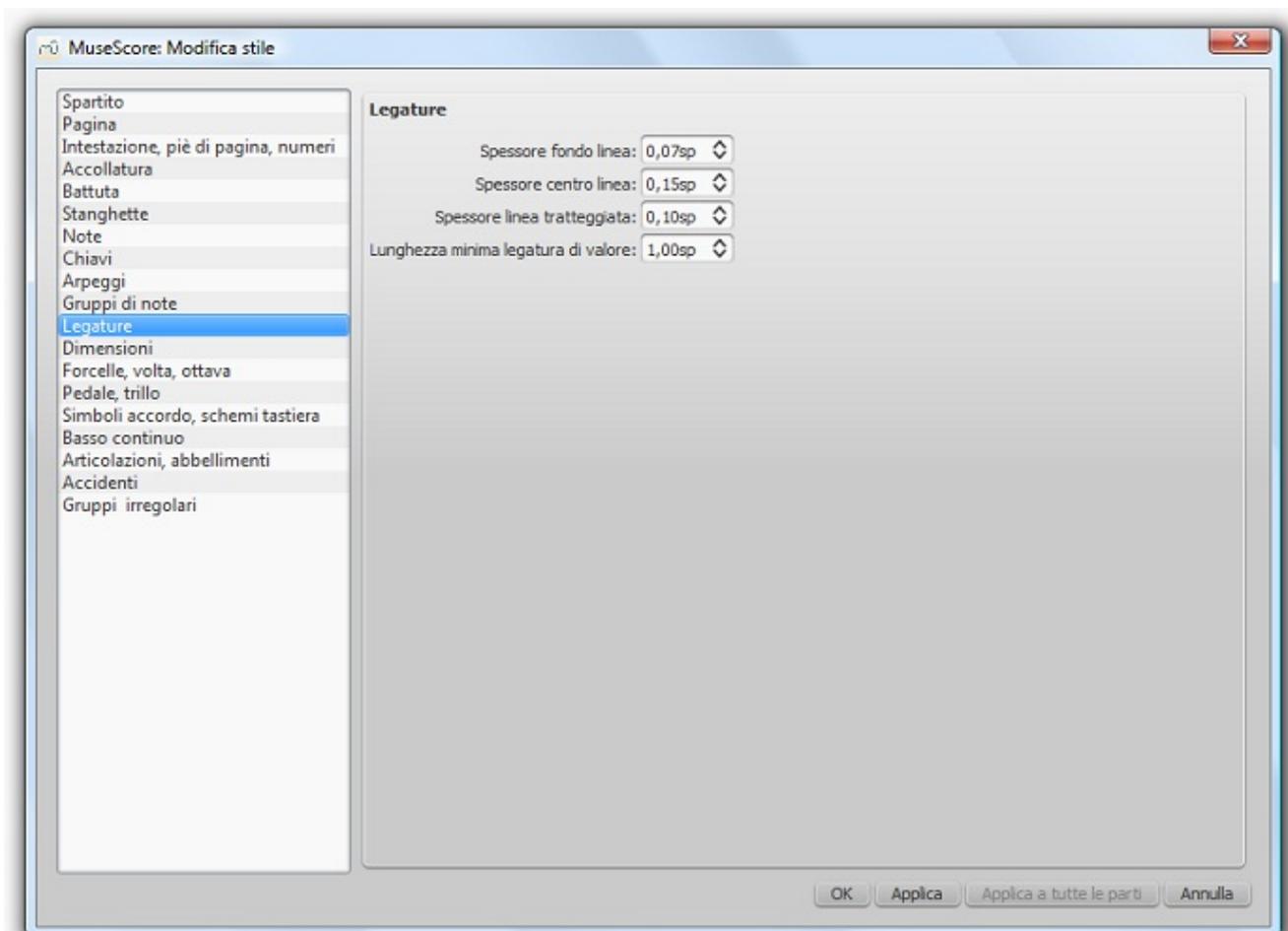


Qui ci sono proporzioni altezza per distanza dalla nota, spessore della linea e gancio. La modifica di queste impostazioni sarebbe inusuale.

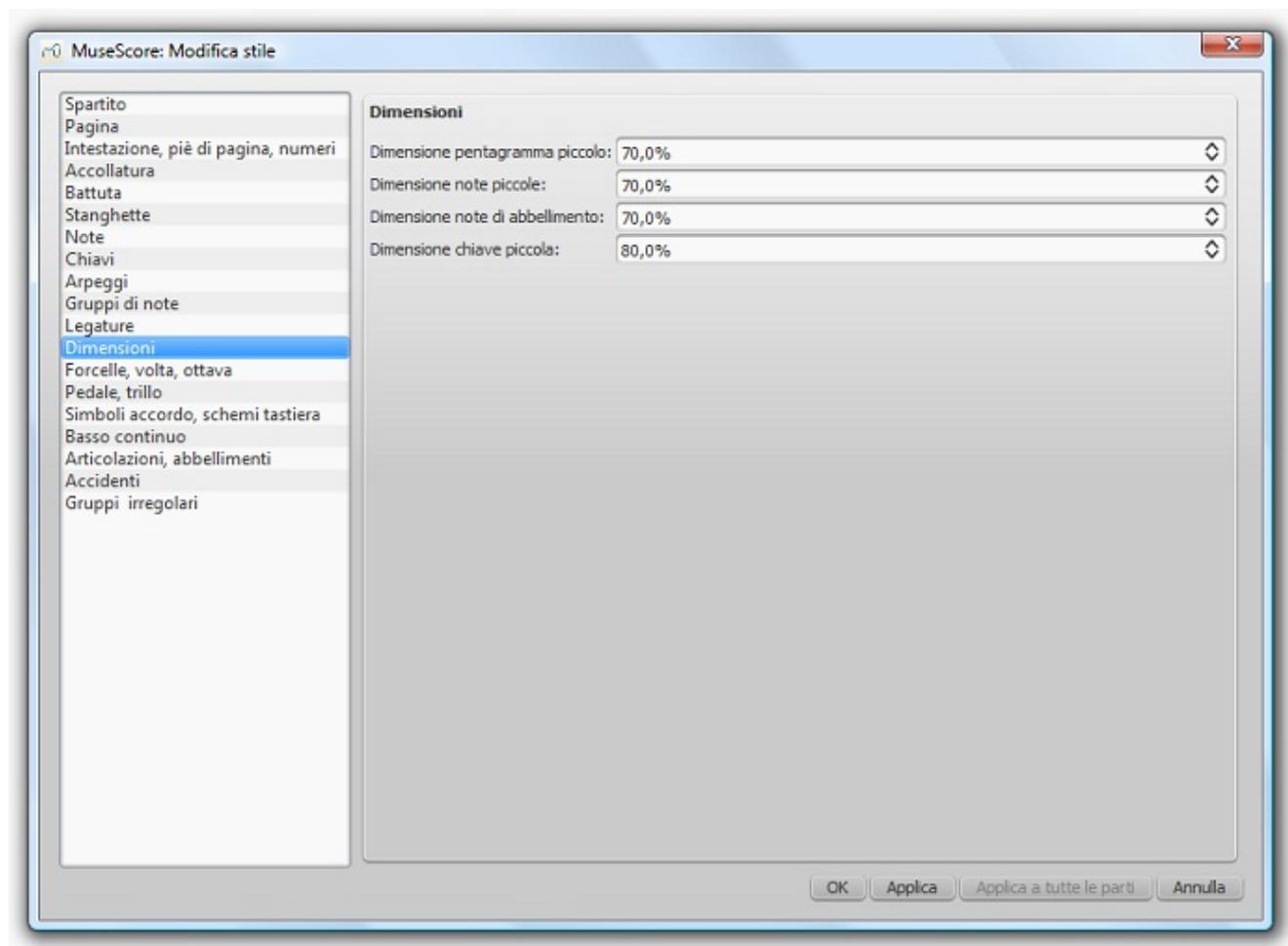
Stile → Generale... → Gruppi di note



Stile → Generale... → Legature di valore/portamento

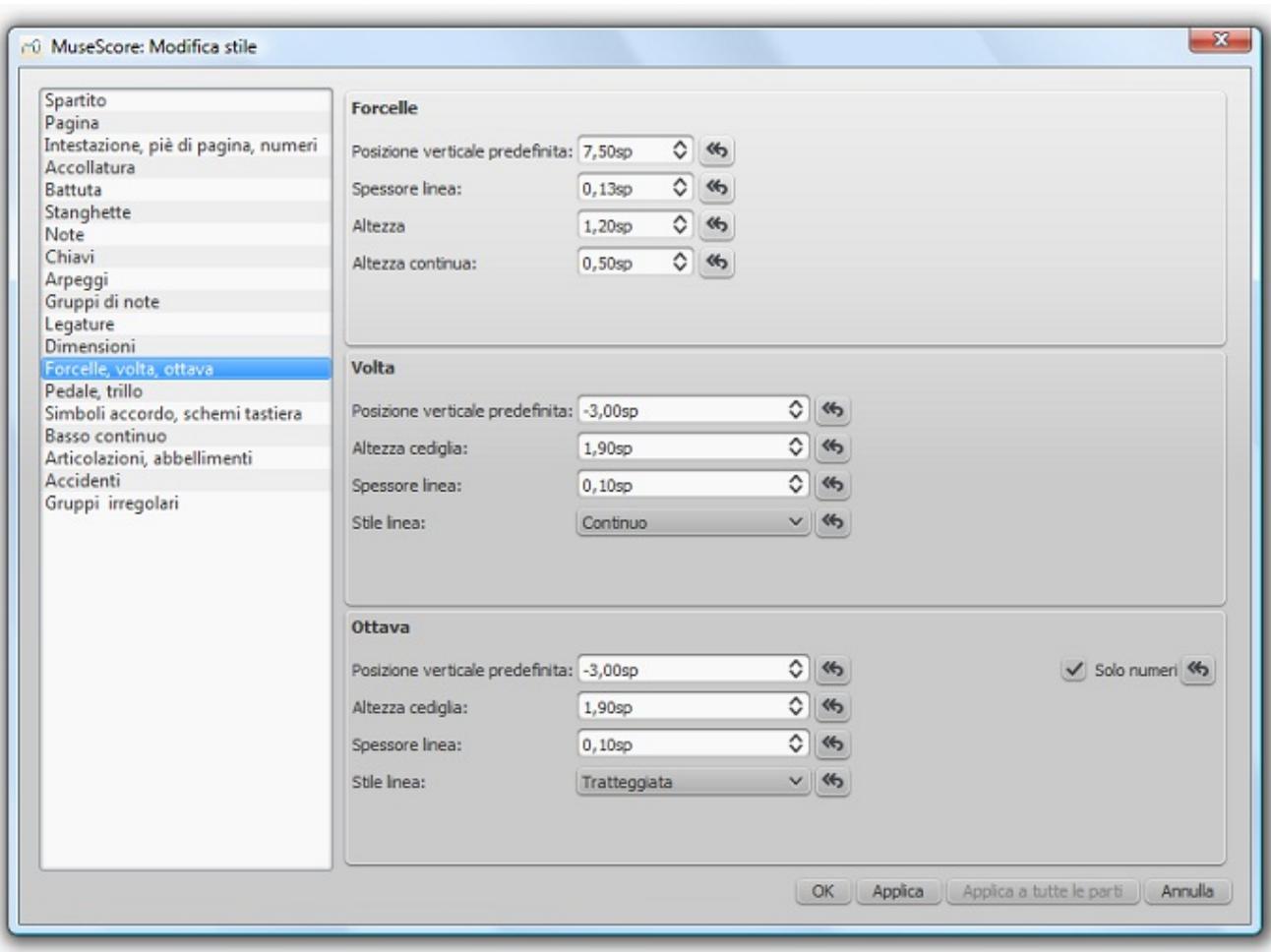


Stile → Generale... → Dimensioni{#style-edit-general-style-sizes}



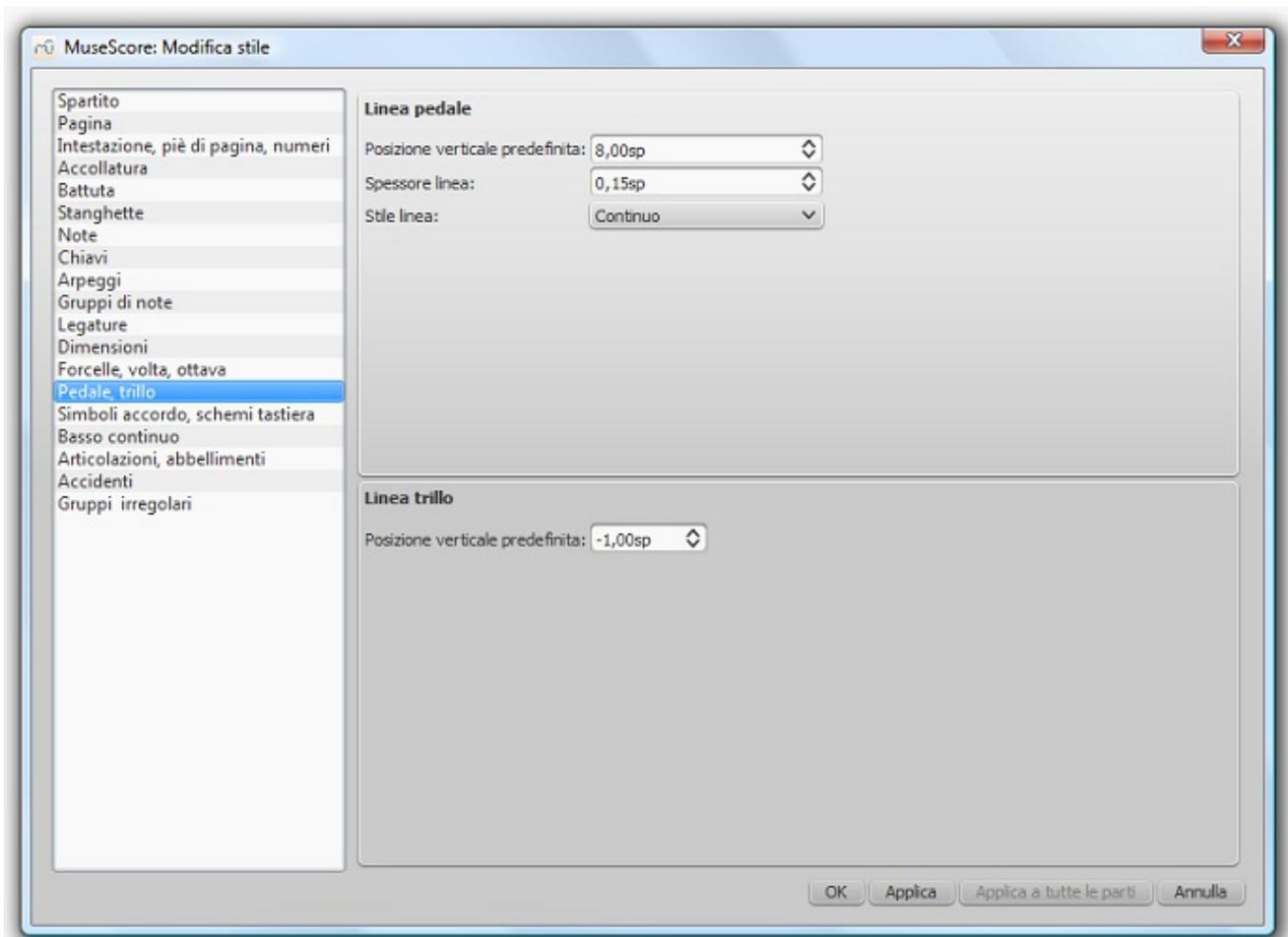
Imposta la dimensione proporzionale di "piccolo" per note e note di abbellimento. La modifica di questo parametro sarebbe insolita.

Stile → Generale... → Forcelle, Volta, Ottava

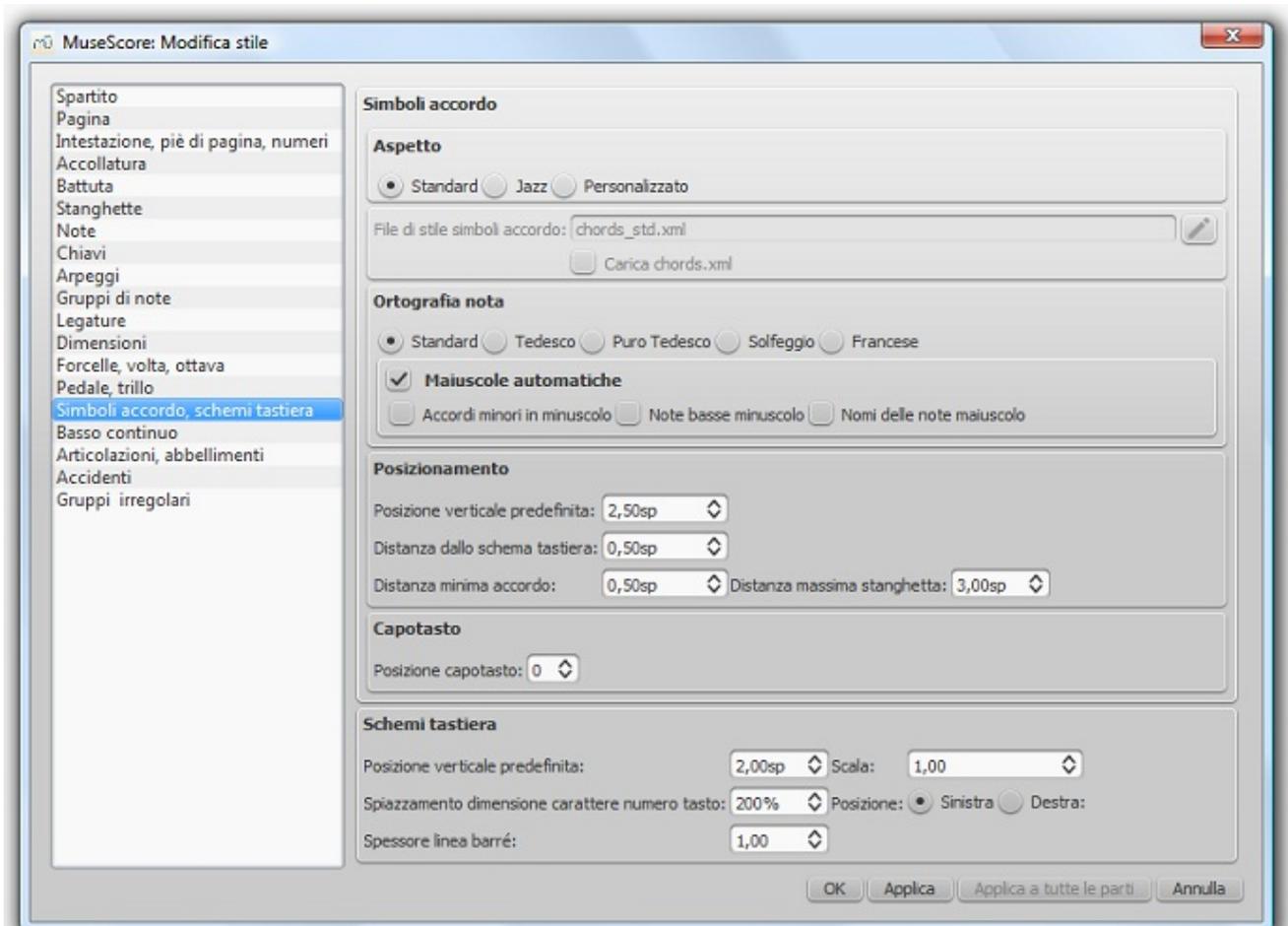


Il pulsante  riporta l'impostazione al valore originale.

Stile → **Generale...** → **Pedale, Trillo**

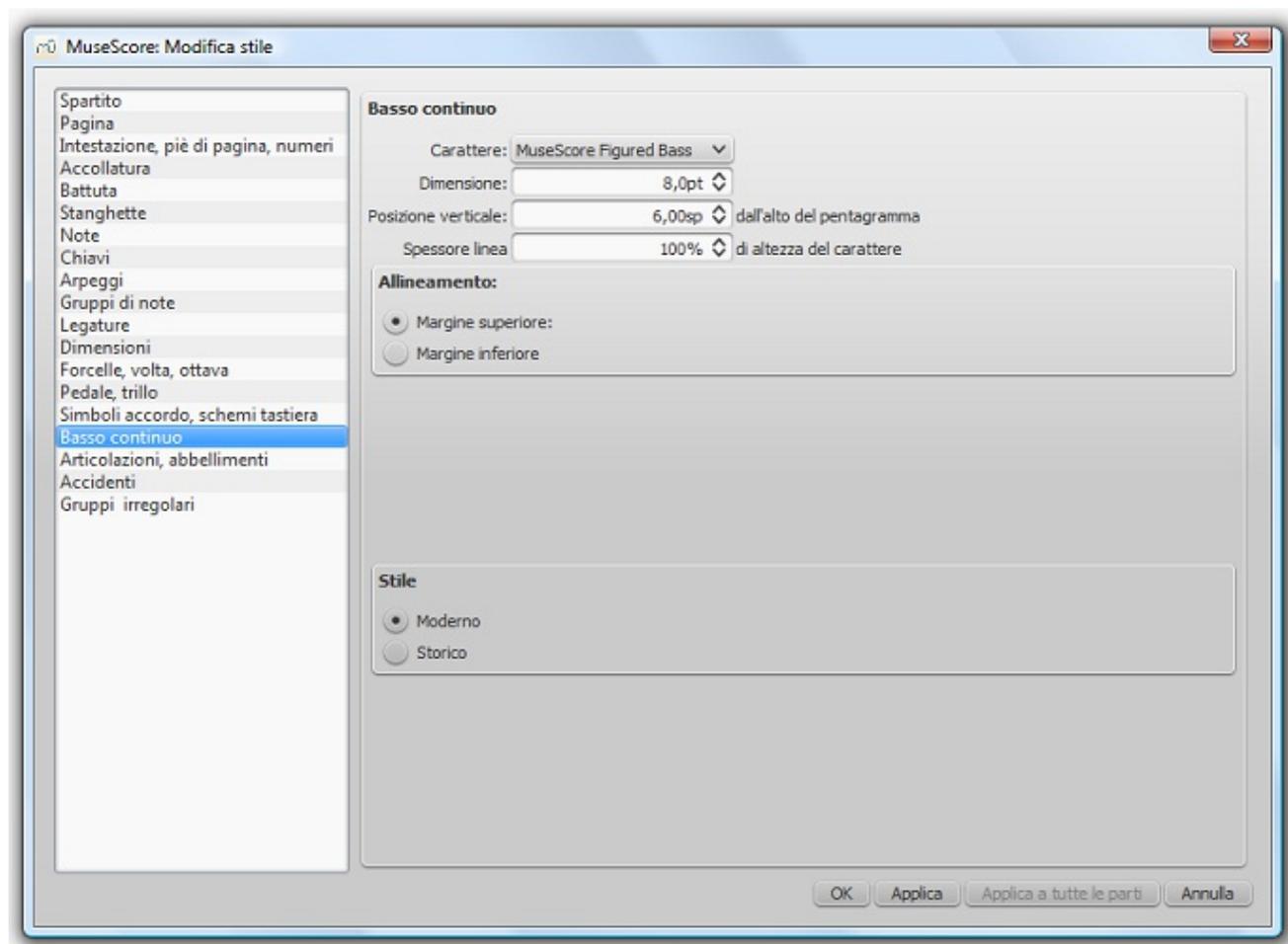


Stile → Generale... → Simboli degli accordi, Schemi tastiera



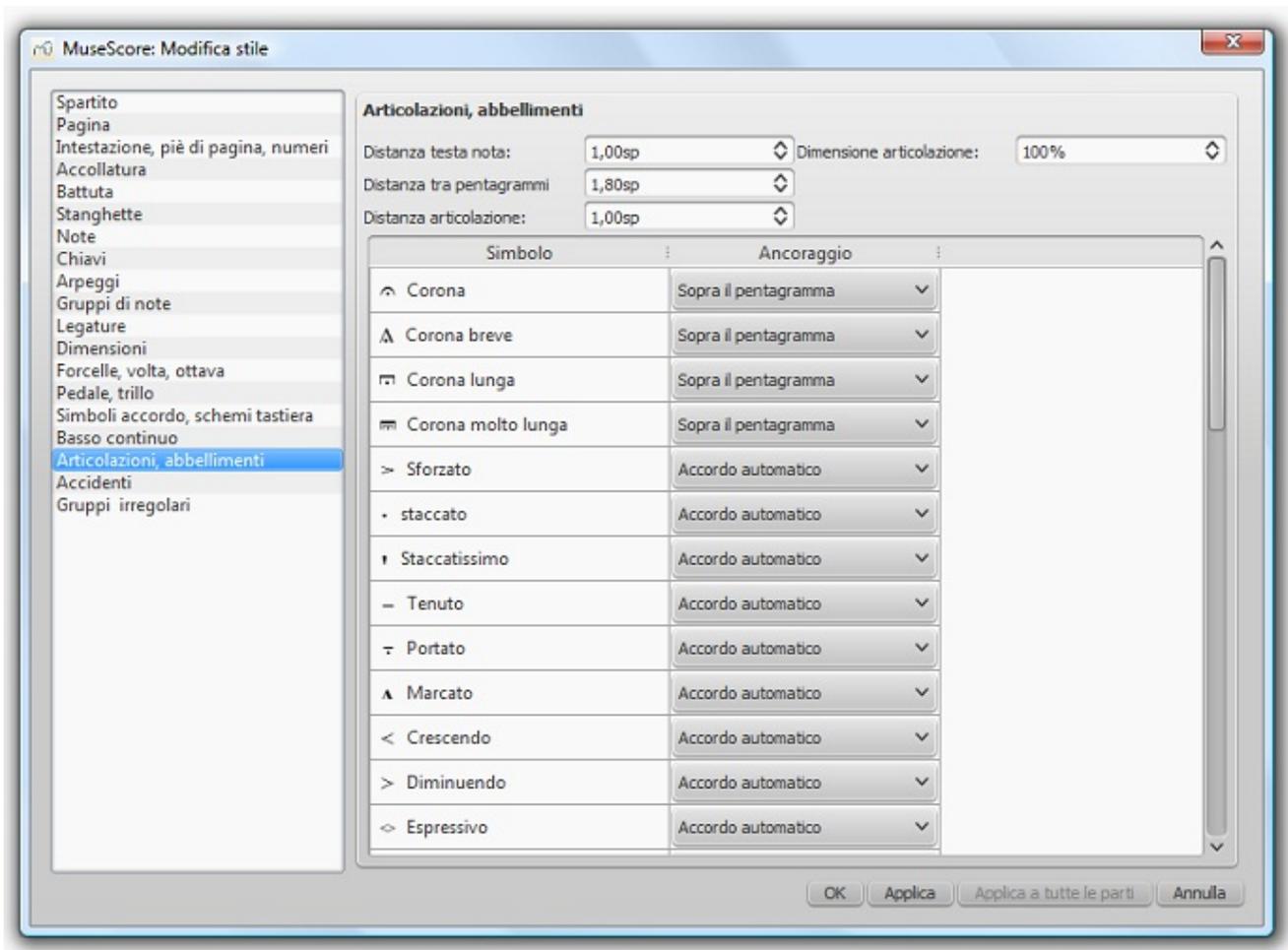
Consente di modificare l'aspetto e altre caratteristiche.
Vedi anche [Schemi tastiera](#)

Stile → Generale... → Basso continuo



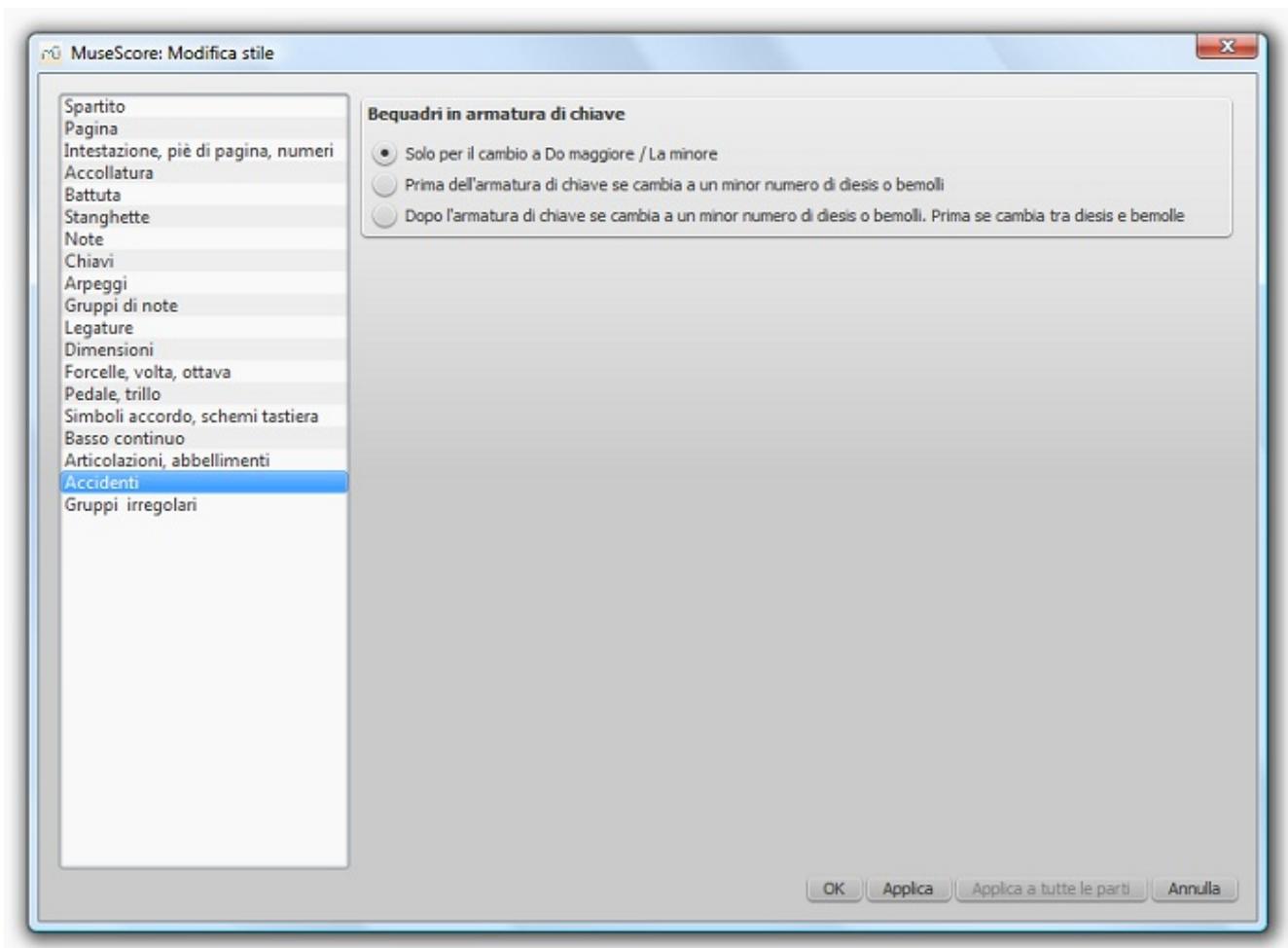
Opzioni per i font del basso continuo, Stile e allineamento.
Vedi anche [Basso continuo](#)

Style → Generale... → Articolazioni, Abbellimenti{#style-edit-general-style-articulations}



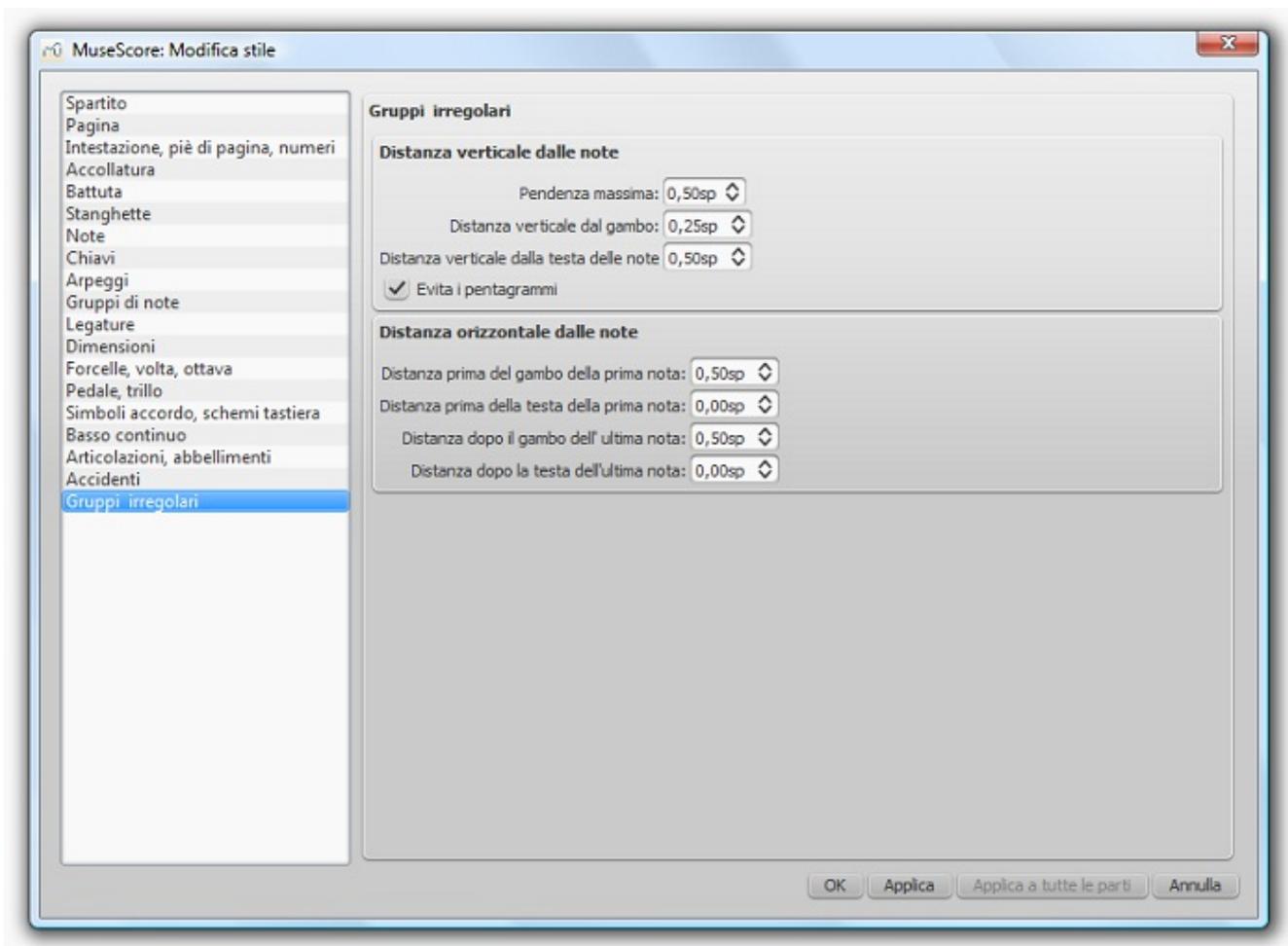
Posizione delle articolazioni rispetto a note e pentagrammi

Style → Generale... → Alterazioni



Opzioni per i naturali al variare della tonalità

Style → Generale... → Gruppi irregolari



Modifica spaziatura tra le singole note

È possibile modificare la spaziatura tra le note nella partitura con i seguenti passaggi.

1. Fare doppio clic sulla testa della nota che si desidera spostare
2. Premere il tasto freccia nella direzione (destra o sinistra) in cui spostare la nota
3. Premere il tasto `ESC` per finalizzare il processo (questo ridisegna il gambo della nota).

Nota: potrebbe essere necessario eliminare e quindi reinserire le legature di valore, a volte non correttamente ridisegnate

Pulsanti Applica e OK

Con il pulsante **Applica** è possibile vedere (senza chiudere la finestra) quali sono le modifiche apportate.

OK salverà le modifiche apportate nello spartito e chiuderà la finestra.

Applica a tutte le parti in una sola volta

Dalla scheda di una parte, mentre si modificano impaginazione e formattazione, è possibile utilizzare il pulsante **Applica a tutte le parti** per applicare tutte le modifiche (anche da **Impaginazione** → **Impostazioni pagina...** che da **Stile** → **Generale...**) e le nuove impostazioni a tutte le parti in un solo clic.

Salva e carica stile

È possibile, dopo averlo definito, salvare il vostro stile per applicarlo con facilità a tutti gli spartiti.

1. Andare su **Stile / Salva Stile**
2. Selezionare una cartella e attribuirle un nome (la cartella predefinita sarà quella impostata nelle preferenze). Gli stili sono memorizzati in formato `*.mss`

Nota: è possibile definire uno stile preferito per spartiti e parti [Preferenze sezione spartito](#)

Vedi anche

- [A tutorial by Nicolas Froment](#)
- [A post by Marc Sabatella](#)
- [Aggiornare da MuseScore 1.x, Ridefinire l'impaginazione locale](#)

Collegamenti esterni

- [A video tutorial, part 1](#)
- [A video tutorial, part 2](#)

-  [Layout-Page Settings it.png](#)
-  [Layout it.png](#)
-  [Style-General-Score it.png](#)
-  [Style-General-Page it.png](#)
-  [Style-General-Header,Footer,Numbers it.png](#)
-  [Style-General-System it.png](#)
-  [Style-General-Measure it.png](#)
-  [Style-General-Barlines it.png](#)
-  [Style-General-Notes it.png](#)
-  [Style-General-Clefs it.png](#)
-  [Style-General-Arpeggios it.png](#)
-  [Style-General-Beams it.png](#)
-  [Style-General-SlursTies it.png](#)
-  [Style-General-Sizes it.png](#)
-  [Style-General-Hairpins,Volta,Ottava it.png](#)
-  [Style-General-Pedal,Trill it.png](#)
-  [Style-General-Chord Symbols,Fretboard Diagrams it.png](#)
-  [Style-General-Figured Bass it.png](#)
-  [Style-General-Articulations,Ornaments it.png](#)
-  [Style-General-Accidentals it.png](#)
-  [Style-General-Tuplets it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Acquisizione immagini

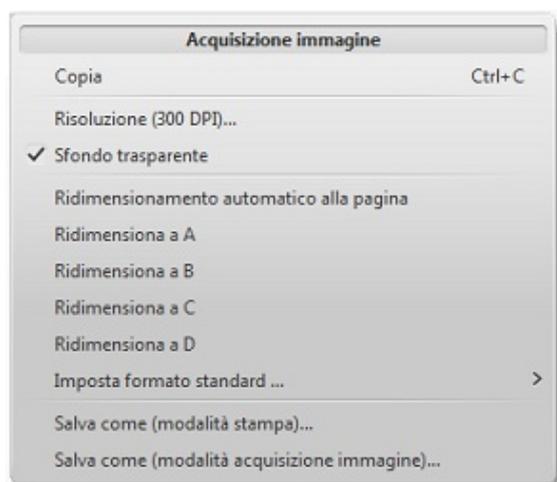
Cattura immagine consente di creare frammenti di immagini di spartiti. Può essere attivata con il pulsante attiva/disattiva acquisizione immagine  .

Nella modalità di acquisizione di immagini, un rettangolo di selezione può essere generato con **Maiusc** + trascinamento del mouse.



Il rettangolo di selezione può essere spostato con il mouse, o ridimensionato spostando una delle otto maniglie.

Dopo aver specificato il rettangolo di selezione del frammento immagine che si vuole generare, fare clic destro nel rettangolo per aprire la finestra del menu contestuale:



Il salvataggio nel formato PNG genera questo file:



Se si salva il frammento in "modalità di stampa", apparirà come un ritaglio della partitura come sarebbe stampata. In "Modalità di cattura dell'immagine", l'immagine sarà simile alla partitura sul vostro schermo (includere interruzioni di linea, marcatori, pause, ecc.) che non vengono stampati (esempio a 100dpi):



Vedi anche

- [Immagini](#)
- [Creare un Ossia con la modalità acquisizione immagine](#)

 [Image capture context menu it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Immagini

È possibile utilizzare **Immagini** per illustrare spartiti, o aggiungere i simboli che non sono inclusi nelle

tavolozze standard.

Per aggiungere un'immagine, trascinare e rilasciare un file di immagine in una cornice o su una nota o altro punto della partitura. Per modificare le dimensioni dell'immagine, selezionarla e usare l'ispettore o fare doppio clic ed utilizzare le maniglie.

In alternativa, fare clic destro in una cornice, scegliete *Aggiungi* → *Immagine* quindi scegliere un'immagine da una cartella di file.

MuseScore supporta i seguenti formati di immagine:

- PNG (*.png)
- file JPEG (*.jpg and *.jpeg)
- file SVG (*.svg) (MuseScore attualmente non supporta ombreggiatura, sfocatura, ritaglio o mascheratura SVG.)

Vedi anche

- [Acquisizione immagini](#)
- [Creare un Ossia con la modalità acquisizione immagine](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Interruzioni e spaziatori

Le **interruzioni di pagina**, le **interruzioni di riga** (interruzioni di accollatura) e le **interruzioni di sezione** possono essere inserite nella partitura trascinando il simbolo corrispondente dalla tavolozza a una zona vuota di una battuta o di una cornice orizzontale. L'interruzione sarà posizionata dopo questa battuta o cornice. I simboli di interruzione sono visibili in azzurro sullo schermo ma non appaiono nella stampa.



Le **interruzioni di accollatura all'interno di una battuta** sono a volte necessarie (specialmente negli inni a strofe o lieder). Per esempio se si vuole dividere una battuta di 4/4 in una di 3/4 e una di 1/4 in levare si devono creare due battute distinte di minor durata. Per i dettagli vedi [Operazioni sulle battute: Dividere e unire](#).

Gli **spaziatori** si usano per aumentare la distanza tra due pentagrammi contigui o accollature. Trascinare il simbolo dalla tavolozza al di sopra della battuta nell'area dove si desidera avere più spazio. Fare doppio clic sullo spaziatore e trascinare la "maniglia" con il mouse per modificare le dimensioni del distanziatore.

Per aumentare lo spazio tra i pentagrammi in tutta la partitura utilizzare le impostazioni dello Stile Generale. I distanziatori servono per le modifiche in punti specifici.

Aggiungere interruzioni e spaziatori

1. Utilizzare la tavolozza Interruzioni e Spaziatori (vedi sopra)
2. Trascinare lo spaziatore da utilizzare.
3. Rilasciarlo nella battuta da modificare.

Eliminare interruzioni e spaziatori

In alcune occasioni è necessario eliminare interruzioni e spaziatori. Per eliminare interruzioni e spaziatori:

1. Un clic sul simbolo (diventa blu per indicare la selezione).
2. Premere il tasto `CanC` (Mac: `Fn+Delete`)

Interruzioni di sezione

L'interruzione di sezione può essere utilizzata per esempio per separare i movimenti in un concerto.

Può essere utilizzato sia con la riga che con la pagina. Ripristina anche il numero di battuta a 1. Così, come nella prima battuta della partitura, nessun numero appare sulla prima battuta dopo l'interruzione se configurato in questo modo (vedi Proprietà delle battute).

Se si cambia Unità di Tempo o Armatura di chiave all'inizio della nuova sezione, non ci sarà l'indicazione 'di cortesia' al termine dell'ultima battuta precedente. Vedere l'esempio seguente :



Vedi anche

- [Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga](#)

Allegato Dimensione

[section_break.png](#) 8.47 KB

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Opzioni da riga di comando

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Command line options](#)

È possibile avviare MuseScore dalla riga di comando digitando

```
mscore [options] [filename] (Mac e Linux)
MuseScore.exe [options] [filename] (Windows)
```

[options] e [filename] sono opzionali.

Vedi anche [Ripristinare le impostazioni predefinite](#) per le istruzioni dettagliate su come e dove trovare ed eseguire il file eseguibile MuseScore dalla riga di comando sulle varie piattaforme supportate.

Sono disponibili le seguenti opzioni

- v Visualizza la versione e il numeri della corrente revisione di MuseScore
- d Avvia MuseScore in modalità debug
- L Avvia MuseScore in modalità impaginazione debug
- s Disabilita il software del sintetizzatore integrato
- m Disabilita ingresso MIDI
- a <driver> Utilizza il driver audio: jack, alsa, pulse, portaudio
- n Avvia con la nuova procedura guidata finestra di avvio indipendentemente dalla preferenza per la modalità di avvio impostata
- I Visualizza tutti i dati MIDI in ingresso sulla console
- O Visualizza tutti i dati MIDI in uscita sulla console
- o <filename> Esporta il file attualmente aperto nel <filename> specificato. Il tipo di file dipende dall'estensione.

Questa opzione commuta alla modalità "convertitore" ed evita qualsiasi interfaccia grafica. E inoltre possibile aggiungere un nome al file prima della `-o` se si desidera importare ed esportare i file dalla riga di comando. Per esempio `mscore "My Score.mscz" -o "My Score.pdf"`

- `-r <dpi>`
Determina la risoluzione di uscita dei file `"*.png"` in modalità convertitore. La risoluzione di default è di 300 dpi.
- `-T <margin>`
Esportazione Trim delle immagini PNG e SVG per rimuovere gli spazi intorno alla partitura. Il numero specificato di pixel di spazio bianco sarà aggiunto come margine; utilizzare 0 per un'immagine ritagliata strettamente. Per SVG, questa opzione funziona solo con le partiture di una sola pagina.
- `-x <factor>`
Scala la visualizzazione punteggio e altri elementi della GUI (interfaccia grafica utente) dal fattore specificato, per l'uso con i display ad alta risoluzione.
- `-s <style>`
Carica un file di stile; utile quando si converte con l'opzione `-o`
- `-p <name>`
Esegue il corrispondente plugin
- `-F`
Utilizza solo le impostazioni standard incorporate o "impostazioni di fabbrica" e cancella le preferenze. Per i dettagli vedi [Ripristinare le impostazioni predefinite](#)
- `-R`
Utilizza solo le impostazioni standard incorporate o "impostazioni di fabbrica" ma non cancella le preferenze.
- `-i`
Carica le icone dal file system. Utile se si desidera modificare le icone di MuseScore e visualizzare un'anteprima delle modifiche
- `-e`
Abilita le funzioni sperimentali. Vedi ad es. [Layer \(experimental\)](#)
- `-c <pathname>`
Imposta percorso di configurazione
 - `-t`
Attiva modalità test
- `-M <file>`
Specifica il file di operazioni di importazione MIDI
- `-w`
Nessuna visualizzazione web in finestra di Avvio.

Qt opzioni kit di strumenti

- `-style= <style>`
- `-style <style>`
Determina lo stile dell'applicazione GUI. I valori possibili sono "motivo", "finestre" e "platino". A seconda della piattaforma possono essere disponibili altri stili
- `-stylesheet= <stylesheet>`
- `-stylesheet <stylesheet>`
Imposta il foglio di stile dell'applicazione. Il valore di "foglio di stile" è un percorso di un file che contiene il foglio di stile
- `-platform <platformname[:options]>`
Specifica il plugin Qt Platform Abstraction (QPA).
Esempio: `MuseScore.exe -platform windows:fontengine=freetype`

Vedi anche

- [Ripristina impostazioni di fabbrica](#)
- [Layer \(experimental\)](#)

Collegamenti esterni

- <http://doc.qt.io/qt-5/qapplication.html#QApplication>
- <http://doc.qt.io/qt-5/qguiapplication.html#QGuiApplication>

Allegato

Dimensione

[midi import options.xml](#) 1.73 KB

Argomenti avanzati

Accessibilità

MuseScore è dotato di supporto per il lettore dello schermo libero e open source [NVDA screen reader](#) per Windows. Al momento non c'è supporto per gli altri lettori come [Jaws](#) per Windows, o [VoiceOver](#) per macOS.

Introduzione

Questo documento è scritto per gli utenti non vedenti e ipovedenti di MuseScore 2.0.1 Non è destinato a fornire una descrizione completa di tutte le caratteristiche di MuseScore; vi consigliamo di leggere congiuntamente la normale documentazione di MuseScore. Comunque data il continuo sviluppo di MuseScore 2.0.1 la documentazione non è ancora completa.

Questo documento si applica a qualsiasi nightly build recente (dal 1 novembre 2014). Le funzioni di accessibilità sono state introdotte con la versione Beta 1 dell'agosto 2014, ma ci sono stati un gran numero di correzioni e miglioramenti da allora, sia in materia di accessibilità che di funzionalità di base. Le funzioni in questo documento sono state testate su Windows con NVDA. Altri lettori di schermo e altri sistemi operativi possono funzionare in modo diverso, o non funzionare.

In questo momento MuseScore 2.0.1 è in gran parte accessibile come lettore di partiture, non altrettanto per la composizione delle partiture. Quindi questo documento è focalizzato sulle caratteristiche di lettura della partitura e accenna solamente alla compilazione.

Configurazione iniziale

Quando si esegue MuseScore per la prima volta, si consiglia di disabilitare in modo permanente la Finestra di Avvio. Per prima cosa chiudere la finestra di avvio, pio dal menù Modifica (**Alt+E**), selezionare Preferenze e deselezionare la casella Mostra finestra di avvio. Premere applica e OK e chiudere la finestra preferenze

Trovare il vostro percorso

L'interfaccia utente di MuseScore funziona come altri programmi di notazione, o altri programmi di testo in genere. Ha una sola finestra principale del documento in cui lavorare su una partitura. All'interno di questa finestra MuseScore supporta le schede multiple. Supporta anche una visione a schermo diviso per permettervi di lavorare con due documenti alla volta, e si possono avere più schede in ogni finestra.

Oltre alla finestra della partitura MuseScore ha una barra dei menù da cui è possibile accedere, tramite scorciatoie, ai sottomenù:

- File: **Alt+F**
- Modifica: **Alt+E**
- Visualizza: **Alt+V**
- Aggiungi: **Alt+A**
- Note: **Alt+N**
- Impaginazione: **Alt+L**
- Stile: **Alt+S**
- Plugin: **Alt+P**
- Aiuto: **Alt+H**

Tra questi e il menù File quello di maggior interesse quando si usa MuseScore come lettore di partiture. Una volta che si apre un menù, possono essere necessarie diverse pressioni dei tasti **Su** o **Giù** prima che tutto sia letto correttamente.

Ci sono anche una serie di barre degli strumenti, tavolozze e sottofinestre all'interno MuseScore, ed è possibile scorrere ciclicamente i relativi controlli utilizzando **Tab** (o **Maiusc+Tab** per spostarsi all'indietro attraverso questo stesso ciclo). Al primo avvio di MuseScore, o all'apertura di una partitura, l'attenzione dovrebbe essere focalizzata sulla finestra della partitura. La pressione di **Tab** vi porta a una barra degli strumenti che contiene una serie di pulsanti per le operazioni come Nuovo, Apri, Riproduci e così via. **Tab** ometterà i pulsanti che non sono attualmente attivi. I nomi e le scorciatoie (se applicabili) per questi pulsanti devono essere letti da screen reader.

Dopo aver esplorato i pulsanti della barra degli strumenti la successiva finestra che Tab illustrerà è Tavolozza. Questa è utilizzata per aggiungere vari elementi alla partitura, ma attualmente non è accessibile che per due pulsanti visitati con Tab: un menu a discesa per scegliere tra le diverse aree di lavoro (un set di tavolozze salvato), e un pulsante per creare un nuova area di lavoro.

Se avete aperto una delle finestre opzionali, come l'Ispettore, o il filtro di selezione, il tasto Tab esplorerà anche questi. È possibile chiudere le finestre non necessarie dal menù Visualizza assicurandosi che siano deselezionate tutte le caselle di controllo del primo gruppo (quelle prima delle impostazioni dello zoom). Per impostazione predefinita solo la tavolozza Navigatore deve essere selezionata e non è inclusa nell'elenco del tabulatore.

Per ritornare alla finestra della partitura, dopo aver esplorato la barra degli strumenti, o una sottofinestra, premere Esc. Questo elimina anche qualsiasi selezione potreste aver fatto nella finestra della partitura.

Finestra della partitura.

Al primo avvio MuseScore 2.0.1 viene caricato di default un esempio "My First Score". Se volete sperimentare le funzionalità di modifica questo è un buon punto di partenza. In caso contrario, si può iniziare caricando un brano. MuseScore utilizza i tasti di scelta rapida standard per accedere ai comandi di sistema come `Ctrl+O` (Mac: `Cmd+O`) per aprire un file, `Ctrl+S` (Mac: `Cmd+S`) per salvare, `Ctrl+W` (Mac: `Cmd+W`) per chiudere, ecc.

Se premete `Ctrl+O` (Mac: `Cmd+O`) per caricare una partitura, viene visualizzata con una finestra di dialogo standard (attualmente fornita da Qt). MuseScore è in grado di aprire partiture nel proprio formato (MSCZ o MSCX) come di importare quelli nel formato standard MusicXML, in formato MIDI, o quelli di alcuni programmi come Guitar Pro, Capella, e Band-in-a-Box. Una volta caricato un brano esso viene visualizzato in una nuova scheda all'interno della finestra principale. È possibile spostarsi tra le schede nella finestra utilizzando `Ctrl+Tab` (non si applica a Mac).

Ci sono un paio di cose interessanti che si possono fare con una partitura caricata, oltre la lettura nota per nota. È possibile premere la barra spaziatrice perchè MuseScore riproduca la partitura. È possibile utilizzare File/Esporta per convertire in altri formati, tra cui PDF, PNG, WAV, MP3, MIDI, MusicXML, ecc. E, naturalmente, è possibile stampare tramite File/Stampa o `Ctrl+P` (Mac: `Cmd+P`).

Se un partitura contiene molteplici strumenti, potrebbe aver già generato le parti collegate. Le parti collegate vengono presentate come schede all'interno della finestra della partitura, ma attualmente, non c'è modo di navigare tra queste schede di parte utilizzando la tastiera. Le parti normalmente non contengono informazioni diverse dalla partitura; potrebbero solo essere visualizzate in modo diverso (ogni parte sulla propria pagina). Se la partitura non ha già generato parti, è possibile farlo attraverso File/Parti..., dalla finestra di dialogo accessibile. Se si desidera stampare le parti, è possibile aggirare l'impossibilità di accedere alle relative schede individualmente utilizzando la finestra di dialogo Esporta parti... che esporta automaticamente tutte le parti in PDF (o altri formati) in un solo passaggio.

Letture partitura

Quando si carica un partitura, la finestra partitura è attiva, ma non ci sarà nulla di selezionato. Il primo passo per la lettura di un punteggio è selezionare qualcosa, e il punto più naturale da cui partire è il primo elemento del punteggio. `Ctrl+Home` (Mac: `Cmd+Home`) lo individuerà. Potreste aver bisogno di utilizzare questo comando qualora aveste cancellato la selezione premendo Esc.

Mentre si naviga tra gli elementi, il lettore dello schermo dovrebbe dare il nome dell'elemento selezionato (molto probabilmente la chiave all'inizio del pentagramma superiore della partitura). Si sentiranno leggere il nome dell'elemento (ad esempio, "chiave di violino") e anche le informazioni di posizione (per esempio, "Misura 1; Battito 1; Pentagramma 1"). La quantità di informazioni lette non è attualmente personalizzabile, ma abbiamo cercato di mettere il più importante al primo posto in modo da poter passare rapidamente all'elemento successivo prima di aver terminato la lettura, o semplicemente ignorare il resto di ciò che viene letto. Premere Maiusc attualmente interrompe la lettura (potrebbe essere utile).

La maggior parte della navigazione in MuseScore è incentrata solo su note e pause - si omettono chiavi, tonalità, unità di tempo, stanghette, e altri elementi. Quindi, se si utilizzano i tasti standard Destra e Sinistra per spostarsi attraverso la partitura si sentiranno solo nomi di note e pause (e gli elementi ad esse collegati). Tuttavia, ci sono due comandi di navigazione speciale che troverete utili per ottenere un riepilogo più completo della partitura:

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` (Mac: `Cmd+Opzioni+Maiusc+Destra`)
- Elemento precedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra` (Mac: `Cmd+Opzione+Maiusc+Sinistra`)

Questi comandi includono chiavi e altri elementi che gli altri comandi di navigazione saltano, e si spostano attraverso tutte le voci all'interno del pentagramma attuale, mentre altri comandi di navigazione, come *Destra* and *Sinistra* navigano solo attraverso la voce attualmente selezionata finché non si modificano in modo esplicito le voci. Per esempio, se siete su una semiminima sul battito 1 della battuta 1, e ci sono due voci nella battuta, premendo il pulsante destro si passa alla nota successiva della voce 1 che sarà sul battito 2 mentre premendo `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` (Mac: `Cmd+Opzione+Maiusc+Destra`) si rimarrà sul battito 1, ma si passerà alla nota della voce 2. Solo dopo essersi spostati attraverso tutte le note del battito e del pentagramma corrente, con la scorciatoia si passa alla battuta successiva. L'idea è che questo sia essere utile per la navigazione nella partitura, se non se ne conosce già il contenuto.

Quando si accede a un elemento il lettore di schermo dovrebbe leggere le informazioni su di esso. Per le note e le pause, leggerà anche le informazioni sugli elementi ad esse connessi, come testi, articolazioni, simboli degli accordi, ecc. Per il momento, non vi è alcun modo per accedere direttamente a questi elementi.

Una nota importante: *Su* e *Giù* da sole o associate a *Maiusc*, o a *Ctrl* / *Cmd* non sono scorciatoie utili per la navigazione! Viceversa cambiano l'intonazione della nota o delle note attualmente selezionate. Fate attenzione a non modificare inavvertitamente una partitura che si sta tentando di leggere. *Su* e *Giù* devono essere utilizzati con *Alt*/*Opzione* se il vostro intento è solo spostarsi. Vedere l'elenco dei tasti di scelta rapida per la navigazione sotto.

Spostamento in avanti o indietro nel tempo

Le seguenti scorciatoie sono utili per lo spostamento "orizzontale" attraverso una partitura

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra`
- Elemento precedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra`
- Accordo o pausa successiva: `Destra`
- Accordo o pausa precedente: `Sinistra`
- Battuta successiva: `Ctrl+Destra`
- Battuta precedente: `Ctrl+Sinistra`
- Vai alla battuta: `Ctrl+F`
- Primo elemento: `Ctrl+Home`
- Ultimo elemento: `Ctrl+End`

Spostamento tra le note di un battito

Le seguenti scorciatoie sono utili per lo spostamento "verticale" attraverso una partitura

- Elemento successivo: `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra`
- Elemento precedente: `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra`
- Successiva nota più alta della Voce, Voce precedente, o pentagramma superiore: `Alt+Su`
- Successiva nota più bassa della Voce, Voce precedente, o pentagramma inferiore: `Alt+Giù`
- Nota superiore dell'accordo: `Ctrl+Alt+Su`
- Nota inferiore dell'accordo: `Ctrl+Alt+Giù`

I comandi `Alt+Su` e `Alt+Giù` sono simili ai comandi `Ctrl+Alt+Maiusc+Destra` and `Ctrl+Alt+Maiusc+Sinistra` in quanto sono progettati per aiutare a scoprire il contenuto di una partitura. Non hai bisogno di sapere quante note ci sono in un accordo, quante voci sono in un pentagramma o quanti sistemi ci sono in una partitura per spostarti verticalmente attraverso la partitura utilizzando questi comandi.

Filtro lettura partitura

Escludere alcuni elementi come testi, o nomi degli accordi durante la lettura della partitura è possibile utilizzando il filtro di selezione (F6). Deselezionare gli elementi che non si desidera leggere.

Riproduzione partitura

La barra spaziatrice serve sia per avviare che per interrompere la riproduzione. La riproduzione inizia con la nota attualmente selezionata, se se ne è selezionata una; dal punto in cui la riproduzione è stata interrotta la volta precedente. O all'inizio della partitura alla prima riproduzione.

MuseScore supporta la riproduzione ciclica in modo da poter ripetere una sezione di un pezzo per fare pratica. Per impostare i punti di "inizio" e "fine" ciclo per la riproduzione tramite il pannello Controlli di riproduzione (F11):

1. Selezionare la nota da cui il ciclo deve iniziare
2. Nel pannello Controlli di riproduzione premere il pulsante Riproduzione ciclica
3. Dalla finestra della partitura selezionare la nota su cui la riproduzione deve terminare
4. Passare nuovamente al pannello Controlli di riproduzione premere il pulsante "fine ciclo"
5. Per attivare o disattivare la riproduzione ciclica premere il pulsante "Riproduzione ciclica"

È inoltre possibile controllare la riproduzione ciclica e controllare altri parametri di riproduzione, come ad esempio modificare tempo di base di un partitura, utilizzando il pannello di visualizzazione (F11)/ Controlli riproduzione.

Modifica partitura

Attualmente la modifica delle partiture non è molto accessibile - troppi elementi richiedono l'intervento del mouse in modo da inserire gli oggetti su un partitura. Inoltre è a volte necessario un riferimento visivo, e la regolazione manuale della posizione dei vari elementi, a causa del limitato supporto di MuseScore nell'evitare conflitti di elementi.

Per contro MuseScore fornisce un default ampio e una piattaforma per sperimentare con le basi dell'inserimento note.

Per attivare la modalità inserimento note in primo luogo posizionarsi sulla battuta in cui si desidera inserire le note, quindi premere il tasto "N". Quasi tutto ciò che riguarda l'inserimento note è progettato per essere accessibile dalla tastiera e la documentazione standard dovrebbe essere valida per aiutare l'utente attraverso la procedura. Tenete a mente che MuseScore può essere sia in modalità inserimento note che in modalità normale, e non sarà sempre chiaro in quale modalità ci si trova. In caso di dubbio, premere Esc. Se si è in modalità inserimento note questo la sospenderà. Se si è in modalità normale si rimarrà in questa condizione anche se si perderà la selezione.

Personalizzazione

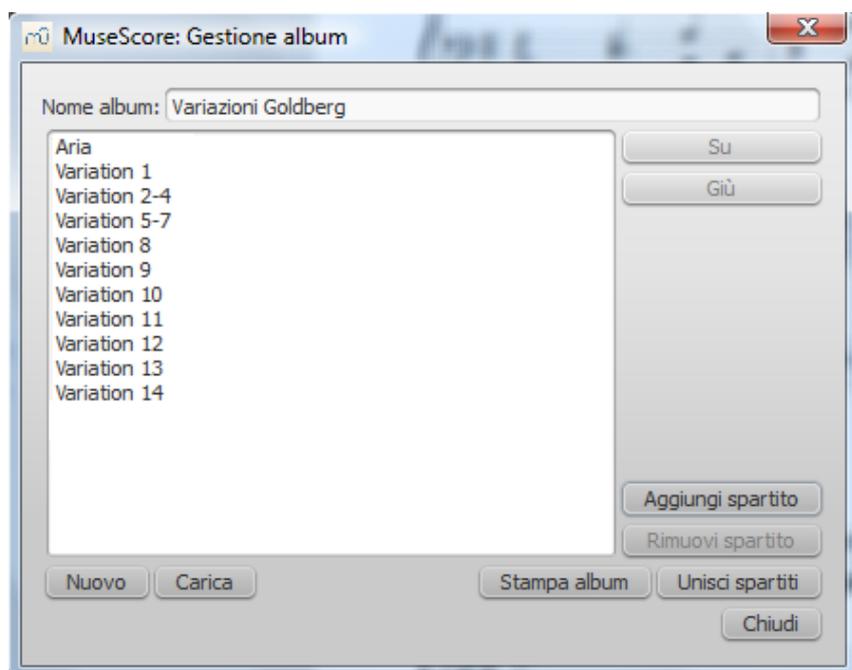
È possibile personalizzare le scorciatoie da tastiera utilizzando Modifica/Preferenze/Scorciatoie. In alcuni punti, si possono impostare una serie di speciali tasti di scelta rapida ottimizzati per l'accessibilità e/o la possibilità di salvare e caricare gruppi di definizioni di scorciatoie.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Album

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Albums](#)

Gestione album permette di preparare una lista di partiture. La lista può quindi essere salvata come file album ("*.album").



Stampare Album

Le partiture vengono stampate nell'ordine selezionato con i numeri di pagina corretti, sovrascrivendo i valori di offset dei numeri di pagina in Impaginazione → Impostazioni pagina.... L'album viene stampato in un unico processo di stampa, così anche la stampa fronte-retro (stampa duplex) funzionerà come ci si aspetta.

Unire partiture

Le partiture sono unite nell'ordine selezionato in un unico spartito.

Se non già presenti linee- e interruzioni di sezione vengono aggiunte all'ultima battuta o cornice di ciascuna partitura.

È necessario che tutte le partiture abbiano lo stesso numero di parti e pentagrammi, o inferiori alla prima partitura. Qualsiasi parte, o pentagramma che non si trova nella prima partitura andrà perduto nello spartito complessivo.

Questo dovrebbe presentare gli stessi strumenti nello stesso ordine, in caso contrario, quelli della prima partitura sovrascriveranno quelli delle successive.

 Album_it.png

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Attrezzi

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Tools](#)

Sono stati sviluppati alcuni strumenti. Si trovano in Modifica → Attrezzi

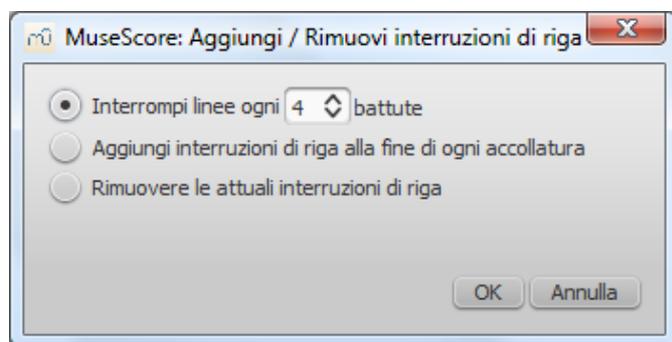
Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga

Questo strumento aggiunge o elimina automaticamente le interruzioni di linea :

- **Aggiungi** interruzioni di linea
 - ogni X battute
 - esplicitamente alla fine di ogni sistema corrente
- **Rimuovi**
 - tutte le correnti interruzioni di riga

Questo comando opera su una selezione di battute, o, di default, sull'intera partitura.

- C'è l'opzione per applicarlo ad una selezione di battute
- Modifica → Attrezzi → Aggiungi/rimuovi interruzioni di riga



- Premere OK.

Esplodi/Implodi

Questi comandi consentono di esplodere il contenuto di un pentagramma che contiene una serie di accordi in singole linee melodiche sul successivo pentagramma, o ad implodere pentagrammi contenenti singole linee melodiche in una serie di accordi su un singolo rigo.

Esplodi

Selezionare un intervallo su un pentagramma di origine contenente accordi con più note, eseguire *Modifica* → *Attrezzi* → *Esplosi*. Gli accordi saranno "esplosi" sul pentagramma di destinazione in basso (una nota per pentagramma). Se si parte selezionando l'intervallo su un singolo pentagramma MuseScore userà tanti pentagrammi di destinazione quanti sono necessari - se l'accordo più grande ha quattro note, utilizzerà quattro pentagrammi. Tuttavia, se si avvia selezionando l'intervallo su più pentagrammi MuseScore si limiterà all'ultimo pentagramma selezionato.

Implodi

Selezionare un intervallo di battute su più pentagrammi che hanno ritmi sostanzialmente simili, eseguire *Modifica* → *Attrezzi* → *Implodi*. MuseScore combinerà il contenuto dei pentagrammi in accordi sul rigo superiore - l'opposto di esplodere. C'è un caso speciale, se si seleziona un solo pentagramma - MuseScore farà essenzialmente la stessa cosa, ma unirà il contenuto di multiple voci di quel pentagramma in accordi nella voce 1.

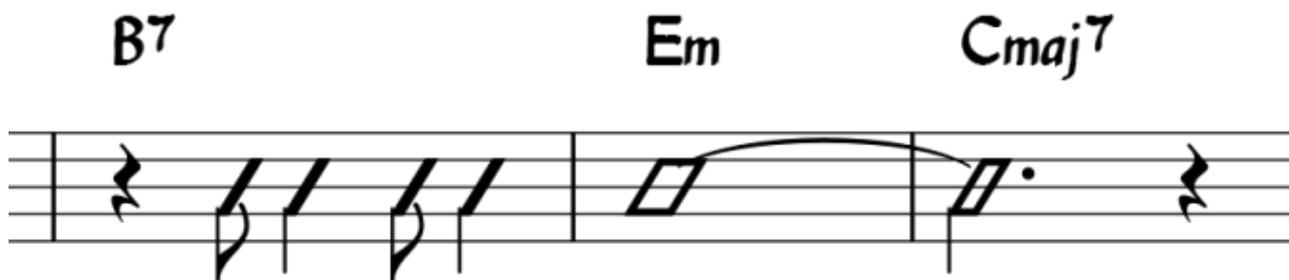
Riempire con slash

Questo comando riempie la selezione con slash, una per ogni battuto. Le barre saranno centrate sulla linea centrale del personale e sono impostate per non trasporre o riprodurre il suono.



Commutare a notazione a slash ritmica

Questo comando converte le note selezionate in notazione slash ritmica: le note hanno le teste a barra e sono impostate per non trasporre o riprodurre il suono. Per le note delle voci uno o due, le note sono ancorate al rigo centrale.



Per le note delle voci tre o quattro, le note sono ancorate al di sopra o al di sotto del pentagramma e sono rappresentate piccole (detta anche notazione "accentata"). Potrebbe essere utile utilizzare il [filtro selezione](#) per escludere le voci uno e due dalla selezione, prima di eseguire questo comando, in modo che solo le note delle voci tre e quattro siano interessate.



Risequenziare marcatori di riferimento

Questo comando risequenzia i marcatori di riferimento nell'intervallo selezionato

1. Aggiungere un marcatore di riferimento
2. Selezionare un intervallo
3. Modifica → Attrezzi → Risequenzia marcatori di riferimento

MuseScore rileva automaticamente la sequenza in base al primo marcatore di riferimento nella selezione - tutti i marcatori di riferimento nella selezione vengono modificati di conseguenza.

La sequenza può essere:

- a, b, c,
- A, B, C,
- semplice sequenza numerica - 1, 2, 3,
- numericamente corrispondente ai numeri delle battute

Vedi anche

[Marcatori di riferimento](#)
[Plugins](#)

 [add_remove_line_breaks_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Basso continuo

Aggiungere una nuova indicazione di basso continuo

1. Selezionare la nota a cui applicare il basso continuo
2. Premere la scorciatoia Basso continuo (di default `Ctrl+G`; può essere modificata da Preferenze)
3. Inserire il testo nella 'casella blu' dell'editore di testo (vedi sotto)
4. Premere `spazio` per spostarsi alla nota successiva per inserire un'altra indicazione di basso continuo (o fare clic al di fuori dell'editore di testo per chiuderlo)



Con `spazio` l'editore avanza alla nota, o pausa, successiva del pentagramma al quale è stato aggiunto il basso continuo. Per passare a un punto intermedio, o estendere un gruppo di basso continuo a una durata più lunga, vedi sotto *Durata gruppo*.

`Tab` sposta la casella di modifica all'inizio della misura successiva.

`Maiusc+Spazio` sposta la casella di modifica alla nota, o pausa, precedente nel pentagramma.

`Maiusc+Tab` sposta la casella di modifica all'inizio della battuta precedente.

Formato testo

Numeri

I numeri vengono immessi direttamente. Gruppi di più numeri sovrapposti in una stessa posizione si inseriscono separandoli con `Invio`:



Alterazioni

Le alterazioni possono essere inserite con i normali tasti:

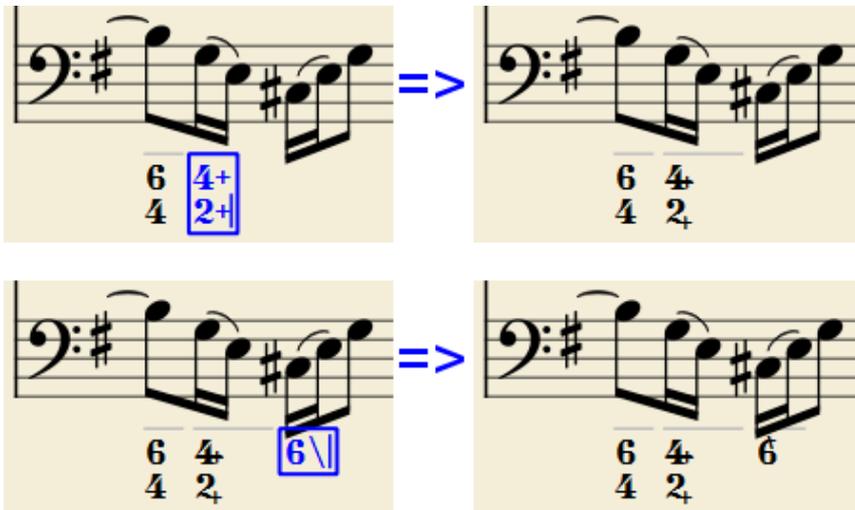
Per inserire: digitare:

doppio bemolle bb
 bemolle b
 naturale h
 diesis #
 doppio diesis ##

Questi caratteri si trasformeranno automaticamente nei segni corretti quando si lascia l'editor. Le alterazioni possono essere inserite prima o dopo un numero (e, naturalmente, al posto di un numero, per terze alterate), secondo lo stile richiesto; entrambi gli stili sono allineati correttamente, con l'accidentale 'agganciato' a sinistra o destra.

Forme combinate

Numeri tagliati o con una croce si inseriscono aggiungendo \, / o + dopo il numero (combinando i suffissi); la forma combinata corretta verrà applicata al momento di lasciare l'editor:



Il carattere integrato può gestire combinazioni equivalenti, privilegiando la sostituzione più comune:

1+, 2+, 3+, 4+ diventa **1+ 2+ 3+ 4+** (o **1 2 3 4**)

e 5\, 6\, 7\, 8\, 9\ diventa **5 6 7 8 9** (o **5 6 7 8 9**)

Ricordare che / può essere combinato solo con 5; qualsiasi altra figura 'barrata' è resa con un punto interrogativo.

+ può anche essere usato prima di un numero; in questo caso non è combinato, ma allineato correttamente ('+' agganciato al lato sinistro).

Parentesi

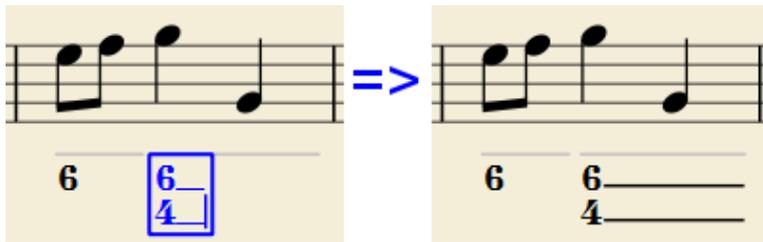
Parentesi rotonde: '(', ')' e quadre: '[',]', aperte e chiuse, possono essere inserite prima o dopo un'alterazione, un numero o una linea di prosecuzione; le parentesi aggiunte non interferiranno con il corretto allineamento del carattere principale

Nota:

- L'editore di testo non verifica che le parentesi, aperte e chiuse, rotonde o quadrate, siano correttamente equilibrate.
- Diverse parentesi in fila non sono sintatticamente corrette ed impediscono la corretta ricognizione del testo inserito.
- Una parentesi tra una cifra e un suffisso ('+', '\', '/') è accettato, ma esclude le forme combinate

Durata gruppo

La linea di durata gruppo si inserisce aggiungendo un '_' (sottolineato) alla fine della linea. Ogni numero di un gruppo può avere una propria linea di continuazione:



Le righe di durata gruppo si estendono per tutta la durata del gruppo di basso continuo (ma attualmente non continuano sul successivo sistema come per il melisma delle parole).

Durata gruppo 'esteso'

Occasionalmente, una riga di durata gruppo deve connettersi con quella di un gruppo successivo, quando un grado di accordo deve essere tenuto tra due gruppi. Esempi (entrambi da J. Boismortier, Pièces de viole, op. 31, Paris 1730):



Nel primo caso, ciascun gruppo ha una propria linea di durata; nella seconda, la linea del primo gruppo confluisce 'nella' seconda.

Questo si ottiene inserendo diversi (due o più) trattini bassi "___" alla fine della linea di testo del primo gruppo.

Durata

Ogni gruppo di basso continuo ha una durata, che è indicata, sopra di questo, da una linea grigio chiaro (naturalmente, questa linea è indicativa e non è stampato o esportata in PDF).

Inizialmente, un gruppo ha la stessa durata della nota alla quale è collegato. Una durata diversa può essere necessaria per soddisfare diversi gruppi con una sola lettera o per estendere un gruppo su un arco di più note.

Per questo scopo si utilizzano le combinazioni di tasti sotto elencate; ognuna di loro

- sposta la casella di testo per la durata indicata
E
- imposta la durata del gruppo precedente fino alla nuova posizione della casella di testo.

Pressing several of them in sequence without entering any figured bass text repeatedly extends the previous group.

Digitare: per ottenere:

Digitare: ~~per~~ ottenere:

Ctrl+2	1/32
Ctrl+3	1/16
Ctrl+4	1/8 (<i>croma</i>)
Ctrl+5	1/4 (<i>semiminima</i>)
Ctrl+6	half note (<i>minima</i>)
Ctrl+7	whole note (<i>semibreve</i>)
Ctrl+8	2 whole notes (<i>breve</i>)

(i numeri sono gli stessi utilizzati per impostare la durata delle note)

L'impostazione della durata esatta del gruppo basso continuo è obbligatoria solo in due casi:

1. Quando più gruppi sono sotto una nota di un unico pentagrammapersonale (non c'è altro modo).
2. Quando si utilizzano linee di durata gruppo poiché la lunghezza dipende dalla durata

Tuttavia è buona norma impostare sempre la durata al valore previsto per l'utilizzo di plugin e MusicXML.

Modifica basso continuo (già inserito)

Per modificare l'indicazione di basso continuo già inserita:

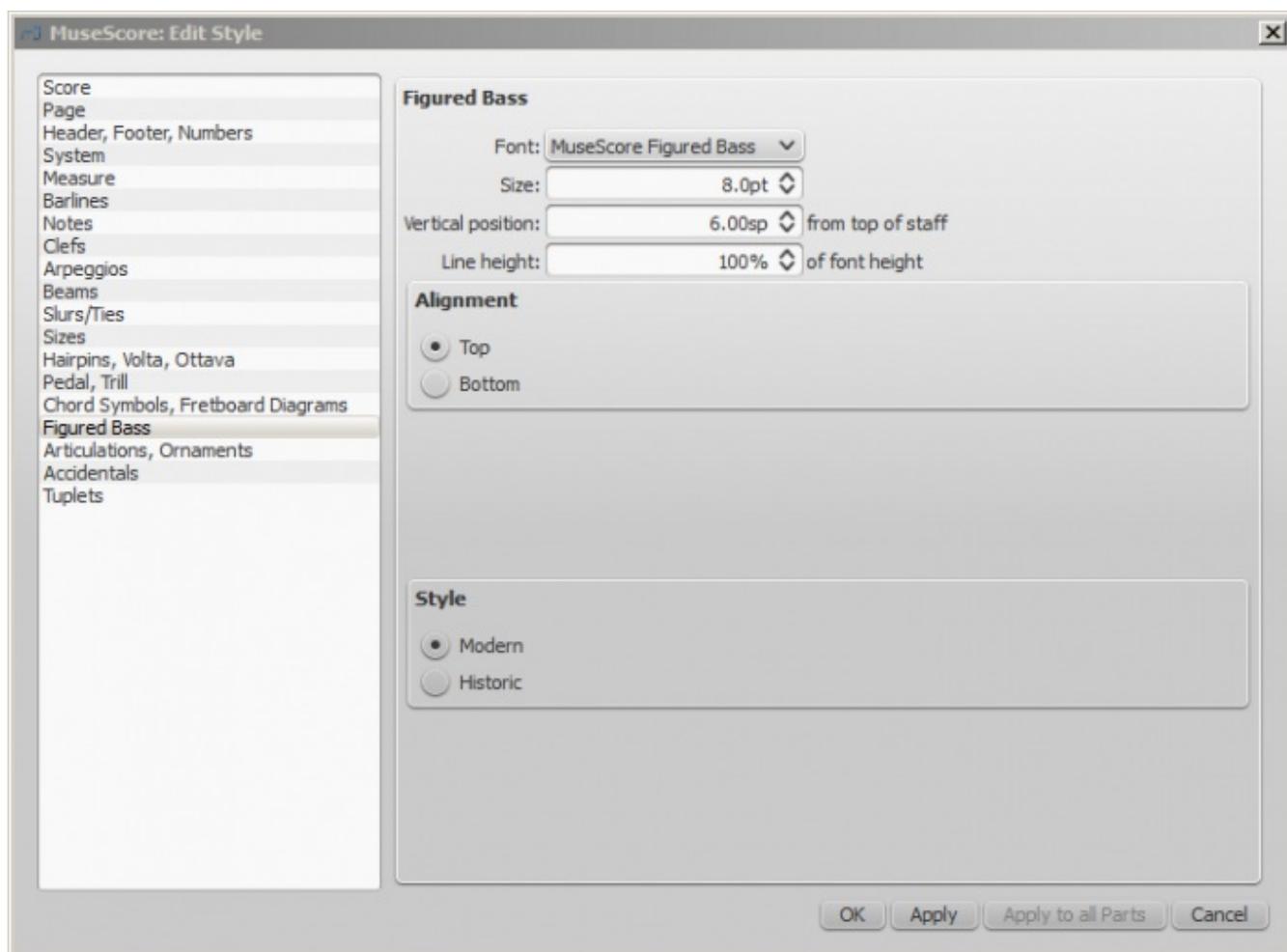
- Selezionare il b.c., o la nota a cui appartiene, e premere la stessa scorciatoia per il basso continuo utilizzata per creare uno nuovo
o
- Evidenziarlo con un doppio clic

La consueta casella di testo si aprirà con il testo convertito in caratteri normali ('b', '#', e 'h' per alterazioni, combinazioni di suffissi, sottolineature, ecc) pronto per una semplice modifica

Poi premere `spazio` per spostarsi alla nota successiva, o fare clic fuori della casella di testo per uscirne, come per inserire nuove indicazioni.

Stile

Il menù `Stile` → `Generale...` permette di configurare l'aspetto del basso continuo. Selezionare "Basso continuo" nella colonna di sinistra della finestra di dialogo per visualizzare:



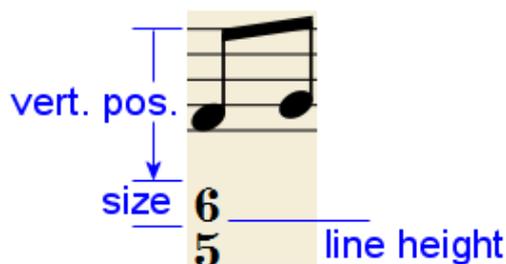
L'elenco dei **Font** contiene tutti i caratteri configurati per il basso continuo. Una installazione standard contiene solo un set di caratteri, "MuseScore Figured Bass", che è anche quello preimpostato.

Dimensione è la grandezza del font (in punti). È collegata al valore *spazio*: per *spazio* predefinito viene utilizzato il valore immesso; per valori di *spazio* maggiori o minori viene utilizzato un carattere adeguato proporzionalmente.

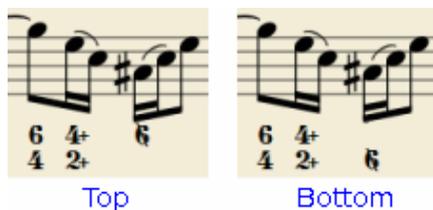
Posizione verticale è la distanza (in *spazi*) dal margine alto del pentagramma alla linea di testo del basso continuo. I valori negativi spostano in su (basso continuo sopra il rigo) i valori positivi in basso (basso continuo sotto il rigo: un valore superiore a 4 è necessario per scavalcare il pentagramma).

Altezza linea è la distanza tra la linea di base di ogni basso continuo; è espressa in valore percentuale della dimensione del font.

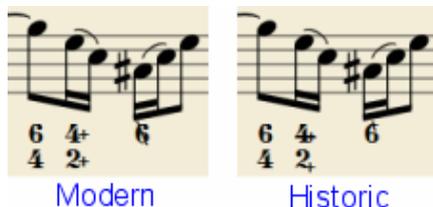
L'immagine seguente visualizza ciascun parametro numerico:



Il pulsante **Allineamento** margine superiore/inferiore seleziona l'allineamento verticale: con *Superiore* a linea superiore di ogni gruppo è allineata con la posizione verticale principale e il basso vi è 'ancorato' (è normalmente utilizzato per la notazione del basso continuo ed è l'impostazione predefinita); con *Inferiore*, la linea inferiore è allineata con la posizione verticale principale e il gruppo 'siede' su di essa (è talvolta usato in alcuni tipi di notazioni di analisi armonica):



Il pulsante **Stile** Moderno/Storico seleziona lo stile tipografico delle forme combinate. La differenza tra gli stili è mostrata sotto:



Sintassi corretta

Perchè le sostituzioni rilevanti e le forme combinate siano applicate e correttamente allineate il meccanismo di basso continuo prevede che i testi inseriti rispettino alcune regole (che sono, in ogni caso, le regole per la sintassi delle indicazioni di basso continuo):

- Ci può essere una sola alterazione (prima o dopo), o un solo suffisso combinato per figura;
- Non ci possono essere un'alterazione e un suffisso combinato;
- Può esserci un'alterazione senza numero (terza alterata) ma non un suffisso combinato senza un numero.
- Qualsiasi altro carattere non elencato sopra non è previsto.

Se un testo immesso non segue queste regole, non sarà elaborato: sarà memorizzato e visualizzato così com'è, senza alcuna configurazione.

Elenco tasti

Digitare: **per ottenere:**

Ctrl+G	Aggiunge un nuovo gruppo di basso continuo alla nota selezionata.
Spazio	Sposta la casella di modifica alla nota successiva.
Maiusc+Spazio	Sposta la casella di modifica alla nota precedente.
Tab	Sposta la casella di modifica alla battuta successiva.
Maiusc+Tab	Sposta la casella di modifica alla battuta precedente.
Ctrl+1	Sposta la casella di modifica di 1/64, impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+2	Sposta la casella di modifica di 1/32, impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+3	Sposta la casella di modifica di 1/16, impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+4	Sposta la casella di modifica di 1/8 (<i>croma</i>), impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+5	Sposta la casella di modifica di 1/4 (<i>semiminima</i>), impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+6	Sposta la casella di modifica di una minima, impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+7	Sposta la casella di modifica di una semibreve, impostando la durata del gruppo precedente.
Ctrl+8	Sposta la casella di modifica di una breve, impostando la durata del gruppo precedente.
B B	Inserisce un doppio bemolle
B	Inserisce un bemolle

Digitare: ~~per ottenere~~ naturale.

- # Inserisce un diesis.
- # # Inserisce un doppio diesis.
- _ Inserisce una linea di durata.
- _ _ Inserisce una linea di durata estesa.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

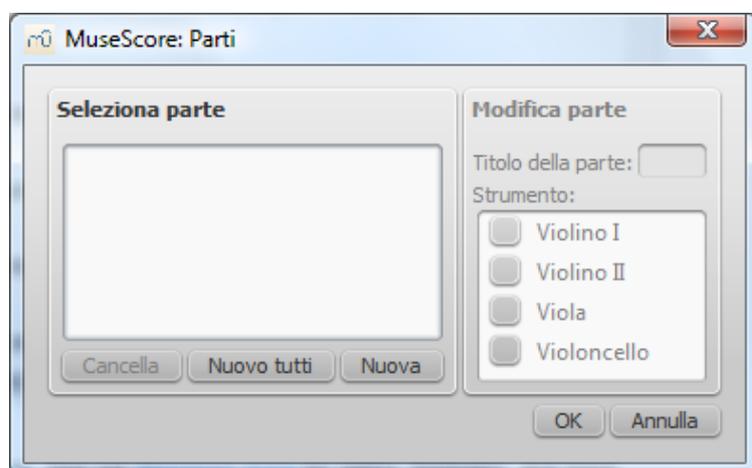
Estrazione parti

Se avete scritto una partitura completa per musica d'insieme MuseScore può creare gli spartiti contenenti le parti per un singolo strumento dell'ensemble.

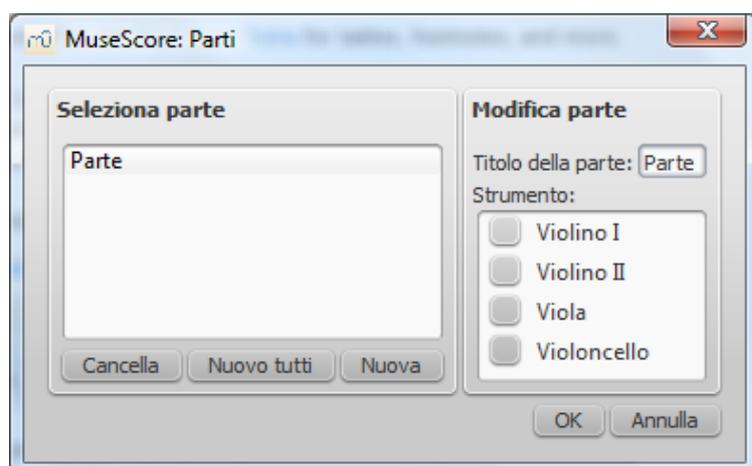
Impostazione delle parti

È possibile definire le parti in qualsiasi momento dopo la creazione di una nuova partitura. È necessario solo definire le parti una volta per ciascuna partitura ed è possibile apportare modifiche quando necessario. Le seguenti istruzioni utilizzano un quartetto come esempio, ma gli stessi principi si applicano a qualsiasi altro ensemble.

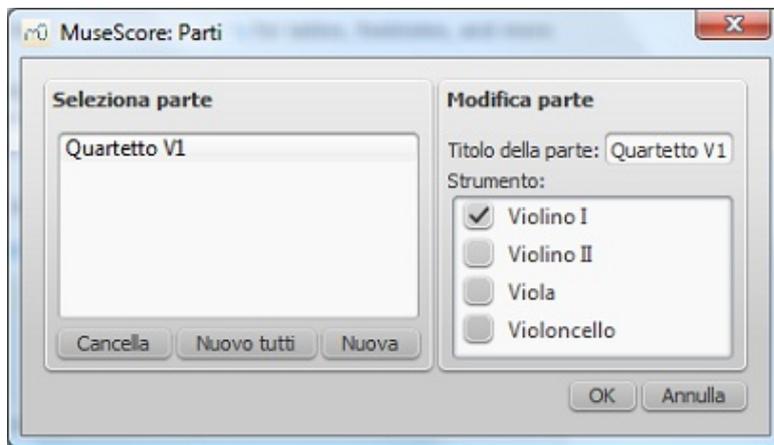
1. Dal menù principale, scegliete **File** → **Parti...**



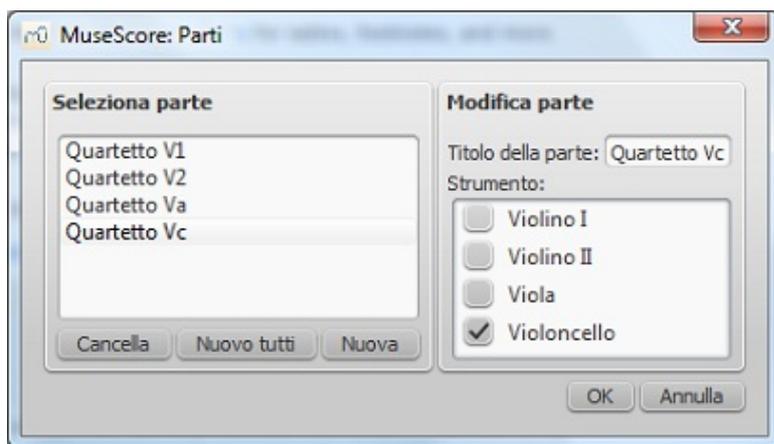
2. Nella finestra Parti un clic su **Nuova** per creare una "definizione parte"



3. Nel riquadro di destra, digitare le parole che si desidera utilizzare per il "Titolo della parte" (questo serve anche per il nome del file della corrispondente parte durante l'esportazione)
4. Scegliere lo strumento che si desidera visualizzare nella vostra parte contrassegnando l'apposita casella nel riquadro a destra. Generalmente si usa un solo strumento per parte ma a volte potreste avere bisogno di una parte che comprenda più di uno strumento (come più righe per le percussioni). MuseScore consente di contrassegnare quanti strumenti per parte si desidera



5. Ripetere i passaggi da due a quattro (sopra) per ciascuna parte, se necessario



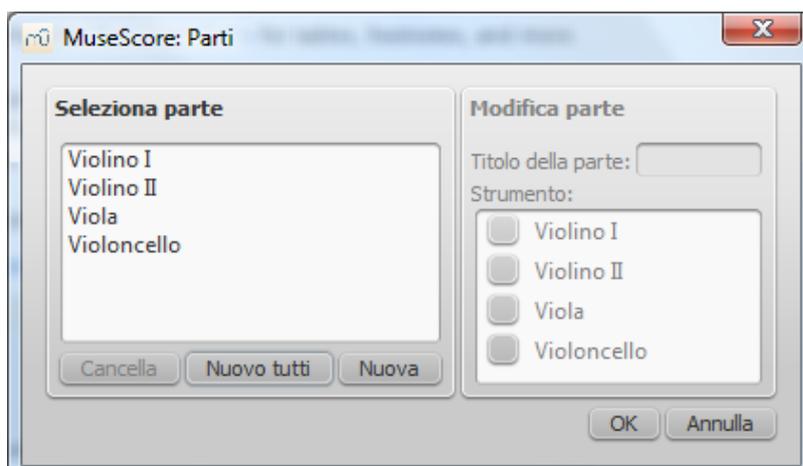
6. Una volta fatto, premere OK per chiudere la finestra Parti

Ora avete finito di impostare le parti. Non c'è bisogno di farlo di nuovo, a meno di aggiungere o rimuovere uno strumento dalla partitura completa. Nella versione corrente di MuseScore, non è possibile dividere un singolo pentagramma (che contiene due o più voci) in parti separate. Quindi per qualsiasi strumento si voglia stampare come parte separata è necessario creare il relativo pentagramma nella partitura.

Impostazione di tutte le parti in una sola volta

Se avete una partitura orchestrale in cui ogni strumento deve essere estratto, è possibile creare le parti più facilmente:

1. Dal menù File → Parti...
2. Premere il pulsante **Nuovo tutti** (le parti sono denominate con il nome dello strumento e, se necessario, con l'aggiunta di un "-<numero>")



3. Premere **OK**

Ora il vostro spartito verrà mostrato con una scheda per ogni parte.

Esportare le parti

1. Dal menù **File** → **Esporta Parti...**
2. Individuate la destinazione in cui esportarle e selezionate il formato del file (quello preimpostato è PDF)
3. Per il nome del file inserite qualsiasi prefisso sia funzionale per tutte le parti, o lasciate il valore predefinito (il nome del file della partitura)
4. Premere **OK**

Questo genererà il file con i nomi "<prefisso>" + "-" + "<nome parte>.<estensione>". Inoltre, durante l'esportazione in formato PDF, questo genererà anche il file "<prefisso>" + "-Partitura_e_Partii.pdf".

Salvare

Parti e partitura sono "collegati", il che significa che qualsiasi modifica al contenuto di una influenzerà l'altra, ma le modifiche all'impaginazione non lo faranno. Dopo aver creato le parti, esse verranno salvate con la partitura (se si apre lo spartito avrete le schede per la partitura e ogni parte creata).

È possibile, tuttavia, salvare ogni parte individualmente, selezionando la linguetta e utilizzando **File** → **Salva come...**

 [Part Creation1 it.png](#)

 [Part Creation2 it.png](#)

 [Part Creation3 it.png](#)

 [Part Creation4 it.png](#)

 [Part Creation5 it.png](#)

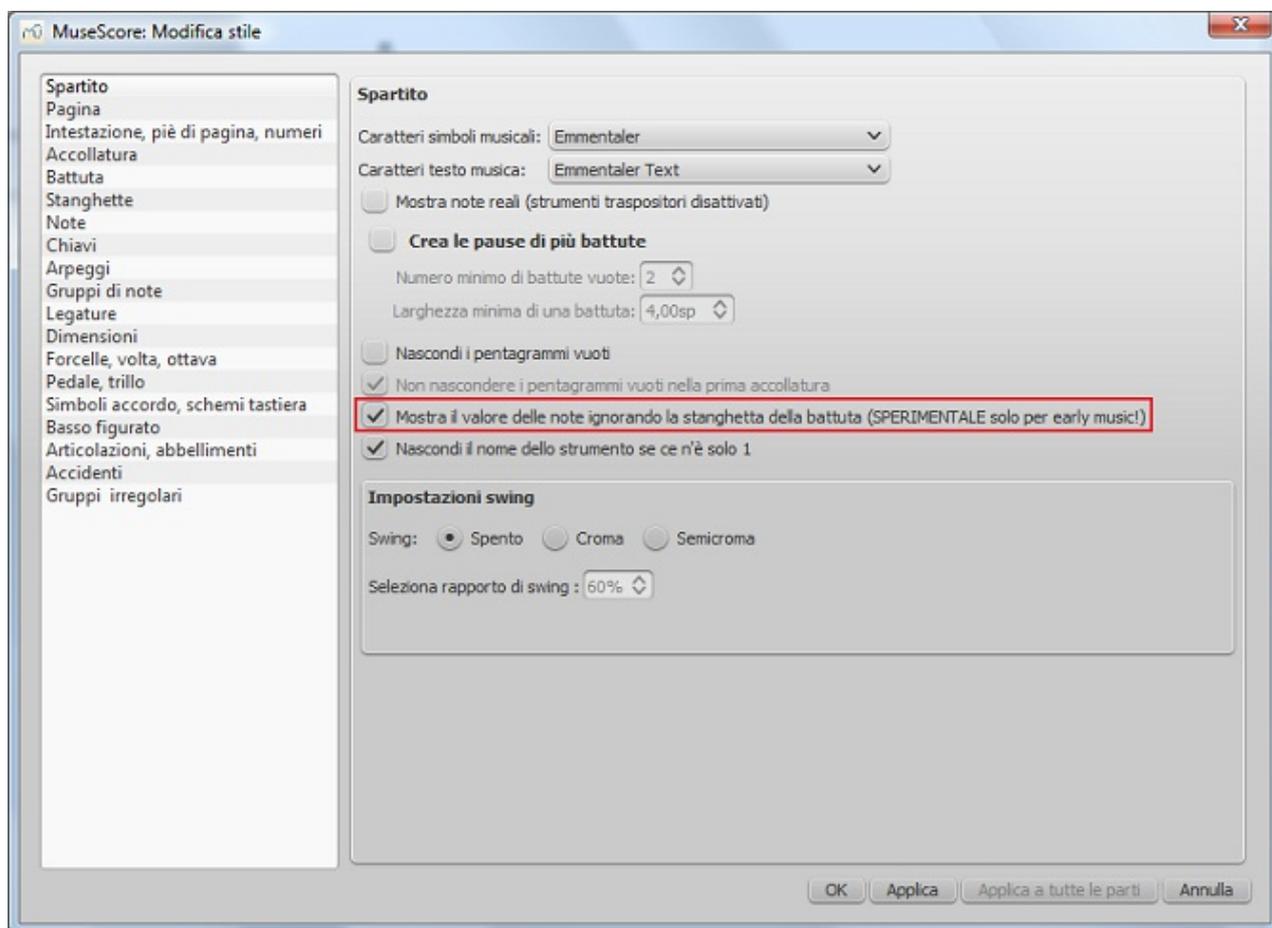
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Funzionalità Early music (musica antica)

MuseScore 2.0 offre numerose nuove funzioni per creare stampe di musica antica (in particolare medievali e rinascimentali) affini alle edizioni commerciali del 20 ° secolo in poi.

Notazione senza divisione in battute

La maggior parte della musica rinascimentale non presentava la divisione in battute. Avere le note lunghe suddivise o collegate da legature di valore al di sopra delle stanghette modifica significativamente l'aspetto della partitura. Riconoscere le grandi linee melodiche e i motivi ripetuti potrebbe diventare più difficile. Così MuseScore fornisce un metodo di visualizzazione, sperimentale, in cui i valori di nota rimangono intatti. Questo metodo può essere attivato barrando la casella di controllo nella sezione **spartito** della finestra di dialogo **Stile** che si apre da **Stile** → **Generale...**



Il pulsante **Applica** esegue la modifica immediatamente.



Notazione originale (*De Profundis Clamavi per 4 voci di Nicolas Champion*)



Prima delle modifiche di stile



Dopo le modifiche di stile

Notare che la funzione è ancora in fase sperimentale e potrebbe contenere bug. Il valore della nota più lungo supportato è la longa (una longa puntata è ancora divisa e presenta la legatura superiormente).

Per eliminare le stanghette è sufficiente deselezionare la casella "Mostra stanghette" nella finestra Proprietà del pentagramma. Tuttavia, vi è un'altra opzione.

Mensurstrich

Dal momento che una completa mancanza di stanghette potrebbe rendere ai musicisti moderni più difficoltosa l'esecuzione della musica molti editori hanno stabilito un compromesso chiamato *Mensurstrich* che prevede le stanghette tra i pentagrammi e non attraverso i righi. Ora questo è possibile: un doppio clic su una stanghetta, trascinare l'estremità inferiore alla parte superiore del pentagramma inferiore e l'estremità superiore alla parte inferiore del pentagramma superiore. Eseguite questa operazione accuratamente (tenendo premuto **MAIUSC**). Quindi deselezionare la stanghetta e le modifiche saranno applicate a tutto il pentagramma.



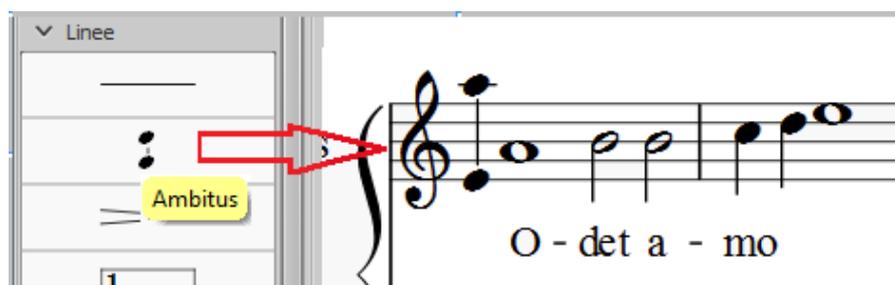
Può essere più facile utilizzare l'ispettore per modificare manualmente i numeri. Per aprire l'ispettore premere **F8** e selezionare una stanghetta. I valori corretti sono:

	Default	Mensurstrich
Pentagrammi estesi	1	2
Estendi da	0	8
Estendi da	8	0

Potreste voler reimpostare le stanghette ai valori di default alla fine della partitura o di una sezione, ricordatevi di tenere premuto **CTRL**, o verrà ripristinato l'intero pentagramma.

Ambitus

Prima che si realizzasse l'idea di altezza assoluta agli esecutori era richiesto di trasportare, al volo, la musica vocale ad una tonalità adatta al loro ensemble. Per aiutarli veniva a volte inserito all'inizio del pentagramma un ambitus per indicare l'estensione dell'intervallo della voce. L'ambitus si trova nella tavolozza nella parte inferiore della sezione linee, trascinarlo dalla tavolozza ad una chiave. Rileverà automaticamente l'intervallo.



L'ambitus comprenderà tutte le battute fino alla successiva interruzione di sezione, oltre la quale può essere applicato un nuovo ambitus. Può essere regolato manualmente o automaticamente con l'ispettore. Selezionare prima l'ambitus da modificare. Per le regolazioni manuali modificare i valori delle note superiore e inferiore. Per la regolazione automatica fare clic sul pulsante **Aggiorna intervallo** nell'ispettore.

Unità di Tempo Mensurale

Nel sistema di notazione mensurale le unità di tempo non definiscono la lunghezza di una battuta ma la lunghezza di breve e semibreve. MuseScore supporta i simboli di tempo mensurali come metodo di visualizzazione nella finestra di dialogo Proprietà dell'unità di tempo, proprio solo come simboli visualizzati. per esempio la proporzione tra minima e semibreve non può essere modificata. Un utilizzo di questi simboli è la riproduzione delle composizioni del Rinascimento, in cui sono presenti

più voci con diverse unità di tempo simultaneamente, senza l'utilizzo di gruppi irregolari. Modificare l'unità tempo in base al singolo pentagramma fino a far coincidere l'inizio e la fine di una battuta in tutti i pentagrammi. Se questo risulta impossibile prendere in considerazione la possibilità di aumentare le dimensioni delle battute in base al minimo comune denominatore.



De Profundis Clamavi per 5 voci di Josquin Des Prez

Vedi anche

- [Azioni sulle battute: Dividere e unire](#)

 [Style-General-Score-EarlyMusic_it.png](#)

 [EarlyMusicTut-Ambitus_it.png](#)

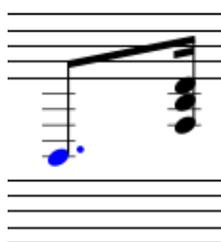
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Gruppo di note tra pentagrammi

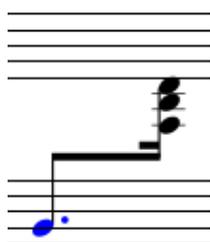
Negli spartiti per pianoforte è frequente l'utilizzo di tutti e due i pentagrammi (chiave di basso e chiave di violino) per scrivere frasi musicali.

Questo effetto può essere ottenuto in MuseScore come segue:

Per prima cosa inserire tutte le note della frase in un pentagramma:



Ctrl+Maiusc+↓ spostano le note o accordi selezionati nel pentagramma sottostante. (Mac: ⌘+Maiusc+↓.)



Per posizionare le code: un doppio clic sull'elemento per entrare in Modalità di modifica. Trascinare la maniglia per modificarne la posizione.

Vedi anche

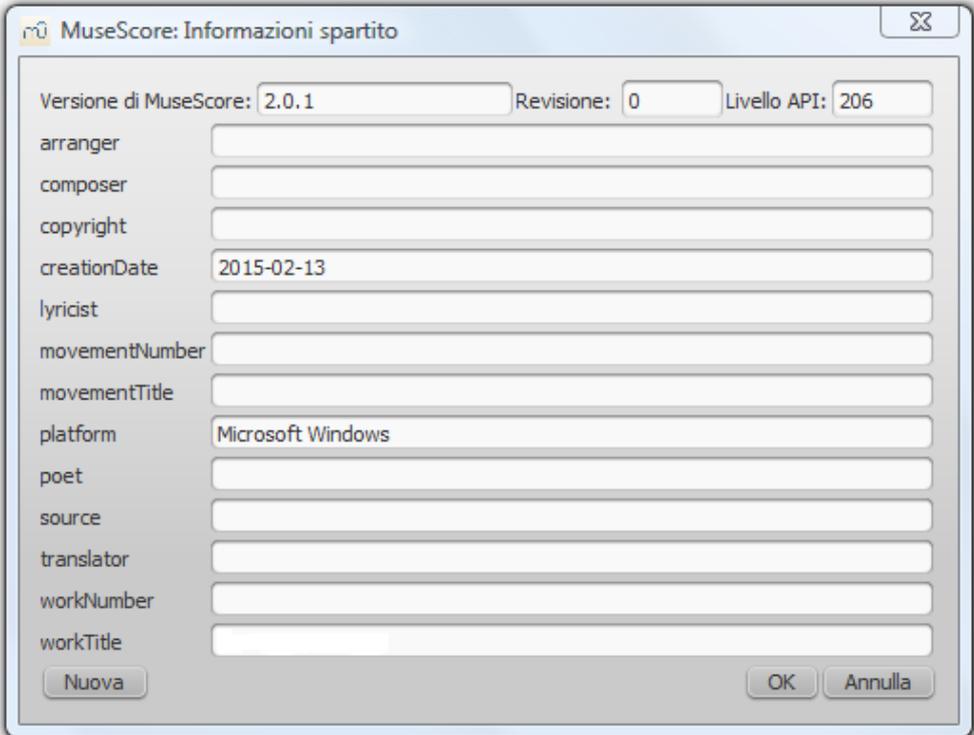
- [Stanghette](#) : come estenderle su più pentagrammi.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Informazioni partitura

Diversi metadati vengono generati automaticamente alla creazione di una partitura, altri possono essere aggiunti in seguito. Possono essere utilizzati nel piè di pagina/intestazione della partitura.

File → Info... mostra i valori dei meta tag esistenti (alcuni possono essere vuoti).



Metadati preesistenti

Ogni partitura ha i seguenti metadati. Alcuni vengono riempiti automaticamente alla creazione della partitura, come i seguenti dettagli dell'elenco:

- **Versione di MuseScore:** La versione di MuseScore dell'ultimo salvataggio della partitura.
- **Revisione:** La revisione di MuseScore dell'ultimo salvataggio della partitura.
- **Livello API:** La versione del formato del file.
- **arrangiatore:** (vuoto)
- **compositore:** Come inserito nella procedura guidata di un nuovo spartito (è utilizzato anche per la casella di testo 'compositore' nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra)
- **diritto d'autore:** Come inserito nella procedura guidata. Le informazioni sul diritto d'autore appaiono come testo apparentemente non modificabile in fondo ad ogni pagina di una partitura, ma può essere modificato o rimosso variandolo qui.
- **Data creazione:** Data di creazione partitura. Questo potrebbe essere vuoto, se il punteggio è stato salvato in modalità test (vedi [Opzioni da linea di comando](#)).
- **paroliere:** Come inserito nella procedura guidata (è utilizzato anche per la corrispondente casella di testo paroliere nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra)
- **Numero movimento:** (vuoto)
- **Titolo movimento:** (vuoto)
- **piattaforma:** La piattaforma su cui la partitura è stata creata: "Microsoft Windows", "Apple Macintosh", "Linux" o "Sconosciuto". Potrebbe essere vuoto, se il punteggio è stato salvato in modalità test
- **poeta:** (vuoto)
- **fonte:** (vuoto)

- **traduttore:** (vuoto)
- **Numero opera:** (vuoto)
- **Titolo opera:** Come inserito nella procedura guidata (è utilizzato anche per la corrispondente casella di testo Titolo; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra).

Ogni *parte* ha i seguenti metadati, generati e parzialmente riempiti alla creazione una parte:

- **Versione di MuseScore:** (vuoto per parti collegate, altrimenti come sopra per la partitura)
- **Revisione:** (come sopra per la partitura)
- **Livello API:** (come sopra per la partitura)
- **Nome parte:** Nome della parte, come indicato alla creazione (è utilizzato anche per la casella di testo 'nome parte' nella cornice superiore; ricordare che le modifiche successive dell'una non si riflettono nell'altra).

I primi tre metadati dell'elenco qui sopra non possono essere utilizzati nell'intestazione o piè di pagina.

Modificare metadati

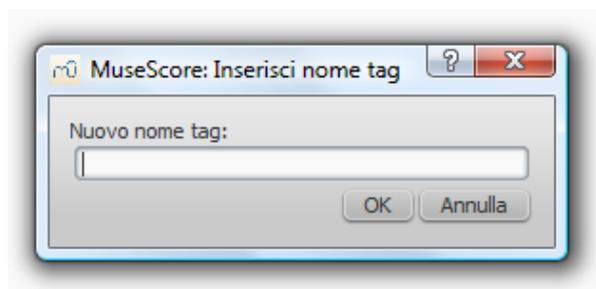
Per modificare un metadato di una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per modificare un metadato di una singola parte, assicurarsi che la scheda della parte sia attivata.

Utilizzare **File** → **Info...** e modificare il testo corrente, o compilare il campo vuoto, per uno qualsiasi dei dati elencati.

Aggiungere metadati

Per aggiungere un metadato ad una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per aggiungere un metadato ad una singola parte assicurarsi che la scheda della parte sia attivata.

Utilizzare **File** → **Info...** → **Nuovo**



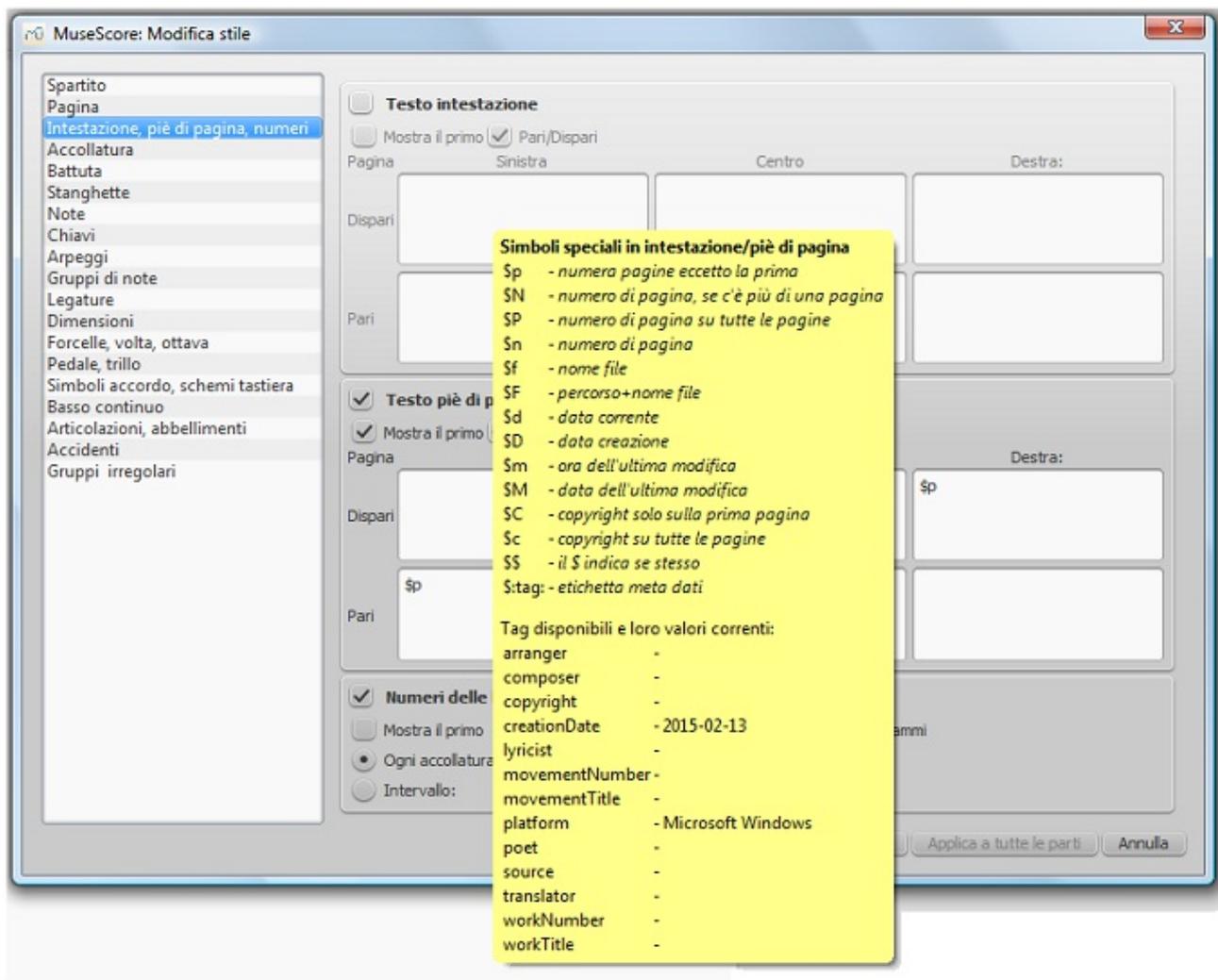
Inserire il nome del metadato e fare clic su **OK** (o **Annulla**). Il metadato sarà aggiunto all'elenco dati. Sarà quindi possibile compilare il contenuto del tag.

Intestazione/Piè di pagina

È possibile visualizzare il contenuto dei meta tag in un'intestazione o piè di pagina nella partitura. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una partitura con parti collegate, assicurarsi che la scheda della partitura sia attivata. Per creare un'intestazione o piè di pagina per una singola parte la relativa scheda deve essere attiva.

Utilizzare **Stile** → **Generale...** per aprire la finestra **Modifica stile** e selezionare **Intestazione**, **piè di pagina**, **numeri** nella sezione a sinistra della finestra.

Se si passa con il mouse sopra la zona del testo dell'intestazione o piè di pagina, verrà visualizzato un elenco di macro, che mostrano il loro significato, così come i metadati esistenti e il loro contenuto.



È possibile utilizzare i tag con `$(Nome del dato)` nelle apposite caselle per creare intestazioni o piè di pagina.

Clic su **Applica** per vedere come l'intestazione o piè di pagina apparirà nella partitura. Clic su **OK** per assegnare l'intestazione o piè di pagina alla partitura o alla parte attiva. Se la scheda di una parte è attivata è possibile fare clic su **Applica** a tutte le parti se è quello che si desidera e poi **OK** per chiudere la finestra di dialogo. **Annulla** permette di uscire senza applicare le modifiche.

Vedi anche

- [Impaginazione e formattazione: Intestazioni e piè di pagina](#)
- [Opzioni da linea di comando: Modalità test](#)

[Score information it.png](#)

[Input tag name it.png](#)

[Style-Header, footer, numbers it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Intavolatura

La musica per i cordofoni come la chitarra, è comunemente notata utilizzando **l'intavolatura** (abbreviate in **tab**) che fornisce una rappresentazione visiva delle corde e dei numeri dei tasti



L'intavolatura può essere anche combinata con la tradizionale notazione del pentagramma



Modificare le proprietà intavolatura

Quando un pentagramma intavolatura viene creato dalla procedura guidata Creare un nuovo spartito viene impostata l'accordatura più comune dello strumento in questione, nel caso di una chitarra, per esempio, assume l'accordatura standard Mi2, La2, Re3, Sol3, Si3, Mi4. Per modificare l'intonazione, o qualsiasi altra proprietà dell'intavolatura fare clic con il tasto destro del mouse sul pentagramma (nella partitura) e selezionare **Proprietà pentagramma...** Vedi → sotto per i dettagli.

Da **Proprietà pentagramma** è possibile accedere a **Stile proprietà avanzate...**, da cui possono essere impostate regolazioni dettagliate.

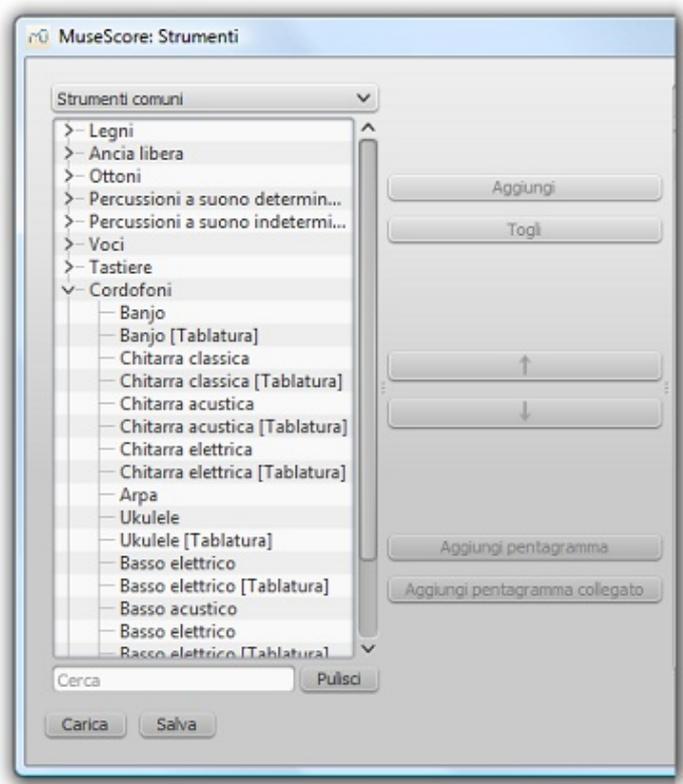
Creare un nuovo pentagramma intavolatura

Per creare un'intavolatura come parte di una partitura utilizzare la procedura guidata 'Creare un nuovo spartito'. Per aggiungere un'intavolatura ad una partitura esistente utilizzare la finestra di dialogo Strumenti. O, in alternativa, è possibile cambiare tipo di pentagramma. Vedi sotto per i dettagli.

Con la procedura guidata 'Finestra di avvio'

Per creare un'intavolatura in una nuova partitura (per un sistema pentagramma/intavolatura vedere → sotto):

1. Selezionare **File** → **Nuovo** o usare la scorciatoia **Ctrl + N** (Mac: **Cmd+N**) per aprire **procedura guidata**.
2. Inserire i dettagli della partitura (opzionale). Clic sul pulsante **Avanti**.
3. Nella finestra **Seleziona file modello**, clic su Scegli strumenti.
4. Nella finestra **Strumenti** selezionare una (o più) opzioni intavolatura sotto "Cordofoni" nella colonna di sinistra (vedi immagine sotto). Poi clic su **Aggiungi**.



Nota: È possibile utilizzare l'elenco a discesa sopra l'elenco strumenti per cambiare la categoria visualizzata. In alternativa è possibile cercare lo strumento utilizzando il campo "Cerca" sotto l'elenco strumenti.

1. Completare la procedura guidata Creare un nuovo spartito.

Se l'intavolatura desiderata non è disponibile nell'elenco **Scegli strumenti:**

1. Selezionare un pentagramma intavolatura in "Cordofoni" (passo 4 vedi sopra).
2. Premere **Aggiungi** per spostarlo nella colonna a destra.
3. Controllare il menu a discesa a destra dello strumento appena aggiunto per l'opzione Tab più adatta, se presente.
4. Completare la procedura guidata Creare un nuovo spartito e uscire.
5. Modificare il numero di corde e l'accordatura dell'intavolatura, se necessario, nella finestra di dialogo Proprietà pentagramma (vedi → [sotto](#Modifica dei dati delle corde dello strumento (accordatura))).
6. Modificare il nome dello strumento in Proprietà pentagramma, se necessario.

Questo consente di creare intavolature per qualsiasi strumento cromatico-a tasti.

Con la finestra di dialogo **Strumenti**

Per aggiungere un singolo pentagramma intavolatura ad una partitura esistente (per la coppia pentagramma/intavolatura) vedi → sotto:

1. Aprire l'editor strumenti (menu **Modifica** → **Strumenti...** o tasto **I**).
2. Aggiungere la tab pentagramma come descritto in Strumenti.

Cambiare tipo di pentagramma

È anche possibile convertire qualsiasi pentagramma di tipo standard nel tipo tablature e viceversa:

1. Fare clic destro in un punto vuoto del pentagramma e selezionare **Proprietà pentagramma...**.
Se "Strumenti" è già impostato come cordofono uscire da **Proprietà pentagramma** e passare al punto 4
2. Se "Strumenti" non è un cordofono fare clic su **Cambia strumento** e selezionare lo strumento appropriato da "Cordofoni"
3. Doppio clic sul pulsante **OK** per uscire da **Proprietà pentagramma**.
4. Aprire l'editor **Strumenti** dalla pagina della partitura (menù **Modifica** → **Strumenti...** o tasto **I**).
5. Fare clic sul pentagramma nella colonna di destra e cambiare il "tipo pentagramma" per

l'opzione desiderata.

6. Clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo Strumenti e tornare alla pagina della partitura

Nota: Se in seguito sarà necessario apportare ulteriori modifiche al pentagramma (ad es. accordatura, numero di linee/corde ecc.), fare clic destro sul pentagramma e selezionare **Proprietà pentagramma...**

Versione alternativa (utilizzando solo la finestra di dialogo "Proprietà pentagramma"):

1. Fare clic destro sul pentagramma e selezionare **Proprietà pentagramma...**
2. Se lo strumento mostrato è nella categoria "Cordofoni", passare al punto 4.
3. Se lo strumento mostrato *non* è nella categoria "Cordofoni", clic su **Cambia strumento** e selezionare lo strumento appropriato da "Cordofoni". Clic su **OK**.
4. Clic su **Stile proprietà avanzate...**, cambiare il "Modello" nel tipo desiderato e premere **< Ripristino a modello**.
5. Clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo **Proprietà pentagramma**.

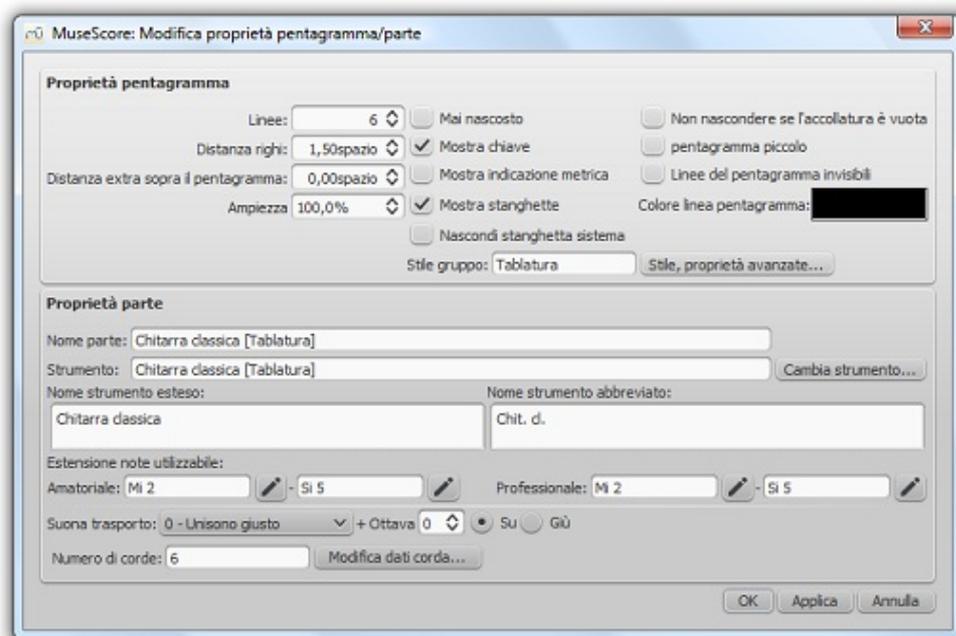
Nota: Altre modifiche del pentagramma (es. accordatura, numero di linee/corde ecc.), possono essere effettuate dalla finestra **Proprietà pentagramma**.

Modifica dei dati delle corde dello strumento (accordatura)

In MuseScore, i pentagrammi dei cordofoni (convenzionali e intavolature) sono impostati di default per le accordature più comunemente usate. È possibile visualizzare l'accordatura facendo clic destro su un pentagramma della partitura, selezionando **Proprietà pentagramma...**, e premendo **Modifica dati corda**.

Modificare l'accordatura di una corda di un pentagramma

1. Clic destro in un punto vuoto di una battuta o di un pentagramma di cui modificare l'accordatura.
2. Selezionare **Proprietà pentagramma...**



3. Premere il pulsante **Modifica dati corda...** in fondo alla finestra di dialogo (mostrato solo quando lo strumento è definito come "cordofono"). Si apre la finestra **Dati corda**:



Qui ci sono diverse opzioni:

- **Riaccordare una corda esistente.** Clic sull'altezza della nota e selezionare `Modifica corda...`, o doppio clic sulla corda. Poi selezionare la nuova intonazione nella finestra **Seleziona nota:** e fare clic su `OK` (o doppio clic sulla nuova intonazione).

Note: Se l'intonazione viene modificata quando l'intavolatura dello strumento contiene già delle note i capotasti verranno modificati per produrre la stessa nota con la nuova accordatura (se possibile).

Qualsiasi modifica apportata all'intonazione della corda avrà effetto solo quel particolare strumento per quella particolare partitura, e non modificherà nessun impostazione predefinita o la definizione incorporata.

- **Aggiungere una nuova corda.** Clic sull'altezza della nota e selezionare `Nuova corda...`. Selezionare la nuova altezza e premere `OK` (o doppio clic sulla nuova intonazione). La nuova corda viene inserita sotto quella selezionata.
- **Eliminare una corda.** Clic sull'altezza della nota e selezionare `Cancella corda`.

Nota: Dopo aggiunta o l'eliminazione di una corda nell'intavolatura è necessario adeguare il numero dei righe nella finestra di dialogo Stile, proprietà avanzate.

- **Impostare una corda su "Aperta".** Selezionare una o più caselle nella colonna "Aperta". Questa funzione viene utilizzata per designare le corde senza capotasti - come nel liuto.
- **Cambiare il numero di capotasti dello strumento.** Selezionare o inserire un nuovo numero nella casella "Numero di tasti". Questo imposta il numero massimo dei tasti che può essere inserito per una corda.

4. Clic su `OK` per chiudere la finestra **'Dati corda'**

5. Clic su `OK` per chiudere la finestra **"Modifica proprietà pentagramma/parte"**.

Combinare pentagramma convenzionale con intavolatura{#multiple-staves}

Gli strumenti cordofoni, come la chitarra, sono comunemente notati utilizzando insieme: quello convenzionale e l'intavolatura (TAB). Quello convenzionale mostra la notazione musicale mentre l'intavolatura associata mostra le corde ed il numero di capotasti corrispondenti alle note. I pentagrammi abbinati possono essere **collegati** o **scollegati**:

1. **Pentagrammi collegati:** I pentagrammi associati sono detti **collegati** se la modifica dell'uno si applica immediatamente all'altro (traslazione reciproca).
2. **Pentagrammi scollegati:** Sono detti **scollegati** se possono essere modificati indipendentemente l'uno dall'altro. Per trasferire la notazione dall'uno all'altro selezionare l'intervallo desiderato e usare copia e incolla per trasferirlo nell'altro pentagramma.

Note: Di tanto in tanto, si possono trovare **numeri segnati in rosso** nell'intavolatura. Questo significa che il capotasto non può essere visualizzato perché collide con un altro esistente. È possibile risolvere spostando e regolando i numeri dei capotasti (vedi Modifica note inserite). Comunque una

collisione sulla linea più bassa non richiederà regolazioni, questo è "come programmato" e la marcatura rossa non apparirà sulla copia stampata.

Creare pentagramma/intavolatura con Creare un nuovo spartito

Se volete creare ex novo un sistema pentagramma/intavolatura (collegato o scollegato)

1. Selezionare **File** → **Nuovo** o utilizzare la scorciatoia **Ctrl + N** (Mac: **Cmd+N**) per aprire **New Score wizard**.
2. Inserire i dettagli della partitura (opzionale). Clic su **Nuovo**.
3. Nella finestra **Seleziona file modello**, clic su **Scegli strumento**.
4. Nella finestra **Strumenti** selezionare un pentagramma nella sezione "Cordofoni" a sinistra. Poi clic sul pulsante **Aggiungi**.
5. Selezionare il pentagramma appena creato nella colonna di destra e scegliere tra le opzioni:
 - Clic su **Aggiungi pentagramma collegato** per creare una coppia **collegata** di pentagramma/intavolatura
 - Clic su **Aggiungi pentagramma** per creare una coppia **scollegata** di pentagramma/intavolatura
6. Modificare il **Tipo di pentagramma** in fondo a destra se necessario (più dettagliate opzioni di visualizzazione sono disponibili facendo clic con il tasto destro sull'intavolatura e selezionando **Proprietà pentagramma... → Stile, proprietà avanzate**).
7. Completare la procedura guidata nuovo spartito o fare clic su **Fine**

Nota: Per creare i pentagrammi non collegati con canali del mixer separati, invece di "punto 5" (sopra), selezionare un pentagramma Intavolatura nella colonna di sinistra e fare clic su **Aggiungi**. Proseguire con i punti 6 e 7.

Creare pentagramma/intavolatura da un pentagramma esistente

Per aggiungere un'intavolatura ad un pentagramma per cordofono nella partitura (o viceversa):

1. Aprire l'editor **Strumenti** (menu **Modifica** → **Strumenti...** o tasto **I**)
2. Selezionare, nella colonna di destra, il pentagramma sotto il quale aggiungere il nuovo.
3. Scegliere tra le opzioni:
 - Clic su **Aggiungi pentagramma collegato/kbd>** per creare una coppia pentagramma/intavolatura **collegato**
 - Clic su **Aggiungi pentagramma** per creare una coppia pentagramma/intavolatura **scollegato**
4. Modificare se necessario **Tipo pentagramma** nelle opzioni all'estrema destra, (opzioni di visualizzazione più dettagliate sono disponibili facendo clic destro sul pentagramma intavolatura e selezionando **Proprietà pentagramma... → Stile, proprietà avanzate...**).
5. Utilizzare il pulsante **Su** per cambiare la posizione del pentagramma, se necessario.
6. Clic su **OK**.

Note: Per creare i pentagrammi *non collegati* con canali del mixer separati, invece del "punto 3" (sopra), selezionare un pentagramma adeguato nella colonna di sinistra e fare clic su **Aggiungi**. Poi procedere con i punti 4–6.

Modificare una coppia pentagramma/intavolatura collegato in scollegato (o viceversa)

(a) Per modificare una coppia pentagramma/intavolatura nella partitura da *collegati* a *scollegati*:

1. Aprire l'editor **Strumenti** dalla pagina della partitura (menu **Modifica** → **Strumenti...** o premere il tasto **I**)
2. Clic sul pentagramma della colonna destra, poi clic su **Aggiungi pentagramma**.
3. Modificare **Tipo pentagramma** (all'estremità destra) della sezione del pentagramma appena creato per l'opzione corretta. Se la precedente coppia di pentagramma/intavolatura era vuota, passare al punto 5. Se non c'è esistente notazione nella partitura, continuare con il punto 4.
4. Clic su **OK** per tornare alla partitura. Copiare e incollare qualsiasi notazione dal pentagramma collegato a quello dell'intavolatura non collegata. Tornare all'editor strumenti.
5. Clic sull'intavolatura collegata nella sezione destra, poi clic su **Togli** poi **OK**.

(b) Per modificare una coppia pentagramma/intavolatura nella partitura da *scollegati* a *collegati*:

1. Aprire l'editor Strumenti dalla pagina della partitura (menu `Strumenti` → `Strumenti...` o premere il tasto `I`)
2. Clic sul pentagramma della colonna destra, poi clic su `Aggiungi pentagramma collegato`.
3. Modificare **Tipo pentagramma** (all'estremità destra) della sezione del pentagramma appena creato per l'opzione corretta
4. Selezionare l'intavolatura non collegata e fare clic su `Togli`, poi `OK`.

Inserire nuove note

Tastiera

- In primo luogo, assicurarsi di non essere in modalità inserimento note. Selezionare la battuta o nota esistente da cui si desidera iniziare la notazione.
- Passare in modalità inserimento note (`N`): un piccolo 'rettangolo blu' appare intorno a una corda dell'intavolatura: questa è la *corda corrente*
- Selezionare la durata della nota o pausa da inserire (vedi [sotto](#)).
- Premere i tasti freccia su/giù per spostare il cursore fino alla corda scelta. Utilizzare i tasti freccia destra/sinistra per spostarsi attraverso la partitura.
- Premere da `0` a `9` per inserire un marcatore di tasto da `0` a `9` sulla corda corrente; per immettere i numeri con diverse cifre premere ogni cifra in sequenza. Anche i tasti da `A` a `L` (saltando `I`) possono essere usati, utile quando si lavora su una intavolatura Francese.
Note: Non si possono inserire cifre **eccedenti il numero di capotasti**.
- È possibile anche correggere il numero tasto con `Maiusc+↑` o `Maiusc+↓`
- Premere `;` (punto e virgola) per inserire una pausa della durata selezionata
- È possibile inserire le note in differentivoci se necessario—come fareste in un pentagramma convenzionale

Mouse

- Passare in modalità inserimento note e selezionare la durata della nota (vedi sotto)
- Fare clic su una corda per inserire la nota. Le note sono inizialmente create sul tasto `0` (*da* per intavolature francesi): per correggerle, digitare il numero direttamente dalla tastiera.
- È possibile correggere il numero del capotasto con `Alt+Maiusc+↑` o `Alt+Maiusc+↓`.
- È possibile inserire le note in differentivoci se necessario—come fareste in un pentagramma convenzionale.

Selezionare il valore della nota da inserire

In modalità inserimento note è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi per impostare durata della nota nell'intavolatura:

- da `Maiusc+1` a `Maiusc+9` (la disponibilità di queste scorciatoie può dipendere dalle impostazioni della piattaforma e/o della tastiera)
- Tastierino numerico da `1` a `9` (se c'è il tastierino numerico `BlocNum` è attivo)
- la barra inserimento note nella parte superiore dello schermo
- `q` per diminuire il valore selezionato `w` per aumentarlo

Modifica note inserite

Se **non** si è in modalità inserimento note si possono utilizzare tre scorciatoie per modificare un marcatore di tasto:

- `Maiusc+↑` / `↓` cambia l'altezza delle note. MuseScore seleziona la corda e il tasto: è selezionata sempre la massima corda possibile.
- `↑` / `↓` cambia il tasto su/giù senza modificare la corda (compreso tra `0` e il numero di tasti definiti nella finestra di dialogo **Modifica dati corda**).
- `Ctrl+↑` / `↓` sposta la nota selezionata alla corda superiore/inferiore (se la corda è libera e può suonare quella nota).
- `Maiusc+x` attiva/disattiva la funzione nota fantasma

Sintesi dei tasti

Modalità inserimento note

Digitare: *per ottenere:*

Digitare:	per ottenere:
	Seleziona la corda superiore come attuale.
↓	Seleziona la corda inferiore come attuale.
Maiusc+1 a Maiusc+9	Seleziona una durata
Tastierino da 1 a Tastierino 9	Seleziona una durata
Q	Diminuisce la durata della nota che si inserisce.
W	Aumenta la durata della nota che si inserisce.
da 0 a 9	Inserisce un marcatore numero/lettera.
da A a K	Inserisce un marcatore numero/lettera. (1 escluso).
Maiusc+↑	Aumenta il marcatore corrente.
Maiusc+↓	Diminuisce il marcatore corrente.

Modalità normale

Digitare: *per ottenere:*

Maiusc+↑	Aumenta l'altezza della nota selezionata (MuseScore sceglie la corda).
↑	Aumenta l'altezza senza modificare la corda.
Maiusc+↓	Diminuisce l'altezza della nota selezionata (MuseScore sceglie la corda).
↓	Diminuisce l'altezza senza modificare la corda.
Ctrl+↑	Sposta la nota alla corda superiore mantenendo l'altezza.
Ctrl+↓	Sposta la nota alla corda inferiore mantenendo l'altezza.
Maiusc+X	Attiva/Disattiva le note fantasma

Collegamenti esterni

- [Video tutorial: MuseScore in Minutes: Lesson 7 - Tablature e Notazione percussioni](#)

 [choose tablature_it.png](#)

 [staff_properties_it.png](#)

 [String_data_it.png](#)

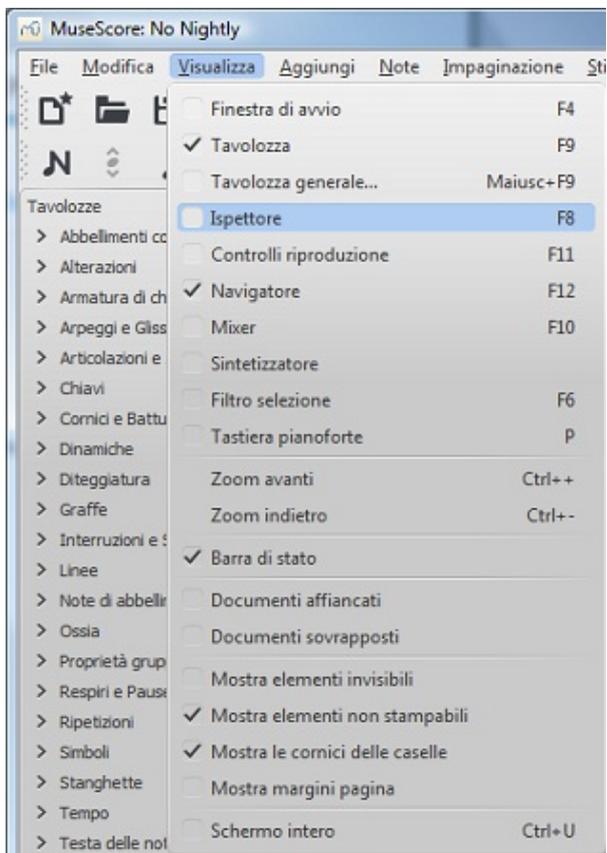
Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Ispettore e proprietà degli elementi

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Inspector and object properties](#)

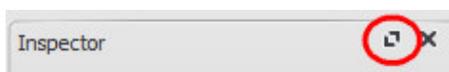
Per la maggior parte degli elementi le opzioni avanzate sono disponibili tramite il pulsante destro del mouse (anche noto come clic secondario) e possono essere visualizzate e modificate da Ispettore.

Ispettore



Per attivare o disattivare l'Ispettore andare su **Visualizza** → **Ispettore** o utilizzare la scorciatoia **F8** (Mac: **fn+F8**). L'Ispettore sarà visualizzato, per preimpostazione, sul lato destro della finestra principale.

La finestra dell'**Ispettore** può essere sganciata con un doppio clic sulla barra del titolo o un clic sul relativo pulsante



Quando un elemento viene selezionato le sue proprietà sono visibili nell'Ispettore.

Categorie

Nell'Ispettore ci sono diverse opzioni in ciascuna delle categorie.

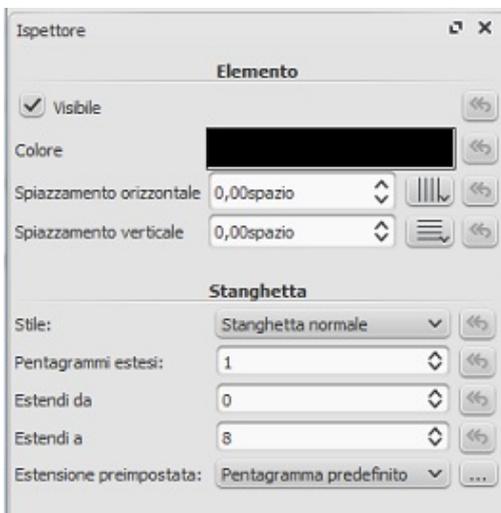
Gli elementi hanno disponibili i seguenti controlli: **Visibile**, **Colore** e **spiazzamento Orizzontale/Verticale**.

Se la casella di controllo "**Visibile**" è deselezionata l'elemento diventerà grigio in MuseScore e non sarà stampato o mostrato in caso di esportazione come PDF o immagine.

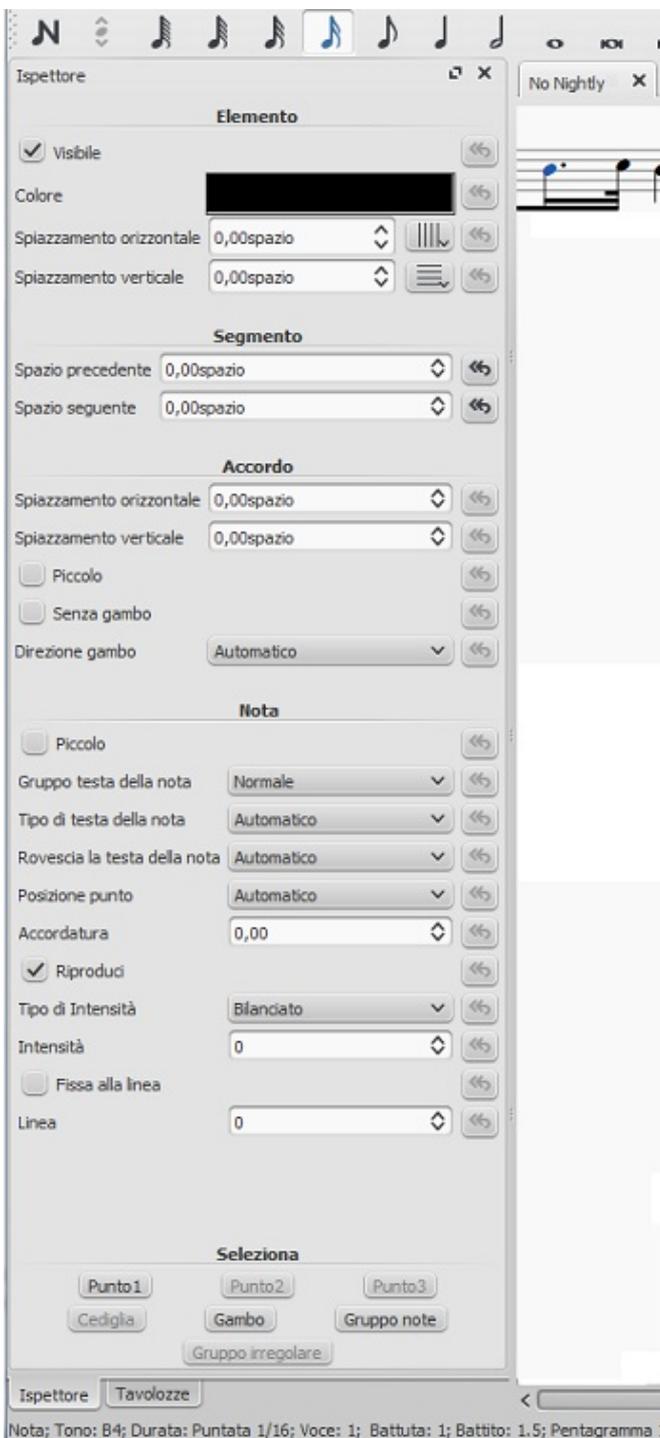
"**Colore**" vi permette di scegliere il colore dell'elemento. L'elemento resterà del colore scelto quando la partitura sarà stampata o esportata.

"**Spiazzamento orizzontale**" e "**Spiazzamento verticale**" consentono di regolare con precisione il posizionamento di un singolo elemento, inserendo i valori esatti per il suo spiazzamento dalla posizione predefinita alle coordinate X/Y del piano.

Altre categorie possono essere visualizzate solo in casi specifici, mirati, come **Stanghetta**, che è presente solo quando è selezionata una stanghetta.



Alcuni elementi possono essere correlati tra loro. Un esempio potrebbe essere quello di una nota selezionata che abbia un punto e una coda come quella nell'esempio:



Sono disponibili diverse categorie di opzioni relative alla nota, tra cui accordo, nota e segmento. In fondo, sotto "Selezione", è possibile accedere alle opzioni per gli elementi correlati, inclusi gambo e, in questo esempio, gruppo note e punto.

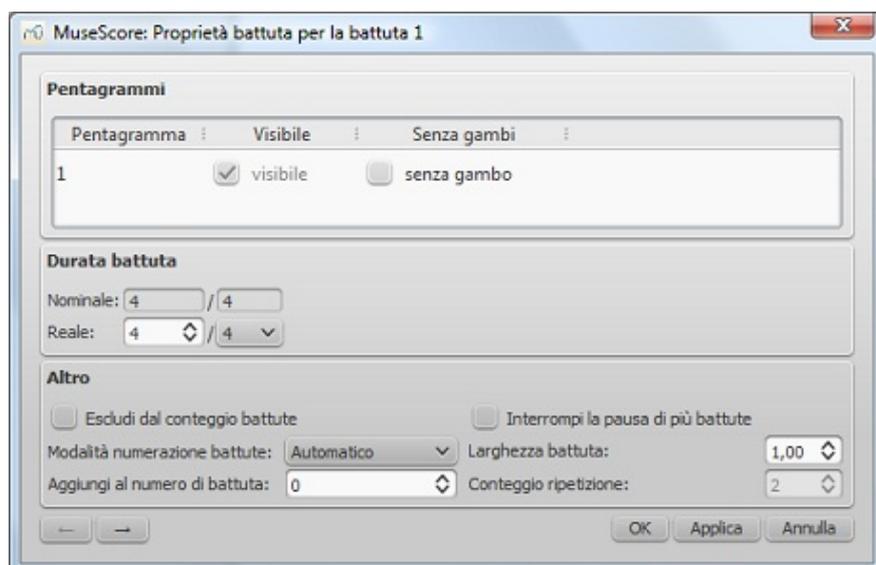
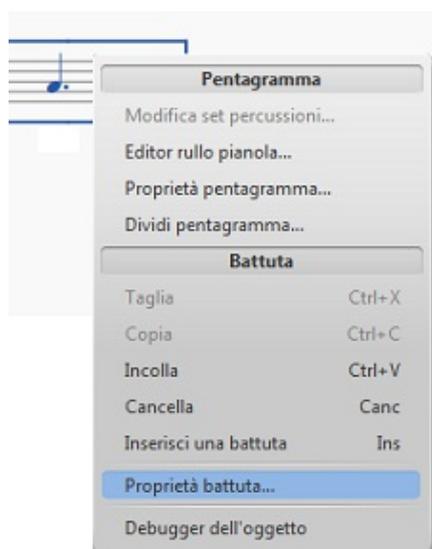
Se si seleziona una misura, l'ispettore mostrerà solo le opzioni comuni a ogni nota nella battuta: Visibile/Invisibile e colore. Per modificare le proprietà della battuta stessa, fare clic su una parte vuota della battuta e selezionare "Proprietà battuta", come illustrato di seguito.

Quando sono selezionati più elementi, se hanno un diverso valore per una data proprietà, la proprietà viene visualizzata in blu. Se si modifica questa proprietà, essa cambierà per tutti gli elementi selezionati.

Proprietà (accessibili tramite il tasto destro del mouse)

Proprietà battuta

Per modificare le proprietà di una misura, fare clic su una parte vuota della misura e selezionare "Proprietà battuta"



Dall'interno di una finestra Proprietà battuta aperta, è possibile spostarsi per modificare la misura precedente o successiva tramite questi pulsanti, in basso a sinistra della finestra:   (si noti che mentre la finestra cambia, la misura indicata come selezionata nella partitura non lo fa. Fate attenzione).

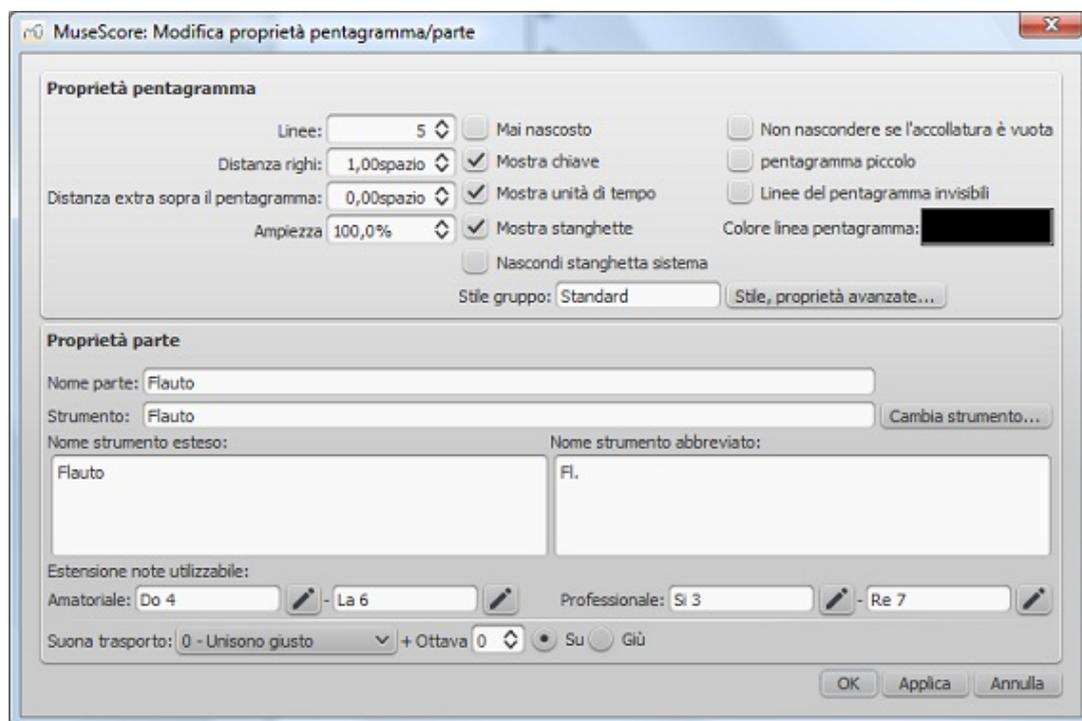
Proprietà pentagramma

Le proprietà pentagramma sono accessibili anche facendo clic destro su una battuta o cliccando col

tasto destro sul nome di uno strumento.



Le proprietà pentagramma includono attualmente sia la sezione Proprietà del pentagramma che la sezione Proprietà parte:



Le opzioni del pentagramma comprendono colore, numero delle linee, spazio tra le linee, le opzioni "nascondi", dimensioni del pentagramma e così via.

Le opzioni "parte" includono nome dello strumento, nome della parte (utilizzato per l'estrazione parte), trasporto in riproduzione ed estensione delle note utilizzabile.

Vedi anche

- [Operazioni sulle battute](#)
- [Inserimento note](#)
- [Impaginazione e formattazione](#)
- [Proprietà tipo di pentagramma](#)
- [Estrazione parti](#)

 [View it.png](#)

 [Barline inspector it.png](#)

 [Note inspector it.png](#)

 [Measure Properties 1 it.png](#)

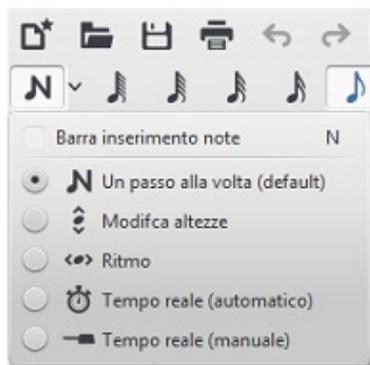
-  [Measure Properties 2 it.png](#)
-  [Staffproperties2ndaccess it.png](#)
-  [Partproperties it.png](#)
-  [Partproperties it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Modalità di inserimento note

This translation is outdated, see the English version for a reference: [Note input modes](#)

Dalla versione 2.1, è possibile inserire la notazione usando uno di più delle nuove modalità **inserimento note** in aggiunte ai preesistenti **Un passo alla volta** e **Modifica altezze** modi. Sono accessibili facendo clic sulla piccola freccia, elenco a discesa, accanto al pulsante di inserimento note nella barra degli strumenti di inserimento note.



Un passo alla volta

Questo è il metodo di inserimento note che MuseScore ha avuto fin dall'inizio. Inserisci le note in modalità Un passo alla volta scegliendo una durata usando il mouse o la tastiera e scegliendo un'altezza usando il mouse, la tastiera, la tastiera MIDI o il piano virtuale.

Per i dettagli vedere [Nozioni di base](#).

Modifica altezze

La modalità Modifica altezze consente di modificare l'altezza delle note esistenti senza influenzare la loro durata (da non confondere con [Sostituzione enarmonica delle alterazioni](#)).

- Selezionare una nota come punto di partenza ;
- Selezionare l'opzione **Modifica altezze** dal menù a discesa **Inserimento note** (è possibile impostare una scorciatoia da tastiera [Preferenze](#), se desiderato);
- Ora inserite le altezze utilizzando la tastiera, la tastiera MIDI o la tastiera [tastiera pianoforte](#).

Nota: Nelle versioni precedenti la 2.1 di MuseScore, la modalità **Repitch** può essere attivata utilizzando la scorciatoia preimpostata `Ctrl+Maiusc+I` (Mac: `Maiusc+Cmd+I`).

Potete utilizzare la funzione **Modifica altezze** per correggere le altezze di una sequenza di note che sono già della durata corretta. Un'altra possibilità è quella di creare un nuovo passaggio da uno esistente, della stessa sequenza di durate - copiando e incollando quest'ultimo, quindi applicando la funzione modifica altezze.

Ritmo

La modalità Ritmo consente di immettere durate con la pressione di un solo tasto. La combinazione di modalità Ritmo e Modifica altezze consente di ottenere un metodo molto efficiente di inserimento nota.

1. Selezionare il punto di partenza nella partitura e attivare la modalità Ritmo.
2. Selezionare una durata dalla barra degli strumenti inserimento nota o premere una scorciatoia della durata (numeri 1-9) sulla tastiera del computer. Una nota verrà aggiunta alla partitura con la durata selezionata. A differenza di [Nozioni di base](#), premendo il tasto `.` alternerà in puntate o

non puntate tutte le durate seguenti. Tutti i ritmi seguenti saranno puntati fino a che il tasto . sarà premuto di nuovo. a differenza di Nozioni di base, dove il punto deve essere premuto prima di inserire il ritmo.

3. L'immissione della pausa è simile a quella delle note puntate. Premere il tasto 0 per attivare/disattivare la modalità inserimento. Tutti i ritmi inseriti saranno ripristinati fino al momento della successiva pressione del tasto 0. Questo può essere usato in concomitanza con le note puntate.
4. Continuare a premere i tasti di durata per inserire note con le durate selezionate.
5. Ora usare Modifica altezze per impostare l'altezza delle note inserite.

Tempo reale (automatic)

Le modalità Tempo reale consente di eseguire il brano con una tastiera MIDI (o tastiera pianoforte) ottenendo la notazione aggiunta per te. Tuttavia, dovrete essere a conoscenza delle seguenti limitazioni attualmente applicabili:

- Non è possibile utilizzare la tastiera del computer per l'inserimento in Tempo reale
- Non è possibile inserire gruppi irregolari o note più brevi della durata selezionata
- Non è possibile inserire note in più di una voce alla volta

Tuttavia, queste restrizioni significano che MuseScore non ha molto da indovinare quando esegue l'analisi del modo in cui il tuo input deve essere notato, e questo aiuta a mantenere accurata la modalità Tempo reale.

Nella versione automatica di inserimento Tempo reale si suona a un tempo fisso indicato da un clic del metronomo . È possibile regolare il tempo modificando il ritardo tra i clic da Modifica → Preferenze... → Inserimento note (Mac: MuseScore → Preferenze... → Inserimento note).

1. Selezionare la posizione di partenza nella partitura e attivare la modalità Tempo reale (automatica).
2. Selezionare una durata dalla barra degli strumenti di inserimento note .
3. Premere e tenere premuto un tasto della tastiera MIDI o della tastiera pianoforte (una nota verrà aggiunta alla partitura).
4. Ascoltare i clic del metronomo. Con ogni clic la nota cresce fino alla durata selezionata.
5. Rilasciare il tasto quando la nota ha raggiunto la durata desiderata.

La partitura smette di avanzare non appena si rilascia il tasto. Se si desidera che la partitura continui ad avanzare (ad esempio per consentire di inserire le pause) è possibile utilizzare il comando Tempo reale Advance shortcut per avviare il metronomo.

Tempo reale (manual)

Nella versione manuale di inserimento Tempo reale è necessario indicare il tempo di inserimento premendo un tasto o un pedale, ma è possibile suonare a qualsiasi velocità desiderata, e non deve essere costante. Il tasto predefinito per impostare il tempo (detto "Tempo reale Avanzato") è Invio sul tastierino numerico (Mac: fn+A capo, ma è consigliabile cambiarlo con un tasto MIDI o nel pedale MIDI (vedi sotto)).

1. Selezionare la posizione di partenza nella partitura e attivare la modalità Tempo reale (automatica).
2. Selezionare una durata dalla barra degli strumenti di inserimento note .
3. Premere e tenere premuto un tasto della tastiera MIDI o della tastiera pianoforte (una nota verrà aggiunta alla partitura).
4. Premere il tasto Tempo reale Advance. Ad ogni pressione la nota cresce fino alla durata selezionata.
5. Rilasciare la nota quando ha raggiunto la durata desiderata.

Tempo reale Advance shortcut

La scorciatoia Tempo reale Advance è utilizzata per picchiettare i battiti nella modalità manuale in tempo reale o per avviare i clic del metronomo in modalità automatica in tempo reale. Viene chiamato "Real-time Advance" perché sposta il punto di inserimento in avanti o "avanza" nella partitura.

Il tasto predefinito per Tempo reale Advance è Invio sul tastierino numerico (Mac: fn+A capo, ma è consigliabile cambiarlo con un tasto MIDI o nel pedale MIDI dai controlli remoti Midi di MuseScore. I controlli remoti Midi sono disponibili in Preferenze > Inserimento note).

In alternativa, se si dispone di un pedale USB o un pedale del computer che può simulare i tasti della tastiera, è possibile impostarlo per simulare l'immissione sul tastierino numerico.

Vedi anche

- [Note input](#)
- [Copy and paste](#)

Collegamenti esterni

- [Introduction to the new Repitch Mode \(YouTube\)](#)

 [note-entry-modes_it_2.1.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Plugin

I plugin sono delle piccole parti di codice che aggiungono a MuseScore particolari caratteristiche. Se si installa un plugin verrà aggiunta una nuova voce nel menù Plugin che permetterà eseguire una determinata azione nella partitura o in una parte di essa. I plugins consentono agli utilizzatori, con un minimo di competenze come programmatori, di aggiungere nuove funzionalità al programma.

Alcuni plugin sono già forniti con MuseScore, vedi [sotto](#). Potete trovare altri plugin nel [repository dei plugin](#). Alcuni plugin funzionano con MuseScore 2; altri funzionano solo con le versioni precedenti di MuseScore.

Installazione

Notare che alcuni plugin per poter lavorare possono richiedere l'installazione di altri componenti (come font, ecc.). Leggere la documentazione del plugin per maggiori informazioni.

La maggior parte dei plugin è fornita come file zip: scaricare il file ed estrarlo in una delle cartelle elencate più avanti.

Alcuni possono essere forniti direttamente come file .qml, scaricarli e metterli in una di queste cartelle.

Windows

MuseScore cerca i plugin nella cartella %ProgramFiles%\MuseScore 2\Plugins (o %ProgramFiles(x86)%\MuseScore 2\Plugins per le versioni a 64 bit) e in %LOCALAPPDATA%\MuseScore\MuseScore 2\plugins su Vista e Sette o C:\Documents and Settings\USERNAME\Local Settings\Application Data\MuseScore\MuseScore 2\plugins (da adattare in base alla lingua del sistema) su XP.

macOS

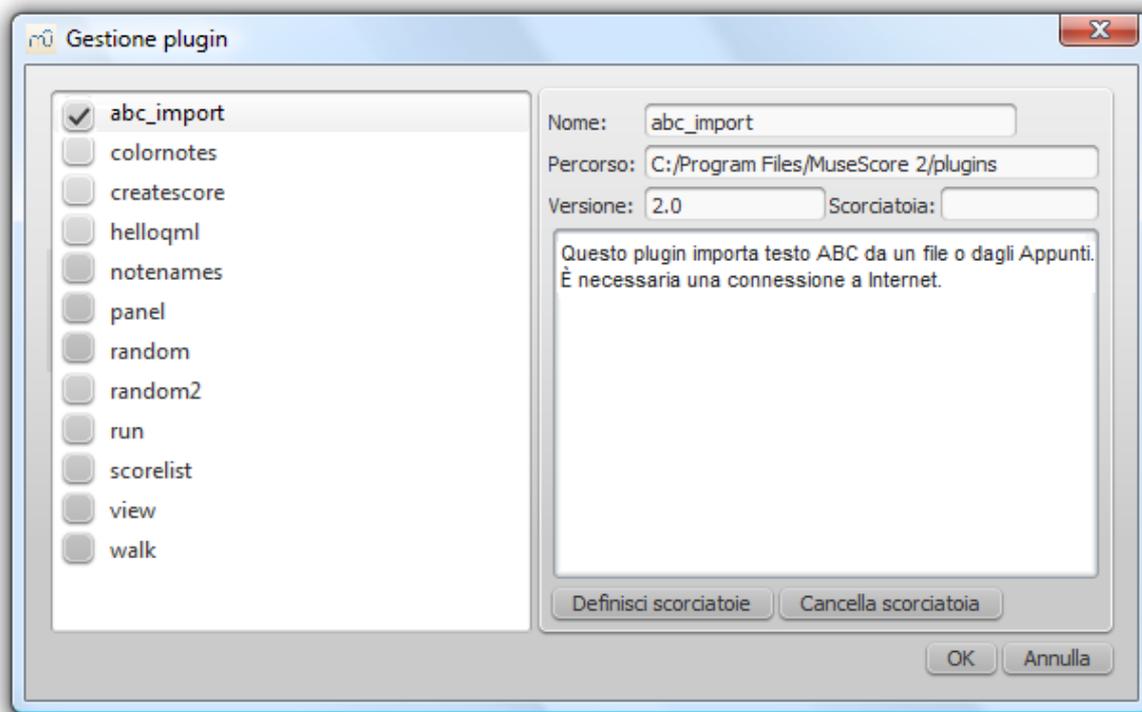
Con macOS, MuseScore cerca i plugin nel bundle di MuseScore nella cartella /Applications/MuseScore 2.app/Contents/Resources/plugins e in ~/Library/Application Support/MuseScore/MuseScore 2/plugins. Per essere in grado di spostare i file nel bundle app, fare clic con il tasto destro su MuseScore.app e selezionare "Show package contents" scoprire qual'è la cartella Contents. Fare attenzione a utilizzare **Contents/Resources/plugins** e non Contents/plugins.

Linux

Con Linux MuseScore cerca i plugin nella cartella /usr/share/mscore-2.0/plugins e in ~/.local/share/data/MuseScore/MuseScore 2/plugins.

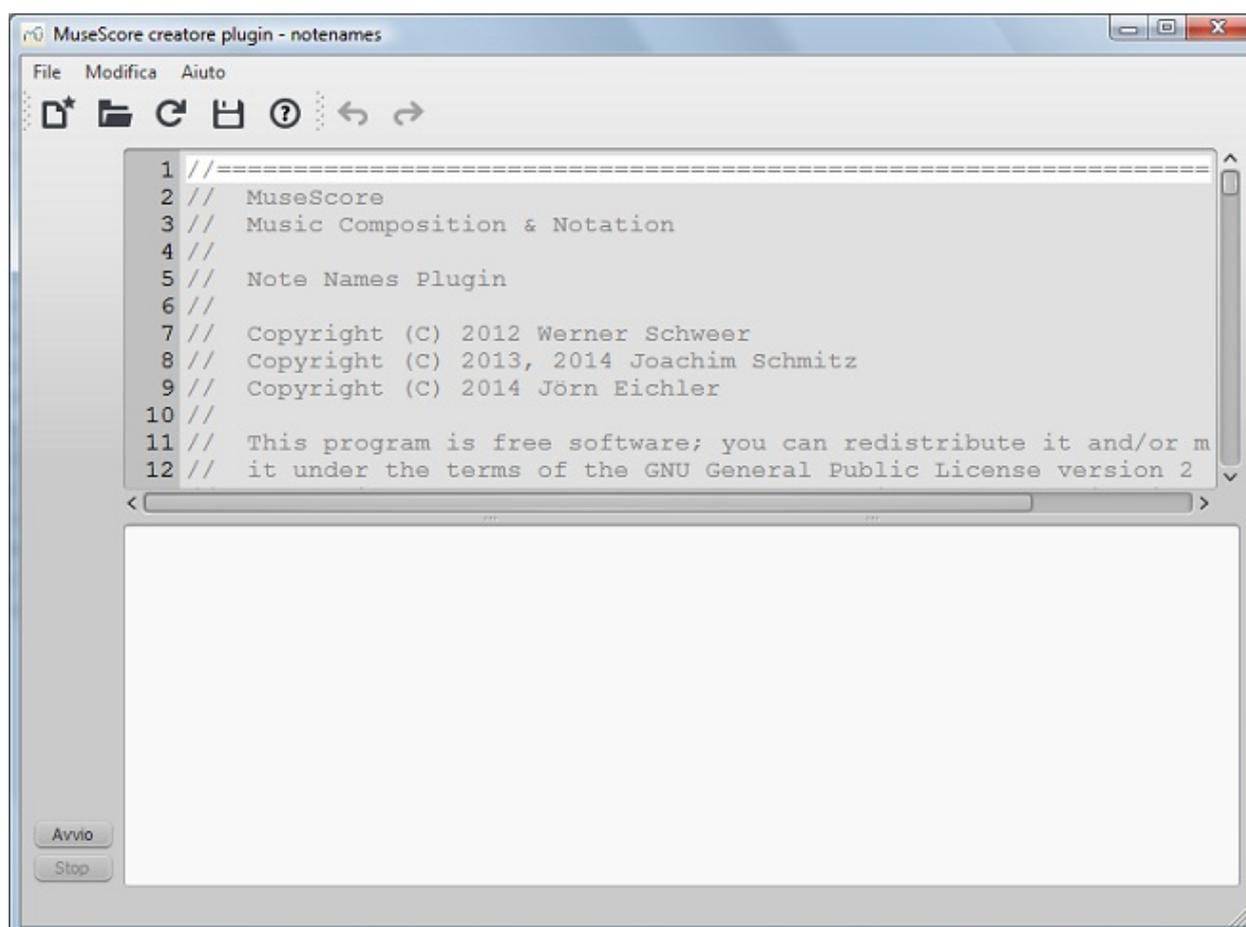
Abilitare/Disabilitare plugin

Per poter accedere ai plugin installati dal menu Plugin è necessario attivarli in Gestione Plugin...:



Creare/modificare/eseguire plugin

È possibile creare un nuovo plugin o modificarne uno esistente ed eseguirlo da Creatore Plugin...:



Plugin già installati

Alcuni plugin sono pre-installati con MuseScore ma non sono attivati, per impostazione predefinita. vedi → [sopra](#) per abilitare i plugin.

ABC Import

Questo plugin importa un testo ABC da un file o dagli appunti. È necessaria una connessione a Internet, in quanto utilizza una connessione esterna per la conversione, che utilizza abc2xml e inviati i dati ABC, restituisce MusicXML e li importa in MuseScore.

Break Every X Measures

Questo plugin inserisce le interruzioni di riga nell'intervallo di misure selezionate o, se non sono selezionate le misure, nell'intera partitura. Esso non viene più distribuito ed è stato sostituito da Modifica → Strumenti → Aggiungi/Rimuovi interruzioni di riga. Se avete mai usato una versione beta iniziale di MuseScore 2 potrete vedere che il plugin è ancora presente

Notes → Color Notes

Questo plugin colora le teste di tutte le note in tutti i pentagrammi secondo la convenzione BoomWhackers. Ogni altezza di nota ha un colore diverso. Do e Do# avranno colori differenti. Do# e Reb avranno lo stesso colore. Per ricolorare in nero tutte le note eseguite nuovamente il plugin (sulla stessa selezione). Potete anche utilizzare, a questo scopo, il plugin 'Remove Notes Color' plugin.

Create Score

Questo plugin dimostrativo crea una nuova partitura. Esso crea una nuova partitura per pianoforte con Do Re Mi Fa in 4/4. È un buon punto di partenza per imparare a compilare una nuova partitura e aggiungere note da un plugin.

helloQml

Questo plugin dimostrativo mostra alcune operazioni di base.

Notes → Note Names

Questo plugin attribuisce i nomi alle note. Mostra i nomi delle note in inglese (come Stile del testo), per le voci 1 e 3 sopra il rigo, per la 2 e la 4 sotto il rigo, gli accordi in un elenco separato da una virgola a partire dalla nota superiore. Una versione tradotta, che utilizza nomi delle note secondo la lingua impostata, è disponibile presso il repository dei plugin.

Panel

Questo plugin dimostrativo crea un pannello GUI.

random

Crea una partitura casuale.

random2

Anche questo crea una partitura casuale.

run

Questo plugin dimostrativo esegue un comando esterno. Probabilmente funziona solo su Linux.

scorelist

Questo plugin in fase test scorre l'elenco delle partiture.

ScoreView

Plugin dimostrativo dell'uso di ScoreView

Walk

Questo plugin in fase test "passeggia" attraverso tutti gli elementi di una partitura

Tools

Alcuni strumenti agiscono come plugin nell' "automatizzare" alcune cose, vedi [Strumenti](#), effettivamente alcuni di quelli ivi menzionati erano plugin.

 [Plugin Manager it.png](#)

 [Plugin Creator it.png](#)

Allegato	Dimensione
-----------------	-------------------

Plugin Creator en.png	37.56 KB
---------------------------------------	----------

Plugin Manager en.png	45.1 KB
---------------------------------------	---------

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Proprietà tipi di pentagramma

Sfondo

In MuseScore, il pentagramma di ogni strumento ha un numero di proprietà che possono essere modificate. Ogni pentagramma appartiene a uno dei 3 gruppi:

- Standard (il classico, 'normale', tipo di pentagramma)
- Tablature
- Percussioni

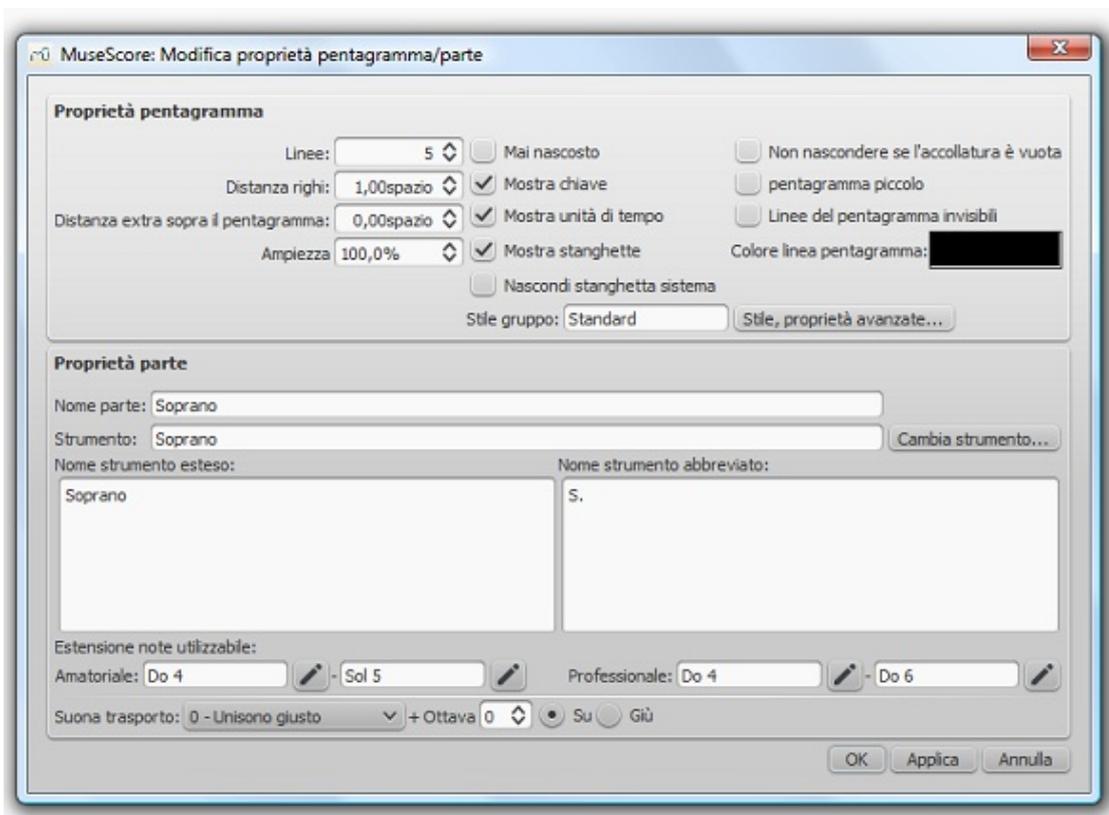
Alcune delle proprietà di un pentagramma dipendono dal gruppo di appartenenza. Le proprietà generali possono essere esaminate e modificate con la finestra di dialogo **Modifica proprietà pentagramma/parte** questa finestra di dialogo consente di rivedere e modificare le proprietà specifiche del gruppo.

I gruppi di pentagrammi cui il pentagramma di uno strumento può appartenere dipendono dallo strumento: qualsiasi pentagramma può essere un pentagramma standard, ma solo quelli degli strumenti a percussione possono essere (o essere trasformati in) pentagrammi percussioni e soltanto quelli degli strumento a corda possono essere (o essere trasformati in) pentagrammi tablature.

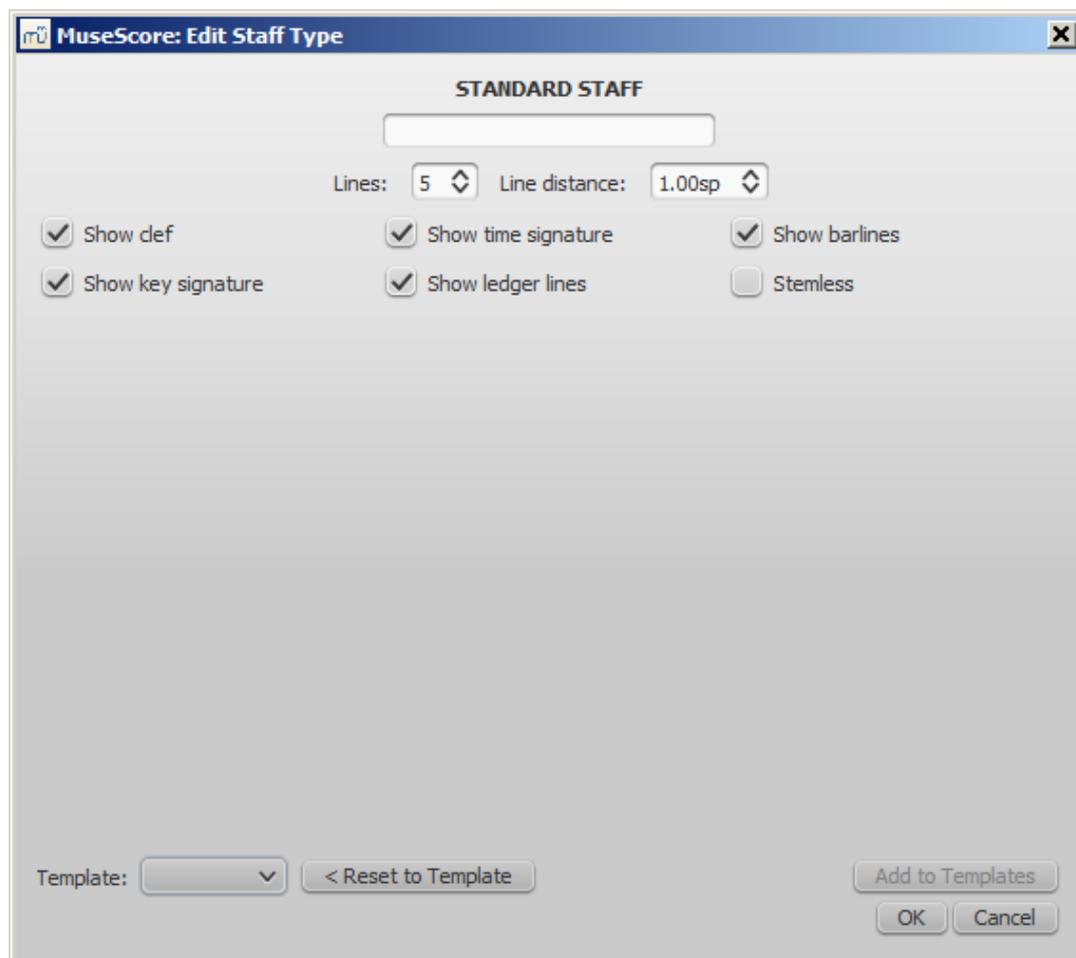
Ogni partitura viene inizialmente creata con 17 modelli di pentagrammi incorporati: quello standard, tre percussioni e 13 modelli di tablature. Ogni modello si rivolge ad un bisogno specifico, abbastanza comune o abbastanza standardizzato da meritare un modello specifico; ogni modello può essere modificato (indipendentemente per i pentagrammi di ogni partitura) e nuovi modelli possono essere creati per soddisfare esigenze specifiche.

Come arrivarci

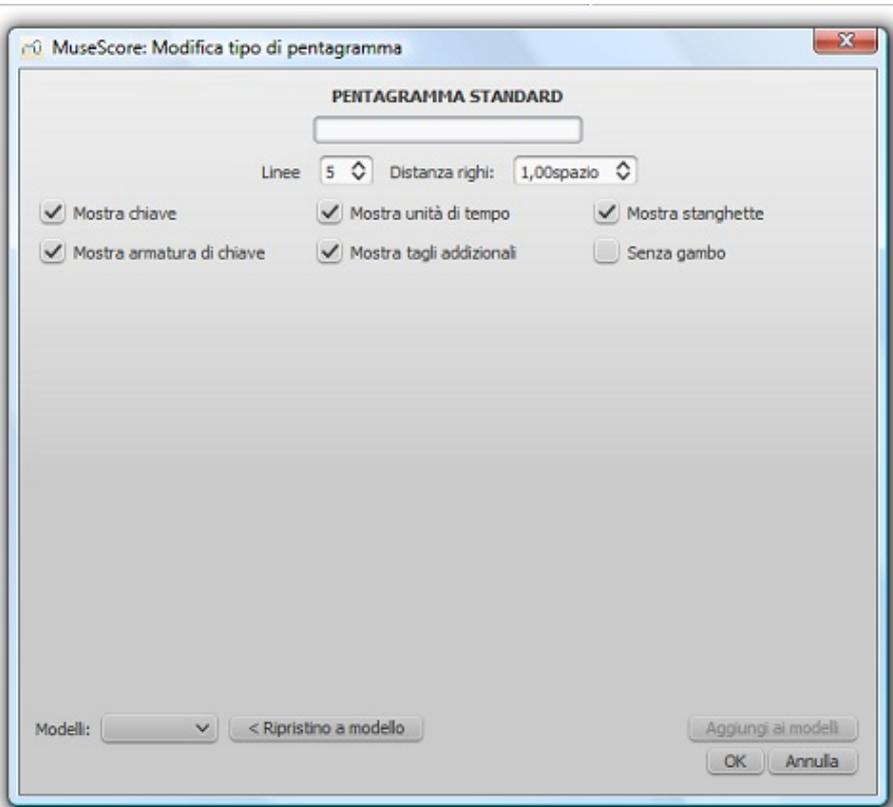
Questa finestra di dialogo è accessibile facendo clic destro su un punto vuoto di un pentagramma, selezionando `Proprietà del pentagramma...`



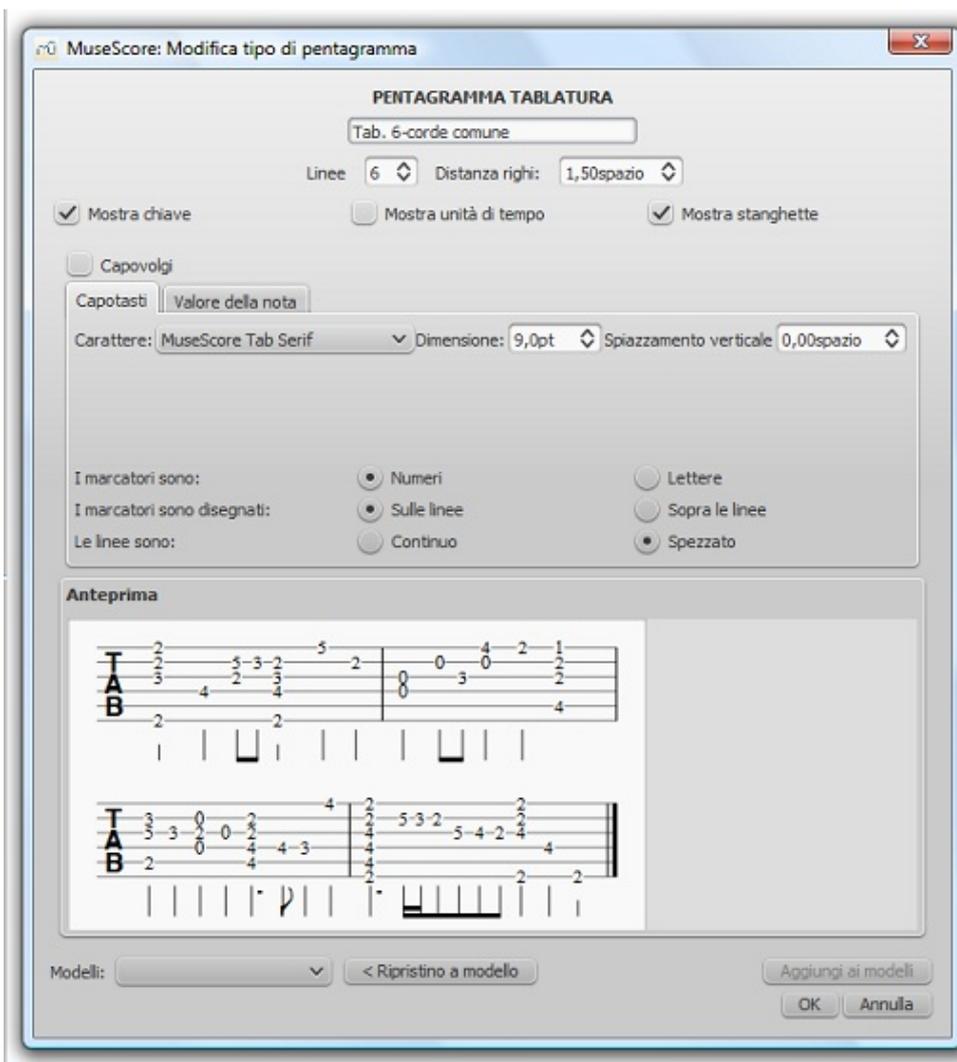
e poi premendo il pulsante *stile, proprietà avanzate...*, che per un pentagramma normale si presenta così:



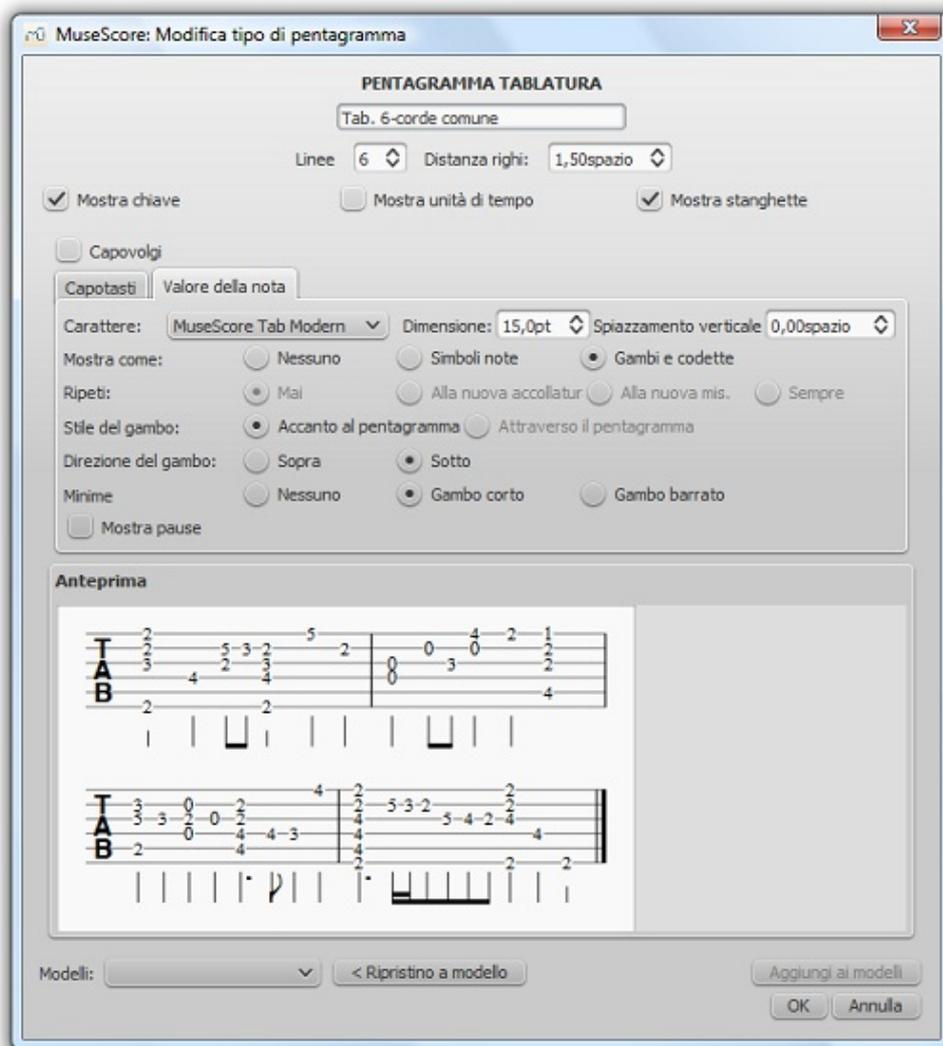
Per un rigo di percussioni così:



Per un pentagramma tablature così:



e così:



Elementi comuni

La finestra di dialogo mostra diversi elementi a seconda del gruppo del tipo di pentagramma selezionato: standard, tablature e percussioni.

Alcuni elementi di dialogo, tuttavia, sono comuni a tutti i tipi:

Nome

Un nome leggibile

Linee

Il numero di linee che compongono il pentagramma

Distanza linea

La distanza tra due linee di un pentagramma, espressa in spazi (abbr.:sp), cioè la distanza predefinita tra due linee di un pentagramma; 1.0 è (piuttosto ovviamente) il default, un valore più alto genera linee distanziate più ampiamente, un valore inferiore meno distanziate. Si raccomanda di non modificare questo valore per il gruppo standard (anche se è possibile); altri gruppi possono avere diversi valori di default, ad esempio le tablature di solito hanno una distanza in linea di 1,5 sp.

Mostra chiave

Viene visualizzata la chiave del pentagramma.

Mostra l'unità di tempo

La divisione del tempo del pentagramma(i) verrà visualizzata o meno.

Mostra stanghette

Mostra le linee di battuta del pentagramma.

Ci sono anche alcuni pulsanti:

Modelli

Visualizza l'elenco di tutti i modelli di pentagramma disponibili nelle partiture che **possono essere applicati al pentagramma attuale.**

< Ripristina a Modello

Ripristina tutte le proprietà del pentagramma alle proprietà del modello selezionato.

Aggiungi a Modelli

Aggiunge la proprietà corrente impostata per la partitura come un nuovo modello (non ancora implementato).

OK

Chiude la finestra di dialogo, accetta le modifiche.

Annulla

Chiude la finestra di dialogo, rifiuta le modifiche.

Pentagramma standard e per percussioni, elementi specifici.

Mostra armatura di chiave

Verrà mostrata la tonalità.

Mostra tagli addizionali

Verranno mostrate le linee addizionali.

Senza gambi

Se selezionato, le note del pentagramma non avranno gambo, coda o travature.

Elementi specifici del pentagramma Tablature

Capovolto

Se non è selezionato, la linea di tablature superiore farà riferimento alla corda più alta e la linea di fondo a quella più bassa (caso più comune). Se selezionata, la linea superiore della tablatura farà da riferimento per la corda più bassa e la più bassa per quella più alta (utilizzato nelle tablature per liuto in stile italiano).

Marcatori tasti

Questo gruppo di proprietà definisce la comparsa dei simboli dei tasti.

Font

Il font utilizzato per disegnare i segni. Attualmente sono disponibili 4 font che supportano tutti i simboli necessari in 4 stili differenti (modern serif, modern sans, Renaissance, Late Renaissance). Altri tipi di carattere (o la possibilità di utilizzare caratteri personalizzati) potranno essere disponibili in futuro.

Dimensione

La dimensione del font da utilizzare, in punti tipografici. I set di caratteri incorporati appaiono generalmente ben dimensionati a 9-10pt.

Spiazzamento verticale

MuseScore cerca di posizionare i simboli in modo ragionevole e questo valore non è di solito necessario (impostato a 0) per i font incorporati. Se il carattere ha simboli non allineati sulla linea di base (o in qualche altro modo inatteso per MuseScore), questo valore permette di spostare simboli su (offset negativo) o giù (offset positivi) per un migliore posizionamento in verticale. I valori sono in sp.

Numeri/Lettere

Utilizzare i numeri ('1', '2' ...) o lettere ('a', 'b' ...) come marcatori di tasto. Quando si utilizzano le lettere, 'j' viene saltata e 'k' è usato per il 9° tasto.

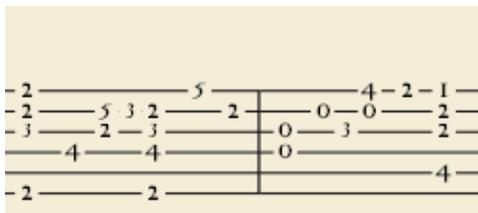
Sulle linee/Sopra le linee

Se i marcatori devono essere posizionati **sulle** linee della corda o **sopra**.

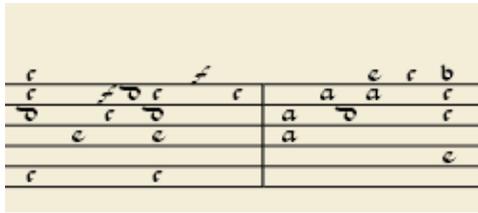
Continua/Spezzata

Quando le linee delle corde dovrebbero passare 'attraverso' i marcatori di tasto o interrompersi prima.

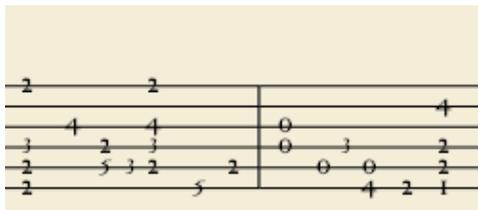
Esempio di numeri sulle linee spezzate:



Esempio di lettere sopra linee continue:



Esempio di tablatura 'capovolta' (stesso contenuto esempio numeri di cui sopra):



Valore della nota

Questo gruppo di proprietà definisce l'aspetto dei simboli che indicano il valore delle note.

Font

Il carattere usato per disegnare i simboli di valore. Attualmente sono disponibili 3 tipi di carattere contenenti tutti i simboli necessari in 3 diversi stili ((modern, Italian tablature, French tablature). Altri tipi di carattere (o la possibilità di utilizzare caratteri personalizzati) potranno essere disponibili in futuro. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

Dimensione

La dimensione del font da utilizzare, in punti tipografici. I set di caratteri incorporati appaiono generalmente ben dimensionati a 15pt. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

Spiazzamento verticale

Come per i Marcatori tasti qui sopra, ma riferito ai simboli di valore. Utilizzato solo con l'opzione nota simboli.

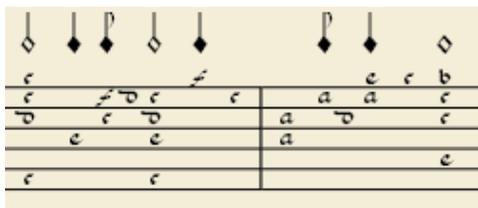
Mostra come: Nessuno

Nessun valore nota sarà visualizzato (come negli esempi qui sopra)

Mostra come: Simboli Note

Simboli sotto forma di note saranno mostrati sopra il rigo. Quando questa opzione è selezionata, i simboli sono mostrati solo quando cambia il valore della nota, senza essere ripetuti (per impostazione predefinita) per una sequenza di note tutte dello stesso valore.

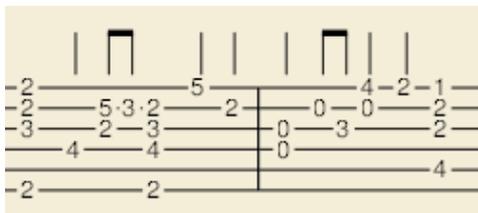
Esempio di valori indicati da simboli della nota:



Mostra come: Gambi e travi

I gambi delle note e le travi saranno visualizzati. I valori sono indicati per ogni nota, utilizzando le stesse caratteristiche tipografiche di un pentagramma regolare; tutti i comandi della tavolozza Proprietà gruppo note possono essere applicati a questi elementi

Esempio di valori indicati con il gambo della nota:



Ripeti: Mai/Alla nuova accollatura/Alla nuova battuta/Sempre

Se e quando ripetere lo stesso simbolo della nota, se più note in sequenza hanno lo stesso valore (disponibile solo con l'opzione Simboli della nota).

Accanto al pentagramma/Attraverso il pentagramma

I gambi sono posizionati come linee ad altezza fissa sopra/sotto il rigo oppure attraversano il pentagramma per raggiungere il marcatore del tasto cui si riferisce (disponibile solo con l'opzione *gambi e travi*).

Sopra/Sotto il pentagramma

Gambi e travi sono disegnati sopra o sotto il rigo (disponibile solo con l'opzione *gambi e travi/sub-opzione Accanto al pentagramma*).

Nessuno/Gambo corto/Gambo barrato

Per selezionare tre differenti stili di gambo per le semibrevis (disponibile solo con l'opzione *gambi e travi/sub-opzione Accanto al pentagramma*).

Mostra pause

I simboli della nota dovrebbero essere utilizzati per indicare anche le pause; quando utilizzati per le pause, i simboli delle note sono mostrati in una posizione leggermente più bassa. Utilizzato solo con l'opzione *Simboli della nota*.

Anteprima

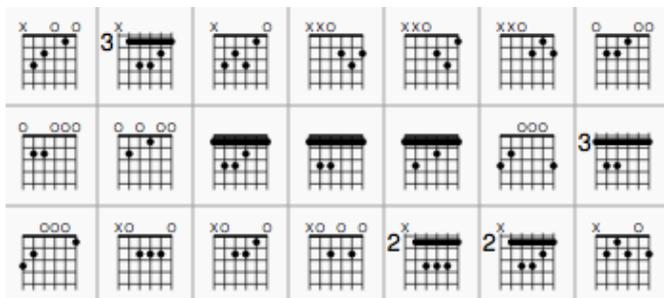
Visualizza una breve partitura in formato tablatura con applicati tutti i parametri correnti.

-  [Advanced Style Properties-Normal_it.png](#)
-  [Advanced Style Properties-Percussion_it.png](#)
-  [Advanced Style Properties-Tablatur-1_it.png](#)
-  [Advanced Style Properties-Tablatur-2_it.png](#)
-  [Staff Properties_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Schemi tastiera

Musescore permette di creare **schemi tastiera** (o **diagrammi di accordi**) per gli strumenti a corda. Troverete i diagrammi per gli accordi più comuni per chitarra (maggiori, minori e di settima) già disponibili nella [tavolozza Schemi tastiera](#), nell'Area di lavoro Avanzata.



È possibile personalizzare qualsiasi schema tastiera a proprio piacimento, ed eventualmente aggiungerlo alla [tavolozza personalizzata](#) per futuri utilizzi.

Aggiungere uno schema tastiera

Per aggiungere lo schema tastiera alla partitura, aprire la [tavolozza Schemi tastiera](#) (che potrebbe essere la tavolozza predefinita Schemi tastiera nell'area di lavoro avanzata, o una tavolozza personalizzata) e:

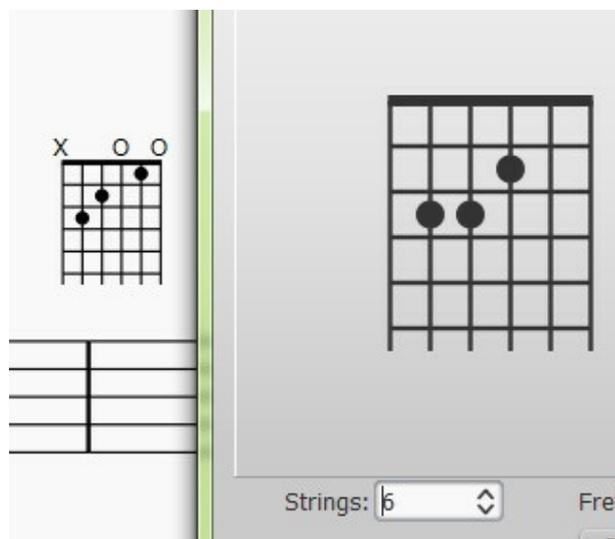
- Selezionare una nota nella voce 1 e fare doppio clic sul diagramma dell'accordo.
- Trascinare e rilasciare lo schema di tastiera in posizione sulla partitura

Modifica schema tastiera (accordo) {# edit-tastiera-diagramma}

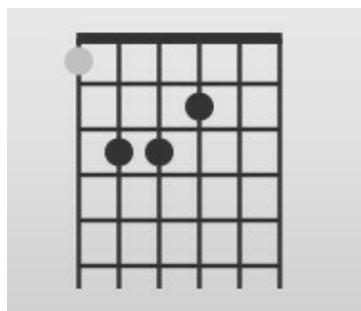
1. Clic con il tasto destro sul diagramma e selezionare `Proprietà schema tastiera...`
2. Impostare il **numero di corde dello strumento**, utilizzando la casella di selezione "**Corde**" in basso a sinistra della finestra.
3. Impostare il **numero di capotasti** utilizzando la barra di scorrimento sul lato destro.
4. Regolare il numero di tasti da visualizzare (in altezza) con la casella di selezione "**Capotasti**" in basso a destra della finestra.
5. Per posizionare un punto su un tasto della corda fare clic su quel tasto. Per rimuovere il punto, cliccare nuovamente sul tasto.
6. Fare clic sul tasto più basso per variare la corda tra:
 - Corda aperta (o),
 - muta/corda non suonata (x)
 - Off.
7. Per creare un **barré** o un **barré parziale**, assicurarsi che il capotasto scelto sia privo di punti. Premere su un capotasto tenendo premuto `Maiusc` (vedi "passo 2" di seguito). Eliminare il barré con `Maiusc`+ clic sullo stesso capotasto. *Nota:* Può essere applicato un solo barré per capotasto.

Ad esempio, per creare l'accordo **Fa** (che è disponibile per impostazione predefinita come il decimo diagramma della tavolozza) dall'accordo **Do** (che è disponibile per impostazione predefinita come primo diagramma della tavolozza):

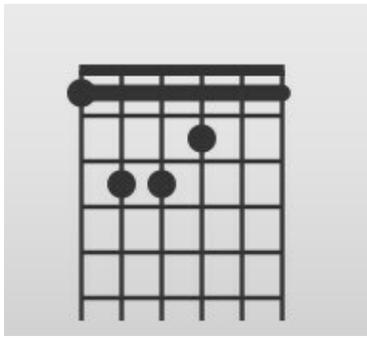
1. Dopo aver posizionato il diagramma Do, `Proprietà schema tastiera`, fare clic sulle relative posizioni sui tasti per stabilire i punti di diteggiatura.



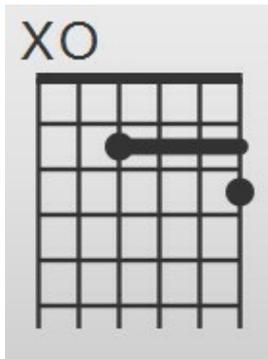
2. Creare il barré utilizzando `Maiusc` e clic sul primo tasto della sesta corda, in questo modo:



Risultato:



Si noti che il principio è lo stesso se si desidera un barrè su quattro corde (o altro). In questo caso un accordo di La7 MAIUSC, e clic , secondo capotasto. Il risultato sarà:



Regolare posizione, dimensione, colore

Dimensione ("Scale"), colore e posizione di uno schema tastiera possono essere modificati con un clic e la modifica delle impostazioni nell'Ispettore.

La posizione può essere regolata anche più direttamente con la Modalità modifica:

1. Doppio clic sul diagramma (o clic e premere `Ctrl+E` (Mac: `Cmd+E`) , o clic sull'elemento e selezionare "Modifica elemento").
2. Premere le frecce direzionali per regolazioni fini (0.1 sp at a time); o premere `Ctrl+Freccia` (Mac: `Cmd+Freccia`) per regolazioni più ampie (1 sp alla volta).

Stile dello schema Tastiera

Alcune proprietà di default dei diagrammi (spessore barre, posizione verticale, dimensioni, ecc) possono essere modificate da Stile → Generale... → Simboli accordi, Schemi tastiera.... Tutte le modifiche apportate qui influiscono sugli schemi esistenti come su quelli inseriti successivamente.

 [Fretboard diagram it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Sostituire le altezze delle note senza modificare i ritmi

Se in un passaggio è necessario modificare le note ma non il ritmo, cosa più complicata di una semplice trasposizione, questa funzionalità è molto utile. In sostanza in questo modo l'altezza delle note sarà sostituita mantenendo il ritmo precedente.

Da non confondere con Alterazioni: Sostituzione enarmonica delle alterazioni

Per attivare la funzionalità utilizzare il pulsante  , accanto al pulsante Inserimento note,  , o utilizzare la scorciatoia `Maiusc+Ctrl+I` (Mac: `Maiusc+Cmd+I`).

Per riprodurre un brano ritmico con altezze diverse selezionare il passaggio, copiarlo ed incollarlo dove si desidera. (Nel caso in cui siano state inserite le note sbagliate, con il giusto ritmo, non è necessario il copia e incolla.)

Quindi fare clic sulla prima nota da modificare, selezionare la Modalità Inserimento Note e attivare "Sostituisci altezza note...". Iniziare a digitare le nuove altezze. A differenza della normale situazione, in cui la durata è basata sulla nota scelta nella barra inserimento note, in questa modalità il ritmo (la durata delle note) sarà lo stesso.

Vedi anche

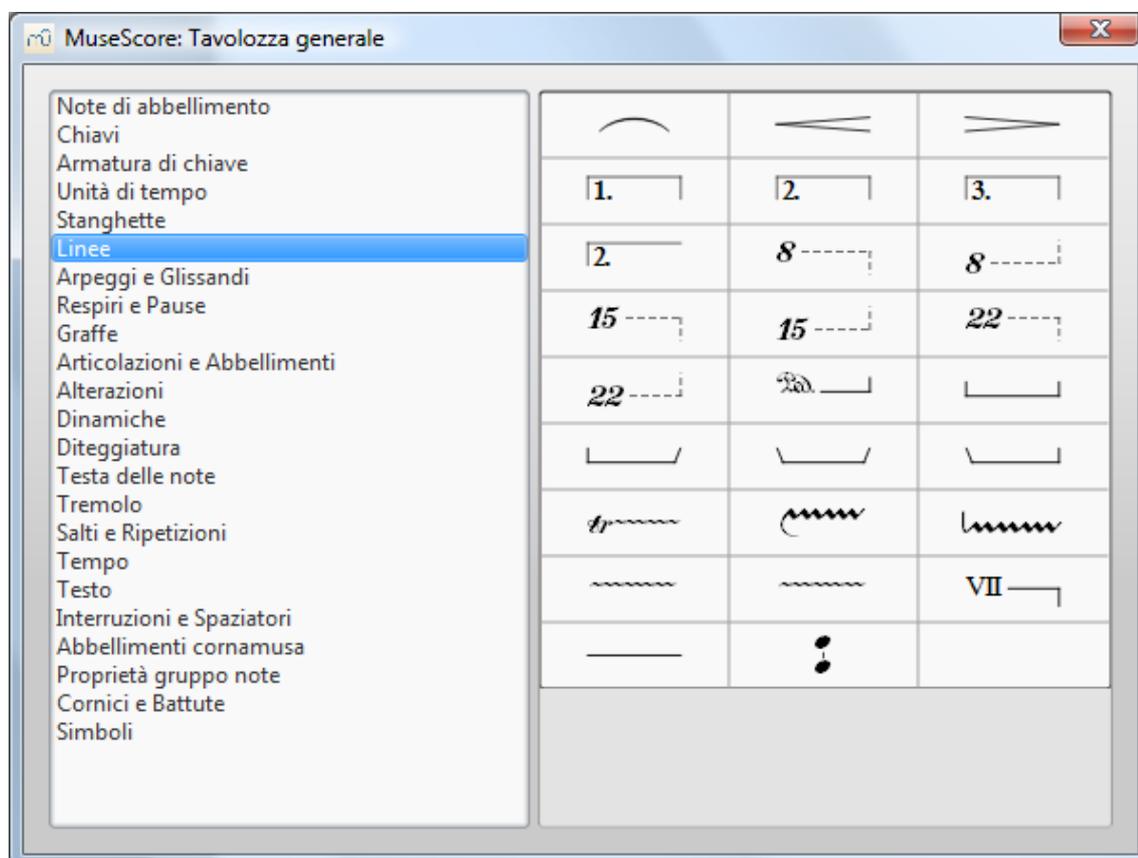
- [Inserimento note](#)
- [Copia e incolla](#)
- [Trasposizione](#)
- [Introduction to the new re-pitch mode](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Tavolozza generale

La tavolozza generale consente di accedere a tutti i possibili elementi che potrebbero essere aggiunti alle tavolozze personalizzate e, in caso di Unità di tempo e Armature di chiave, creare quelli personali.

Si accede da **Visualizza** → **Tavolozza generale** o utilizzando la scorciatoia **Maiusc+F9** (Mac: **fn+Maiusc+F9**).



Passando il mouse sopra un elemento viene mostrato un suggerimento (una breve definizione in nero su sfondo giallo).

Vedi anche

- [Tavolozza](#)
- [Tavolozza personalizzata](#)
- Nonexistent node nid: 39841.

 [Master palette_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Tavolozza personalizzata

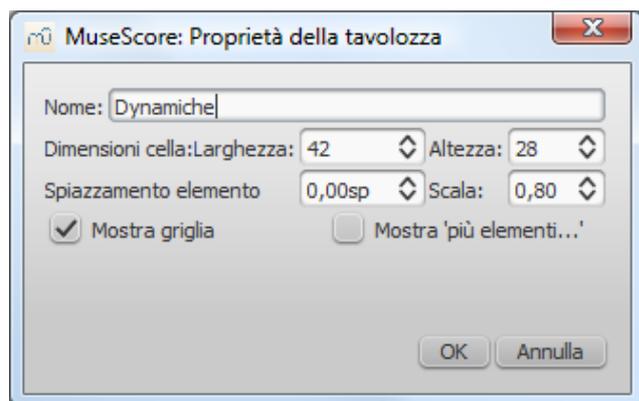
Le tavolozze sono altamente personalizzabili. È possibile creare/eliminare singole tavolozze e aggiungere elementi arbitrari, dalla Tavolozza generale, o altri trascinati dalla partitura. Un gruppo di tavolozze è chiamato Area di lavoro. È possibile salvare diverse tavolozze e passare facilmente dall'una all'altra.

Solo le tavolozze di un'area di lavoro personalizzata consentono di accedere al loro menù contestuale. Quindi prima è necessario creare una propria area di lavoro.

Menù tavolozza

Un clic con il tasto destro sul titolo della tavolozza apre il relativo menù. Il menù mostra le seguenti operazioni:

- **Proprietà tavolozza:** Selezionando questa voce si apre la finestra di dialogo Proprietà tavolozza:



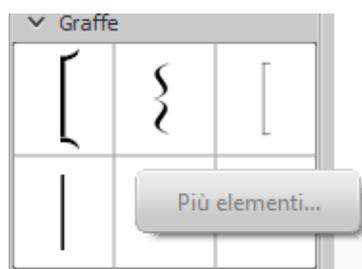
C'è anche la casella selezionabile 'Mostra più elementi'.

- **Inserisci nuova tavolozza:** Crea una nuova tavolozza vuota che può essere riempita con elementi della tavolozza principale, delle altre tavolozze, o con elementi della partitura.
- **Sposta tavolozza in su:** Sposta la tavolozza verso l'alto nell'elenco delle tavolozze.
- **Sposta tavolozza in giù:** Sposta la tavolozza verso il basso nell'elenco delle tavolozze.
- **Abilita modifica:** Spuntare questa opzione per modificare il contenuto di una tavolozza. Per evitare modifiche accidentali, la modifica è disattivata per impostazione predefinita.
- **Salva tavolozza:** Apre una finestra di dialogo e salva la tavolozza in un file.
- **Carica tavolozza:** Apre una finestra di dialogo e carica una tavolozza da un file..
- **Cancela tavolozza**

Cliccando col tasto destro in fondo all'elenco delle tavolozze si apre il menù contestuale. Il menù consente di modificare il comportamento del gruppo di tavolozze e di reimpostare tutte le tavolozze alla condizione di default.

- **Modalità singola tavolozza:** Se selezionato permette di aprire solo una tavolozza per volta.

È possibile fare clic con il tasto destro su un settore vuoto di una tavolozza e selezionare "Più elementi...".



(Abilitato se la corrispondente opzione è spuntata in proprietà della tavolozza)### Customizing palettes {#customizing-palettes}

A condizione di avere creato una nuova area di lavoro e abilitato le modifiche per le tavolozze che si desidera personalizzare (vedi sopra), elementi come linee, testo, schemi tastiera e immagini possono essere personalizzati a proprio piacimento sullo spartito e poi salvati nuovamente in una determinata

tavolozza. Inoltre, è possibile aggiungere elementi dalla Tavolozza generale in una normale tavolozza.

Per aggiungere simboli dalla Tavolozza generale:__

Aprire la Tavolozza generale e semplicemente trascinare qualsiasi elemento da quella alla vostra tavolozza personalizzata dopo aver abilitato la modifica.

Per aggiungere elementi personalizzati da una partitura:

Tenere premuto `Ctrl+Maiusc` e trascinare il simbolo dalla partitura nella tavolozza desiderata.

macOS istruzioni

Dopo aver creato un'area di lavoro personalizzata e aver abilitato la modifica della tavolozza:

1. Tenere premuto `Maiusc+Cmd`
2. Clic (tenere premuto) sull'elemento nella partitura
3. **Rilasciare il tasto** (continuare a tenere premuto il pulsante del mouse)
4. Trascinare nella tavolozza desiderata.
5. Rilasciare il mouse

Vedi anche

- [Tavolozze](#)
- [Tavolozza generale](#)

 [Palette_properties_it.png](#)

 [show_more_it.png](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Teste delle note sovrapposte

Le teste delle note sovrapposte (in diverse voci) sono particolarmente comuni nella musica per chitarra classica e fingerstyle. MusScore permette la sovrapposizione della testa della nota di default (per le tablature funziona in modo diverso: vedi sotto) quando entrambe le note sono una semiminima o valore inferiore - non sono necessarie ulteriori regolazioni da parte dell'utente.



Se una testa della nota sovrapposta ha un valore superiore alla semiminima (ad esempio, semiminima puntata, minima, minima puntata ecc), MuseScore posiziona separatamente le due note. esempio:



Questo spiazzamento può essere ignorato facilmente, nascondendo la testa della nota di valore minore con la scorciatoia `v`, deselegionando l'opzione "visibile" o modificando il tipo di testa della nota adeguandola a quella di valore maggiore (in questo caso da "Auto" a "Semibreve") da [Ispezzore](#):



Se si desidera anche una riproduzione corretta, togliere in Ispettore la spunta a "Riproduci" per la nota di valore minore.

Nelle tablature collegate, le teste delle note sovrapposte si traducono in due note separate. Per correggerle nascondere semplicemente una delle note del pentagramma tablatura con la scorciatoia da tastiera ν o deselezionando l'opzione "visibile" da Ispettore.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum](#).

Nuove funzionalità di MuseScore 2.0

Per una panoramica sulle nuove funzionalità vedi [Le novità di MuseScore 2](#), [MuseScore 2.0 Note di rilascio](#) e [Modifiche di MuseScore 2.0](#).

La documentazione delle nuove funzionalità è disponibile nei relativi capitoli (ad eccezione di quelle riferite all'aggiornamento da 1,3 a 2,0) , ma per gli utenti delle versioni 1.x ecco una raccolta di collegamenti per afferrare a colpo d'occhio cosa si può fare ora ...

- [Album](#) (→Argomenti avanzati)
- [Modalità di visualizzazione: Vista continua e Navigatore](#) (→Nozioni di base)
- [Copia e incolla: Filtro selezione](#) (→Nozioni di base)
- [Tavolozza personalizzata](#) (→Argomenti avanzati)
- [Funzionalità Early music](#) (→Argomenti avanzati)
- [Basso continuo](#) (→Argomenti avanzati)
- [Griglia di spostamento di simboli o del testo di pentagramma](#)(→Testo)
- [Acquisizione immagini](#) (→Formattazione)
- [Ispettore e proprietà degli elementi](#)(→Argomenti avanzati)
- [Operazioni sulle battute: Dividi e unisci](#)(→Nozioni di base)
- [Importazione MIDI](#) (→Suono e riproduzione)
- [Cambio strumento lungo il pentagramma](#) (→Suono e riproduzione)
- [Estrazione parti \(nuova opzione disponibile\)](#) (→Argomenti avanzati)
 - [Marcatori di riferimento: Marcatore di riferimento successivo automatico and Ricerca del marcatore di riferimento](#) (→Testo)
- [Salva/Esporta](#) (→Nozioni di base) - [Proprietà tipo di pentagramma](#) (→Argomenti avanzati)
- [Swing](#) (→Suono e riproduzione)
- [Tablature](#) (→Argomenti avanzati)
- [Nonexistent node nid: 39841.](#) (→Argomenti avanzati)
- [Tavolozza generale](#) (→Argomenti avanzati)
- [Impaginazione e formattazione](#) (alcune opzioni sono cambiate, e c'è una nuova funzionalità "si applica a tutte le parti") (→Formattazione)
- [Interruzioni e spaziatori, interruzione sezione](#) (→Formattazione)
- [Modalità selezione, seleziona tutti gli elementi simili, nuova opzione \(stesso sottotipo\)](#) (→Nozioni di base)
- [Creare un nuovo spartito, finestra di avvio](#)(→Nozioni di base)
- [Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione](#) (→Nozioni di base)
- [Contribuire e migliorare la traduzione](#)(→Supporto)
- [Alterazioni, sostituzione altezza note](#) (→Notazione)
- [Sostituzione altezze delle note senza modificare i ritmi](#) (→Argomenti avanzati)
- [Strumenti](#) (→Argomenti avanzati)
- [Meta tag](#) (→Argomenti avanzati)
- [Aggiornamento da MuseScore 1.x](#)

Aggiornare da MuseScore 1.x

Come aggiornare MuseScore

Scaricare e installare l'ultima versione dalla pagina [download](#) come descritto in [Installazione](#). Se si desidera rimuovere 1.x, controllare la pagina [Installazione](#) del manuale 1.x

L'installazione MuseScore 2 non disinstalla 1.x - entrambe le versioni possono coesistere pacificamente e possono anche essere utilizzate in parallelo. Quindi questo non è realmente un aggiornamento ma l'installazione di un nuovo e diverso programma.

Aprire spartiti 1.x in MuseScore 2.0

MuseScore 2.0 ha migliorato significativamente la qualità della composizione tipografica per rendere gli spartiti attraenti e facile da leggere. I miglioramenti riguardano numerosi elementi quali l'inclinazione delle travi, l'altezza gambi, la disposizione delle alterazioni negli accordi e in generale la spaziatura delle note. Tuttavia questo significa che gli spartiti realizzati con MuseScore 1.x sono leggermente diversi da quelli realizzati con 2.x.

Significa anche che gli spartiti salvati con 2.0 non si apriranno con 1.x.

Per prevenire la sovrascrittura accidentale delle partiture 1.x, 2.0 li considera come un'importazione, il che significa:

- la partitura viene contrassegnata come modificata, anche se non è stata modificata nulla
- all'uscita da MuseScore viene chiesto di salvare la partitura (come risultato di quanto sopra)
- MuseScore utilizza la finestra di dialogo "Salva con nome" per salvare, non quella "Salva"
- MuseScore usa il titolo della partitura per creare il nome del file predefinito, piuttosto che adottare il vecchio nome del file

Ridefinire l'impaginazione locale

Se non avete regolato manualmente l'impaginazione di una partitura 1.x MuseScore utilizza il motore di composizione 2.x per l'impaginazione della partitura. Se **avete** regolato l'impaginazione della partitura in 1.x essa dovrebbe rimanere uguale dopo l'apertura in MuseScore 2.x. Se volete utilizzare il motore di composizione 2.x per l'impaginazione, selezionare l'intera partitura (Ctrl+A) e utilizzare Ctrl+R per reimpostare l'impaginazione.

Ottenere il suono da MuseScore 1.x

Anche se il suono in 2.0 è stato molto migliorato, potreste preferire quello di MuseScore 1.x. In questo caso, è possibile avere il suono della 1.x nella 2.0 scaricando la libreria di suoni della versione 1,3 e aggiungendola alla 2.0. È possibile farlo in due fasi:

1. [Scaricare la libreria di suoni per 1.3 soundfont nominata TimGM6mb](#)
2. [Come cambiare la libreria di suoni \(SoundFont\) utilizzato per la riproduzione o aggiungerne un altro per MuseScore](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum](#).

Supporto

Questo capitolo descrive come trovare aiuto per utilizzare MuseScore: i posti migliori dove guardare, il modo migliore per porre una domanda sui forum, e suggerimenti per la segnalazione di un bug.

Come chiedere supporto o segnalare un errore

Per cortesia usate la funzione [ricerca](#) sulla pagina per verificare se qualcuno ha riscontrato lo stesso problema

Prima di inviare la richiesta nel [forum](#):

- Cercate una soluzione nel [Manuale](#).
- Controllate i [Come fare](#), [FAQs](#) e [Tutorial](#)

Se si invia un commento nel [issue tracker](#) (per errori confermati) o nel forum (per richieste o discussioni):

- Cercate di riprodurre il problema con l'[ultima versione Nightly](#) (non le versioni 1.x, che non

vengono più aggiornate). E anche possibile visualizzare la vecchia e nuova cronologia delle versioni per verificare se è già stato risolto o implementato.

- Per cortesia aggiungete la maggior parte possibile delle seguenti informazioni in vostro possesso e limitatevi a segnalare un problema per intervento:
 - Versione/revisione di MuseScore che state usando (es. versione 2.0, revisione 2902cf6) Controllate `Aiuto` → `Informazioni...` (Mac: `MuseScore` → `About MuseScore...`).
 - Sistema operativo in uso (es. Windows Vista, Windows 7, macOS o Ubuntu 10.10)
 - Se state segnalando un errore (bug) cercate di descrivere in maniera precisa i passaggi che hanno condotto al problema (dove si è fatto clic, quali tasti sono stati premuti, cosa è stato visualizzato, ecc.).
Se non riuscite a riprodurre il problema seguendo gli stessi passaggi probabilmente non vale la pena segnalarlo perché gli sviluppatori non saranno in grado di riprodurre (ed eliminare) l'errore. Ricordate che l'obiettivo della segnalazione non è solo mostrare l'errore ma è anche permettere agli altri di riprodurlo facilmente.
 - Ricordarsi di allegare la partitura che presenta il problema. Utilizzare l'opzione "File allegati" in fondo alla pagina sulla quale si sta inserendo il post, appena sopra i pulsanti `Salva` e `Anteprima`.

Vedi anche

- [How to write a good bug report: step-by-step instructions](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Aiutare e migliorare la traduzione

Avete una traduzione da aggiungere? Questo può essere fatto facilmente via web, come indicato in [Sviluppo / Tradurre ...](#)

Traduzione del software

1. Chiedete nel [forum Traduzione](#)
2. Connettersi a Transifex/MuseScore <http://translate.musescore.org>, che vi reindirizzerà a <https://www.transifex.com/projects/p/musescore>
3. Selezionare la lingua e poi la sezione cui si vuole contribuire (musescore o strumenti)
4. Fare clic sul pulsante "tradurre" (il testo del pulsante dipenderà dalla lingua ...)
5. Cercate le "stringhe" (in senso informativo) che volete tradurre (è possibile filtrare per "elementi già tradotti")

Qui c'è una spiegazione tecnica: [Continuous translation for MuseScore 2.0](#)

Traduzione stringhe del sito e manuale

Vedi [Translation instructions](#)

Vedi anche

- [Impostazione lingua e aggiornamenti traduzione, Aggiornare traduzioni](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Ripristinare le impostazioni predefinite

Le versioni più recenti di MuseScore hanno incorporata l'opzione di ritornare alle impostazioni predefinite o "impostazioni di fabbrica". Questa opzione a volte può essere utile se le impostazioni personalizzate sono corrotte. **Attenzione** il ripristino alle impostazioni di fabbrica rimuove tutte le modifiche apportate alle preferenze, tavolozze, o le impostazioni della finestra. Questa non è una procedura comunemente necessaria; consultare il forum prima, può esserci un modo per risolvere il problema senza reimpostare tutto.

MuseScore 2.0.3 e superiori

1. Se MuseScore è aperto per prima cosa dovete chiuderlo (File → Esci)
2. Aprire Terminal (in Applicazioni/Utilities o tramite ricerca Spotlight) e dovrebbe apparire una finestra di sessione
3. Digitare (oppure copiare e incollare) la seguente linea di comando (incluso il carattere '/' all'inizio):

```
/Applications/MuseScore\ 2.app/Contents/macOS/mscore -F
```

Questo ripristina le impostazioni di MuseScore a "impostazioni di fabbrica" e avvia immediatamente MuseScore. Notare che non è possibile chiudere il terminale senza uscire da MuseScore. Si può uscire tranquillamente da MuseScore, uscire dal terminale, e quindi riaprire MuseScore normalmente, pronto a continuare ad utilizzarlo.

Per gli utilizzatori esperti: il file in cui sono registrate le principali preferenze è
~/Library/Preferences/org.musescore.MuseScore2.plist.

Le altre preferenze (tavolozze, sessioni...) sono nel file:~/Library/Application\ Support/MuseScore/MuseScore2/

Instruzioni per Linux

Quanto segue si applica per Ubuntu, e molto probabilmente per tutte le altre distribuzioni Linux e sistemi operativi di tipo UNIX.

1. Se MuseScore è aperto per prima cosa dovete chiuderlo (File → Esci)
2. Dal menù principale di Ubuntu selezionare Applicazioni → Accessori → Terminale. Apparirà una finestra per una sessione "Terminale"
3. 3. Digitare (oppure copiare e incollare) la seguente linea di comando (Ctrl+Shift+v per copiare nel terminale):

```
mscore -F
```

Oppure, se si utilizza la versione AppImage, è necessario prima utilizzare il comando `cd` per cambiare directory ovunque sia stato salvato AppImage. Ad esempio, se è stato salvato sul desktop:

```
cd ~/Desktop
./MuseScore*.AppImage -F
```

Questo ripristina le impostazioni di MuseScore a "impostazioni di fabbrica" e avvia immediatamente MuseScore. È possibile chiudere il terminale e continuare ad utilizzare MuseScore.

Per gli utilizzatori esperti, le principali preferenze sono nel file:~/ .config/MuseScore/MuseScore2.ini. Le altre preferenze (tavolozze, sessioni...) sono nel file: ~/ .local/share/data/MuseScore/MuseScore2/

Vedi anche

- [Opzioni da linea di comando](#)

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)

Incompatibilità conosciute

Incompatibilità conosciute

I software qui elencati mandano in errore MuseScore (crash) all'avvio del programma:

- Samson USB Microphone, nome del driver "Samson ASIO Driver", samsonasiodriver.dll. [Maggiori informazioni](#)
- Digidesign MME Servizio di aggiornamento. [Maggiori informazioni](#)
- Windows XP SP3 + Realtek Azalia Audio Driver. [Maggiori informazioni](#)
- Wacom tablet. [Maggiori informazioni](#) and [QTBUG-6127](#)

Incompatibilità software

- Maple virtual cable è [noto per impedire a MuseScore](#) la corretta chiusura.

- Alcune configurazioni delle finestre in ambiente KDE (Linux) possono far spostare l'intera finestra quando si tenta di spostare una nota. È consigliabile modificare le impostazioni delle finestre per evitare questo problema.

AVG Internet Security blocca MuseScore

MuseScore richiede l'accesso alla connessione internet con AVG. MuseScore non necessita di una connessione ad internet per poter funzionare, ma AVG lo blocca e MuseScore si arresta.

Se AVG lo richiede, **Autorizzare** MuseScore and check "e selezionate l'opzione "Salva la mia risposta come regola permanente e non chiedere la prossima volta".

Se non lo richiede,

1. Aprire l'interfaccia utente di AVG (clic con il tasto destro sull'icona di AVG, vicino all'orologio -> Apri Interfaccia Utente di AVG)
2. Clic su *Firewall*
3. Clic su *Impostazioni avanzate*
4. Click *Applicazioni*
5. Trovare MSCORE.EXE nella lista a fare doppio clic
6. Modificare Application Action in **Allow for All** (Permetti a tutti)

Problemi di font su macOS

Può accadere che MuseScore mostri dei quadrati al posto delle note, questo quando alcuni font sono danneggiati in ambiente macOS.

Per correggere questo errore:

1. Selezionare Applications -> Font Book
2. Selezionare un font e premere ⌘+A per selezionarli tutti
3. Selezionare quindi File -> Validate Fonts
4. Se un font è segnalato come danneggiato o con altri problemi, selezionatelo e cancellatelo
5. Riavviare MuseScore se necessario

In questo intervento nel forum un utente segnala il font "Adobe Jenson Pro (ajenson)" come possibile causa di questo malfunzionamento, anche se il sistema operativo non lo segnala come danneggiato oppure con dei problemi. Il problema è stato risolto cancellando il font. Vale la pena verificare.

Problemi di font su Linux

Se il font di default per l'ambiente grafico desktop è selezionato come "grassetto" (bold), MuseScore non mostrerà correttamente le note.

Per risolvere il problema (gnome 2.*/MATE users):

1. Fare clic con il tasto destro in un punto vuoto del desktop e selezionare "Cambia sfondo scrivania"
2. Fare clic sulla scheda "Tipi di carattere"
3. Alla voce "Caratteri per applicazioni" selezionare lo stile "regular"
4. Riavviare MuseScore

Per gli utilizzatori di GNOME 3/SHELL

1. Aprire la shell e selezionare "Advanced Settings"
2. Fare clic su "Fonts option"
3. Selezionare un font di default che non sia grassetto (non-bold)
4. Riavviare MuseScore se ecessario

Finestra di dialogo "Salva come..." vuota su Linux

Alcuni utenti hanno segnalato che la finestra di dialogo "Salva come..." appare vuota. con Debian 6.0 e Lubuntu 10.10

Per risolvere il problema:

1. Aprire un terminale e scrivere:

```
which mscore
```

2. Come risposta al comando sarà mostrato il percorso dove trovare questo file. Modificare questo file con un programma editor di testo (es. Gedit) inserendo all'inizio la seguente riga:

```
export QT_NO_GLIB=1
```

Riavviare MuseScore: il problema dovrebbe essere stato risolto.

Hai una domanda senza risposta? [Inseriscila nel forum.](#)
